Anno 99 Numero 271

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 14 Novembre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-70 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al lutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia mas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 85; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc 5; *Somalia so 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1.60; *U.S.A. cents 35

Il peso dell'opinione pubblica

Finanziare i partiti?

Ritorna alla ribalta il finanziamento statale dei partiti e su questo foglio è apparsa l'autorevole parola di Giovanni Leone. E' da augurarsi che l'argomento sia ampiamente dibattuto, non solo per l'importanza intrinseca che ha, ma perché è di quelli, non strettamente tecnici, atti ad interessare un grandissimo numero di cittadini, a ridare agl'italiani il gusto della discussione intorno ai problemi dello Stato.

Sia consentito a chi pur ha tanto meno autorità del Leone, di ricordare gli argomenti che si portano dagli avversari al finanziamento.

Sarebbe questo popolare? Accrescerebbe l'attaccamento dei cittadini alla struttura democratica come da noi instaurata?

Poiché non si è mai attuata la vera forma di controllo della opinione pubblica prevista dalla Costituzione, il referendum, ci troviamo in questa situazione: che dato l'altissimo numero di cittadini che va alle urne ed il diritto di ogni partito di considerarsi rappresentante di quanti hanno votato per lui, allorché tutti i partiti siano d'accordo in un certo senso deve ritenersi che tutto il popolo sia di un tale avviso. E sappiamo che non è affatto così. Voto di protesta, voto della paura, voto per il minor male, voto della docilità, del consenso al desiderio altrui, voto di chi crede sia obbligatorio andare a votare; ma il paese legale non è il paese reale. Se sottoposto a referendum l'aumento della indennità parlamentare, non so se sarebbe passato, ma non certo con l'enorme maggioranza che lo ha approvato. Lo stesso è a dirsi per il finanziamento dei partiti, che, se il governo lo accetti, passerà quasi all'unanimità.

La verità è che fuori dei partiti il paese non ha altro modo di farsi sentire; e tuttavia c'è una sensibilità nazionale estranea ai partiti.

L'attacco alla partitocrazia talora è insensibilità alla realtà attuale, voler andare a ritroso della storia, talora segno di qualunquismo o nostalgia del partito unico. Ma questo non toglie che già non si pensi più, come fino a pochi anni or sono, che la vita politica avvenire non possa fondarsi che sui partiti. Già viene alla ribalta la forza del sindacato, spesso ribelle ai partiti: contano altre strutture, come l'Azione cattolica. Soprattutto ascoltiamo ogni giorno, con un crescendo impressionante, voci avverse allo strapotere dei partiti. Il finanziamento esacerberà ancora tale avversione.

Il grande argomento che si porta per il finanziamento è questo: il finanziamento si attua attraverso mille forme, quasi tutte illecite di fronte alla legge; certi salvataggi che hanno indignato l'opinione pubblica erano giustificati da ciò, che si sottraevano al rigore della legge persone che avevano operato non per sé, ma per dare il necessario alimento al partito. Ripuliamo la vita pubblica facendo che tutto segua alla luce del sole.

Il ragionamento è fallace, per la semplice ragione che un partito non è una scuola od un teatro, i cui bisogni sono limitati. Nella competizione dei partiti, i mezzi finanziari non sono mai troppi. Ci saranno sempre nuove persone da mettere a posto nelle segreterie, nuove iniziative da attuare, circoli culturali, campi sportivi, opere assistenziali; nuovi mezzi di propaganda; dopo la stampa provinciale si potrà incrementare quella circondariale, poi dare il foglietto al capoluogo di mandamento. Si potrà sempre fare qualcosa per sopravanzare l'avversario. Gl' intrallazzi attuali, le oblazioni sulla base del *« do ut des »*, continueranno domani come oggi.

Ricordo che don Sturzo aveva un suo progetto di finanziamento dei partiti con pubblicità dei bilanci e controllo governativo. Ma credo che anche l'ottimista per eccellenza sia più proclive a credere alla sincerità del bilancio presentato al fisco dalla piccola azienda di tipo familiare che a quella che avrebbe il bilancio del partito; né confidi nella capacità di verifica di nuove sezioni della Corte dei Conti.

E poi, come distribuire il sussidio governativo? Il criterio che pare più semplice è dare di più a chi è più potente, cioè ripartire secondo il numero dei suffragi riportati nelle elezioni politiche.

Ciò può apparire buono a chi teme la molteplicità dei partiti, perché è un argine contro le tentazioni di scissioni, che indeboliscono. Ma c'è chi non è dello stesso avviso; chi pensa che l'uscita dalle morte gore è sempre stata opera d'iniziative di pochissimi (i tre deputati repubblicani nelle ultime elezioni del Secondo Impero), ed attraverso il finanziamento vede il consolidamento dell'immobilismo, la schiacciante inferiorità in cui verrebbero a trovarsi nuove formazioni che cercassero di emergere.

Riflette inoltre che il finanziamento proporzionato al numero dei deputati costringe ogni partito a guardare più che mai all'immediato domani, ostacola sempre più la tentazione di vedere in grande, di guardare lontano; di perdere in una elezione dieci seggi, pur di affermare la fedeltà ad un principio.

Noi italiani non pare siamo capaci di accettare l'idea che occorre provvedere di tasca nostra alle cose che ci sono care: in altri Paesi al culto pensano i fedeli; la previdenza è la preoccupazione generale, cui ogni famiglia fa fronte con i suoi mezzi. Ci sono ragazzi cui la famiglia dà un piccolo assegno, ma che debbono pensare con quello a libri, cancelleria, svaghi; noi siamo il ragazzo che dice al papà: niente assegno, ma pensa tu a tutto (naturalmente siamo sempre noi a pagare).

Però questo male dei partiti sostenuti non dagli aderenti ma con mezzi che non si possono confessare, con taglie su quanti hanno rapporti con la cosa pubblica, non è male remoto e così incancrenito che si debba considerare inguaribile; soprattutto non è così accettato dall'opinione pubblica che non si possa resistervi. Sono certo che se in un referendum s'indicasse un ordine di bisogni — aumento di pensioni; scuola; case popolari; ospedali; finanziamento dei partiti — quest'ultimo non avrebbe il primo posto.

Vorrei augurarmi che uomini politici del senno e della coscienza di Leone, prima di far attuare il finanziamento, si chiedessero se non si rischi di ferire profondamente una struttura cui essi sono pure devoti, una democrazia che non è tale se non c'è corrispondenza di sentire tra la massa del popolo e chi legalmente la rappresenta.

Non illudiamoci: l'affetto, la devozione, la fiducia della massa per gli uomini di governo, per i parlamentari, è minore che non sia stata in altri tempi; diminuirà ancora se apparirà che non si tiene conto di quello che è il reale sentire del paese per guardare solamente a ciò ch'è deliberato nelle assemblee di partito.

A. C. Jemolo

Una crociera alle Isole Bahama risolta in tragedia

S'incendia e affonda una nave con 550 a bordo 80 dispersi nell'Oceano infestato dai pescecani

Le fiamme divampano nella notte durante una veglia danzante: forse l'incendio provocato da giochi d'artificio - In pochi istanti il piroscafo (5 mila tonnellate, battente bandiera panamense) si trasforma in un immenso rogo - La gente terrorizzata si getta in acqua - Tra i passeggeri parecchie coppie di sposi in viaggio di nozze - Nessun italiano - Quattro ore dopo la nave cola a picco - Accorrono mercantili ed elicotteri: salvati 470 naufraghi, poche speranze per i dispersi

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 13 novembre.

Una nave in crociera nel mar dei Caraibi si è incendiata all'improvviso nella notte ed è affondata al largo delle Bahama. A bordo si trovavano oltre 450 turisti in vacanza, tra cui molti sposi in viaggio di nozze, e cento marinai d'equipaggio: all'appello mancano 80 naufraghi. Si nutrono poche speranze di ritrovare in vita i dispersi: il tratto di mare dove è avvenuta la sciagura è infestato dagli squali. Le fiamme sono scoppiate sulla nave, la Yarmouth Castle di cinquemila tonnellate che batteva bandiera panamense, alle 8 (ore 8 italiane). Il piroscafo è affondato 4 ore dopo.

Il fuoco è divampato, al termine d'un veglione, mentre le coppie danzavano ancora nei saloni e sul ponte illuminato. In pochi istanti la nave, che si trovava a 220 chilometri ad est di Miami, si è trasformata in un immenso rogo. La Yarmouth Castle *era partita ieri da Miami per Nassau, nelle Bahama.*

Il primo allarme è stato raccolto alle 2,20 dalla nave mercantile finlandese Finnpulp *di 4000 tonnellate, che si è diretta a tutta forza sul luogo del disastro. La notte era serena ed il mare calmo. La violenza dell'incendio era tale* « che tutto il mare per miglia e miglia attorno ne era illuminato », *ha raccontato un membro dell'equipaggio della* Finnpulp, *che è stata la prima nave a giungere sul posto. Nel frattempo erano giunti anche i primi elicotteri della Guardia costiera. A mano a mano altre navi si sono aggiunte all'opera di soccorso: fra queste la* Bahama Star, *gemella della* Yarmouth Castle.

L'opera di soccorso è apparsa subito molto difficile. La nave incendiata bruciava completamente dalla linea di galleggiamento in su, ed era evidente che non avrebbe resistito molto: d'altra parte la violenza del fuoco impediva di avvicinarsi. Fin che è stato possibile, molti passeggeri sono rimasti a bordo, ma poi hanno cominciato a gettarsi in acqua. Il peggior nemico dei soccorritori è stato il panico, che presto ha fatalmente preso tutti, almeno tutti i passeggeri, a bordo della Yarmouth Castle.

Mentre la nave condannata finiva di bruciare e poi lentamente affondava (è definitivamente scomparsa nei flutti alle 6,03; ora italiana 12,03), la Bahama Star *e la* Finnpulp *ed alcuni elicotteri della Guardia costiera cercavano di recuperare i naufraghi. Fra scene di terrore la* Bahama Star *riusciva a prendere a bordo quasi tutto l'equipaggio e circa 250 passeggeri, e il mercantile finlandese ricuperava altre 90 persone. Un'informazione che una terza nave, la* Florida, *era riuscita a salvare altri 30 naufraghi, non è ancora stata confermata ufficialmente.*

All'ospedale di Nassau gli undici naufraghi ivi ricoverati sono considerati « gravi », ma una donna, Betty Barkin, 55 anni, di Miami, è stata in grado di fornire la prima testimonianza. « Stavo andando a letto — *ha raccontato la signora Barkin* — quando ho sentito che qualcosa non andava. Non sapevo nemmeno io cosa fosse. L'ho detto a Nathan, mio marito, che ha aperto la porta della cabina. Allora abbiamo capito: il corridoio era completamente pieno di fumo denso e grigio, che ci ha ricacciato indietro dopo pochi passi. Mio marito ha rotto una finestra e attraverso quella ci siamo calati sul ponte ».

La signora Barkin ha raccontato che dopo pochi minuti i passeggeri e gli uomini d'equipaggio, « in una confusione e un panico indescrivibili », *hanno cominciato a gettare fuori bordo zattere, canotti e persino materassi.* « E poi tutti sono saltati in acqua. Sono stati momenti terribili, perché non si sapeva esattamente come si sono fare... Tutti urlavano e gridavano, nonostante gli sforzi dell'equipaggio, o meglio di alcuni membri dell'equipaggio, per riportare la calma».

Un commesso viaggiatore di Los Angeles ha raccontato: « Non so cosa sia accaduto. Dormivo e mi sono svegliato sentendo urlare "Al fuoco". Sono andato sul ponte ma già le fiamme avevano invaso la nave. Qualcuno ha preso mia moglie e l'ha portata via. Poi è tornato per salvarmi. Spero che mia moglie sia su uno degli altri battelli ». *Un altro ricorda soltanto di essere stato svegliato per il suono di una campana, d'essere salito sul ponte, d'aver visto le fiamme e prima ancora di capire cosa era successo di essere stato scaraventato in acqua da uno sconosciuto.*

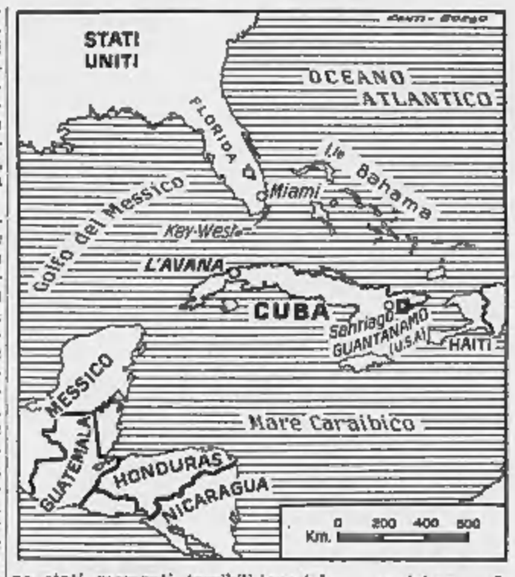
Secondo uno degli ufficiali di bordo la catastrofe potrebbe essere stata provocata dall'imprudenza di due bambini, Eric Mitchell di tredici anni e Jerome Caldwell di dieci anni, che giocavano nella loro cabina con dei fiammiferi di un tipo speciale « variety » *che fanno fiamme di colori diversi. Uno di questi fiammiferi andò a cadere sulla coperta del letto dandole fuoco; i due bambini allora sarebbero usciti per prendere un secchio d'acqua. Persero molto tempo nel cercarlo e quando ritornarono nella loro cabina l'incendio, secondo l'ufficiale di bordo, era ormai diventato incontrollabile.*

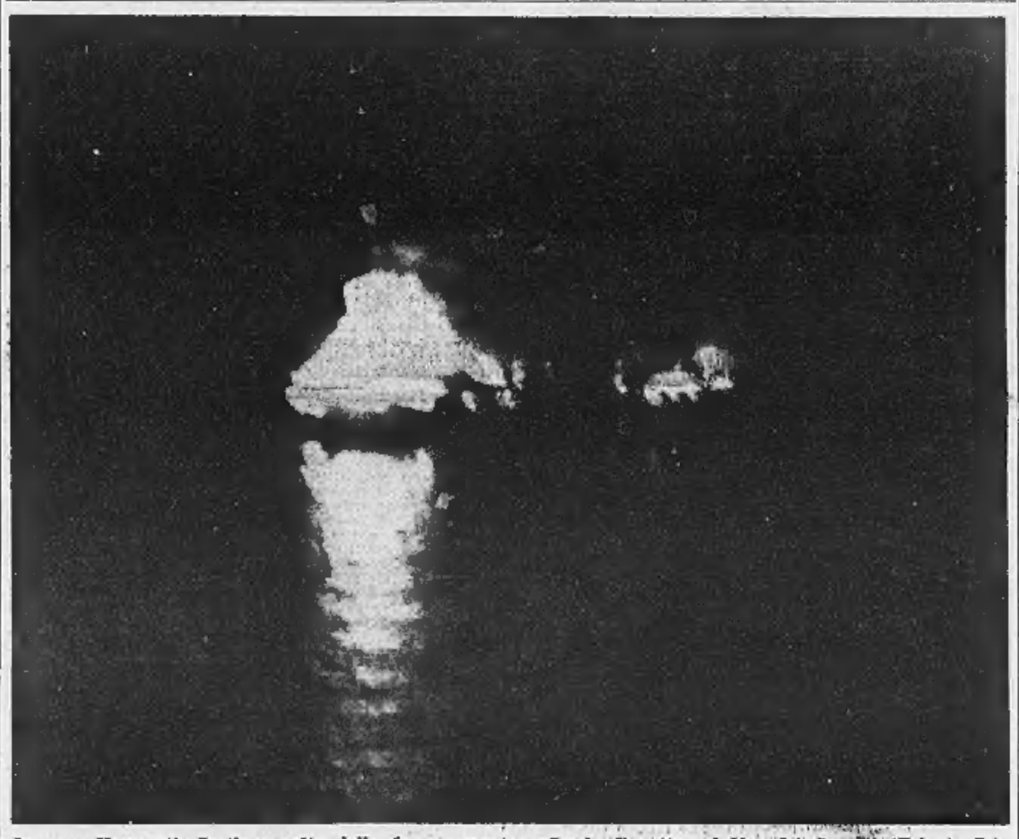
Il comandante della Yarmouth Castle, *Byron Boulastinas, è fra i superstiti raccolti dal* Bahama Star. *Egli si è rifiutato di parlare con i giornalisti, dichiarando che lo farà soltanto dopo essersi consultato con gli armatori.*

Il capitano della Bahama Star *ha detto di avere saputo dai superstiti che i marinai della nave affondata si sono adoperati eroicamente per soccorrere i passeggeri ed ha espresso l'opinione che a bordo della nave non ci sia stato panico. Questo parere non è condiviso da tutti gli scampati. Due superstiti, George Brown, di 66 anni, e sua moglie Viola, di 61, hanno dichiarato che l'equipaggio non aveva acqua per combattere l'incendio e che* «gli idranti giacevano abbandonati sul ponte». *Brown ha aggiunto:* « Siamo saliti su una scialuppa, ma i marinai non sono riusciti a calarla in mare. Le carrucole non funzionavano. Abbiamo raggiunto un'altra scialuppa che era priva di scalmi per i remi. I 23 naufraghi che vi hanno preso posto hanno dovuto remare come se si trattasse di una canoa ».

La Yarmouth Castle *apparteneva alla società armatrice* Yarmouth Steamship Line. *Era stata costruita nel 1927 e durante la guerra era stata adibita al trasporto di truppe. A quanto risulta, nessun italiano si trovava a bordo al momento del disastro.*

Nicola Caracciolo





La nave Yarmouth Castle *avvolta dalle fiamme mentre affonda di notte nel Mar dei Caraibi* (Tel. A. P.)

In buone condizioni l'ex-presidente Eisenhower

Washington, 13 novembre.

L'ex-presidente Eisenhower ha trascorso la notte più tranquilla da quando è stato colpito dal secondo attacco cardiaco.

Un bollettino medico diramato oggi sulle condizioni dell'ex-presidente, dice: « La temperatura è normale. Lo stato circolatorio è stabile. Il generale è in condizioni di spirito eccellenti. Stamane ha consumato una abbondante colazione e successivamente è stato visitato dai medici curanti. In questo momento, il generale dorme ». *(Ass. Press)*

Stasera si chiude il congresso socialista

La sinistra tenta di dividere De Martino da Nenni

Un vivace intervento di Santi, contrario all'unificazione, si chiude con il canto di «Bandiera rossa» - Accese polemiche tra Pieraccini, Giolitti e Brodolini - Oggi sarà eletto il Comitato centrale - De Martino chiede 35 posti per i suoi amici, 45 per i nenniani e 20 per i lombardeschi: così sarebbe arbitro della situazione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 novembre.

Il 36° Congresso del partito socialista si concluderà domani con la replica del segretario De Martino, con la votazione dei documenti politici, con l'elezione del nuovo comitato centrale dal quale scaturiranno la direzione e la segreteria. Alla vigilia della conclusione, il rapporto di forza col quale la maggioranza (80 per cento) e la minoranza (20 per cento) si sono presentati al congresso, non ha subito, com'era naturale, modificazioni. Ma la minoranza di sinistra, che dal primo confronto Nenni-Lombardi era uscita battuta, è oggi riuscita a creare degli imbarazzi alla maggioranza, mettendo nettamente in rilievo le diverse posizioni tra il gruppo di Nenni e quello di De Martino sul problema dell'unificazione socialista. E così, quando ogni ulteriore novità sembrava dovesse essere esclusa, si è creata una viva attesa per le cose che dirà domani l'on. De Martino.

E' stata una giornata assai vivace, con momenti di tensione, in un continuo contrappunto di argomenti dall'una e dall'altra parte.

Giolitti, ex ministro del Bilancio, ha attaccato Nenni per aver elencato le cose non fatte dal governo senza avere la franchezza di affermare che non sono state fatte perché la dc non ha voluto. Nenni ha detto che « c'è un calo di volontà politica »: in realtà c'è una contraria volontà politica della dc. D'altra parte, ha aggiunto Giolitti, le riforme da fare sono tali che se il psi veramente le esigesse, metterebbe subito in questione la sua permanenza nel governo. Ma la maggioranza del psi, secondo Giolitti, non vuole correre questo pericolo, tanto è vero che il ministro Mancini è giunto a definire « avventato » il programma originario del centro-sinistra. Giolitti, in parte differenziandosi da Lombardi, ha invitato la maggioranza a riprendere un ruolo di iniziativa in seno alla coalizione di centro-sinistra e nel governo. Egli ha chiarito che la proposta di uscire dal governo è, per la minoranza, una tesi estrema, giustificata dallo spostamento della maggioranza su una linea di rinuncia all'iniziativa socialista. In questo stesso senso va interpretato il rifiuto dell'unificazione col psdi che, nell'intenzione della destra nenniana, dovrebbe creare una vasta area socialdemocratica in alleanza generale con la dc. Non solo Nenni ha qui lasciato cadere la sua proposta di una « costituente » aperta a tutte le forze socialiste, ha rilevato Giolitti, ma Nenni ha invitato comunisti e socialisti « a vestire ognuno i panni propri ».

Pieraccini si è incaricato di replicare, punto per punto, gli argomenti di Lombardi e di Giolitti, contestando al primo di aver ignorato il piano quinquennale e, al secondo, di avere dimenticato la « nota aggiuntiva » al piano stesso. Secondo Pieraccini, la situazione politica è rovesciata rispetto a qualche anno fa e adesso l'iniziativa è nelle mani della sinistra democratica che propone, attraverso il piano quinquennale, un disegno democratico di rinnovamento della società. Pieraccini ha anche difeso la politica congiunturale, osservando che Lombardi non ha mai spiegato in che modo avrebbe potuto funzionare la sua strategia consistente in continue rotture di equilibrio per trovare nuovi equilibri a più alto livello. Adesso bisogna far approvare il « piano » dal Parlamento, e Pieraccini ha chiesto che il partito reclami che la discussione alla Camera e al Senato avvenga immediatamente. Egli ha pure annunciato, su una comunicazione del ministro Tremelloni in risposta a Nenni, che entro il 31 gennaio sarà presentata la legge-delega per la riforma tributaria.

A proposito dell'unificazione Pieraccini ha nuovamente rilanciato la proposta della Costituente socialista e ha respinto le critiche dell'opposizione affermando che la politica di piano richiede una maggiore compattezza e unità delle forze socialiste.

L'on. *Brodolini*, vice segretario uscente, ha esposto la diversa posizione dei demartiniani. « Il problema dell'unità socialista, egli ha detto, è maturo nella realtà politica, ma non ancora nei rapporti fra i partiti e nella coscienza delle masse ». Il processo unitario deve dar vita ad un grande rilancio socialista nel paese, e per parte sua il psdi « deve affrontare coraggiosamente la revisione di quella parte della propria esperienza che appartiene ad una fase storicamente superata della vita italiana e della situazione internazionale ».

E' su questa diversità di atteggiamento tra De Martino e Nenni che *Santi*, in un applaudito discorso, ha fatto leva. Non possiamo ignorare, egli ha detto, che il psdi ha posto precise condizioni per l'unificazione, e cioè: l'accettazione dei principi dell'Internazionale Socialista, l'estensione del centro-sinistra ai grandi capoluoghi, la libertà per i lavoratori socialisti di iscriversi alla Cgil o alla Uil nel periodo precedente l'unificazione, l'abbandono del neutralismo. Ma De Martino, ha osservato Santi, non ha detto il suo pensiero, e questo è molto grave: « Il Congresso non può restare nell'equivoco, non può rilasciare cambiali in bianco. De Martino deve dire domani, nella sua replica, se accetta o respinge le condizioni di Tanassi ».

Santi è stato molto duro sia con De Martino sia con Nenni. Ha rilevato che per De Martino « le leggi di riforma si sono arenate inesplicabilmente », ha osservato che né De Martino né Nenni si sono occupati della « drammatica condizione operaia », ha attaccato Nenni per l'affermazione che « comunisti e socialisti devono vestire ciascuno i propri panni ». Questo, in termini popolari, significa per Santi che ognuno deve farsi i fatti propri. Secondo Santi, la destra nenniana (Cattani) vuole fare del psi « una specie di democrazia cristiana laica », portandolo prima alla fusione con la socialdemocrazia e poi all'alleanza generale con la dc. Santi si è poi riferito all'accenno di Nenni ad un tentativo di centro-sinistra di palazzo che si sarebbe verificato a metà dell'anno scorso. « Non facciamo misteri, ha detto Santi, si voleva portare Colombo al posto di Moro con il patrocinio di Segni. Ma se i dorotei sono capaci di fare questo, come potete pensare di governare ancora con loro? ».

Ed è sugli interrogativi posti da Santi che il dibattito del 36° congresso è praticamente terminato. Per Santi ci sono stati grandi applausi e per la prima volta in questa assemblea i congressisti hanno cantato in coro l'inno socialista « Bandiera rossa ».

C'erano stati anche altri interventi di rilievo: del sottosegretario agli Esteri Zagari che ha illustrato il disegno di una « grande Europa » antipolitica, che comincia a realizzarsi attraverso un collegamento con la Gran Bretagna; del ministro Corona; dell'on. Matteotti che ha proposto l'abbandono della giunta frontista nei comuni e nelle province, lo sviluppo della amministrazioni di centro-sinistra, l'uscita dei socialisti dalle organizzazioni di massa frontiste e la creazione di organizzazioni autonome.

Durante la notte c'è stata una seduta dedicata alle modifiche statutarie, mentre in due commissioni i nenniani e i demartiniani lavorano intorno al documento politico finale e alla composizione della lista di maggioranza per il nuovo comitato centrale. L'on. De Martino avrebbe chiesto che nel documento politico sia stabilito che alla fine del periodo transitorio dell'unificazione ci sia un congresso straordinario del psi con lo scopo di verificare e valutare i risultati raggiunti. I nenniani, prima riluttanti, avrebbero poi accettato. Nei confronti del governo il documento conterrebbe la sollecitazione ad un'azione più incisiva nell'attuazione del programma e l'elenco delle cose da fare nei prossimi due anni della legislatura.

Molto delicata anche la discussione sulla forza dei due gruppi nel comitato centrale: i demartiniani hanno chiesto 35 posti ma i nenniani non sembrano disposti a contentarsi di averne solo 45-46, per evitare che sul problema dell'unificazione una coalizione dei demartiniani con i 19-20 esponenti della sinistra possa porli in minoranza.

Fausto De Luca

L'on. Fernando Santi

CRONACA CITTADINA

Presentato nei prossimi giorni al Consiglio Comunale

Il piano di riforma dei tram

Servirà a ridurre il disavanzo dell'Atm di un miliardo 800 milioni annui - Tram soppressi nelle vie Lagrange, Carlo Alberto, Giolitti, a Porta Nuova, sui corsi Moncalieri e Casale «Piste» riservate ai mezzi pubblici e posteggi a «tariffa progressiva» - La distribuzione dei biglietti sarà meccanizzata - Nessun aumento di tariffe, nessun licenziamento di personale

La Cisl ha sollecitato un incontro con la direzione dell'Azienda Tranvie per discutere, sulla base di un documento che sarà concordato domani, il piano di riforma dei servizi tranviari che sarà presentato al Consiglio comunale con il bilancio preventivo per il '66.

Durante una riunione con i sindacalisti, il direttore dell'Atm ing. Alberto Paschetto ha già illustrato nei giorni scorsi i riflessi sul personale del piano che, ispirandosi a criteri di modernità, tiene conto di tre esigenze essenziali: contenere il disavanzo dell'Atm, dare ai cittadini maggior fiducia nei trasporti pubblici, non danneggiare il personale. Ai rappresentanti dei lavoratori, che chiedevano assicurazioni sulla tutela del posto di lavoro, l'ing. Paschetto ha assicurato che «non ci saranno licenziamenti di personale».

RIFORME DI STRUTTURA — *Tram.* Sono i mezzi più costosi, ma anche i più indicati per i trasporti di massa. La loro presenza nel centro rende difficile la convivenza con la motorizzazione privata. Alla sera e alla domenica, il numero dei passeggeri diminuisce notevolmente.

Poste queste premesse, il piano della direzione Atm indica una serie di provvedimenti. *Abolizione dei doppioni e dei percorsi paralleli.* Facciamo soltanto due esempi: le linee 7 e 1 camminano sugli stessi binari da corso Regina al Lingotto; i tram 18 e 21 percorrono un lungo tratto in comune.

Graduale sostituzione dei tram con i pullman sia nella zona del centro sia nelle vie cosiddette «*di scorrimento*». In particolare i tram dovrebbero scomparire dalle vie Lagrange, Carlo Alberto, Giolitti e anche dinanzi alla stazione di Porta Nuova; come pure da corso Casale e da corso Moncalieri. Le linee tranviarie del collegamento nord-sud saranno concentrate per le vie XX Settembre, Arsenale, Accademia Albertina realizzando una premessa importante per la futura metropolitana.

Riduzione dei passaggi dei tram dopo le 20. Questo programma già parzialmente attuato (vedi le linee 14 e 17) porterà all'abolizione nelle ore serali di una quarantina di vetture. *Abolizione dei tram nei giorni festivi.* Saranno sostituiti, sulle direttrici principali, da autobus e filobus; i servizi tranviari funzioneranno comunque per i trasporti di massa. In queste eventualità, la rete dei percorsi verrà modificata, tenute presenti le esigenze del traffico.

Piste riservate. Verranno istituite al fine di agevolare il più rapido scorrimento dei pullman e dei tram. Le auto non potranno passare sulla sede riservata ai mezzi pubblici, che sarà delimitata con una riga gialla. Oltre alla necessaria estensione dei *divieti di sosta*, l'Atm propone il istituire nella zona centrale parcheggi gestiti dal personale dell'azienda, a *tariffa progressiva*, secondo il tempo della sosta. In questo modo sarà consentita più scioltezza alla circolazione e non risulteranno danneggiate le attività commerciali.

SVILUPPO DELLA RETE — Le economie realizzate concentrando i passeggeri dei tram su un numero più limitato di direttrici, e limitando le linee troppo lunghe con una migliore utilizzazione dei mezzi, consentiranno di allargare il servizio alle zone di sviluppo periferico. Saranno potenziati i servizi automobilistici suburbani con il loro inserimento nella rete cittadina. L'azienda acquisterà anzi una nuova dimensione, aperta alle esigenze della «cintura». Non subirà invece variazioni l'attuale rete filoviaria.

RISCOSSIONE DELLE TARIFFE — Verrà modificato il sistema tariffario degli autobus per consentire di meccanizzare la riscossione dei biglietti con metodi molto più semplici di quelli in uso nelle altre città. E' probabile che gli utenti andranno a comprare i biglietti presso le edicole, i bar, le tabaccherie.

UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE — Il piano dell'Atm comporta un minor impiego del personale di circa 500 unità. Il ridimensionamento sarà attuato con mezzi diversi: anzitutto con il blocco delle assunzioni, già in atto dallo scorso aprile, poi convogliando il personale di supero al servizio dei parcheggi a tariffa. In terzo luogo, i dipendenti collocati a riposo, in media un centinaio ogni anno, non saranno sostituiti.

UTILITA' DEL PIANO — Il bilancio del '66 prevede un passivo di 8 miliardi e mezzo: sempre inferiore a quello di Milano (29 miliardi). L'applicazione del piano può portare a un risparmio di 1600-1800 milioni annui senza aumenti di tariffe. Ma a una sola condizione: che venga attuato con rapidità e completezza.

Per accettare il piano la Cisl ha posto tre condizioni: che non siano fatti licenziamenti (il che è già stato garantito), che il personale mantenga le retribuzioni anche se destinato ad altri lavori e infine che vengano istituiti corsi di qualificazione.

In 17ª pagina: **Decapitato dall'elica dell'aereo.**

In 21ª pagina: **Una settantenne forse vittima di un delitto.**

In 22ª pagina: **Un incidente mortale e altre notizie.**

Domani lo sciopero nazionale dei dentisti

E' confermato per domani lo sciopero nazionale dei medici dentisti. L'agitazione durerà 24 ore, durante le quali anche a Torino i medici aderenti alla protesta chiuderanno i loro studi e diserteranno gli ambulatori privati e mutualistici. Se la categoria non riuscirà a far valere le rivendicazioni, non è improbabile un secondo sciopero di almeno 3 giorni, prima del 22 novembre. A pagina 5 pubblichiamo un articolo del professor Roccia sull'argomento.

Drammatiche ricerche del commerciante scomparso

Il grossista si è ucciso gettandosi da un battello nel lago di Como?

Da Milano venerdì ha scritto alla moglie: «Voglio farla finita» - Ieri sera la notizia: sul battello in navigazione tra Como e Bellagio l'equipaggio nota un passeggero sconvolto, poco dopo l'uomo sparisce lasciando su un sedile la patente; era il grossista - Frugata tutta la nave, di lui non si è più trovata traccia

Una recente fotografia di Petronio Ambrosini; la moglie Mirella spera ancora: «E' vivo e tornerà»

Si tema che Petronio Ambrosini, il grossista del mercato ortofrutticolo scomparso lunedì scorso lasciando debiti per oltre un centinaio di milioni, si sia allontanato per uccidersi. Ieri la moglie, Mirella di 32 anni, è venuta a «*La Stampa*». Era angosciata. Ha ricevuto una lettera, che risulta imbucata a Milano nella tarda serata di venerdì. «Ti chiedo perdono — c'è scritto — per quello che è accaduto. Non avrei voluto coinvolgerti in questa scabrosa vicenda. Ma ho anche una grave malattia ai polmoni, credo inguaribile. La vita non ha più senso, meglio farla finita».

Mirella piange e dice: «Mio marito è di carattere impulsivo, si lascia facilmente vincere dallo sconforto. E' anche spaventato, teme che possa commettere un gesto irreparabile. Pubblicate che nulla è cambiato fra noi, che lo aspetto con fiducia e con amore». Le chiediamo: «Ma non lo aveva denunciato per abbandono del tetto coniugale?». Si torce le mani, disperata: «Sono stata costretta, perchè i creditori mi credevano sua complice. Ricevevo decine di telefonate, mi intimavano di dire dov'era. E, allora, non sapevo dei suoi propositi».

Ora anche i creditori, o almeno una parte, hanno cambiato idea: Mirella ne ha portati con sè sei o sette, perchè dicano che sono disposti a un accomodamento. Parla per tutti Giuseppe Lagravinese: «Può tornare senza timori. Non abbiamo nulla contro di lui. Discuteremo, vedremo quel che si può fare. Non è vero che i debiti ammontano a 200 milioni, sono soltanto un centinaio. Lo aiuteremo, gli resteremo amici fino in fondo». Gli altri annuiscono, aggiungono parole concilianti: «Non c'è nessuna ragione — dicono — di commettere delle follie».

Ma in serata sono giunte cattive notizie da Como. La patente di guida dell'Ambrosini è stata rinvenuta sulla tolda del «Narciso», un battello che fa servizio passeggeri sul lago. Aveva lasciato Como alle 17,20, diretto verso Bellagio. Il cielo era basso e grigio, pioveva. Dicono gli uomini dell'equipaggio: «Conosciamo tutti i passeggeri, che fanno questa linea due volte al giorno. C'era solo uno sconosciuto: malgrado il freddo e la pioggia, continuava a stare in coperta, passeggiando nervosamente da prua a poppa, con il bavero del cappotto rialzato. Ci ha chiesto più volte quanto mancava per arrivare a Bellagio».

Verso la fine del viaggio, un ragazzo ha trovato la patente abbandonata su un sedile. L'ha consegnata al capitano, gli uomini dell'equipaggio hanno riconosciuto nella fotografia l'uomo dal bavero rialzato. Lo hanno cercato per tutto il battello: è scomparso. «Non lo abbiamo visto scendere — dicono — a nessuna degli scali intermedi. «Narciso» ha consegnato la patente ai carabinieri, denunciando la scomparsa del passeggero. Sono state fatte ricerche a Colonno: ma in nessun albergo si era presentato un cliente che possa assomigliare all'Ambrosini. Il comando dei carabinieri ha anche disposto una ricognizione sul lago, nella zona dove potrebbe essere caduto o essersi gettato in acqua. Ma il maltempo ostacola le ricerche, fino ad ora non si è trovata nessuna traccia.

L'unica possibilità è che si sia mescolato alle otto o dieci persone che sono sbarcate a Colonno: al momento dell'attracco pioveva a dirotto, si riparavano con gli ombrelli e noi non facevamo molta attenzione».

A Bellagio, il capitano dei carabinieri ha anche disposto una ricognizione sul lago, nella zona dove potrebbe essere caduto o essersi gettato in acqua. Ma il maltempo ostacola le ricerche, fino ad ora non si è trovata nessuna traccia.

Precipita dal quinto piano cade sul balcone del quarto

Una donna di 78 anni

Una donna è caduta questa notte dal balcone del suo alloggio al quinto piano di via Pelloughera 52 ed è finita su quello sottostante riportando ferite non gravi. Si chiama Caterina Cambursano ed ha 78 anni. All'una e mezza, non riuscendo a prendere sonno a causa di disturbi respiratori che l'affliggono da tempo, è uscita sul balcone per prendere una boccata d'aria fresca, si è sporta troppo ed è piombata nel vuoto.

Il volo, per fortuna, è stato breve: si è concluso sul balcone del quarto piano, dell'alloggio di Gian Ezio Favarin e Gino Converso, i quali subito sono accorsi richiamati dal tonfo. Trasportata al Maria Vittoria, la Cambursano è stata ricoverata in osservazione: le sue condizioni non destano preoccupazioni.

In tribunale una causa per omicidio colposo

Il chirurgo dimenticò un tampone nel ventre della malata che morì

L'operazione fu compiuta nel '57 dal prof. Scartozzi - Subito dopo l'inferma accusò dolori e febbre - Nel '60 espulse un lembo di tela, ottenne un indennizzo di 6 milioni - Nel '62, gravissima, venne nuovamente operata e si scoprì un «telino» chirurgico; il giorno seguente morì

Un chirurgo, il prof. Cesare Scartozzi, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di omicidio colposo. La sentenza è stata emessa dalla sezione istruttoria del tribunale su conforme parere della Procura della Repubblica. Secondo il capo di imputazione, il prof. Scartozzi, durante un intervento operatorio, dimenticò nell'addome di una malata un telino chirurgico delle dimensioni di 28 per 78 centimetri. La donna visse per circa cinque anni con il corpo estraneo nella cavità addominale e morì dopo un secondo intervento, eseguito per accertare la causa dei suoi persistenti dolori.

L'inferma si chiamava Angela Busso in Pagliari. Il primo intervento venne compiuto dal prof. Scartozzi al Maria Vittoria il 9 dicembre 1957. L'operazione parve riuscita, ma la signora Pagliari non si ristabilì e qualche giorno dopo venne colpita da nuovi dolori addominali, nausea, febbre. La cliente ricorse a rimarginarsi. Per anni le cure non diedero apprezzabili risultati. Nel dicembre del 1960 la donna espulse un pezzo di telino chirurgico, delle dimensioni di un fazzoletto. Si rivolse allora ad un legale, il quale presentò all'ospedale Maria Vittoria una richiesta di danni. Dopo circa sei mesi di trattative la malata, in via di transazione, ottenne un indennizzo di 6.750.000 lire.

Ma i dolori non cessarono e il 9 maggio 1962 la Pagliari veniva ricoverata all'ospedale Maurizio no con diagnosi di «subocclusione intestinale». Dieci giorni dopo, subiva un intervento preparatorio in vista della più grave operazione, che fu eseguita il 7 giugno. Si trattava di una «laparatomia paraumbilicale sinistra»: i medici le aprirono l'addome, il chirurgo scoprì il nuovo «telino». La sera dell'8 giugno la Pagliari decedeva.

«La direzione sanitaria dell'ospedale segnalava il fatto alla Procura della Repubblica che ordinava un'inchiesta, affidando la perizia al prof. Gilli, direttore dell'Istituto di medicina legale, il quale constatò che il decesso della Pagliari era in relazione con il «corpo estraneo» rimasto per tanto tempo nella cavità addominale.

Il difensore del prof. Scartozzi, l'avv. Vittorio Giulio, rilevò che quel responso non era sufficiente per affermare la responsabilità del chirurgo: venne pertanto nominato un collegio di periti di cui facevano parte, oltre al prof. Gilli, il prof. Battezzati di Genova e il prof. Trivellini di Milano.

Le conclusioni dei tre scienziati mettono a fuoco il grave problema della responsabilità del chirurgo. Non vi è dubbio — affermano i periti — che la Pagliari morì a causa del «telino» rimasto nel suo addome, ma tale fatto non deriva necessariamente la «colpa» del prof. Scartozzi. Quest'ultimo, tecnicamente, operò a perfetta regola d'arte; la fatalità, in determinate circostanze, può portare anche a dimenticare nell'addome del paziente uno dei numerosi oggetti che sono serviti al chirurgo. «Non esiste al mondo nessun metodo che dia garanzia assoluta, attraverso il controllo e la conta, del totale recupero dei ferri, delle garze e delle bende impiegate in un'operazione».

Nel caso in esame — dice la perizia — il «telino» era una linissima batista che, usata come tampone, assume un volume assai ridotto. In taluni interventi, proseguono gli specialisti, è più facile «dimenticare» un tampone che una pinzetta. E constatano: durante l'operazione della Pagliari, si verificò ad un certo momento una «situazione di allarme», con grave caduta di pressione cardiaca, per cui l'intervento dovette essere accelerato. Questa urgenza imprevista fu causa della «dimenticanza»?

Il processo si svolgerà a gennaio.

Inaugurata la direttissima per le tre valli di Lanzo

La «direttissima di Lanzo» è stata inaugurata ieri dal presidente della Provincia avv. Liberto, presenti il sindaco di Torino prof. Grosso, il sen. Sibille, gli assessori provinciali geom. Botta, dott. Arrigo e cav. Teppati. Da Venaria il corteo delle auto ha percorso tutta la strada fino a Cafasse dove il presidente del Consiglio di Valle geom. Martinengo ha rivolto un saluto alle autorità. L'importanza dell'opera è stata illustrata dall'avvocato Oberto e dal prof. Grosso.

La nuova arteria, adeguata al traffico intenso che si svolge tra Torino e le tre Valli di Lanzo nel primo tratto è larga 16 metri, suddivisi in quattro corsie; per il resto è larga 10 metri e mezzo. Per realizzare la «direttissima» si sono dovute costruire circonvallazioni e ponti tra cui quello di 60 metri sulla Ceronda all'imbocco di Venaria. La spesa totale ammonta a 803 milioni. La sistemazione dell'ultimo tratto Cafasse-Lanzo, lungo 2 chilometri, è allo studio.

Specchio dei tempi

L'annuncio d'un settimanale cattolico milanese: divorziato cerca moglie... «Anch'io sono una capellona» - Signora giovanile, sessantenne - Che cosa pretende dai medici? Anche il rimorso? - L'ultimo viaggio del comandante

Un lettore ci scrive da Milano:

«Vorrei dire alla preoccupata lettrice cui "*Specchio dei tempi*" rivolge il caldo invito ad avere fiducia in Dio, che già in terra può avere fiducia anche nelle nostre benemerite istituzioni cattoliche. La donna che attende un figlio da un uomo che non è suo marito controlli per consolarsi, nel fascicolo dell'ottobre 1965 della rassegna "La Famiglia", a pag. 51, la seguente inserzione: "Industriale divorziato con due figli di 13 e 15 anni desidereso rifarsi famiglia e felicità, 48 anni, sposerebbe bella casalinga", ecc. ecc. (inserzione n. M7507).

«La rivista "La Famiglia", che contiene quasi 2000 inserzioni matrimoniali, è edita a Milano per opera di una istituzione sociale cattolica che esige doti di "serietà morale" da ogni inserzionista. La lettrice futura madre, cui vanno i miei auguri, può dunque constatare come anche ufficialmente la condizione di "separato" o "divorziato" in Italia non rappresenti un demerito!! Anzi, se ci guardiamo attorno in ogni ambiente sociale, privato o pubblico, persino in enti morali (come quelli scolastici) vediamo come sovente la coppia della giovane collega separata, madre di un suo collega, sia oggetto di sollecite cure anche da parte di insegnanti benemeriti per il loro moralismo cattolico!

«E' il caso di dire che il costume precede la legge sul divorzio, che evidentemente anche i cattolici osservanti della rivista "La Famiglia" approvano, favorendo l'incontro di un divorziato con l'anima gemella!».

Un lettore (che non vedrà pubblicata questa lettera)

Una lettrice ci scrive:

«Brava Elsa Morante! Mi ha fatto un gran piacere leggere quella simpatica e arguta lettera in difesa dei "capelloni"! I capelli sono un ornamento della natura e conferiscono nobiltà all'aspetto. Ognuno può portare la pettinatura che vuole (anch'io sono una capellona, e così spero che continuino ad essere i miei figli ed i loro discendenti). La storia, poi, della trascuratezza è una ridicolaggine. Non è certo la lunghezza dei capelli a provarla. Figuriamoci, con tutte le lezioni e le schiume da lavare di cui disponiamo! E' invece tutta una questione estetica. A me i capelli troppo corti fanno quasi ribrezzo. Evviva i capelloni e abbasso gli succoni!».

Segue la firma

«P. S. - Non si tirino in ballo i Beatles, i quali hanno adottato una pettinatura appositamente grottesca con la frangia fin sul naso. Non sono loro che fanno testo».

Una lettrice ci scrive:

«I giornalisti, nei loro giudizi, mancano spesso anche di un certo tatto nei confronti dell'età del loro prossimo, senza alcun riguardo per la personalità umana. Più volte ho dovuto risentirmi, e con me la folta schiera dei non più giovani, per essere stati classificati e linguisticamente "vecchi", "anziani" e così via... Esempio: in un articolo sulla morte della grande attrice Emma Gramatica, si legge: "L'anziana signora" eccetera... (90 anni). Mentre in un altro articolo che narra l'infortunio d'una signora di sessant'anni, si sopprime: "La vecchia donna" ecc....

«Oltre che un'assoluta incoerenza, dimostriamo poco rispetto sul delicato tema dell'età del singolo individuo. Mi pare che si potrebbero evitare gli errati aggettivi, limitandosi a raccontare i fatti».

Una signora di sessant'anni che non è nè si sente vecchia.

Una lettrice ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", su "*La Stampa*" di stamattina ho letto l'articolo sui sedicenne che muore di peritonite mentre il medico lo curava per influenza. Troppo sovente ormai si leggono articoli del genere, e penso che si dia troppa leggerezza a casi che, come questo, dovrebbero essere imputabili d'omicidio colposo. Tanto per cominciare, perchè non sta scritto il nome del così "raccomandabile" medico? Comprendo benissimo che sbagliare è umano, ma so anche che oggi parecchi di questi medici, della mutua o no, hanno sempre fretta.

«Meno male che ci sono le eccezioni, se no che ne sarebbe della nostra salute? Cos'è diventata oggi, per taluni laureati, la professione che una volta era considerata una missione? Sono madre di tre figli e sinceramente l'articolo di oggi mi ha spaventato. Penso a quel povero ragazzo che lavorava e studiava, "ucciso" nell'età più bella. Al dolore di quella madre. Al medico che se ne lava le mani, e chissà se almeno prova un po' di rimorso. Vi prego di non pubblicare la firma (conosco troppi medici)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Montecarlo:

«Sono francese, sposata da quasi dieci anni ad un cittadino italiano, e leggo ogni giorno "*La Stampa*". Essendo nata nella città marittima di Le Havre, partecipo, in modo speciale, al dramma del comandante Ribari, come ho compianto moltissimo il comandante Calamai dopo il terribile naufragio dell'"Andrea Doria". Aggiungo che, dal tempo che risiedevamo in Uruguay, ho fatto tre viaggi nell'Atlantico del Sud, due con l'"Augustus" ed uno con la "Conte Biancamano" della Compagnia "Italia", viaggi che ricordiamo fra i miei più bei ricordi.

«Per questo, voglio sperare che mi consentiate al comandante Ribari, al quale va tutta la mia simpatia, di fare il suo ultimo viaggio trionfale sulla nave "Raffaello"».

Anna Bassacchini-Dumesnil

«Certo, tornerà a casa dopo 3 anni di ospedale»

La promessa è stata mantenuta, grazie ai lettori di «Specchio dei tempi»

Carlo Strocco torna a casa stamattina, dopo 9 anni di ospedale. Torna a casa perchè i lettori de «*La Stampa*» gli hanno dato il modo di trascorrere la sua esistenza di malato accanto ai familiari: la mamma, il fratello, i nipotini.

Si tratta del giovane di Monale d'Asti che la poliomielite ha colpito in modo terribilmente grave, mentre era sotto le armi. Da allora è costretto a stare coricato quasi tutto il giorno; e si aggira faticosamente per la stanza, deve appoggiarsi al girello. Ma la tragedia per lui comincia di notte: ogni volta che si addormenta, rischia di soffocare. La sua vita è legata a un letto a dondolo da un milione e mezzo che durante il sonno supplisce al lavoro imperfetto dei suoi polmoni asfittici. E' questo letto che i lettori di «*Specchio dei tempi*» hanno regalato a Carlo Strocco. Con un'offerta di 3 milioni 916.160 lire gli hanno anche consentito di procurarsi tutte le cose necessarie per vivere fuori dell'ospedale.

Assistito dal direttore dell'ospedale prof. De Mattia e dal prof. Di Nola, Carlo Strocco compirà stamane il viaggio verso il paese che ha lasciato da cosretto. «*Grazie a tutti, grazie a tutti*» ansimava ieri salutandoci «*vorrei fare per tutti qualcosa anch'io*».

Ecco le ultime offerte:

Walter, L. 10.000; N. N. 500; Pina e dipendenti 3700; Un'anonima lettrice di Voghera 2500; Diamo 2500; N. N. 20.000.

Totale L. 41.200; totale precedente L. 3.874.960. Totale generale L. 3.916.160.

Professori abilitati — Domani alle 21 in corso Vittorio Emanuele 111, assemblea dell'associazione.

Gli stipendi mensili dei tranvieri

QUALIFICHE	ANNI DI SERVIZIO			
	da 1 a 2	da 3 a 5	da 9 a 10	15 e oltre
Capo servizio non dir.	165.626	182.189	198.751	223.595
Ispettore	144.776	159.256	173.734	195.450
Capo controllore	102.974	113.371	123.569	139.015
Controllore	86.201	94.821	103.441	116.371
Autista, manovratore	81.732	89.900	98.064	110.253
Bigliettario scelto	71.020	78.122	85.224	95.877

Il Salone dell'Auto ha battuto il record dei visitatori del '63

Stasera la grande rassegna si chiude - Il presidente dott. Biscaretti: «Ci auguriamo che questo interesse possa trasformarsi in un ulteriore incentivo per il mercato»

E' l'ultima giornata del Salone dell'Auto, e si può già parlare di bilancio consuntivo: una rassegna eccezionale. Non soltanto si è registrata un'affluenza di pubblico superiore a quella del 1964, ma si è superato anche il record giornaliero che era detenuto da una domenica del 1963. Il 7 novembre scorso, i visitatori paganti sono stati 75.500, circa un migliaio di più di quanti se ne contarono nel giorno più affollato del '63. Se anche la giornata di oggi sarà buona — come tutto lascia prevedere — pure il totale dei visitatori supererà le cifre precedenti: probabilmente si raggiungerà il mezzo milione di biglietti venduti.

«*Noi ci auguriamo* — ha detto ieri a "*La Stampa*" il presidente del Salone dott. Rodolfo Biscaretti — *che questo interesse di pubblico, così vasto ed incoraggiante, confermato anche dagli espositori, possa trasformarsi in un ulteriore incentivo per il mercato automobilistico, in modo tale da migliorare la situazione attuale. Noi speriamo* — ha aggiunto il dott. Biscaretti — *che il 47° Salone, con il suo favorevole andamento, possa incoraggiare una totale ripresa dell'industria automobilistica. Ci auguriamo altresì che tale ripresa possa anche riverberarsi nel settore degli autoveicoli industriali, in cui situazione appare ancora molto compressa*».

Abbiamo parlato con gli espositori: taluni sono entusiasti dell'andamento degli affari e fra questi ci sono quasi tutti i produttori di automobili di grossa cilindrata e sportive. Un esempio: la Rolls Royce ha venduto nove vetture il cui prezzo singolo si aggira sui 15 milioni. «*Altri settori che hanno visto buoni affari* — ci ha detto il segretario dott. Giovannetti — *sono quelli delle "roulottes" e delle attrezzature per autofficine. Il successo del Salone si misura anche nella fretta con cui gli espositori cercano di accaparrarsi gli spazi per la prossima edizione: una buona parte di essi ha già voluto versare l'affitto degli stands per l'anno venturo*».

Oggi alle 17 al Museo dell'auto il sottosegretario on. Romita premierà i «gentiluomini della strada». Sono 12 onorificenze di cui due alla memoria: tra i viventi c'è anche una donna, Barbara Cottre, di 19 anni, udinese: su un passaggio pedonale, a Roma, riuscì a mettere in salvo due bambine che teneva per mano, ma lei stessa finì sotto l'autocarro che non si era fermato.

Per oggi si prevede in città un grande afflusso di forestieri: oltre al Salone c'è la partita Juventus-Fiorentina ed è quindi prevedibile che centinaia di tifosi dell'Italia settentrionale e centrale approfitteranno dei due avvenimenti per venire nella nostra città. I vigili e la polizia stradale hanno predisposto un programma per far fronte all'eccezionale traffico.

La Fiat «850» sorteggiata il 4 novembre è stata consegnata al possessore del biglietto secondo estratto — Carlo Vanzo, abitante a Milano — perchè il vincitore non si era presentato. Deve ancora essere ritirata la Fiat «1500» che era in palio l'11 novembre: 1° estratto il biglietto GE 290580; 2° estratto GE 295182. Ieri sera è stata sorteggiata una Lancia «Fulvia» ch'è toccata al biglietto FI 68782 (3° estratto AR 57034). Oggi è in palio una Fiat «850».

Accusò la cognata di furto ed è arrestato per calunnia

Un meccanico di Moncalieri che aveva accusato la cognata di furto è stato arrestato per calunnia e simulazione di reato. Si chiama Silvio Crociato, 33 anni, strada Genova 204; rimasto vedovo un anno fa, viveva con due figli, Dionisio, 6 anni, e Marisa, di 4. Non andava d'accordo con i familiari della moglie e frequenti bisticci turbavano i loro rapporti. Circa un mese fa il muratore aveva accusato la cognata Luigina Pavesio in Bosasso, 33 anni, di avergli preso da un cassetto un orologio d'oro, che apparteneva alla moglie, e 45 mila lire. I carabinieri hanno convocato per un confronto i due cognati. Dinanzi alle contestazioni della donna il muratore ha ritrattato. E' finito in carcere; i figli sono stati affidati a parenti.

FARMACIE APERTE OGGI

Servizio dalle 8,30 alle 13,30: Piazza Statuto 2; c. Palermo 118; v. Madama Cristina 62; p.zza Gran Madre di Dio 1; via Chiesa della Salute 165; v. Gorresio 37; v. Mongrenevo 29; via Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 14; c. Francia 315 bis; v. Tripoli ang. v. Monfalcone; c. Vitt. Emanuele 84; v. Cibrario 72; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 194; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; v. Nizza 121; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 2; c. Unione Sovietica 591; c. Tazzoli 1; v. S. Secondo 9; via Monte di Pietà 21; c. Casale 316; p.zza San Giovanni.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	1	—	25.564.900
11	44	6	330.950
10	703	56	37.500

Monte premi: L. 64.516.575.

La colonna vincente risulta: 1-1, 1-2, 2-2, 2-2, 2-2, 2-1.

AUTORIPARAZIONI — Off.: c. Casale 20 (871-157), v. Mombasiglio 5 (393-545). **Elett.:** via Tenivelli 3 (753-300), v. Chatillon 38 (284-147), v. Mazzini 50 (82-518), c. Duca Abruzzi 96 (294-617), via C. Massala 9 (250-000).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	10	76	85	49	64
Cagliari	4	74	88	81	83
Firenze	2	46	17	53	7
Genova	16	53	75	23	7
Milano	69	55	48	65	20
Napoli	65	61	46	21	64
Palermo	75	35	33	77	88
Roma	83	5	19	56	85
Torino	81	7	19	5	45
Venezia	61	37	78	85	19

Tabaccai — L'Associazione rivenditori generi di Monopolio, via Garibaldi 9, comunica di avere 1628 iscritti, pari al 90 per cento della categoria, e di essere «l'unica associazione riconosciuta dalla Federazione tabaccai e dall'Associazione commercianti».

Da domani refezione e doposcuola per 8 mila bimbi delle elementari

In 76 scuole della città - L'assessore all'Istruzione dott. Lucci rileva il significato sociale e igienico-sanitario delle iniziative - I servizi funzionano già nelle scuole materne

Il Comune dà inizio domani alla refezione scolastica e al doposcuola nelle elementari. L'ha annunziato ieri l'assessore alla istruzione, dott. Lucci, osservando: «*Potremmo dire che il primo di questi servizi costituisce il più grande ristorante di Torino perchè distribuisce circa 8 mila pranzi al giorno. Funzionerà per 160 giorni feriali in 76 sedi scolastiche anche di sabato; il doposcuola, invece, si aprirà fra pochi mesi*».

Il 90 per cento dei ragazzi beneficia gratuitamente di queste provvidenze; i più abbienti pagano 4500 lire al mese per la refezione e 900 per il doposcuola. La merenda è gratuita per tutti. Nelle scuole speciali i servizi funzionano già dal 1° ottobre, nelle materne dal 24. Le scuole materne provvedono a 2000 bimbi, con posti gratuiti e a pagamento (da 3 o 5 mila lire ogni mese).

Nei '64-'65 la refezione funzionò per 142 giorni; il Comune spese 111 milioni per 8 mila scolari.

Il dott. Lucci ha messo in risalto il valore assistenziale, sociale, didattico ed igienico-sanitario delle istituzioni a cui il Comune provvede: «*Nel doposcuola si curerà quest'anno in modo particolare la parte relativa ai giochi, i lavori manuali, la danza e la recitazione. Le refezioni saranno rigorosamente controllate come quantità, qualità e valore energetico secondo le tabelle che stabiliscono pesi o calorie. I bimbi impareranno inoltre utili norme di comportamento e di vita associativa*».

Una lettera di mons. Tinivella per l'arrivo dell'Arcivescovo

Domenica prossima il nuovo arcivescovo mons. Pellegrino prenderà ufficialmente possesso della diocesi. Il programma è già stato pubblicato da «*La Stampa*». Ieri il vicario capitolare mons. Tinivella ha rivolto un invito a tutta la cittadinanza perchè si unisca alle autorità «per esprimere il suo benvenuto e augurare lunga vita e un fruttuoso apostolato al successore di S. Massimo».

«Ma questo tripudio — continua la lettera — deve essere preceduto e preparato spiritualmente». Venerdì sera in tutte le parrocchie, chiese, opere e istituti religiosi si terrà un'ora di preghiera. Domenica nella preghiera dei fedeli sarà inserita un'invocazione perchè sotto la guida di mons. Pellegrino la archidiocesi riprenda in una vigorosa ripresa di vita cristiana. Sempre domenica, alle 14,30 tutte le campane suoneranno a festa per dieci minuti.

Mons. Tinivella conclude ringraziando «tutti coloro che nel tempo della vacanza di sede gli furono larghi d'aiuto, di conforto, di comprensione».

Fondazione De Levy — Martedì alle 21 in via S. Anselmo 7 Miriam Novitch parlerà su: «I recenti processi contro i criminali nazisti in Germania».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 9,7
MINIMA + 6,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 8; pressione 730; umidità 67 %, cielo nuvoloso. Previsioni: tempo variabile. Temperatura a Cuneo: mass. +9; min. +4,4; media +6,7

ATEISMO E FILOSOFIA MODERNA

Cercatori di Dio

Due sono le vie per le quali i filosofi contemporanei accedono al problema di Dio. La prima prende in esame il fenomeno dell'ateismo per accertarne le condizioni filosofiche, morali e sociali e cercare così di eliminarlo alla base. La seconda, più tradizionale, prende in esame il mondo dell'esperienza umana e cerca di scorgere in esso gli indizi o le prove della presenza di Dio. I filosofi francesi e italiani preferiscono, in questo momento, la prima via; i filosofi anglosassoni, la seconda.

Due libri usciti in Italia l'anno scorso, *Il problema dell'ateismo* di Augusto Del Noce (Il Mulino, Bologna) e *l'Introduzione all'ateismo moderno* di Cornelio Fabro (Editrice Studium, Roma) possono essere addotti come esempi della prima via. Entrambi questi autori considerano l'ateismo come radicato nella nostra società in quanto risultato inevitabile della filosofia moderna, che aderendo, da Cartesio in poi, al razionalismo e all'immanentismo, avrebbe reso impossibile il riconoscimento di Dio e del suo autentico rapporto con l'uomo.

«Razionalismo» significa infatti riduzione della realtà a ciò che la ragione può intendere o giudicare, quindi esclusione della possibilità del «soprannaturale» che sfugge alla ragione. «Immanentismo» significa riduzione della realtà a ciò che è presente alla coscienza umana, quindi negazione della possibilità del «trascendente» (cioè del divino») che è, per definizione, *al di là* dell'uomo. Se razionalismo e immanentismo sono i caratteri della filosofia moderna e se la società moderna nella sua struttura, nelle sue istituzioni, nei valori e negli ideali che la reggono, è conforme a questi caratteri, l'ateismo è una sua condizione costitutiva perchè essa è portata a non fare alcun conto di ciò che è al di là dell'uomo, della sua ragione e del suo mondo.

Questa è infatti la tesi sostenuta da Del Noce e Fabro con ricchezza di riferimenti storici e pacatezza di argomentazione. Del Noce e Fabro sono infatti assai lontani dal condividere l'uso che è stato tante volte fatto della parola «ateismo» come di un appellativo destinato a bollare d'infamia i propri avversari filosofici o religiosi; appellativo che è più espressione di intolleranza che di pensiero. Per essi, l'ateismo è una situazione filosofica e culturale estremamente seria e radicata; sicché l'unica difesa possibile della religione e del suo concetto-base, quello di Dio, è la confutazione dei fondamenti dell'ateismo, cioè appunto del razionalismo e dell'immanentismo.

Tuttavia, se si guarda alle conclusioni delle loro opere, si constata che l'ateismo risulta da esse un fenomeno assai più profondo ed esteso di quanto comunemente si crede. All'occhio lincèo dei nostri due autori appare «ateismo» non solo ogni forma del panteismo (che identifica Dio con la forza naturale che regge il mondo) ma anche il politeismo e l'animismo e ogni minima deviazione da quella linea di pensiero che costituisce la tradizione classica del cattolicesimo dal Medioevo ad oggi. A questa stregua, quasi tutte le religioni e le filosofie orientali, il paganesimo e i grandi filosofi (compresi Platone e Aristotele), tutte le religioni primitive che ancora vigono in molte parti del mondo e perfino alcune correnti religiose o filosofiche cristiane sarebbero manifestazioni dell'ateismo. E se è così, l'ateismo non è soltanto, come dice Fabro, «il momento della verità» del pensiero moderno ma la stata in cui si è trovata, si trova e (prevedibilmente) si troverà la maggiore parte del genere umano.

* *

La via che conduce a Dio attraverso la critica dell'ateismo appare, da ultimo, troppo stretta. Più larga è quella che cercano di aprire i filosofi che muovono da un'analisi dell'esperienza comune. In un libro recente intitolato *Il Dio che noi cerchiamo* (*The God We Seek*, Southern Illinois University Press) Paul Weiss, un filosofo dell'Università di Yale (Usa) ha inteso mostrare che l'uomo, anche a parte da ogni speciale rivelazione, è in vari modi in rapporto con Dio. Già nell'esperienza comune, nella vita quotidiana, l'uomo entra in contatto con una realtà che è più vasta di ciò che percepisce ed è al di là di ciò che egli chiama la *sua* coscienza o la *sua* esperienza.

Ma nell'esperienza tipicamente religiosa, questa realtà rivela il suo carattere divino. Tutti gli esseri del mondo, visti sotto un certo aspetto, appaiono «sacri» cioè divinamente qualificati e derivanti da Dio: allo stesso modo che, sotto un altro aspetto, cioè esteticamente, gli oggetti appaiono «belli». Una comunità religiosa incarna Dio e si riferisce a Dio come a una realtà che è fuori di questa incarnazione. La legge morale, il diritto naturale con cui si giudica della validità dei diritti positivi, la storia stessa delle religioni si possono comprendere solo se si interpretano sulla base di un rapporto con Dio. Dio è la «*perfetta unità di tutti i significati e di tutti i valori*»; affermare che Dio esiste significa che Dio è al di fuori dello spirito umano e che è onnipotente cioè causa di tutto.

Certo, l'idea che gli uomini si fanno di Dio non coincide con quella che Dio ha di se stesso. Ogni religione ha una propria idea di Dio e la diversità delle religioni e la diversità dei modi in cui Dio si presenta ed agisce nella vita degli uomini. Ma il compito della filosofia consiste nel mostrare che *tutte* le religioni sono possibili e che, al di là delle divinità delle varie religioni, c'è un Essere ultimo che è reale e attivo in ogni momento, indipendentemente da ciò che gli uomini dicono, pensano o fanno per lui o contro di lui.

La conclusione di Weiss coincide con quella del vescovo anglicano John Robinson in un libro apparso recentemente in traduzione italiana (*Dio non è così*, Vallecchi, Firenze): Dio è sostanzialmente amore. «*L'affermazione religiosa che Dio esiste*, — dice Weiss — *è identica con l'affermazione che tutti gli esseri sono amati per quello che sono da un unico costante Amatore. Dio solo ama sempre, senza compromessi o esitazioni; solo il suo amore è assolutamente appropriato agli esseri che lo ricevono*».

E così, mentre la via che conduce a Dio attraverso la critica dell'ateismo porta davanti a una porta stretta per la quale passano solo pochi spiriti guidati da una rivelazione privilegiata, la via che conduce a Dio attraverso l'analisi dell'esperienza sembra aperta a tutti gli uomini. Nel primo caso, la filosofia ha il compito di smontare pezzi dell'ateismo e di determinare un preciso e univoco concetto teologico. Nel secondo caso, ha invece il compito di far leva sull'equipollenza sostanziale delle religioni come vie diverse attraverso le quali l'uomo viene in contatto con Dio nell'esperienza quotidiana.

* *

Si può pensare che questa seconda via è troppo larga, come l'altra è troppo stretta. Ma in realtà l'una e l'altra di queste vie presuppongono già una data religiosa, specifica nel primo caso, generica nel secondo. Si tratta sempre dell'antico, venerabile tentativo della *fides quaerens intellectum* di una fede preliminare che cerca, attraverso la filosofia, di giustificarsi e chiarirsi, di trovare le proprie ragioni, i fondamenti della sua validità.

Ma anche se la filosofia arriva a superare le difficoltà che le si prospettano quando porta al livello o rende assoluti concetti come quelli di soprannaturale e di trascendenza, di mondo e di totalità, di onnipotenza e di onniscienza, e giunge così a formulare ipotesi religiosamente accettabili, si tratterà pur sempre, per l'appunto, di *ipotesi*, raggiunte e formulate con i mezzi di cui l'uomo dispone (l'esperienza e la ragione), perciò soggette, da parte di questi stessi mezzi, a critiche, a controlli, a revisioni, a modifiche che le lasceranno tuttavia sempre nello stato di ipotesi. Dal carattere problematico di queste ipotesi alla certezza della fede religiosa c'è un abisso. La fede è infatti il totale, fiducioso, amorevole abbandono dell'uomo a Dio. Potenza che si prende cura di lui, che lo salva dai mali del mondo o dal mondo; a fiducia, abbandono, amore, non possono dipendere, nei loro valori assoluti, dal grado di probabilità di un'ipotesi.

Certo la condizione umana, che la filosofia può descrivere con i suoi mezzi, in quanto è soggetta al male, alla morte e agli infiniti pericoli che minacciano anche i destini più fortunati, è un forte incentivo della fede religiosa. Ma un incentivo non è propriamente una giustificazione, un fondamento razionale. E' assai difficile che la filosofia riesca a dare all'uomo la garanzia assoluta che la sua invocazione al trascendente non si rivolga a un cielo vuoto, che non si perda senza eco negli spazi. Ma se d'altronde riuscisse a darla, dove sarebbe il merito e la responsabilità della fede?

Nicola Abbagnano

Dal progresso scientifico dipende anche il benessere quotidiano

I ventimila miliardi spesi nella ricerca sono per l'America un buon investimento

Nel 1945 il governo vi impiegava l'1 per cento del bilancio federale, oggi il 16 per cento; le grandi imprese private dedicano alle ricerche fino ad un quarto degli investimenti - Il solo Ente spaziale riceve tremila miliardi di lire all'anno: non è solo una necessità per la difesa, ma un vantaggio per la collettività nazionale - Un esempio: le leghe antitermiche, applicate sulle capsule dei voli cosmici, sono utilizzate persino a rivestire le pipe - Con questo immenso sforzo intellettuale e tecnico, gli Stati Uniti si apprestano ad affrontare meglio degli altri Paesi i problemi del futuro, dalla potenza industriale all'urbanistica

(Dal nostro inviato speciale)

Washington, novembre.

I due terzi del ventesimo secolo sono quasi passati, l'anno prossimo avrà inizio l'ultimo terzo, e l'America si presenta protesa con ogni sua energia alla conquista di quel futuro imminente. E' un momento alto nella storia degli Stati Uniti. C'è oggi negli americani una presa di coscienza delle loro forze e aspirazioni da una parte, e di quelle che sono le correnti vive del progresso umano dall'altra. Così, noi vediamo il paese consentire a essere guidato da un governo forte e innovatore, vediamo l'economia americana darsi strutture più razionali, più robuste, e nel tempo farsi volentieri strumento di radicali trasformazioni sociali; e vediamo anche una scuola impegnata a trasferire tutta la gioventù americana negli istituti superiori e nelle Università. E' dunque una società che cammina rapida e sciolta, scrutando per quanto è possibile la strada che le sta davanti, il futuro; e a tale scopo aguzza l'ingegno di una sterminata moltitudine di ricercatori, scienziati e tecnici, spende somme immense in misura via via crescente.

Venti anni fa il governo americano stanziava per la ricerca scientifica appena l'uno per cento del bilancio federale, ma oggi è già arrivato al 16 per cento e gli stanziamenti sono dell'ordine di 16 miliardi di dollari (10 mila miliardi di lire) l'anno. Se si tiene conto che molte fra le maggiori imprese private assegnano alla ricerca tecnico-scientifica fino a un quarto dei loro investimenti, si ha un totale complessivo — fra stanziamenti pubblici e privati — corrispondente a circa 20 mila miliardi di lire italiane: è una cifra quasi pari a tre volte il bilancio dello Stato italiano.

E' uno sforzo di proporzioni colossali, senza precedenti nella storia del mondo. Il fatto è che negli Stati Uniti la ricerca scientifica è considerata per un verso una spesa indispensabile e per l'altro uno degli investimenti più redditizi. Così, anche in questo campo troviamo quella coincidenza fra benessere materiale e progresso civile, ch'è elemento costante del panorama sociale americano. Prendete per esempio i cinque miliardi di dollari che il governo dà alla Nasa, l'ente spaziale. Nel corso del progetto Gemini sono stati commissionati circa centomila elementi a un centinaio di ditte private; e quasi sempre, per ognuno di quei centomila pezzi, si trattava di cercare e trovare nuove leghe, nuove materie plastiche, nuove vernici, soprattutto nuovi congegni meccanici. Ne deriva un arricchimento sicuro per l'intera nazione, in quanto quelle leghe e plastiche e vernici, quei nuovi congegni, entrano poi nella produzione ordinaria delle ditte, finiscono sui banchi del supermarket o nelle officine automobilistiche di Detroit, in genere mettono a disposizione dei consumatori merci migliori e a un prezzo più basso. (Un esempio minimo: per permettere il rientro delle navi spaziali nell'atmosfera, il loro muso viene rivestito di grafite pirolitica, ch'è il materiale più resistente al calore che sia stato trovato finora; e ora una ditta californiana sta per lanciare sul mercato pipe il cui fornello è rivestito per l'appunto di quella grafite).

A questo continuo moltiplicarsi di conoscenze nuove e di nuovi prodotti gli americani hanno dato il nome di fall out tecnologico: e ricordiamo che il fall out è il pulviscolo radioattivo che scende sulla terra dopo un'esplosione nucleare. Siamo appena all'inizio dell'industria spaziale, e in proposito uno dei più alti dirigenti della Nasa, George Low, ha detto: «Nelle epoche di grande sviluppo tecnologico c'è sempre un elemento catalizzatore, che per lo più è rappresentato da una guerra. Oggi invece è il programma spaziale a catalizzare quello sviluppo. Qualsiasi previsione si faccia oggi per i prossimi cinque anni risulterà nettamente inferiore alla realtà».

Si può dire che non c'è ramo della scibile, per quanto arduo o apparentemente astruso, che non abbia le sue squadre di ricercatori, dotate di abbondanti strumenti di lavoro. In genere, sono le università più grandi che fanno la parte del leone: appunto perché sono grandi hanno la possibilità di attrarre gli scienziati più famosi (l'Università della California, per esempio, conta fra i suoi insegnanti dodici premi Nobel, compreso il nostro Emilio Segrè), di ricevere i lasciti e i doni più cospicui (a volte, diversi milioni di dollari) e di farsi assegnare le commesse di lavoro più notevoli da parte di ditte private. Allo scopo di attenuare la sperequazione, Johnson ha preso decisione di ripartire il miliardo e 300 milioni di dollari stanziati dal governo per la ricerca nelle università in modo da favorire i centri minori: in questa maniera anche le università provinciali potranno contribuire più di ora a nuove scoperte e invenzioni, e localmente aiuteranno le industrie a restare nella scia del progresso tecnologico.

Da parte sua, il governo federale dispone di numerosi centri di ricerca, dove lavorano centinaia di migliaia di tecnici, tra cui 40 mila ricercatori laureati in materie scientifiche. Ed ecco gli stanziamenti federali per la ricerca stabiliti per l'esercizio in corso: sette miliardi di dollari (4375 miliardi di lire) al ministero della Difesa; cinque miliardi di dollari (3125 miliardi di lire) alla Nasa; un miliardo 300 milioni di dollari (812 miliardi di lire) alla Atomic Energy Commission; altrettanto per il ministero della Sanità, istruzione e benessere; e infine stanziamenti minori per altri centri. Sono cifre che fanno girare la testa a noi europei; e a noi italiani in modo particolare.

Questa sempre più larga partecipazione della spesa pubblica alla ricerca scientifica rientra in quella assunzione di nuovi poteri che Johnson rivendica al governo federale. Anche qui non si tratta di propensioni personali o di interessi di partito: la verità è che una società con un ritmo di sviluppo così dinamico come quella americana sempre più avverte la necessità di prevedere l'avvenire e di prepararsi adeguatamente.

Sono tanti e poi tanti i problemi che si annunciano, e in genere con componenti ignote fino a oggi, talora mostruose e terribili. Per esempio, si prevede che fra venti anni, nel 1985, a causa dell'urbanesimo, metà della popolazione americana di allora (cioè, intorno a 125 milioni di persone) si sarà concentrata in tre colossali megalopoli: la prima sarà una New York, estesasi fino a Boston e a Washington; la seconda sulle rive del lago Michigan, da Chicago a Buffalo; la terza nella California tra San Francisco e Los Angeles. Proviamoci solo a immaginarle, queste enormi città di domani, ciascuna con una popolazione uguale a quella di tutta l'Italia, con mille i problemi, uno più grave dell'altro, e che si intersecano tra loro formando un allucinante groviglio di cose umane e disumane.

Ma questo non è che uno fra i tanti esempi della dinamica sociale americana. Per lo più sono situazioni che per la prima volta la storia prospetta all'umanità, spesso con caratteri di urgenza immediata, e per gli Stati Uniti è una esigenza di vita o di morte adunare gli ingegni più preparati della nazione, ordinarli in squadre, rifornirli di tutto il denaro e di tutti i laboratori di cui hanno bisogno. Inoltre, per le loro dimensioni e per il loro carattere pubblico sono situazioni alle quali i privati non possono provvedere. Occorre l'intervento di un potere centrale che sia forte, intraprendente e che non si lasci intimidire dalla grandiosità e misteriosità dei problemi che il futuro lascia intravedere.

Se dunque vediamo da una parte un governo che non risparmia spese, fatiche e pensieri per sviluppare la ricerca scientifica in molti ed estesi campi, dall'altra troviamo una industria privata sempre più stimolata sulla stessa strada dai suoi interessi particolari. Oggi produrre merci, su per giù sempre le stesse merci, senza preoccuparsi di quello che domani potranno uscire dalle officine dei concorrenti, vuol dire condannarsi a restare schiacciati dal veloce passo tenuto dal progresso tecnico. C'è poi la faccenda dei costi di produzione che la ricerca tecnologica tende costantemente ad abbassare; e non resiste sul mercato chi non ha la possibilità di competere con i prezzi imposti dai concorrenti. Anche nel settore privato è perciò una questione di vita o di morte dare il massimo sviluppo alla ricerca, ingrandendo e migliorando via via i propri laboratori di studio e accaparrandosi i migliori ricercatori.

Complessivamente risulta così negli Stati Uniti un fervore, un affanno di ricerche, e anche un clima congeniale alla crescita delle scienze e delle tecniche. E' come un'aria fresca e stimolante che investe gli americani dalle coste dell'Atlantico a quelle del Pacifico; e attraverso quell'aria vi pare di scorgere il volto serio e puro, razionale e intensamente idealista, dell'America di domani.

Nicola Adelfi

Giovane medico viennese muore per scoprire il rimedio per un virus

(Nostro servizio particolare)

Vienna, 13 novembre.

Un medico ha pagato con la vita il proprio amore per la scienza: Hans Moritsch, 42 anni, il più giovane direttore dell'Istituto di igiene nella storia della Clinica universitaria di Vienna, è morto ieri per una infezione contratta in seguito alle sue ricerche su un raro ma letale tipo di encefalite, l'encefalite da acaro.

Questo tipo di affezione virale, per quanto considerato raro, ha avuto una certa diffusione negli ultimi anni. Viene diffuso da un acaro dal legno, e colpisce infatti soprattutto taglialegna, boscaioli e guardacaccia, ma in alcuni casi anche semplici amanti della natura, per i quali anche una passeggiata in un bosco poteva riuscire fatale. La singolarità di questa malattia, ma soprattutto la sua pericolosità, avevano indotto il giovane medico viennese a intraprendere studi e ricerche, ai quali si dedicava già da qualche tempo.

Improvvisamente, l'11 ottobre, il primo atto del dramma. Dopo una notte insonne passata in laboratorio, il dottor Moritsch aveva notato una certa rigidità nella mano e nel piede sinistri. Troppo buon diagnostico per non capire di essere stato attaccato dal virus che stava tentando di debellare, il dottor Moritsch si sottoponeva immediatamente ad un intervento chirurgico. Ma tutto è stato inutile, Moritsch è morto poche ore dopo aver ripreso conoscenza. *(Ansa)*

Reginette di bellezza al Salone dell'Auto

Le giovani concorrenti al titolo di «Miss Automobile», giunte nei giorni scorsi a Torino da tutta Europa, durante una visita allo stand della Fiat al «Salone». Le reginette di bellezza, ognuna a bordo di una «850 spider», hanno partecipato ieri pomeriggio ad una simpatica sfilata per le vie del centro

Una piemontese in Svizzera compie 107 anni si lamenta di «soffrire un po' d'insonnia»

La signora, nata presso Stresa, si trasferì nel Canton Ticino all'inizio del secolo - E' tornata in patria per l'ultima volta quarant'anni fa - Ogni giorno legge i giornali italiani - Ricorda con esattezza gli episodi della sua vita

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 13 novembre.

La signora Ernestina Martinelli è la donna più anziana della colonia italiana in Svizzera. Martedì prossimo compirà 107 anni. Già da oggi molti nostri emigranti si sono recati nella sua abitazione per farle gli auguri. La signora Ernestina nacque il 16 novembre di 107 anni or sono, sulla sponda occidentale del Lago Maggiore, nelle vicinanze di Stresa. Quindi il piemontese. Nei primi anni del secolo si trasferì nel Canton Ticino, poi nella Svizzera tedesca, ad Arau, fra Basilea e Zurigo.

Sposatasi con un italiano, la sua figlia maggiore ha oltre 70 anni. Il suo attaccamento al natio paese e specialmente al Piemonte l'hanno resa simpatica da decenni fra gli emigranti, a tutti le sono affettuosamente legati.

La signora si recò in terra italiana l'ultima volta quarant'anni fa ed è con commozione che ricorda alcuni particolari di quel suo ultimo viaggio.

Anche oggi si diletta a leggere i giornali italiani e in modo particolare *«La Stampa»* di Torino, che giornalmente le fa pervenire il capo della missione cattolica di Arau, il sacerdote Giovanni Carabelli, di Alessandria.

L'unico inconveniente che lamenta è quello che la notte soffre un po' d'insonnia, ma verso le 11 del mattino, quando finalmente si è ben riposata, riacquista tutta la sua abituale freschezza di mente. Racconta e ricorda alcuni degli avvenimenti più salienti svoltisi in Italia negli ultimi ottant'anni, e nomina a uno a uno tutti i Papi che si sono succeduti durante questo periodo di tempo.

Martedì, fra gli altri, si recheranno a festeggiarla, un centinaio di bimbi della missione cattolica che le offriranno dei fiori, mentre i loro genitori porteranno altri regali. Ai festeggiamenti parteciperanno anche le autorità cittadine di Arau.

l. f.

Mostre d'arte a Torino

L'impressionismo di Zandomeneghi

Il tardo autunno è ormai tradizionalmente la stagione in cui Torino rinnova per gli amatori d'arte il gusto della pittura italiana dell'Ottocento. Mentre la galleria Fogliato prepara la sua consueta esposizione dedicata particolarmente ai maestri piemontesi, ed è imminente quella della galleria Bodda (via Cavour 28), dove s'è chiusa ora una vasta «personale» del pittore e scultore triestino Giorgio Grai, artista versatile, vivace ed estroso che già si presentava con successo quarantasei anni fa ad Atene e poi a Monaco, la galleria «Narciso» apre le sue sale a uno spettacolo di altissimo livello artistico, al quale fa da prologo uno splendido omaggio alla pittura impressionistica di Federico Zandomeneghi.

Nato nel 1841 a Parigi Zandomeneghi aveva subito respirato quale fosse la lezione estetica e morale dell'Impressionismo; e con gli impressionisti infatti si ritrovava a discutere nel «Café de la Nouvelle-Athènes», ed a partire dalla quarta partecipò alle battagliere mostre del gruppo. Egli recava a Parigi l'antica civiltà veneziana del colore, che in un certo senso poteva esser presa come un antefatto storico della nuova e rivoluzionaria poetica; e d'altro canto quei vaghi accenni di Divisionismo che caratterizzano la sua pittura erano un preludio dell'evoluzione che avrebbe subito l'Impressionismo stesso.

Squisito, incantevole «raffigurare» il suo dipingere gentile, talora un po' timido a confronto dell'effusa gioia vitale di Renoir, dell'amara riflessione di Degas, della spietata acutezza psicologica di Toulouse-Lautrec, e sempre percorso, nella rappresentazione femminile (in cui eccelse con una comprensione umana che sta fra Maupassant e Bourget), da una sottile vena di malinconia. Si vedano le sue fanciulle e le sue giovani donne in *Attesa*, *Al balcone*, in *Conversazione*, *Allo specchio*, *Nel prato*, al *Parco* (titoli di tanti suoi quadri) si osservino quei profili fini, delicati, dolcemente patetici: inevitabilmente vi si coglie come un'ombra di rassegnazione, un dir di sì a una vita che bisogna accettare senza ribellioni. Ma se l'uomo manifestava queste sue predilezioni sentimentali, il pittore viceversa trionfava con un colore delizioso mente limpido, con un disegno che rivaleggia col tocco infallibile di Degas e di Lautrec.

La mostra alla «Narciso» prosegue con una rassegna di dipinti affascinanti, parecchi dei quali non si esita a chiamare capolavori. E' il giudizio che conviene ai Fontanesi *Sul lago di Ginevra*, tavola famosa fra le testimonianze dell'Ottocento italiano, e *La plaine des rocailles*, pastello da porre accanto per l'arcana vibrazione luminosa al *Mattino* del nostro Museo civico; al Favretto *Signora col libro*, al Boldini *Altare* e *Corsa a Longchamp*, ai Delleani *Ragazze in costume* e *Cavallo bianco*, ai Ciardi *Paesaggio 1869*. C'è della gente malata di astronautica e di cibernetica che dice: «Nell'età dei cervelli elettronici non si può più guardare questa pittura». Se oltre che di quello elettronico, si vale ogni tanto del suo cervello venga a vedere queste opere e forse si ricrederà.

mar. ber.

CROCIERE INVERNALI

motonave

ANNA C.

CROCIERE SOGGIORNO CON PARTENZE OGNI 11 GIORNI DAL 18/12/65 AL 31/1/66

SCONTO DI LIRE 50.000 PER VIAGGI DI NOZZE

genova - cannes - palma - malaga - casablanca s. cruz de tenerife - funchal - malaga - genova

QUOTE DA LIRE 99.000

CROCIERA DI CAPODANNO

t/n FEDERICO C.

26 DICEMBRE 1965 - 6 GENNAIO 1966

egitto - libano - giordania - siria - israele - sicilia

QUOTE DA LIRE 121.000

GIACOMO COSTA FU A. - GENOVA

ORGANIZZAZIONE TECNICA CHIARI & SOMMARIVA - MILANO

Rivolgetevi alla Vs/ Agenzia di Viaggi

I magazzini di via Mazzini 3

COMUNICANO

che da MERCOLEDI' 17 p. v. avrà inizio la vendita di tutte le merci provenienti dal

FALLIMENTO N. 175/65

di CHIERI

dichiarato dal Tribunale di Torino il 12-5-1965

A prezzi incredibilmente convenienti, verranno posti in vendita enormi quantitativi di

ARTICOLI D'ARREDAMENTO
TENDAGGI - PLAIDS
COPERTE etc.....

VISITATECI VI CONVINCERETE

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

La rivista dei giovani

Vivace esordio di «Stasera Rita» con la Pavone

La settimana si è conclusa bene, con un varietà simpatico: e bisogna dire che è stata, televisivamente parlando, una settimana positiva.

Ricapitoliamo. Lunedì: lieto ritorno di «Tv 7» e replica di un film di valore «I bambini ci guardano» di De Sica. Martedì: incontro Scozia-Italia (se l'Italia ha perso la colpa non è della televisione) e un efficace debutto stagionale de «L'approdo». Mercoledì: sopportabile «La prova del 9» e valida «Anteprima» come sempre. Giovedì: interessante «Cordialmente», accettabile e a tratti persino gradevole, nei suoi limiti di trattenimento familiare-dopolavoristico, «La fiera dei sogni». Venerdì: una vigorosa edizione di un dramma potente, «Le piccole volpi» di Lilian Hellman e il trascinante esordio di un documentario fuori del comune «La lunga campagna d'Italia».

Ieri, dunque, la settimana — che ha segnato un risveglio dei programmi [illegible] — s'è congedata con un varietà che merita l'aggettivo di simpatico. «Stasera Rita» è uno spettacolo di giovani, fatto per i giovani, effervescente, dinamico, spigliato: non ha grosse pretese, non contiene nulla di speciale e di eccezionale, ma la sua arma migliore è quella di adoperare, come accompagnamento della Pavone, una schiera di belle adolescenti e di scatenati giovanotti che di continuo si lanciano in modernissimi balli con impeto indiavolato: e vedere tanta gioventù spensierata e gioconda mette allegria, con buona pace di coloro, pochi speriamo, che avranno spento il televisore mormorando «Che vergogna... che assenza di romanticismo... ai nostri tempi, invece...».

Rita Pavone, fortunatamente, ha recitato poco: con la dizione che si ritrova, le interpretazioni (ahimè «Gian Burrasca») non sono il suo forte: al contrario quando canta e quando balla (con l'ausilio di Don Lurio) ha una disinvoltura sorprendente. Ospiti d'onore, assai applauditi, Tognazzi e Vianello che hanno rievocato i tempi d'oro di «Un, due, tre». Tognazzi un po' per scherzo e un po' sul serio ha detto: «Sono arrivato, mi son riguardato il copione e mi sono accorto che il funzionario aveva tagliato le uniche due battute divertenti». I testi dello spettacolo, comunque, erano abbastanza scorrevoli e spiritosi. Molte le bonarie allusioni a Teddy Reno (ma si deve tener conto che la puntata è stata registrata più di un mese fa, quando i rapporti tra la Pavone e il suo *manager* erano ancora rosei).

* *

Stasera, terza puntata di «Resurrezione» di Tolstoj con Valeria Moriconi e Alberto Lupo: sino ad ora bisogna dire che il romanzo è piaciuto e il pubblico lo sta seguendo con interesse. Seguirà «La domenica sportiva» che, per la ripresa del campionato di serie A, offrirà larghi motivi di attrazione per la massa.

Più raffinato il secondo canale: avremo l'inizio di un documentario di Mazzarella e Montaldi su aspetti e problemi dell'Inghilterra di oggi. Alle 22,15 debutterà lo spettacolo cabaret «Cab Cobelli» di cui è protagonista, come indica il titolo, l'attore e mimo Giancarlo Cobelli: dovrebbe essere un nuovo tipo di rivista tv con toni anticonvenzionali e umori satirici che in ogni caso varrà la pena di vedere.

* *

Il 26 dicembre prenderà il via il romanzo sceneggiato *Davide Copperfield*, tratto dall'omonima opera di Charles Dickens. Riduttore e regista Anton Giulio Majano, interpreti Giancarlo Giannini, Anna Maria Guarnieri, Carla Del Poggio, Mario Feliciani.

u. bz.

Teddy Reno annuncia di separarsi da Rita Pavone

La cantante sorpresa per la decisione del suo «manager»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 novembre.

Il sodalizio artistico tra Rita Pavone e Teddy Reno, durato tre anni e cominciato con le prime affermazioni pubbliche della giovane cantante torinese, è stato sciolto. Da qualche mese negli ambienti della musica leggera ci si attendeva una risoluzione in tal senso; tuttavia le dichiarazioni rilasciate oggi da Teddy Reno hanno destato una certa sorpresa.

«*Con il contributo organizzativo da me fornito per la trasmissione televisiva "Stasera Rita", di cui va in onda questa sera la prima puntata* — ha detto Teddy Reno — *si conclude anche la mia collaborazione artistica con Rita Pavone. E non è il caso di ricercare un motivo clamoroso per questa separazione: tutte le cose hanno una fine*».

Nonostante il tono distensivo di queste parole, non si è trattato di una decisione presa di comune accordo. Tanto che Rita Pavone ha mostrato di stupirsi per le affermazioni del suo «manager». «*Io non so assolutamente nulla di questa storia* — ha confessato — *e ancora non riesco a spiegarmi come Teddy Reno abbia potuto dire che tutto è finito*».

Teddy Reno non ha voluto aggiungere spiegazioni al suo atteggiamento, evitando anche di prendere direttamente contatto con la Pavone e i suoi familiari. Secondo quanto sostengono gli amici comuni della cantante torinese e del suo impresario, la decisione sarebbe nata da una serie di controversie sugli impegni che la Pavone avrebbe dovuto accettare e quelli che avrebbe dovuto respingere. La giovane cantante, sostenuta dai parenti, aveva accentuato in questo ultimo periodo la tendenza ad amministrare personalmente il proprio capitale artistico.

l. z.

Teatro Carignano — Oggi alle 15,30 ultima recita della «Locandiera» di Goldoni nella edizione curata dallo Stabile di Torino. Lo spettacolo sarà ripreso dopo il 30 novembre. Martedì debutta lo Stabile di Genova con «La coscienza di Zeno», tratta dal romanzo di Italo Svevo.

Galleria d'Arte Moderna — Oggi alle 10,30 e alle 15,30 avranno luogo due visite guidate gratuite alle mostre di Graham Sutherland e di Barbara Hepworth.

ECHI DI CRONACA

Salone Internazionale di fotografia

Organizzato dal Centro Culturale Fiat in via Carlo Alberto 49, continua a riscuotere vivo successo per l'alto livello artistico e tecnico delle 287 opere esposte. Espositori di 25 nazioni. Il Salone è aperto fino al 18 corr. dalle 16 alle 23. Ingresso libero.

La TV non funziona? tel. 296.949 - 877.575

Bertuzzi Ortes invia il «tecnico subito» a casa vostra. Accettazione serale fino alle 20,33, festivo dalle 10 alle 13 (senza aumenti di prezzo).

Alla Galleria Narciso artisti dell'800 italiano

e omaggio a Zandomeneghi. Si è aperta nello ampio salone al primo piano di piazza Carlo Felice 18, tel. 543.188, l'importante rassegna annuale dei maggiori artisti dell'800 italiano. Sono presenti alcuni capolavori come Riccardo Gallai di Boldini, Signora con libro di Favretto, Sul lago di Ginevra di Fontanesi e opere di alta qualità di Abbati, G. Ciardi, T. Cremona, Delleani, De Nittis, Fattori, Gaorlotti, Lega, Mancini, Michetti, Morelli, F. e G. Palizzi, Pasini, Pellizza, Spadini, etc. Completa la mostra un omaggio con 24 pezzi a Federico Zandomeneghi, manifestazione di particolare interesse e richiamo perché costituisce una novità assoluta per Torino ed è ormai dalla lontana Biennale di Venezia del 1958 che non è più stato possibile veder riunito un numero così considerevole di sue opere.

Certamente

un buon acquisto di apparecchi a gas lo farete presso la Propaganda Gas. In più avrete continua immediata assistenza per il funzionamento regolare degli apparecchi acquistati.

Rate, senza cambiali

Fart - Piazza Adriano 15 (lato via Paolini), tessuti, confezioni, maglierie, pelletterie, calzature, orologeria. Foto-cine, elettrodomestici, radio, mobili letto.

Confezioni Abel

Vi veste elegantemente Lebole. Via Santa Teresa 24 G. Piazza Adriano 15 A (ang. via Paolini).

Due camicie che non si stirano per sole 5000 lire

Terital cotone, marchio qualità Scala d'Oro, collo plastificato, completo di ricambi, solamente da Migliardi in via Nizza 120 da Migliardi in via Nizza 140 da Migliardi in c. Garibaldi 6.

Sist - Operatori quadristi Olivetti General Electric

15 novembre corsi rapidi serali per operatori quadristi e perforatrici. Steno, Paghe, Contributi, Calcolatrici e Contabili. Sist, via Po 2, tel. 547-573.

Telesoccorso 60.466 se il televisore è guasto

Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30. Oggi telef. dalle 10 alle 13.

Negozi, Bar, Uffici! C.R.I.E. - tel. 82.820

Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Il nostro Centro è a Vostra disposizione per riparazioni urgenti e accurate.

10.000 Libri di saldo in copia unica

sono in vendita alla Libreria Antiquaria Casanova, piazza Carignano angolo via Battisti. Romanzi italiani e stranieri, storia, politica, viaggi, curiosità. Artisti antichi e moderni. Ingresso libero

Porte pareti Divisette

scorrevoli, pieghevoli. Per chiudere in modo prezioso e pulito, per riquadrare con magnifici colori tenui o vivaci, per disimpegnare senza ingombro il vostro vano fra tinello e cucinino ricordate le eleganti porte pieghevoli Divisette rivestite in tessuto vinilico imitazione pelle, tela, seta, rafia, legno. Sono lavabili. Le rifiniture di pregio, dorate o bronzate, si mantengono brillanti e pulite. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagetti 25 (quasi ang. c. Francia 19bis), telef. 761-471 - 745-121.

Amministratori! C.R.I.E. - tel. 82.820

Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Il nostro Centro è a Vostra disposizione per riparazioni urgenti e accurate.

Teleriparazioni t. 253.515

pronto intervento tv, radio, ecc., impianti antenna 1° e 2° canale. Preventivi gratuiti. Servizio sino ore 22.

Piatino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, esclusivista Petrof.

Impresari edili! C.R.I.E. - tel. 82.820

Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Siamo in grado di soddisfare tutti i Vostri fabbisogni d'impianti, eseguiti a norme Enel con la massima garanzia. Interpellateci! Vi faremo dei prezzi eccezionali o pagamenti a lunga scadenza o permuta alloggi.

Al mobilificio O.R.A.P.

Vendita propaganda camere da 140.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli da 49.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati Garibaldi 9 Rateazioni.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 135, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.18

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Macario nella Rivista «Le 6 mogli di Erminio VIII» Vietato minori anni 18.
Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 precise «La locandiera» di C. Goldoni. Regia di F. Enriquez. Ultimo giorno.
Conservatorio: mercoledì ore 21,15 Arthur Rubinstein, pianista.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Bella addormentata». Ultima replica.
Ridotto del Romano: ore 16 il Teatro delle Dieci presenta «Il divorzio», commedia di V. Alfieri.

Alcione: Rivista L. da Vinci - M. Breccia; 15 - 18 - 21,15.
Maffei: Rivista Ferrero 15-18-21,30.

TEATRO CARIGNANO
Dal 16 novembre ore 21,10
il TEATRO STABILE di GENOVA
LA COSCIENZA DI ZENO
di TULLIO KEZICH da ITALO SVEVO
Lo spettacolo che tutta la critica ha definito:
«...divertente...avvincente...
...nuovo...esemplare...mordace...
...cauterizzante...geniale...
...suggestivo...finissimo...
straordinariamente intelligente...»

Salone Internazionale dell'Automobile: dalle ore 9,30 alle 23

SALONE DELL'AUTOMOBILE
La LANCIA «FULVIA»
sorteggiata il 13 novembre è stata vinta dal biglietto
Serie FI n. 68782
Secondo estratto: AR 57034

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,15 corse al galoppo: Premio Eridano, L. 3.000.000.

Al Bagatelle, Cavoretto 2: Los Glidos.
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): 16,30-21 Boccaccio-d'Andri; cant. Tony Franz - Zuzu et Roby.
Al Nirvana Danze: 16 e 21 I Prins.
Apollo: 16 e 21 Danilo e i Draghi.
Arlecchino: ore 16-21 Gino Paoli.
Augusteo: ore 16 e 21 orch. Loris.
Castellino: ore 16-21 P. Zavalloni.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 16 e 21 I Diapason.
Fortino: 16 e 21 Louis - Mimmerello.
Gay Sala: ore 16,30-21 I Guarente's.
Gaudio: ore 18 e 21 G. Stegani.
Giardino Belle Arti: 16-21 Chi-co-cha.
Hollywood: ore 16 e 21 Tony Spada.
La Perla Danze: 16 e 21 I Romans.
La Serenella: 16-21 Borgione-Galassi.
Le Grillon Danze - Nichelino: ore 21 Compl. I Discoboli.
Le Roi Dancing: 16 e 21 I King's.
Massaua Danze: 16-21 orch. Gianly.
Piccola Baita: 16-21 orch. Crotta.
Principe: ore 16 e 21 Luigi Bonzagni.
Trocadero: 16,15-21,15 G. Romano.

Chez Louis (P. Tommaso): Attrazioni.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club, 8. Galliari 9, 60.092: 16-21 Giorgio Santiano - The Sun's Boys.
San Giorgio Valentino - «Alla Taverna dei Cammino» - Tony Stello ed I Jo.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Al Bagatelle (Cavoretto 2): 16-21.
Caprice (Sacchi 16, 521.528): 16-21.
Centro Club (p. Castello): 16 e 21.
Club 84 (M. d'Az. 9, 60.560): 16-21
Cocktail Club, Doria 15, 521.563: 21.
Holiday, Vina. 3, t. 511.736: 16-21.
Lido, Monc. 422, 697.016: 16-21.
Los Amigos, U. Sov. 511, t. 341.087.
Piscina del Sole Gogo, t. 558.888.
Scotch, Volta 6, 543.713: 16-21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte, Pio V 5: ore 16-21.

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21 GRAN SUCCESSO
TONY SPADA

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 trattenimenti con
LUIGI BONZAGNI
canta CARLA TELLI

AUGUSTEO
Ore 16 - GLI SQUALI
Clan «Amici del disco»
Ore 21: Concorso Fiori
Compl. LORIS

CRAZY CLUB
OGGI MATINÉE ORE 16
GIORGIO SANTIANO
ATTR. THE SUN'S BOYS
TUTTE LE SERE ore 21

FARO
Ore 16 e 21
TANYA
TANYA
TANYA

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21 supersuccesso de
I ROMANS

HOLIDAY
C. Vinzaglio 3 - tel. 511.736
TUTTE LE SERE ore 21
SABATO e FESTIVI ore 16-21

AL BUE ROSSO
RISTORANTE
Locale tipico vecchio Piemonte
Corso Casale 10 - telef. 89.750

Villa Sassi
RISTORANTE ALBERGO
Strada al Traforo di Pino, 47
telefoni 890.556/7
PRANZI E RICEVIMENTI

SAYONARA
RISTORANTE
Via A. Doria 21 - tel. 540.852
PRANZI e RICEVIMENTI
Aperto a tutte le ore

THE ASYLUM
Il locale di classe dove la musica scelta invita al ballo
5, via Volta - telefono 539.888

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21 ULTIME di
GINO PAOLI
Martedì debutto di
CATERINA CASELLI

LOS AMIGOS
ULTIMA SERA al «CABARET»
I GUFI
Pren. tavoli t. 341.087-383.981

LAS VEGAS
Prossima apertura

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): espongono Bogliano - Ciampercaro.
Arte Antica (Matteotti 40): Maurice de Vlaminck. Orario: 10-12.
Cavor (Gall. Sub., p. Castello, tel. 519.152): espone Gemma Vercelli.
Circolo degli Artisti (via Bogino 9): Mostra «Caccia e pesca», Pittura e Scultura. Orario 17-20; giovedì e sabato 17-23.
Dantesca, C. Felice 19: Valentine Prax.
F. Salamon (Mattecti 23): William Blake, maestri moderni, catalogo.
Galatea: dipinti di Richard Lindner.
Galleria Gissi: Maestri italiani della pittura contemporanea. Orario: 11-13.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale dello scultore Mario Giansone. Orario: 11-13.
L'Approdo: personale di Verdiani.
Narciso (piazza Carlo Felice 18): Artisti dell'800 italiano e Omaggio a Zandomeneghi.
Promotrice Belle Arti - Valentino: Mostra personale Guidi.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il Giappone in immagini» «Byakuya no yojo» (Tentazione) Giappone, 1957, color, ediz. orig. con didascalie italiane, minuti 95. Vietato anni 16.

Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia, 40
Orario continuato: 9,30-18,30
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

ECHI SPETTACOLI

SALONE DELL'AUTOMOBILE
Questa sera sorteggio di una FIAT «850»

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Lord Jim» Peter O'Toole, James Mason, Curd Jurgens, Jack Hawkins, Daliah Lavi, technicolor. Orario: 14,20; 16,50; 19,30; 22,20.
Astor: «La taglia» Max von Sydow, Nino Castelnuovo, J. Mimieux, techn.
Corso: «Slalom» di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope. Orario: 14; 16; 18,10; 20,05; 22,20.
Cristallo: «Casanova '70» con M. Mastroianni, V. Lisi, M. Mercier, E. M. Salerno, eastmancolor. Vietato 18.
Doria: «Mary Poppins» di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, technicolor. Ultimo ore 22.
Ideal: «La guerra segreta» con Vittorio Gassman, H. Fonda, Bourvil, A. Girardot, R. Ryan. Orario: 14,40; 17,10; 19,55; ultimo ore 22,30.
Lux: «Giulietta degli spiriti» di F. Fellini, con G. Masina, S. Milo, V. Cortese, S. Koscina, techn. Viet. 14. Or. spett. 14,15; 16,45; 19,30; 22.
Nazionale: «I 7 magnifici Jerry» in technicolor, con Jerry Lewis.
Reposi: «Ciao Pussycat» P. Sellers, P. O'Toole, R. Schneider, Capucine, U. Andress, technicolor.
Romano: «Una ragazza da sedurre» technic. Rock Hudson, Leslie Caron, Charles Boyer. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «My Fair Lady» con Audrey Hepburn, Rex Harrison, technicolor, super panavision. Ult. spett. 21,45.

Ariston: «Il colonnello Von Ryan» Frank Sinatra, Trevor Howard, R. Carrà, technicolor.
Arlecchino: «Tramonto degli eroi».
Augustus: «Thrilling» Nino Manfredi, Alberto Sordi, W. Chiari, S. Koscina.
Capitol: «Vaghe stelle dell'Orsa» di L. Visconti, con Claudia Cardinale e J. Sorel, technicolor. Viet. anni 18.
Metropol: «Due mafiosi contro Goldginger» Franchi, Ingrassia, sc. techn.
Torino: «Un dollaro bucato» con Montgomery Wood technicolor.

Alexandra: «I complessi» Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Nino Manfredi.
Farà: «I complessi» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Alberto Sordi.
Fiamma: «Erasmo il lentigginoso» scope, techn. James Stewart, G. Johns
Hollywood (tel. 651.504): «Shenandoah, la valle dell'onore» James Stewart, D. Mc Clure, tec. sc. Ult. 22,20.

Gioiello (via C. Colombo 31, telef. 590.760): «Una moglie americana» Ugo Tognazzi, Rhonda Fleming, Marina Vlady, colori, scope. Vietato 14.
La Perla: «Shenandoah, la valle dell'onore» J. Stewart, D. Mc Clure, tech.
Maffei: «I tre orfanelli» Rivista Mario Ferrero 15 - 18 - 21,30. Film: «Capitano di ferro».
Massimo: «Doringo» con Tom Tryon, Senta Berger, Michael Ardisson jr.
Orfeo: «Shenandoah, la valle dell'onore» James Stewart, technicolor.
Principe: «Shenandoah, la valle dell'onore» James Stewart, technicolor.
Statuto: «Doringo» Tom Tryon, Senta Berger, M. Ardisson jr. Ultimo 22.

Adriano: «La vita agra» con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli.
Alcione: «I Magnifici Brutos del West» technic. Rivista L. da Vinci - M. Breccia 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Agente 353 passaporto per l'inferno» G. Ardisson, Simmons col.
Regina: «Magnifico gladiatore» Mark Forest, techn. 1ª visione per Torino.

Centrale: «S 077 spionaggio a Tangeri» technicolor, scope, con L. Davila, José Greci. Viet. anni 14. Ap. 14.
Cravasena: «Non mandarmi fiori» techn. Rock Hudson, Doris Day.
Milano: «I diavoli di Spartivento» e «Il visone sulla pelle».
Olimpia: «Buffalo Bill eroe del Far West» Gordon Scott, technicolor.
Po: «La spada di Alì Babà» technicolor, con Tab Hunter.
P. Nuova: «Maciste nell'interno di Gengis Kan» e «Per soldi o per amore».
S. Felice: «Il grande ribelle» di G. Verne, sc. tech. L. Jourdan. A. 14,30.
S. Secondo: «Il più grande spettacolo del mondo» techn. C. Heston, Stewart.

Esperia: «I 2 sergenti del Generale Custer» Franchi, Ingrassia, technic.
Giardino: «Per chi suona la campana» tech. G. Cooper, I. Bergman. Ult. 22.
Madonna Rosa: doppio progr. «Figlia del Dio Sole» colori, e «Zorro nella valle dei fantasmi».
Mirafiori: «Colpo grosso a Galata Bridge» in technicolor.
S. Rita: «Il Gattopardo» technirama, technicolor, B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, P. Stoppa, R. Morelli.
Vinzaglio: «Agente 007 missione Goldfinger» technicolor, S. Connery.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Per un pugno di diamanti» technicolor, con Pierre Brice.
Araldo: «Squadriglia 633» technic. Cliff Robertson, George Chakiris.
Eliseo: «Agente 007 missione Goldfinger» techn. scope, Sean Connery.
Nuovo: «002 agenti segretissimi» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.
Oratorio: «Tamburi d'Africa».
S. Paolo: «A 009 missione Hong Kong» technicolor, scope, con Stewart Granger, Rosanna Schiaffino.

Artisti: «Vino, whisky e acqua salata» F. Franchi, C. Ingrassia, scope, colori.
Belgio: «A 008 operazione sterminio» Ingrid Schoeller, technicolor.
Corallo: «Come uccidere vostra moglie» techn. J. Lemmon, Virna Lisi.
Eridano: «Agente 009 missione Hong Kong» S. Granger, R. Schiaffino, tec.
La Salle: «077 spionaggio a Tokio» scope, col. E. O'Brien, J. Collins.
Oropa: «4 volti della vendetta» tech.
Rossini: «Le armi della vendetta» technicolor, con Gérard Barray.
V. Veneto: «Per chi suona la campana» techn. G. Cooper, I. Bergman.

Astra: «Agente 007 missione Goldfinger» techn. scope, Sean Connery.
Bernini: «Accattone» di P. P. Pasolini, con F. Citti. Viet. 16. Ap. 14.
Cibrario: «Ursus terra fuoco» techn. E. Fury, e «Frusta nera di Zorro».
Elios: «Il grande sentiero» techn. R. Widmark, C. Baker, J. Stewart.
Esedra: «Controspionaggio» col. C. Gable, Lana Turner, Victor Mature.
Massaua: «Il circo e la sua grande avventura» John Wayne, Claudia Cardinale, techn. Ultimo spett. 21,50.
Odeon: «Una Rolls Royce gialla» con R. Harrison, A. Delon, technicolor.
Star: «La tua pelle o la mia» Frank Sinatra, panavision, technicolor.

Adua: «Mezzo dollaro d'argento» col. scope, Russ Tamblyn, Kieron Moore.
Aurora: «La grande arena» technic.
Brescia: «Invito ad una sparatoria» technicolor, con Yul Brynner.
Châtillon: «Taras il magnifico» techn. Tony Curtis, Yul Brynner.
Eri-Dan: «Solo uccidono a Beirut» tec.
Falchera: «I 2 sergenti del Generale Custer» colori, Franchi e Ingrassia.
Lanteri: «Zorro contro Maciste» tech.
Maior: «Cleopatra» colori, E. Taylor, R. Burton. Or.: 14,30; 18; 21,30.
Nord: «Angelica alla corte del re» techn. M. Mercier, G. Gemma. V. 14.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «7 uomini d'oro» R. Podestà, P. Leroy, tec.
Oriente (Barca): «Il mistero dell'isola maledetta» in technicolor.
Palermo: «La valle dell'eco tonante» techn. scope, H. Chanel, A. Farnese.
S. Gaetano: «Freccia avvelenata» e «Marines all'assalto».
Sociale: «Agente 007 missione Goldfinger» col. Sean Connery, S. Eaton.
Zenit: «A 009 missione Hong Kong» techn. scope, S. Granger, R. Schiaffino.

Baretti: «Rivincita di Ivanhoe» col.
Cabiria: «Week-end a Zuydcoote» J. P. Belmondo, C. Spaak, technic.
Colosseo: «Operazione maggiordomo» Paul Meurisse, Geneviève Page.
Continental: «Pazzo per le donne» col. sc. E. Presley, S. Fabares, G. Crosby.
Flora (c. Monc. 241): «Ieri, oggi, domani» technicolor, scope, Sophia Loren, Marcello Mastroianni.
Ghigo: «L'agguato» technicolor, con Richard Widmark, Lee J. Cobb.
Italia: «Per un pugno di dollari» techn. sc., Clint Eastwood, M. Koch.
Lingotto: 2 film «Mattatore di Hollywood» con Jerry Lewis, e «Terra di giganti» technicolor, C. Heston.
Moderno: «Le avventure di Don Giovanni» E. Flynn, e «I lancieri neri» technicolor, con Mel Ferrer.
Nizza: «L'arco di Babilonia» con Gordon Scott, M. Orfei, technicolor.
Piemonte: «La strana guerra del Cap Grant» C. Grant, A. Sheridan.
S. Cuore (Nizza 56): «Non mandarmi fiori» D. Day, R. Hudson, tec. A. 14.
S. Carlo: «Muriele John» technicolor, con Jeffrey Hunter.
Spezia: «Per chi suona la campana» I. Bergman, G. Cooper, tech. Ap. 14.

Diana: «Agente 009 missione Hong Kong» techn. scope, Stewart Granger.
Dora: «Un mostro e mezzo» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. M. Lee.
Roma: «Cleopatra» techn. scope, E. Taylor, R. Burton, Rex Harrison.
Umbria: «Eroe Babilonia» G. Scott, e «Fuorilegge del Texas» G. Peck.

Alba: «I 2 seduttori» techn. Marlon Brando, David Niven, Shirley Jones.
Ambra: «Hatari!» technicolor, con John Wayne, Elsa Martinelli.
Apollo: «Venere in collegio» F. Franchi, C. Ingrassia, R. Vianello.
Edera: «Per un pugno nell'occhio» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.
Luce: «Quella nostra estate» techn. Henry Fonda, Maureen O'Hara.
Lucento: «Muriele John» techn. scope, Jeffrey Hunter, Arthur Kennedy.
Lutrario: «Colpo grosso a Galata Bridge» scope, technicolor, con Horst Buchholz, Sylva Koscina.
Massaia: «I due monelli» Joselito.
Orione: «I 7 del Texas» con Paul Piaget, Robert Hunder.
Splendor: «Un mostro e mezzo» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

BEINASCO

Italia: «L'amante indiana» technic. Jeff Chandler, Debra Paget.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «Una pistola per Ringo» Montgomery Wood, technic. scope.

CENTRALE
V. C. Alberto 27 - tel. 530-110
S 077 SPIONAGGIO A TANGERI
technicolor - scope
LOUIS DAVILA - JOSE' GRECI

NAZIONALE
UN URAGANO DI RISATE!
con
JERRY LEWIS
i 7 MAGNIFICI JERRY
TECHNICOLOR

NUOVO ROMANO
Dopo il trionfo di «Il letto racconta» un nuovo formidabile successo di
ROCK HUDSON
ROCK HUDSON LESLIE CARON CHARLES BOYER
UNA RAGAZZA DA SEDURRE
Technicolor

REPOSI GRANDE SUCCESSO
Peter Sellers - Peter O'Toole
Romy Schneider
Capucine
Paula Prentiss
Woody Allen
Ursula Andress
Ciao Pussycat
TECHNICOLOR

al CRISTALLO un trionfo!
ALLEGRIA E RISATE
Dopo «DIVORZIO ALL'ITALIANA» un altro film comicissimo, spassoso e divertente
MARCELLO MASTROIANNI in
Casanova '70
un film di MARIO MONICELLI
VIRNA LISI - MICHELE MERCIER - MARISA MELL

Trionfa all'IDEAL
VITTORIO GASSMAN agente segreto abile, astuto e scanzonato, definito dalla stampa il JAMES BOND italiano
VITTORIO GASSMAN HENRY FONDA - BOURVIL ANNIE GIRARDOT
LA GUERRA SEGRETA
ROBERT HOSSEIN ROBERT RYAN
Diretto da TERENCE YOUNG il regista di 007 JAMES BOND

ARLECCHINO: Oggi
UN TRIONFO DI CRITICA E DI PUBBLICO
IL TRAMONTO DEGLI EROI
Un film di ALEXANDER FORD in Cinemascope
Per le sequenze di crudo realismo, per il racconto fuori del comune e per le scene scabrose, il film è severamente vietato ai minori di anni 18.

TUTTI AL CINEMA
METROPOL
e... non protestate se morirete dal ridere
FRANCO FRANCHI e CICCIO INGRASSIA
2 MAFIOSI CONTRO GOLDGINGER
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

SUCCESSO ALL'ASTOR
UN WESTERN DALLA FORMIDABILE AZIONE IN UN CLIMA DI ACCANITI CONFLITTI
La TAGLIA

AMBROSIO: SUCCESSO
Lord Jim
SUPER PANAVISION 70 TECHNICOLOR

A GIORNI
Una produzione di Mervyn LeRoy
Da un Momento all'Altro
TECHNICOLOR
UN FILM UNIVERSAL

LUX
18° GIORNO
Il capolavoro di
FEDERICO FELLINI
GIULIETTA DEGLI SPIRITI
TECHNICOLOR

A GIORNI A TORINO
nel cinema più signorile
«la dolce vita inglese!»
darling...
Finalmente sugli schermi italiani il più grande successo di New York, Londra, Parigi!!!

al DORIA
IL FILM DEI 5 PREMI OSCAR
Walt Disney presenta
Mary Poppins
TECHNICOLOR

VITTORIA: un trionfo!
AUDREY HEPBURN - REX HARRISON
MY FAIR LADY

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - indagini - infedeltà.
Esito assicurato
Santa Teresa 10 - Telef. 512.034

VITTORIO GASSMAN + LUCIANO SALCE = SLALOM al CORSO

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,50: **Novara e le Missioni.**
15,30: **Roma: Incontro Stella Azzurra-Ignis di pallacanestro.**
17,30: **La tv dei ragazzi:** «Il Nicolino», spettacolo musicale di Vittorio Metz, con i personaggi di «Giovanna la nonna del Corsaro nero».
18,30: «**Kantika avventurosa formica**», programma sul mondo della natura a cura di Angelo Boglione e Pat Ferrer.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Resurrezione**», riduzione televisiva dal romanzo di Tolstoi, con Alberto Lupo e Valeria Moriconi. Regia di Franco Enriquez. Terza puntata.
22,15: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Inghilterra a due voci**», servizio speciale di Carlo Mazzarella e Marco Monaldi. Prima puntata.
22,15: «**Cab Cobelli**», telecabaret con Giancarlo Cobelli. Partecipa Gigliola Cinquetti.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Rivista-quiz per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra - Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,25: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Musica operistica; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio; 15,15: Musica in piazza; 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30: Carnet d'autunno; 17: Concerto diretto da Paul Paray: Schumann, Monteverdi, Puccini, Rachmaninov; 18,30: Salone dell'automobile; 18,45: Musiche moderne per pianoforte; 19: Domenica sport; 19,35: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Supermarket, varietà; 21,20: Brigitte Bardot e Vittorio Gassman presentano: «I nostri preferiti»; 22,20: Il libro più bello del mondo; 22,35: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,15: I dischi della settimana.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiacciavoci, microshow; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Musica richiesta; 16,30: Musica e sport; Ultimo minuto; Rugby; Ippica; 17,45: Il clacson; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Musica leggera in Europa; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Musiche di Brahms; 13,25: Concerto sinfonico; 15,15: Musiche di A. Dvorak.

TERZO PROGRAMMA — 16,30: «La madre», racconto di N. Ginzburg; 17,05: Sinfonia n. 4 di Beethoven; 17,35: «Il duro colpo», due tempi di A. Owen; 18,45: Musiche di C. Monteverdi; 19: Rassegna di cultura russa; 19,15: «Tristano e Isotta», di Wagner, con il complesso di Monaco di Baviera.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: «Guerra tra i pianeti», film con Peter Graves; 18,10: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: «23 passi dal delitto», film con Van Johnson.

SE IL TELEVISORE E' GUASTO
TELESOCCORSO
Telefono 60.466 - 651.957

Galoppatori in pista

I cavalli, non c'è niente che li vale.
Secoli di selezioni, anni di cure
mesi su mesi di allenamento
e poi... il momento della verità: la pista
la corsa, la tensione sul traguardo
testa a testa a oltre 60 km. all'ora.

Oggi: galoppo
Premio Eridano L. 3.000.000

buona fortuna a
VINOVO

Inizio delle corse alle ore 14. — Parco giochi gratuito per bambini con l'assistenza di personale specializzato.

Negli studi privati, ospedali ed ambulatori

Domani i medici dentisti scioperano in difesa della serietà professionale

Protestano contro i progetti di legge che vorrebbero autorizzare gli odontotecnici (semplici artigiani) a curare i denti - Questo progetto ci riporterebbe ai tempi dei «barbieri ambulanti» - La cura della bocca richiede una specializzazione in chirurgia - E' accertato che protesi male eseguite possono favorire il cancro

Promossa dall'associazione nazionale di categoria, lunedì, 15 novembre, salvo che per i malati bisognosi di cure odontoiatriche o stomatologiche di urgenza, verrà sospesa ogni attività assistenziale sia da parte dei medici dentisti privati sia negli ambulatori odontostomatologici ospedalieri, compresi quelli di tutte le cliniche odontoiatriche universitarie.

A tale grave determinazione del campo medico-dentistico hanno portato alcuni illogici e pericolosi disegni-legge di imminente esame e discussione in seno alla 11ª commissione legislativa del Senato; progetti-legge che, se approvati in talune particolari disposizioni in essi contenute, oltre a risolversi in un grave danno della salute pubblica e un deciso regresso nell'ambito dell'assistenza medica chirurgica, sono destinati a privare l'Italia di un ambito primato che essa detiene da oltre mezzo secolo fra le nazioni più civili del mondo, nel campo della legislazione sanitaria odontoiatrica.

Per l'esercizio della professione sanitaria del medico dentista infatti è stata richiesta fin dal 1890 (R. Decreto Boselli del 20 aprile 1890, n. 6850, art. 1) la laurea *in medicina e chirurgia*; disposizione questa nuovamente ribadita nel 1912 con la legge n. 298 e riconfermata definitivamente col R.D. del 31 maggio 1928, n. 1334, nel quale, accanto all'obbligo della laurea in medicina e chirurgia per l'esercizio dell'odontoiatria, all'art. 11 veniva saggiamente anche sancita la sfera d'azione nel campo dell'attività artigiana dell'odontotecnico, con le seguenti disposizioni legislative: *« Gli odontotecnici sono autorizzati unicamente a costruire apparecchi di protesi dentaria su modelli tratti dalle impronte loro fornite dai medici chirurghi e dagli abilitati a norma di legge all'esercizio dell'odontoiatria e protesi dentaria, con le indicazioni del tipo di protesi da eseguire ». « E', in ogni caso, vietato agli odontotecnici di esercitare anche alla presenza ed in concorso del medico o dell'abilitato all'odontoiatria, alcuna manovra cruenta od incruenta nella bocca del paziente sana od ammalata ».*

Questo logico complesso di provvedimenti legislativi, maturato a suo tempo ad opera di saggi ed intelligenti uomini politici con l'autorevole giudizio ed il consenso di eminenti medici, chirurghi ed igienisti di fama mondiale quali Carle, Murri, Durante, Pagliani ed altri, non v'ha dubbio che ha oggi più che mai la sua piena ed inconfutabile validità, per la semplice ed elementare ragione che la bocca ed i denti sono parte integrale del corpo umano col quale sono in intimo collegamento funzionale e che, pertanto, anche le malattie della bocca e dei denti, com'è stato ampiamente dimostrato sul piano clinico e sperimentale, per la loro diagnosi e cura richiedono profonde cognizioni biologiche e cliniche, che solo possono essere acquisite attraverso un completo corso di studi medici, integrato da un corso di specializzazione post-universitario, come per tutte le discipline chirurgiche, fra le quali rientra anche la moderna odontostomatologia.

La stessa terapia protetica per il ripristino della funzione masticatoria, nella sua progettazione o successiva attuazione, come dimostra l'esperienza clinica quotidiana, richiede profonde cognizioni anatomiche, funzionali e di patologia dentaria, nonché di patologia medica e chirurgica generale; cognizioni senza le quali ogni intervento protetico dentario è destinato all'insuccesso, quando non si risolve in dannose complicazioni per il soggetto parzialmente o totalmente edentulo, causa l'insorgenza di insidiosi processi infettivi o di pericolosi processi neoplastici, sia benigni che maligni. In un recente studio statistico di Winter e Bross infatti si è riscontrato che su 659 pazienti colpiti da cancro della bocca ed indirettamente dei mascellari, il 60 % di essi erano portatori di protesi dentarie e che nell'11 % di questi casi la neoplasia maligna era stata preceduta da stati di irritazione cronica prolungata della mucosa orale da parte di protesi dentarie, sia pure in soggetti con una latente predisposizione costituzionale individuale allo sviluppo di neoplasie.

Ecco perché il progetto-legge dei senatori Maccarone, Cassese, Minella, ecc., inteso a permettere la progettazione e l'applicazione di protesi dentarie ad artigiani quali sono gli odontotecnici, privi delle più elementari cognizioni biologiche e cliniche della dentatura umana è destinato a tradursi in un grave danno alla salute pubblica ed in un penoso regresso nel campo dell'assistenza sanitaria odontoiatrica. Lo stesso dicasi del disegno-legge elaborato dai senatori Angelini, Valsecchi e Torelli, inteso ad autorizzare gli odontotecnici in possesso di un diploma artigianale, *« a compiere sul paziente tutti gli atti di carattere tecnico indispensabili all'esecuzione della protesi dentaria »*, sia pure sotto il controllo di un medico chirurgo (!).

Più cautelativa, per quanto non meno insidiosa per la salute degli odontopazienti, è la disposizione legislativa contenuta nell'art. 12 del recente progetto-legge governativo del ministro della Sanità, Mariotti, il quale, nell'intento di meglio disciplinare l'arte ausiliaria sanitaria dell'odontotecnico, mentre molto saggiamente inibisce *« agli odontotecnici qualsiasi manovra cruenta od incruenta nella bocca del paziente »*, consente ad essi che: *« su richiesta del medico possano prestare la loro opera di ausiliari sanitari durante le prove di congruenza e l'applicazione delle protesi dentarie ».*

E' evidente e facilmente comprensibile che il disegno-legge Mariotti, così concepito, mentre tende ad assegnare all'odontotecnico delle mansioni che esorbitano dalla sua preparazione tecnico-artigianale, è destinato ad accrescere inevitabilmente quel penoso ed immorale fenomeno del *prestanomismo* attraverso il quale taluni medici professionalmente falliti, pensionati, od a riposo forzato, privi di un'adeguata preparazione specialistica odontoiatrica condividono ed avallano l'attività legalmente colposa di odontotecnici, privi delle necessarie cognizioni biologiche e cliniche indispensabili per qualunque riparazione protetica dell'apparato dentario. Tutto ciò, mentre la maggioranza dei più qualificati e valorosi odontotecnici vanno oggi orientandosi verso un'attività artigianale di tipo collettivo, in moderni, attrezzati ed autonomi laboratori di odontotecnica i quali, mentre consentono una più rapida ed adeguata soluzione dei complessi problemi fisici, meccanici e chimici riguardanti la costruzione delle protesi dentarie, dimostrano anche l'assoluta inutilità della presenza dell'odontotecnico negli ambulatori odontoiatrici privati, dove esercita un medico dentista adeguatamente preparato per l'espletamento della sua attività professionale.

Non occorre del resto avere delle profonde cognizioni mediche od odontoiatriche per comprendere che la progettazione ed applicazione di qualunque protesi dentaria richiede, in ogni caso, complesse valutazioni clinico-biologiche preventive, nonché manovre operative delicate, quale ad esempio la frequente molatura di denti vitali, altamente sensibili, in anestesia locale o loco-regionale; atti operativi che, in mani inesperte di semplici artigiani, quali sono gli odontotecnici, portano spesso alla necrosi ed infezione della polpa dentaria, complicazioni osteitiche, con conseguenti stati febbrili, collassi cardiocircolatori, che solo da parte di un medico dentista con una adeguata preparazione medico-chirurgica e specialistica possono essere evitati od affrontati, quando si verificano.

Se i vari illustri promotori dei disegni-legge dianzi ricordati avessero la possibilità di assistere alle tristi e talvolta drammatiche complicazioni di carattere infettivo o tumorale che affluiscono quotidianamente agli ambulatori odontoiatrici ospedalieri e delle cliniche odontostomatologiche universitarie, in conseguenza delle inesperte manovre operative di artigiani che inconsciamente sconfinano con la loro attività in un campo squisitamente medico, loro sconosciuto, qual è la *clinica protetica odontoiatrica*, penso non esiterebbero a depennare dai loro disegni-legge talune disposizioni legislative che si risolvono, non in un miglioramento dell'attività ausiliaria dell'odontotecnico, bensì in un netto e pericoloso declassamento dell'assistenza sanitaria odontoiatrica.

In un'epoca come l'attuale di vertiginosi, mirabili progressi compiuti dalla medicina e dalle più moderne discipline chirurgiche con avvincenti trapianti di organi a funzione altamente qualificata e l'ormai perfezionata ed efficiente sostituzione protetica di parti vitali dell'organismo umano qual è l'arco aortico ed i più svariati segmenti scheletrici con mezzi artificiali, non è più oggi concepibile un ritorno all'epoca dei *chirurghi circolatores* e dei *barbieri ambulanti* del Medioevo che si apostavano di villaggio in villaggio a cavar denti, eseguire operazioni di ernia, l'asportazione di pietre vescicali, interventi di cateratta sugli occhi, tramandandosi di padre in figlio tecniche operative che, per essere basate su errati principi biologici e clinici, erano spesso destinate all'insuccesso.

Se è logico ed augurabile comunque che si addivenga ad un necessario miglioramento ed elevazione sul piano professionale e sociale della classe degli odontotecnici, preziosi ed indispensabili collaboratori del medico dentista nella costruzione delle protesi dentarie, essa deve avvenire attraverso ad un più accurato disciplinamento didattico delle scuole professionali di odontotecnica già esistenti, con accesso ad esse di elementi dotati di una adeguata preparazione culturale, quale richiesta all'art. 11 del disegno-legge Mariotti, ma non affidando ad esse mansioni di carattere squisitamente medico, estranee alla loro competenza, con grave, inevitabile danno della salute pubblica.

prof. Dino Roccia
Direttore della Clinica Odontostomatologica dell'Università di Torino

L'agitazione interessa sedicimila odontoiatri

Roma, 13 novembre.

(f.) Lunedì per 24 ore i 16.000 medici dentisti chiuderanno i loro studi e disertеranno gli ambulatori privati e mutualistici per l'intera giornata.

« I tentativi fatti all'ultimo momento — informa il sindacato della categoria — *per evitare lo sciopero nazionale, non hanno trovato eco nelle autorità responsabili, né sono state date assicurazioni di revisione dei progetti di legge ».*

Il presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici ha impartito disposizioni perché la manifestazione si svolga secondo le indicazioni fornite dal comitato di agitazione e *« sia espressa la solidarietà di tutti i medici italiani alla lotta che i medici dentisti attuano in difesa dei valori scientifici e morali connessi alla laurea in medicina e chirurgia ».*

SULLO SCHERMO

Un «western» psicologico e un film comico con Gassman

(Astor) — Sul vecchio tema del denaro che in certe circostanze morali diventa un imprendibile *miraggio*, è imperniato il film a colori *La taglia* (« The reward »), realizzato in America dal francese Serge Bourguignon.

Un *western* per modo di dire, assai ambizioso e letterario, infiorato di preziosità figurative e cromatiche e tuttavia non sordo alle esigenze commerciali del « genere » hollywoodiano affidato ai cappelloni e alle pistole.

Scott, un pilota costretto ad atterrare per incidente in un villaggio messicano, non potendo risarcire i danni prodotti dalla sua rovinosa manovra, denuncia al capitano di polizia d'aver visto, pochi minuti prima, certo Frank Bryant su cui pende una taglia di 50.000 dollari per assassinio. Il capitano, cui non parrebbe vero di potersi curare la malaria in un paese meno malsano, insegue la ghiotta preda facendosi accompagnare dallo stesso Scott, dal sergente Lopez, dal giovane aiutante Louis e dalla guida indiana Joaquin, raggiunge Bryant e la ragazza che lo accompagna, e s'appresta a tornare indietro per l'affocato deserto, quando il bieco Lopez, avendo saputo della taglia, si fa avanti e esigerne la sua parte, intanto che medita in cuor suo l'eliminazione dei concorrenti.

La sua perfidia e l'asprezza del deserto avranno infatti ragione della comitiva, che in ultimo si riduce, sfumata per tutti la possibilità di riscuotere la taglia, a Scott e alla ragazza, spauriti sopravvissuti di una terribile odissea che ha visto punita la cieca bramosia dell'oro. Nel suo sforzo di approfondire la situazione con un calcolato progresso di tensione psicologica, il regista ha avuto alleati il tragico paesaggio messicano e la bravura degli interpreti, primo fra tutti Max von Sydow (Scott), l'interprete del film di Bergman.

* *

(Corso) — Le insospettabili qualità di un uomo senza qualità. Nato dalla spuma di « James Bond », aggiuntovi un pizzico di satira, *Slalom*, diretto da Luciano Salce per il grande schermo a colori, su un copione di Castellano e Pipolo, narra le mobili avventure, dalle nevi del Sestriere alle sabbie del Cairo, di un uomo medio, Lucio Ridolfi, ammogliato ma donnaiolo, che dal convegno con una bella sciatrice in una baita trovasi misteriosamente abbalzato a bordo d'un aereo in volo per l'Egitto: di quelle cose che succedono, almeno sullo schermo, quando si abbia inavvedutamente messo il piede in una tagliola spionistica.

Sotto l'impressione di un sogno, il nostro personaggio, che è però svegliato e astuto, si butta nell'infido elemento dell'intrigo facendosi bellamente onore e scoprendo in se stesso, man mano che la marea si stringe, un metallo insospettato, tanto che rintuzzate le insidie di spie cinesi e di agenti dell'FBI che vorrebbero coinvolgerlo in una loro briga valutaria, pulitamente, senza che la moglie abbia sospettato di nulla, egli si ritrova al suo fianco, quasi tutto fosse veramente stato un sogno.

Rinunciando a dipanare, sia pur sommariamente, la matassa dei casi che il garrulo eroe è chiamato a fronteggiare, diciamo che il divertimento, anche se non sempre collimante con la logica, sprizza dagli estri estemporanei dell'agile regista e dal continuato dinamismo di un Gassman che corre spavaldo il rischio dell'assuefazione e una volta ancora la spunta, riaffermando la sua presa sul pubblico.

l. p.

Statemi lontani
ho il raffreddore!

Niente paura. Tenere a portata di mano il Formitrol.
Sciolte lentamente in bocca, le pastiglie di Formitrol sviluppano formaldeide ad elevato potere antisettico, che penetra nelle mucose delle prime vie aeree e dell'apparato respiratorio, mantenendo questo in condizione di antisepsi e di difesa quindi contro l'attecchimento dei germi infettivi.
Così il Formitrol veramente ci protegge da mal di gola, raffreddore.

For mi trol
chiude la porta ai microbi

Dr. A. Wander S. A. Milano

AUT. N. 1079 DEL MINISTERO SANITÀ - 17-10-64

Alla presenza di Gui e dei rettori di 20 atenei italiani

Saragat inaugura all'Università di Pisa un calcolatore che vale più di 2 miliardi

Il Capo dello Stato, appena sceso all'aeroporto, sosta in commosso silenzio dinanzi al sacrario dei 13 caduti di Kindu, mentre la pioggia cade sferzante e la tromba suona il « silenzio fuori ordinanza » - Poi la cerimonia all'ateneo - Il grande cervello elettronico è un dono dell'IBM - Saragat dice: « E' un esempio di collaborazione tra industria e scuola che ha dato buoni frutti e maggiori ne darà quanto più il rapporto si farà stretto »

(Dal nostro inviato speciale)
Pisa, 13 novembre.

Il Capo dello Stato è venuto a Pisa per inaugurare un calcolatore elettronico che risolve problemi di matematica o di medicina, di fisica o di agricoltura, di chimica o di sociologia. La rapidità di calcolo di questo strumento è fantastica. E' in grado di eseguire in un secondo duecentoventinovemila addizioni o sottrazioni e, contemporaneamente, leggere e scrivere tre milioni di lettere o cifre.

« Nessuno sbaglia? » ha domandato Saragat. « Errori non sono possibili, signor Presidente » gli hanno risposto.

Prima di venire al Centro dov'è questo strepitoso apparecchio, Saragat era stato al Sacrario dei Caduti di Kindu, semplice e impressionante. L'aereo da Roma era atterrato al campo di San Giusto alle 8,45. C'era un vento teso e una pioggia gelida. A riceverе il Capo dello Stato vi erano il prefetto dott. Sarro, il Capo di S. M. dell'Aeronautica gen. Remondino e il Comandante della 46ª Aerobrigata, gen. Torriani. L'auto presidenziale attendeva vicino alla scaletta dell'aereo, ma Saragat era salito su una « campagnola » scoperta guidata da un sergente. Il Sacrario è al limite dell'aeroporto. Il Presidente era rimasto cinque minuti, commosso, davanti alla lapide con i tredici nomi. Tromba e tamburo suonavano il « silenzio fuori ordinanza ». La pioggia era sferzante.

Poi, il ricevimento in Prefettura con il ministro Gui, l'on. Togni e il sen. Maccagni, l'on. Granchi, l'arcivescovo Camozzo e il sindaco prof. Pagni. Alle 10,30 Saragat è al « Centro di calcolo elettronico » in via Santa Maria. Il valore commerciale di questa apparecchiatura è di due miliardi e duecento milioni di lire. L'industria che l'ha costruita — la I.B.M. — l'ha offerta al Ministero della Pubblica Istruzione che l'ha assegnata alla Università di Pisa, a disposizione di tutti gli Atenei italiani.

Illustrano a Saragat il funzionamento del sistema. Gli dicono della « intelligenza del calcolatore », del « colloqui fra il calcolatore e l'uomo ». Il Presidente è attento, fa domande. Poi spinge un tasto del tavolo di comando, che mette in azione il « cervello elettronico ». Dalla stampatrice appaiono alcune elaborazioni della « Divina Commedia ». « Avete fatto lo stesso lavoro per Shakespeare? » domanda Saragat. Gli rispondono di no, non ancora. « Sarà un lavoro più lungo che con Dante — dice il Presidente — Shakespeare usa oltre venticinquemila vocaboli ».

Alle 11 lascia il « Centro » per raggiungere il Palazzo della Sapienza, sede dell'Università. Piove ancora. Folla sotto gli ombrelli, applausi. Da un vicino mercato corrono donne con la borsa della spesa, con i bimbi per mano. A Pisa come a Torino, Milano e Roma: un Presidente, popolare. Un gruppo di ragazzi lo rincorre al Lungarno e Saragat fa segno all'autista di rallentare, si volta, sorride a quei ragazzi zeppi di pioggia, battono le mani.

Altra folla davanti all'Ateneo. Studenti. Chiassosi, manifestano l'entusiasmo cantando un inno goliardico. L'Aula Magna è già affollata di scienziati, studiosi, vi sono i « Rettori Magnifici » di venti Università (da Torino sono venuti il prof. Allara e il prof. Capetti). Il Senato Accademico e i professori sono in toga con ermellino. L'ambiente è solenne. La galleria è gremita di pubblico.

Il Rettore dell'Ateneo pisano, prof. Faedo, ringrazia il Capo dello Stato per essere intervenuto a una cerimonia che « segna una tappa importante nei rapporti delle Università con la società e particolarmente con l'industria ». Ricorda le glorie scientifiche di Pisa: una tradizione che risale al nome altissimo di Galileo. Illustra la potenza di lavoro del calcolatore elettronico. Si ritiene che la vita di questo « cervello » avrà la durata di cinque anni. Non di più, perché per il rapido evolversi della tecnica dei calcolatori, fra cinque anni sarà già superato da « cervelli » più possenti. « Credo che il modo migliore per ringraziare la I.B.M. della sua iniziativa così generosa e aperta verso il problema della scienza — conclude il prof. Faedo — sarà di dimostrare, nei prossimi cinque anni di lavoro che ci attendono, di essere stati degni della fiducia che il ministro della Pubblica Istruzione ha avuto in noi ».

Il presidente Saragat aziona il pulsante del calcolatore elettronico (Tel. A. P.)

Segue il ringraziamento del dott. Hirsghi-Lossetti, direttore della I.B.M.-Italia, che sottolinea il significato del dono: « Ci proponiamo di rendere sempre più proficuo e completo il colloquio fra il mondo scientifico e il mondo operativo, fra università e industria ». Dice il ministro della Pubblica Istruzione Gui che il ministero ha ritenuto di assegnare alla Università di Pisa « l'elaboratore elettronico perché ha creduto di trovare qui — dove grande è la tradizione matematica — le condizioni più propizie per la sua migliore utilizzazione. Il calcolatore sarà a disposizione di tutte le università italiane.

« E' una conquista — dice l'on. Gui — che dev'essere fatta risalire tuttavia in primo luogo a quell'impegno industriale che ogni giorno scopre sempre più stretti legami con la cultura, se nel passato, infatti, la macchina poteva essere considerata soprattutto quale strumento di produzione della ricchezza, oggi si può dire che la fase di mero mercantilismo è superata dal duro travaglio della società tutta. L'industria, invero, pur non dimenticando, come è giusto, i suoi fini immediati e concreti, si fa elemento e mezzo del sapere; si avvicina alla cultura per servirla; sa di offrire anche a se stessa aperture nuove, risoluzioni di una concretezza ben più sicura di quella cui corrisponde un utile immediato ».

L'on. Gui ringrazia l'I.B.M. per la « prova di mecenatismo che ci offre ». Lo Stato « ha già erogato somme significative per promuovere lo sviluppo delle attrezzature scientifiche delle Università. Un ulteriore, sensibile sforzo in questo senso sarà poi previsto nel piano quinquennale di sviluppo della scuola di cui è prossima la presentazione ». Avviandosi alla conclusione il Ministro ha detto: « Signor Presidente, l'Università italiana, e posso ben dire la scuola tutta, Le è ancora memore e grata per il messaggio che indirizzò alle Camere. In quel messaggio Ella ammoniva solennemente che "la libertà e la democrazia non vivono soltanto del giusto equilibrio fra i fattori economici, sociali o politici, ma esse ricevono luce dalla cultura, dalle arti, dalle scienze" ».

Saragat ringrazia il Magnifico Rettore di Pisa e l'I.B.M.: « Noi apprezziamo in sommo grado questo atto di mecenatismo industriale e di schietta generosità. Noi scorgiamo in esso, tradotto in termini di concretezza, una manifestazione di solidarietà e di collaborazione internazionale del più alto significato e, insieme, una dimostrazione di stima e di fiducia verso la scuola e la scienza italiane. Ma noi scorgiamo in questo atto anche un esempio: un esempio di collaborazione tra industria e scuola, fra mondo della produzione e mondo accademico che va additato e propugnato; che tanti frutti ha già dato e altri sempre maggiori ne darà, via via che il rapporto si farà più stretto ed attivo ».

Ha continuato Saragat: « Voglio augurare a voi tutti di trarre da questo nuovo strumento la massima utilità possibile nei vostri studi e nell'opera vostra, secondo i settori di rispettiva pertinenza: e con ciò motivo di stimolo e di ulteriore progresso nelle vostre conquiste. Concludo con un pensiero del grande scienziato Galileo che tolgo dal Saggiatore: — L'Universo è un libro scritto in lingua matematica, i cui caratteri sono triangoli, cerchi ed altre figure geometriche, senza i quali è impossibile intenderne umanamente parola —. Mi sembra che un tale pensiero dell'iniziatore della ricerca scientifica moderna ben si addica all'inaugurazione di un modernissimo impianto destinato a fornire i mezzi per una sempre più approfondita lettura del Grande Libro ».

Molti applausi a un discorso breve, lucido, rigoroso. La cerimonia è chiusa. Nel cortile gli studenti cantano in coro. Non piove più, le bandiere ora hanno colori più vivi, la giornata è festosa. Nel pomeriggio Saragat lascia Pisa per la tenuta presidenziale di San Rossore.

Luciano Curino

BUTTATE VIA L'APPARECCHIO ACUSTICO

RITAGLIATE QUESTO ANNUNCIO, poi leggete quale sarà la vostra gioia e la meravigliosa, insperata comodità di cui godrete, quando potrete udire di nuovo senza alcuno sforzo grazie a questo stupefacente sistema; i vostri sogni saranno diventati realtà! Vi sentirete più giovani, avrete un aspetto più giovane e vi comporterete come persone giovani; vi sembrerà di essere tornato indietro di parecchi anni! Un prezioso libro ricco di informazioni, rivelante fatti straordinari, verrà inviato, su richiesta, GRATIS ai deboli d'udito che hanno letto questo giornale. Nessun impegno. Per ricevere il vostro libro, che vi verrà spedito in busta bianca, scrivete oggi stesso a Amplifon, Rep. 34-C-11, via Dorini 26, Milano, indicando il vostro nome e indirizzo.

TRIBUNALE DI TORINO

FALLIMENTO N. 271/65
della Ditta di MERCERIE - ABBIGLIAMENTO

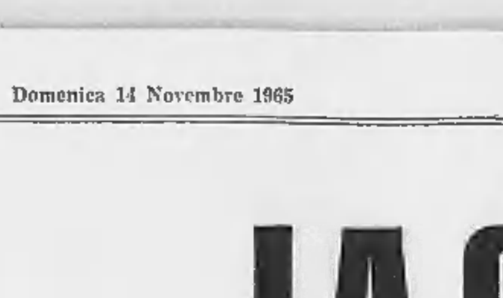
Le merci saranno vendute nei locali stessi di **VIA BAVA 2** angolo piazza Vittorio da **LUNEDI' 15 NOVEMBRE** p. v. a prezzi di perizia

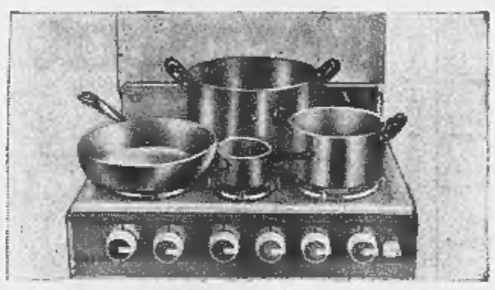
CAMICERIE in terital cotone e popeline finissimo - **PIGIAMI** uomo e donna - **VESTAGLIE - MAGLIERIA** intima ed esterna **COPERTE** lana matrimoniale - **LENZUOLA** di tutti i tipi in cotone, misto lino e lino **ABITI** uomo delle migliori marche - **TERITAL** Rhodiatoce da Lire **350** a Lire **1650** **TENDINE** cotone con volan stampate a mano Lire **75** e molti altri articoli

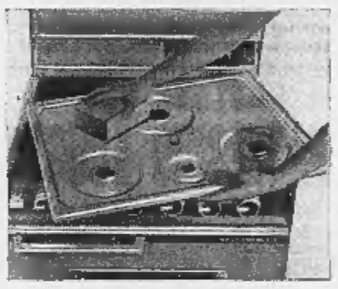
LIQUIDAZIONE TOTALE IN LUOGO
di tutte le attività mobiliari: macchine utensili, attrezzature, semilavorati del
Fallimento CISITALIA - CILMA
Stabilimento di Racconigi (Cuneo)
Tutti i giorni - compresi festivi: ore 8.30 - 18

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-030
Se malgrado la pressione del coscinetto la vostra ernia sbuca e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI **NYLON**
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali:
9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524.500
ESPERIE: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Via Maggiore 26 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità delle nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
In ubbidienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto

LA CUCINA PIU' MODERNA







L'unica cucina con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia.

Disposizione dei fuochi sul piano di lavoro tale da consentire la comoda sistemazione di pentole e padelle anche di grandi dimensioni (larghezza del piano di lavoro cm 64).

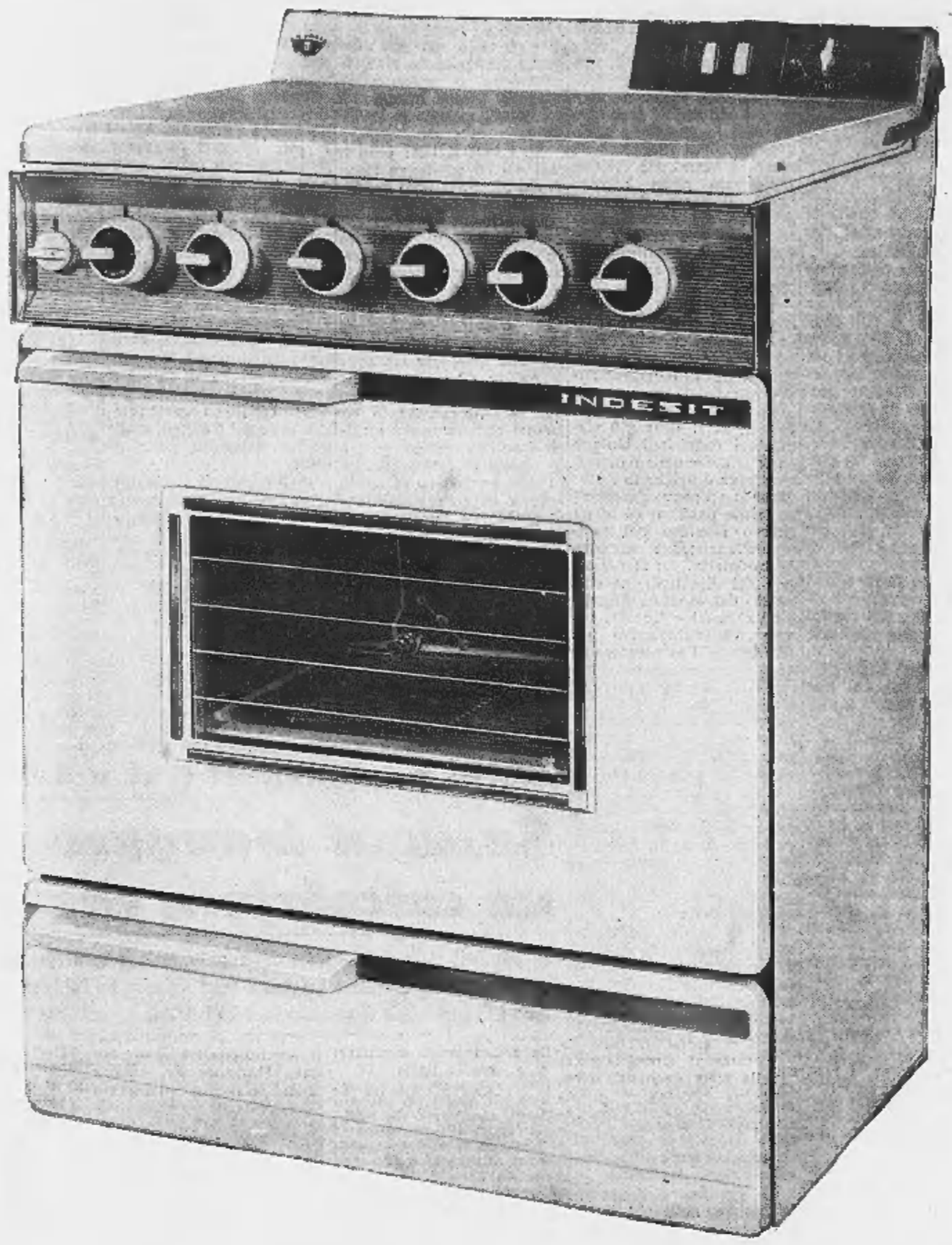
Piano di lavoro in un solo pezzo facilmente asportabile per una comoda e completa pulizia.

Girarrosto elettrico a raggi infrarossi. Insostituibile per una rapida e gustosa cottura di carni, pesci e polli.

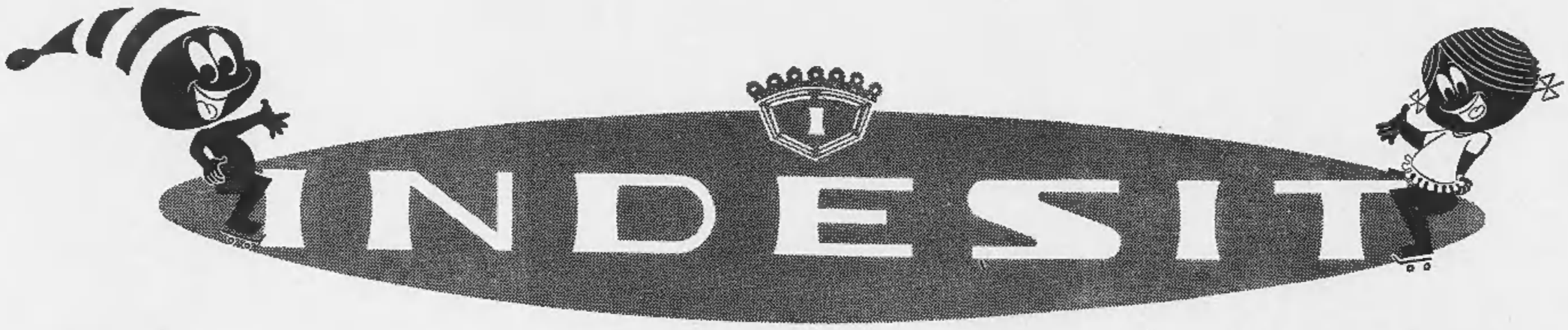
Accensione automatica senza ulteriore consumo di gas. La pentola può sboccare e spegnere la fiamma che subito si riaccende tramite questo speciale dispositivo.

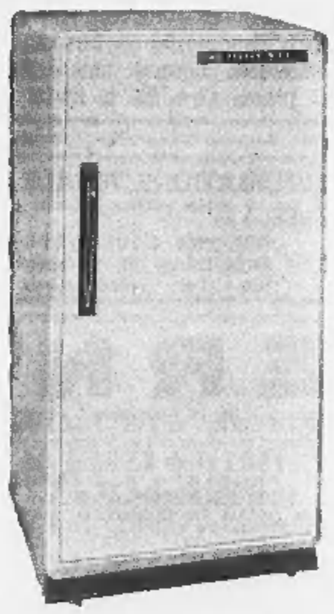
Orologio contaminuti a suoneria. Modelli con mobiletto per bombola da kg 15

Termostato per l'automatica regolazione della temperatura nel forno.



4 fuochi gas modelli da **L. 49.000**
4 fuochi gas + **mobiletto** modelli da **L. 59.000**
cucine elettrogas con mobiletto modelli da **L. 65.000**
4 piastre elettriche modelli da **L. 75.000**





L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggiore igiene in cucina - non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica.

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

in 8 modelli da 125 a 230 litri da lire

49.800

lavatrice Superautomatica con prelavaggio e lavaggio a sequenza automatica, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo

montate su rotelle con stabilizzatore

economizzatore automatico - prelievo di acqua in quantità adatta al peso (kg. 3-4-5) - risparmio di energia elettrica e detersivo

in 4 modelli con economizzatore da Lire

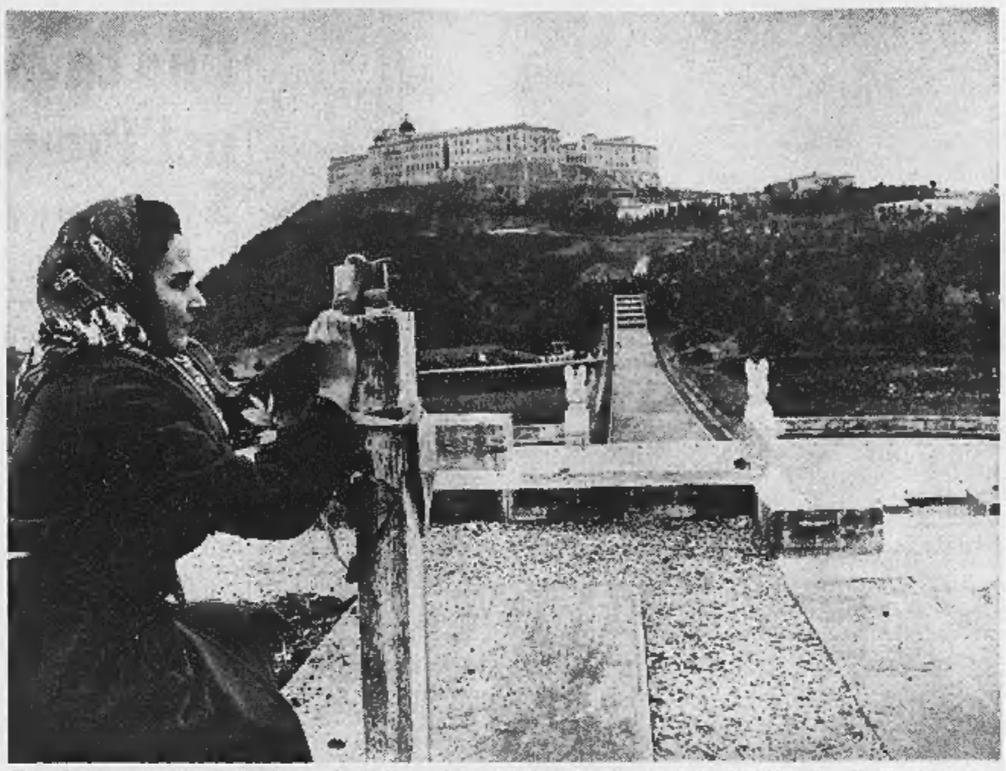
89.000

prezzi migliori su tutti i modelli ▫ 12.000 concessionari in Italia

Un tragico passato che la città risorta non potrà dimenticare

Cimiteri di guerra a Cassino

Le rovine sono quasi scomparse, ma le mille e mille croci richiamano ai visitatori i sanguinosi episodi di sei mesi di battaglia Attorno alla storica Abbazia e fra le case si scontrarono due formidabili eserciti: quello di Alexander (inglesi, francesi, polacchi e italiani) e quello di Kesselring - Ora gli ex nemici riposano ancora vicini nei sepolcreti eretti dai rispettivi governi



Una donna accende un lumino nel cimitero dei soldati polacchi ai piedi dell'Abbazia di Montecassino

(Dal nostro inviato speciale)

Cassino, 13 novembre.

Cassino è venuta su piuttosto in fretta, negli anni dell'immediato dopoguerra; pare che i ricostruttori fossero animati da una specie di febbre, da una violenta voluttà di liberarsi presto d'ogni rovina, d'ogni traccia di quell'amaro passato. Così Cassino è risorta quasi come una città senza storia, senza memoria, lei che dalla storia fu imprigionata, più di venti anni fa, e tenuta nella morsa di una battaglia dura, che si prolungò per oltre sei mesi. Due eserciti, inchiodati l'uno davanti all'altro, l'esercito di Alexander e l'esercito tedesco; i soldati impegnati a darsi la caccia, uomo contro uomo, tra i secchi speroni delle rocce, tra le rovine della città, in mezzo alle rotte muraglie dell'antica e celebre abbazia. Sicché adesso, a Cassino non rimarrebbe più di qualche vestigia a testimoniare quel tragico appuntamento degli eserciti a questo incrocio.

Ma ci sono, qui intorno, qua e là, in pochi chilometri di spazio, i cimiteri militari. I soldati degli opposti eserciti, che qui si affrontarono e morirono, riposano vicini, riuniti nelle loro formazioni. Gli italiani, in un cimitero sulle pendici di Montelungo, nel luogo stesso, cioè, della prima battaglia che impegnò il Corpo italiano di liberazione. I francesi a Venafro, venti chilometri da Cassino. I polacchi giacciono in un anfiteatro di marmo, dentro un valloncello, ai piedi dell'abbazia. Non c'è alcun recinto intorno; per le strade campestri che serpeggiano intorno al sepolcreto passa un contadino a cavallo del mulo, passa un gregge di pecore, passano alcune massaie, che tornano dal mercato di Cassino. Un grande cippo sovrasta l'anfiteatro cimiteriale, con queste parole: « Per la nostra libertà e per la vostra — donammo — a Dio l'anima — al suolo d'Italia il nostro corpo — alla Polonia il cuore ». La bandiera polacca sventola sul più alto gradone del cimitero.

L'esercito britannico ha raccolto i suoi morti in pianura, in un vasto prato di disegno geometrico. L'erba è bassa, rasata, d'un verde smaltato che ricorda i parchi inglesi, la loro straordinaria suggestione. Le croci bianche sono ordinate in riga e in fila: sembra un esercito immobile e silenzioso, in attesa di essere passato in rassegna. Al centro del camposanto, in una grande vasca rettangolare gorgogliano alcune polle a fior d'acqua. Fra i rami spogli, cinguettano i passeri.

In una piccola edicola di marmo sono collocati i registri per le firme dei visitatori e una pubblicazione ufficiale: è il volume, stampato a Londra nel 1956, a cura della Commissione reale britannica per le tombe dei caduti in guerra. Questa pubblicazione reca tutte le indicazioni che si riferiscono ai soldati morti nella campagna d'Italia. Apriamo a caso una pagina. Del soldato Max Alexander, sono notati il numero di matricola (6101542), l'indicazione del grado e del reparto, l'età (25 anni) e la data di morte (14 maggio 1944); inoltre le generalità del padre (Jacob) e della madre (Annie) e della moglie (Maisie), e l'indicazione della provenienza: Stoke Newington, London. Accanto ad altri nomi, lo scrupolo della commissione per le tombe dei caduti in guerra si è spinto persino ad annotare il nome della madre, con il suo cognome da ragazza (Janet Evelyn Aldridge née Bringans).

In questi mesi i tedeschi hanno finito di costruire il loro cimitero, l'ultimo e il più grande sepolcreto militare della zona. Sorge su un colle, il Colle Marino (144 metri di altezza), un po' appartato, dentro la cerchia dei monti che furono l'immensa e aspra trincea naturale della Wehrmacht. Il cimitero è formato da ampi gradoni, che salendo si restringono via via fino a una grande croce di bronzo che splende in vetta al colle. Disposte sui gradoni, riposano le salme di ventimila soldati, dei quali la più gran parte (dodicimila) furono uccisi qui intorno, nel logorante a corpo a corpo con i soldati avversari, nei bombardamenti, nel cannoneggiamenti. E' una moltitudine di piccole croci di marmo, tutte uguali, con la semplice indicazione del nome, del grado, del reparto, delle date di nascita e di morte.

Questa collina di croci è ammantata di verde: tutti i tumuli sono ricoperti di un manto di *hypericum*, un basso sempreverde che in primavera fiorisce di piccole stelle gialle. Non si vedono gladii, né spade, né elmetti, né alcun altro simbolo di gloria militare. La Wehrmacht riposa avvolta nella pietà anonima, solenne ma dimessa di questa collina. Quasi due milioni di piantine di *hypericum* (ci dice il capo giardiniere, Ganz, di Norimberga) sono state portate dalla Germania per essere trapiantate, a inverdire il cimitero tedesco. Qua e là, cipressi, querce, qualche ulivo, cespi di fico d'India.

All'ingresso del cimitero, un gruppo statuario di bronzo (le uniche due statue del luogo): rappresenta un padre e una madre in atteggiamento di veglia dolorosa, seduti su un avello. Dice il guardiano che queste statue sono di stile troppo moderno; i visitatori le vorrebbero più realistiche; la figura del padre sembra abbia il naso sproporzionato, quella della madre, la faccia troppo adusta, quasi piatta. Nessuno, insomma, ci si vuole riconoscere in quella coppia dolente di anonimi genitori veglianti, eppure il gruppo bronzeo, all'ingresso della grande scalinata di morti, ha una sua forza anonima, che si intona alla indistinta suggestione del sepolcreto.

Ci fermiamo per una breve conversazione nella palazzina del custode. C'è una semplice sala d'attesa, dove i familiari possono consultare il registro delle salme, la piantina che dà l'esatto collocamento di ciascuna tomba. La Wehrmacht ha, a Berlino, una specie di « ufficio stralcio »: W. A. St., che è dotato di modernissimi strumenti, persino di un cervello elettronico, per fornire qualsiasi notizia relativa ai caduti tedeschi, in tutti i fronti. Un'organizzazione privata, però finanziata dal governo, la V. D. K., che siede a Kassel, provvede alla raccolta delle salme, alla progettazione e alla costruzione dei cimiteri di guerra e alla loro conservazione. Oltre a quello di Cassino, altri cimiteri tedeschi sono a Pomezia, in Sicilia, sul lago di Garda (21 mila salme) e altrove; il più grande è in via di completamento sul Passo della Futa: conterrà 30 mila salme, di soldati che difendevano la Linea Gotica.

In generale i morti restano nei luoghi dove sono caduti, ma chi vuole può portarsi a casa i resti del congiunto, a cura e a spese della famiglia. Ciò, tuttavia, avviene rarissime volte. Nella loro stragrande maggioranza i 115 mila soldati tedeschi morti nella campagna d'Italia restano in Italia, accanto ai commilitoni, non lontano dai nemici di ieri. Il regolamento vieta di introdurre cani o altri animali, di disporre fiori artificiali sui tumuli, di accendere lumini, di collocare iscrizioni supplementari sulle croci. Una disciplina funeraria esemplare. Esiste una precisa statistica dei visitatori di questi cimiteri: sono tremila all'anno, due treni speciali, ogni anno, in primavera e in autunno, muovono dalla Germania per la visita collettiva dei congiunti ai cimiteri di guerra in Italia.

A Cassino, la cura del verde è affidata ai giardiniere Ganz, che ha alle sue dipendenze dodici operai (italiani); egli abita, in una *roulotte*, alle pendici della collina di Marino. Nessuna iniziativa personale gli è però consentita; persino per potare i due milioni di piantine di *hypericum*, il giardiniere Ganz aspetta l'ordine del capo giardiniere militare, che siede a Salerno, e che, a sua volta, prende gli ordini direttamente dall'ufficio centrale del V.D.K. di Kassel. La Wehrmacht dei morti traspira efficienza e organizzazione non meno della Wehrmacht dei vivi.

Giorni fa alcuni contadini trovarono qui intorno la salma di un militare dell'esercito polacco. Il suo nome, Stanislao F., risulta dalla piastrina d'argento annerito cucita nella sua giubba. I contadini non sapevano come regolarsi. Si consultarono tra loro. Infine si decisero: portarono quelle povere ossa, la giubba e la borraccia di Stanislao F. nell'ufficio del cimitero tedesco. Così, l'incaricato dell'esercito vinto accolse i resti del povero vincitore, gli diede sistemazione provvisoria nell'obitorio della Wehrmacht e provvide a compilare il verbale e a trasmetterlo ai carabinieri di Cassino. Questi lo trasmetteranno al superiore comando che, per via gerarchica, lo farà arrivare all'ambasciata di Varsavia a Roma, la quale, a sua volta, autorizzerà, dopo gli accertamenti, la traslazione di Stanislao F. nel grande anfiteatro di marmo, dove riposano i suoi commilitoni dell'armata polacca, all'ombra dell'antica abbazia.

Gigi Ghirotti

Consegnati ai Lincei i «Premi Feltrinelli»

All'archeologo inglese Beazley e al filologo italiano Billanovich

Roma, 13 novembre.

I premi « Antonio Feltrinelli », riservati quest'anno alle scienze morali e storiche, sono stati consegnati stamane, nella « Sala delle Prospettive » della Villa della Farnesina, sede dell'Accademia nazionale dei Lincei. Il premio internazionale di venti milioni di lire, attribuito per la prima volta all'archeologia, è stato dato a sir John Davidson Beazley, già professore di archeologia classica nell'Università di Oxford. Il premio di cinque milioni, riservato ai cittadini italiani per la filologia, è andato al prof. Giuseppe Billanovich, ordinario di filologia medioevale e umanistica nell'Università cattolica di Milano.

Il presidente della fondazione dei premi e dell'Accademia dei Lincei, prof. Angelo Monteverdi, ha ricordato l'attività di sir Beazley, *« il quale ha esplorato le collezioni di tutti i musei del mondo, eseguito ogni ritrovamento, elargendo con liberalità i frutti del suo lavoro anche inedito a quanti sono ricorsi a lui per consigli »*.

« Sir John Beazley, socio straniero della nostra Accademia dal 1938 — ha precisato il prof. Monteverdi — *è il più degno del premio internazionale « Antonio Feltrinelli »*.

Il prof. Monteverdi ha poi parlato del premio per la filologia, che la commissione aveva stabilito all'unanimità di assegnare al prof. Giuseppe Billanovich: « Sorretto dal pieno possesso degli strumenti dell'indagine archivistica, storica, erudita — è scritto nella motivazione del premio — animato da un entusiasmo che convince e trascina, il Billanovich è ormai divenuto, nel campo della filologia medioevale ed umanistica, uno studioso di fama europea ».

Il prof. Monteverdi ha ricordato che i volumi della collezione « Italia medioevale ed umanistica », fondata da Billanovich, « fanno onore alla cultura italiana ».

Hanno assistito alla cerimonia personalità del mondo politico e culturale.

Nominato ieri a Mosca un nuovo vice primo ministro

Mosca, 13 novembre.

Mikhail T. Yefremov è stato nominato vice presidente del Consiglio dei ministri dell'Urss: ne dà notizia, questa sera, la « Tass ». Prima della nomina odierna, egli era primo segretario del partito per la regione di Gorki.

Yefremov, che ha 54 anni, fa parte del Comitato centrale del pcus ed è deputato al Soviet Supremo.

L'agenzia ufficiale sovietica non precisa quali incarichi avrà Yefremov in seno al governo.

una nuova collezione di Mondadori

IL RECORD

i libri della vita vissuta

attualità viaggi biografie storia cronaca diari e memorie

un volume ogni 15 giorni ovunque in libreria e in edicola a 350 lire

da domani il primo volume
VERDI COLLINE D'AFRICA
di Hemingway

seguiranno:
Buck DONNA IMPERIALE
Kennedy STRATEGIA DI PACE
Ludwig COLLOQUI CON MUSSOLINI

IL VERDETTO DI BRESCIA PER LA «SENTENZA VENDUTA»

Assolti pretore e avvocato con formula piena Il cancelliere condannato a 16 mesi per truffa

La decisione dopo cinque ore di riunione - I tre imputati dovevano rispondere di concussione e corruzione - Il P. M. aveva chiesto cinque anni per pretore e cancelliere, due per l'avvocato - Il cancelliere annuncia: « Un patrono mi ha offeso nell'arringa; lo querelerò »

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 13 novembre.

Pretore e avvocato pienamente assolti; il cancelliere condannato per truffa. Questo il verdetto emesso stasera nella vicenda della "sentenza venduta". Il Tribunale, presieduto dal dottor Del Trono, è rimasto per oltre cinque ore in camera di consiglio e quando è uscito, alle 21, ha annunciato che i tre imputati — il pretore milanese dottor Renato Cavazzoni, il cancelliere Armando Simone, l'avvocato Giuseppe Druetti — erano stati assolti dall'accusa di corruzione perché il fatto non sussiste e da quella di concussione per non aver commesso il fatto.

Da sinistra, l'avvocato Druetti che è stato assolto ed il cancelliere Simone condannato a 16 mesi (Telef.)

Il collegio ha invece riconosciuto il cancelliere Simone responsabile di truffa pluriaggravata nei confronti dell'avv. Druetti e gli ha inflitto un anno e quattro mesi di reclusione e 160 mila lire di multa condannandolo inoltre al risarcimento del danno alla parte civile e all'interdizione dai pubblici uffici per la durata della pena. La condanna comporta un anno di condono. Il P. M. è ricorso in appello contro la sentenza.

Il presunto caso di corruzione era avvenuto a Milano nel 1959 in una causa relativa allo sfratto di un'area fabbricabile: secondo l'accusa l'avv. Druetti, tramite il cancelliere Simone, avrebbe promesso del denaro al pretore Cavazzoni qualora questi avesse emesso una sentenza favorevole ad un suo cliente. Nell'odierno verdetto il Tribunale ha ritenuto che l'episodio, in questi termini, non sussista e che in realtà il cancelliere Simone, per ottenere soldi dall'avvocato Druetti, gli avesse fatto balenare la possibilità di vincere la causa senza che di questo suo gesto sapesse qualcosa il pretore. Di qui l'accusa di truffa al Simone.

L'ultima giornata del processo è stata occupata dall'arringa dell'avv. prof. Pietro Nuvolone, ordinario di diritto penale all'Università di Milano, in difesa del pretore Cavazzoni. Il prof. Nuvolone ha sostenuto che il cancelliere Simone volle trascinare nella sua azione criminosa il pretore e l'avvocato Druetti.

Quanto al pretore, secondo il difensore, egli tacque per ragioni di umanità e per timore di essere a sua volta sospettato di qualche colpa; « Se c'è un addebito da imputare al dott. Cavazzoni, è soltanto la leggerezza di non avere denunciato subito il Simone. Quindi il giudice ha commesso il reato di omissione di un dovere di ufficio, reato che attualmente è prescritto per amnistia ».

Nel pomeriggio il presidente ha dato la parola al Pubblico Ministero dottor Corigliano, il quale, contrariamente a quanto aveva annunciato, non ha replicato.

Alla consueta domanda rivolta dal presidente agli imputati prima che il Tribunale si ritirasse per decidere, si è alzato il dottor Simone il quale ha detto: « Ho saputo che durante la mia assenza di stamane, un'assenza autorizzata da lei, signor presidente, sono state pronunciate nel corso di una arringa offese lesive della mia onorabilità per cui intendo tutelarmi a termine di legge ». *L'avv. Druetti e il pretore Cavazzoni hanno invece dichiarato di aderire alla tesi dei difensori.*

s. m.

Buona a Carmagnola la produzione di peperoni

(Dal nostro corrispondente)

Carmagnola, 13 novembre.

(a. f.) La stagione dei peperoni di Carmagnola si è chiusa quest'anno con un bilancio soddisfacente per i coltivatori della nostra zona. Si parla di un realizzo di oltre un milione per giornata piemontese. Infatti, favorito dal clima, il prodotto è stato abbondante e di ottima qualità, mentre i prezzi si sono mantenuti elevati data la sempre crescente richiesta da parte dei più importanti mercati italiani.

CASA DELLE ASTE
Istituto Fiduciario Realizzi
Ente gestore dell'Istituto Vendite Giudiziarie
Torino - Via S. Ottavio 14 - Tel. 882.280

TRADIZIONALE VENDITA ALL'ASTA

di: MOBILI veneziani, francesi, inglesi del '700 e '800 PORCELLANE di Sèvres, Vienna, Dresda - ARGENTERIA d'alta epoca - AVORI BRONZI e OROLOGI antichi - Antiquariato in genere

150 DIPINTI antichi e contemporanei tra i quali figurano opere di: F. Guardi, Marieschi, Zais, S. Rosa, Stanzione, Crespi, Cimaroli, Casorati, De Pisis, Rosai, Tosi, Picasso, Leger, Russolo, Viani ed altri maestri.

I dipinti, vagliati da una commissione di esperti, sono tutti garantiti autentici ad ogni effetto di legge

INOLTRE
un importante e selezionatissimo assortimento di
TAPPETI ORIENTALI - PERSIANI - CAUCASICI - CINESI
anche di vecchia lavorazione, tutti con legale certificato d'autenticità
CATALOGO ILLUSTRATO IN LUOGO

ESPOSIZIONE: da venerdì 12 a domenica 14 novembre - Orario: 9 - 13 - 15 - 20.
ASTA: da lunedì 15 a sabato 20 novembre con inizio alle ore 21 precise.

Presenta il Dott. EMILIO SASSO

Eccezionale!

tv4

Eccezionali la qualità ed il prezzo ottenuti con la unificazione dei processi produttivi di cinque marche associate.
Questi televisori - da non confondersi con modelli di tipo economico - hanno gli stessi pregi tecnici, aggiornati e migliorati, del famoso modello 3197 classificato il miglior televisore sul mercato ("Quattrosoldi" Luglio 1964).
La superiore qualità è anche dovuta all'uso di materiali rigorosamente selezionati ed a numerosi e severi collaudi fra cui quello finale di 36 ore di funzionamento continuo.

TV3 - 23 Pollici L. 119.750 + IGE e Tasse
TV2 - 19 Pollici L. 99.750 + IGE e Tasse

Televisori SERIE MEC
delle marche:
damaiter
NOVA radio
RADIOSON
Raymond
VISIOLA

CRONACHE DELLO SPORT

Alla vigilia del derby importanti confronti per bianconeri e granata

La Juventus affronta oggi la Fiorentina

Due aerei speciali di tifosi in arrivo da Firenze

Squadre in forma

I bianconeri sono reduci dall'applaudito successo di Madrid contro il Real - I viola dalla vittoriosa gara col Palermo in Coppa Italia - Ancora incerta la formazione dei torinesi: forse giocheranno Mazzia e Da Costa

Juventus - Fiorentina che si gioca oggi allo Stadio è la partita più attesa della giornata. I viola sono al comando della classifica con 12 punti (in parità con Inter e Napoli), i bianconeri si trovano a quota dieci insieme al Lanerossi Vicenza e preceduti da Milan e Lazio (p. 11).

Alla vigilia del derby tra Juventus e Torino, in programma per domenica prossima, la partita dello Stadio costituisce dunque un avvenimento calcistico di primo piano.

I juventini non hanno ieri annunciato ufficialmente la formazione. Il *trainer* Heriberto Herrera mediterà forse qualche sorpresa da far scattare all'ultimo minuto?

Al termine dell'allenamento finale di ieri il tecnico paraguaiano ha parlato di uno schieramento con: Anzolin, Gori, Leoncini, Bercellino I, Castano, Salvadore; Dell'Omodarme, Del Sol, Traspedini, Cinesinho, Menichelli. Subito dopo però, con una frase piuttosto vaga, ha aggiunto che «Da Costa e Mazzia stanno bene e sono in grado di giocare in qualsiasi momento». Dal che si può facilmente dedurre la possibilità di varianti alla squadra e, in particolare, al reparto avanzato. Mazzia, infatti, potrebbe essere utilizzato all'ala destra, con compiti tattici, oppure in mediana, in luogo di Salvadore e Da Costa prendere il posto di Cinesinho. Quest'ultima, fra le tre eventuali varianti, sembra la soluzione più probabile.

Non è escluso, però, che Herrera voglia semplicemente confondere le idee agli avversari e che, in definitiva, confermi il rientro di Dell'Omodarme, il ritorno di Salvadore in mediana ma con la funzione di secondo «stopper» e l'impiego di Cinesinho.

La sorpresa, se ci sarà, verrà conosciuta solo all'ultimo momento. In ogni caso la Juventus reduce dall'applaudita vittoria in Spagna per 2-0 sul Real Madrid appare in buona condizione.

Per quanto riguarda i soci bianconeri, va segnalato che ieri si è svolta l'assemblea straordinaria.

In essa sono state approvate le due modifiche allo statuto sociale previste dall'o.d.g. e precisamente: l'istituzione della carica di presidente onorario (nella prossima assemblea i soci intendono dare questo riconoscimento al dottor Giovanni ed al dott. Umberto Agnelli, sotto la cui presidenza la società vinse complessivamente cinque scudetti) e l'istituzione del collegio dei probiviri.

La Fiorentina ha concluso ieri a Lanzo, dove si trova in «ritiro» collegiale da venerdì sera, la sua preparazione. L'allenatore Chiappella, durante la seduta atletica, ha seguito attentamente l'attività di Rogora (candidato, con Guarnacci, ad indossare la maglia numero due) riservandosi, però, di prendere una decisione solo al momento di scendere in campo.

Sia pure in formazione rimaneggiata, la Fiorentina ha ottenuto recentemente un netto 4-1 sul Palermo in Coppa Italia ed il suo allenatore Chiappella è sicuro che i viola, tutti in buona forma, potranno dare una prova convincente.

Anche i giocatori sono fiduciosi, in particolar modo l'ex granata Castelletti, il vercellese Pirovano, l'ex bianconero Hamrin ed il portiere Albertosi che, dopo l'infortunio occorso a Negri, vuole guadagnarsi il posto di titolare in nazionale per l'incontro di ritorno con la Scozia. Al seguito della squadra viola si annunciano carovane di tifosi: 14 pullman e due aerei speciali.

b. b.

Formazioni annunciate		
Juventus		Fiorentina
Anzolin	1	Albertosi
Gori	2	Rogora (Guarnacci)
Leoncini	3	Castelletti
Bercellino	4	Pirovano
Castano	5	Gonfiantini
Salvadore	6	Brizi
Dell'Omodarme (Mazzia)	7	Hamrin
Del Sol	8	Bertini
Traspedini	9	Nuti
Cinesinho (Da Costa)	10	De Sisti
Menichelli	11	Morrone

Inizio: 14,30 - Stadio Comunale. Arbitro: Bernardis di Trieste.

Norme per il pubblico

Cancelli aperti alle ore 12

Per la partita tra i juventini ed i toscani allo Stadio si prevede un grande afflusso di pubblico. I cancelli del «Comunale» verranno aperti alle ore 12. Funzioneranno tutte le biglietterie. Comunque è consigliabile ai tifosi di acquistare il tagliando presso uno dei numerosi posti di prevendita a Torino o in uno dei dieci di provincia.

Gli spettatori già in possesso del biglietto in «prevendita» sono pregati di recarsi allo Stadio almeno mezz'ora prima dell'inizio della gara per evitare pericolosi affollamenti che potrebbero indurre la forza pubblica a far chiudere i cancelli. La Juventus ricorda che saranno in funzione 2 posti di pronto soccorso medico (con autoambulanze) sotto la tribuna al centro del parterre e sotto la tribuna al centro dei distinti centrali.

Proibiti i rumori molesti

La Questura di Torino ha preso un'iniziativa che forse spiacerà ai tifosi più accesi, ma sarà indubbiamente gradita alla massa degli sportivi (ed a tutti coloro che abitano nelle vicinanze dello Stadio). L'autorità, richiamandosi all'art. 659 del Codice Penale, invita intanto gli spettatori a non disturbare lo svolgimento della gara con strumenti o segnalazioni acustiche. Coloro che dovessero abusare di tali mezzi potranno essere denunciati alla competente Autorità giudiziaria.

Naturalmente la norma non deve essere intesa come una remora al giusto «tifo» dei sostenitori, liberissimi di gridare a piena voce «Forza Juve» o «Forza Fiorentina», ma un invito al buon senso e soprattutto una proibizione ad usare le fastidiosissime trombe elettriche a batteria. Torino ancora una volta dà il buon esempio.

A maggior chiarimento degli interessati l'articolo 659 del Codice Penale sotto la voce «Disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone» dice testualmente: «Chiunque, mediante schiamazzi o rumori, ovvero abusando di strumenti sonori o di segnalazioni acustiche, ovvero suscitando o non impedendo strepiti di animali, disturba le occupazioni o il riposo delle persone, ovvero gli spettacoli, i ritrovi o i trattenimenti pubblici, è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a lire 516.000».

L'allenatore Chiappella fa saltare Hamrin durante la preparazione della Fiorentina a Lanzo. Osservano, da sinistra, Guarnacci, Castelletti, Bertini, Morrone, Pirovano, Rogora, Maschio e Albertosi (Foto Moisio)

Una cavalla inglese nel Premio Eridano

Si chiama Mirella ed è alla sua prima corsa in Italia - Tre milioni in palio - Inizio ore 14,15 all'Ippodromo del galoppo di Vinovo

Nove cavalli saranno impegnati oggi pomeriggio all'ippodromo del galoppo di Vinovo in una delle più antiche corse torinesi, il Premio Eridano; la gara — dotata di tre milioni, distanza 1400 metri — pone a confronto i puledri di due anni (agli inizi quindi della loro carriera) con i maggiori d'età. L'edizione in programma oggi è una delle più interessanti degli ultimi anni riunendo alla partenza cavalli di indubbia classe. La gara, quindi, avrà un esito assai incerto.

I puledri sono: l'ottimo Ciaoiesso (51 U. Castaldi), vittorioso nell'ultima corsa di Milano con cinque lunghezze su un «anziano» del valore di Santos; Norberta (49 M. Mattei), stellina della pista torinese; Idra (51 G. Frontini), che ha fornito buone prove a Milano. Vi saranno poi Han d'Island (60 C. Colamarco), reduce da cinque successi consecutivi; Caroline Adams (56½ G. Dettori), valida portacolori di Dormello; Rieti (58½ M. Massimi), recente vincitore del Premio Tesio a Torino ed il suo compagno di scuderia Honduras (58½ G. Bonvini), impostosi nel Gran Premio Varese; Chiese (60 G. Sala), che in primavera si affermò nel Gran Premio Città di Torino e domenica scorsa giunse secondo nel «Chiusura» a Milano; ed infine l'incognita assoluta, l'inglese Mirella (56½ M. Ubaldi), alla sua prima gara italiana.

La riunione avrà inizio alle 14,15; sulla prima «duplice» (premi Col. Pinna e San Gillio) riporto delle 33 mila lire di domenica scorsa. In complesso 63 cavalli in pista e spettacolo assicurato.

I favoriti: Premio col. Pinna (L. 400.000, m. 2400; gentlemen; 7 p.): Allan-Erac; Premio San Gillio (L. 1.050.000, m. 3000, siepi; 5 p.): Sasselia-Trovatore II; Premio magg. Pirzio Biroli (L. 600.000, m. 4000, cross country; 9 p.): Pasrullah-Minerbio; Premio Eridano (L. 3.000.000, m. 1400; 9 p.): Ciaoiesso-Han d'Island; Premio Mucrone (L. 500.000, m. 2100; 5 p.): Derna-Piave; Premio Val Serchio (L. 700.000, m. 1800; 5 p.): Tavernier-Brisaac; Premio Busnoleno (L. 500.000, m. 1400; 10 p.): Savarino-Beppe Ciardi.

Successo di Ervia (C. Castelli), della scuderia Germana ieri nel Premio Navigatori (L. 700.000, m. 2000) di trotto, davanti a Ohm, Pilota e Metallo; tempo al km. 1'28". Totalizzatore: vinc. 16; piaz. 17-17; ncc. 54. Nelle altre corse successi di Chessy Bleu (2ª Adonis), Venturiero (3ª Fernet), Ultore (2ª Mastino), Tottenham (2ª Tognone), Lovero (3ª Dondo), Nolena (2ª Tolmeta).

e. r.

★ **Pallone elastico:** oggi a Torino, finale della «Coppa Dario Vico», fra Feliciano-Cerrina e Bertola-Manini. A Cuneo finalissima del campionato di serie B tra Sapet di Torino e U.S. Quaglia di Diano Castello.

★ **La squadra ragazzi del Torino** incontra il Lecco oggi alle 14,30 al campo Filadelfia, in una gara valevole per il torneo «Primavera». I granata attualmente sono primi in classifica a pari punti con la Juventus, mentre il Lecco segue a un punto di distacco.

L'entusiasmo degli sportivi azzurri non accenna a diminuire

Stadio esaurito per Napoli-Torino

I calciatori napoletani sono stati in ritiro a Grottaferrata e a Caserta - Sivori sarà in campo - Tra i granata, Meroni è indisposto: soltanto oggi l'allenatore Rocco deciderà se schierare l'estroso attaccante

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 13 novembre.

Il ritorno al campionato dopo la parentesi dedicata all'incontro internazionale con la Scozia avviene questa volta in una atmosfera un po' triste e un po' agitata, oltreché dal risultato negativo della squadra nostra, dalla polemica scatenata da coloro che più che dire la verità quale essa è pare si preoccupino essenzialmente di difendere una causa propria o una causa di terze persone da cui dipendono.

Di modo che il tuffo nell'ambiente del campionato ha un po' questa volta l'aspetto di un fatto benefico e quasi liberatore. Obbliga a parlare d'altro cioè, riporta in un'aria differente. E risulta per questo benvenuto e gradito. Riecco si a Napoli dove ha sede una squadra che, non possedendo ambizioni internazionali — e non quelle degli orfani di — da difendere, non pensa che a ben figurare in campionato.

Di questi giorni la squadra partenopea ha pensato a ripossarsi ed a prepararsi per l'atteso confronto di domani con il Torino. Ha curato i propri incalliti e ha cercato di dare consistenza alla propria costruzione tecnica. Si è recata presto nella settimana a Grottaferrata lontano dalla folla ed in seguito poi a Caserta. Ha fatto una capatina a Napoli questa mattina sul campo per un po' di lavoro, ma è ritornata subito a Caserta.

Il Napoli insomma pensa ai casi suoi, fra i quali viene in primo luogo la marcatura degli avversari, dei quali temo inanzitutto l'aggressività. Ha a disposizione tutti quanti i suoi uomini migliori e particolarmente conta di presentare in campo la prima linea nella sua formazione classica, con Juliano la rivelazione e Altafini e Sivori, i due oriundi, come trio centrale.

La squadra partenopea considera un po' la giornata come di avvicinamento ad altri traguardi, ma nutre la segreta speranza di potersi scrollare di dosso la vicinanza di una per lo meno delle unità con le quali divide la posizione di comando della classifica al momento attuale. Chissà che la Fiorentina o l'Internazionale, entrambe in trasferta ne campi difficili, non cadano vittime di un piccolo scivolone! Ben inteso, l'undici napoletano spera fermamente di cominciare a vincere la partita in cui è impegnato per conto proprio, ciò per non essere il primo a commettere in scivolone di cui sopra. Sa insomma, questa Napoli, che troverà nel Torino un osso duro alquanto da rodere.

Questo Torino è qui da ieri sera, dopo un viaggio aereo che a causa del maltempo imperante aveva, se non proprio logorato, certamente messo alla prova il sistema nervoso della comitiva. I granata hanno provato che cosa voglia dire il danzare in aria e hanno dedicato la giornata odierna più che altro a riposare e a rimettersi a posto. Sono presenti qui quattordici giocatori e il loro responsabile tecnico non ha dichiarato che una formazione per modo di dire ufficiosa, riservandosi di annunciare la composizione definitiva della squadra prima di scendere in campo.

L'incertezza maggiore pare che provenga dalle condizioni fisiche in cui versa Meroni e dal conseguente possibile impiego di Moschino. Al centro della prima linea pare finora debba comparire il tedesco Schütz avendo ai due lati come mezze ali Ferrini e Meroni e alle estreme Orlando e Simoni. Ma c'è chi parla anche di Meroni impiegato come centravanti. La difesa e la seconda linea dovrebbero scendere in campo nello schieramento consueto, con Fossati nuovo terzino sinistro e Puja come mediano destro. Le condizioni fisiche dei giocatori — fatta ogni debita eccezione, come già detto, per Meroni — paiono più che discrete, soddisfacenti. Ha bisogno di punti in classifica questo Torino, e considererebbe come una piccola fortuna il non ritornare con le mani vuote dalla trasferta al campo del Napoli.

Vittorio Pozzo

50 milioni d'incasso?

Napoli, 13 novembre.

Tutto esaurito allo Stadio San Paolo per l'incontro Napoli-Torino. L'incasso è previsto di oltre cinquanta milioni con una percentuale per il Torino che si aggirerà intorno ai tre milioni.

E' sempre incerto, nel Torino, la disponibilità di Meroni. Il giocatore è sfebbrato ma debole. Qualora desse «forfait», Rocco lo sostituirebbe, al centro dell'attacco, con Orlando, spostando Simoni all'ala destra e facendo rientrare Moschino

Napoli: Bandoni; Ronzon, Nardin; Stenti, Panzanato, Girardi; Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Bean. Portiere di riserva: Cuman.

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Rosato, Bolchi; Orlando (Simoni), Ferrini, Meroni (Orlando), Schütz, Simoni (Moschino).

Arb.: Sbardella di Roma.

Buon gioco degli scozzesi nelle gare del loro torneo

Tutti i nazionali blu hanno reso bene ad eccezione del portiere Brown (infortunato), del mediano Baxter e degli attaccanti Gilzean e Martin

(Nostro servizio particolare)

Londra, 13 novembre.

La vittoria di martedì scorso sull'Italia sembra avere avuto benefici effetti in campionato per i giocatori scozzesi.

Il Celtic e i Rangers che forniscono l'impalcatura alla Nazionale blu hanno oggi vinto rispettivamente contro il Johnstone per 4-1 e contro gli Hearts per 2-0 ed i loro atleti più in vista si sono comportati egregiamente.

Ecco la schedina degli avversari degli azzurri, uno per uno, a parte il portiere Brown assente in seguito all'infortunio subito a Glasgow.

Grieg — Il terzino dei Rangers autore della rete contro l'Italia è tornato al ruolo di laterale ed ha organizzato la difesa della sua squadra con la solita autorità.

Provan (Rangers) — Ha magnificamente appoggiato il gioco di Grieg.

Murdock — Il ventunenne mediano del Celtic ha disputato un confronto buono, dimostrando la consueta tenacia.

McKinnon (Rangers) — Accanto a Grieg e Provan, specialmente nel secondo tempo, ha dato un ottimo rendimento.

Baxter (Sunderland) — Un po' in ombra. E' stato l'unico ad apparire affaticato ancora per l'incontro di martedì, anche a causa di un vecchio incidente di gioco. Il Sunderland, la sua compagine, ne ha risentito ed ha perso per 0-4 contro il Burnley.

Henderson (Rangers) — Una partita non brillante, resa proficua da un magnifico goal segnato nella ripresa.

Bremner — Nel Leeds è tornato a giocare mediano ed ha messo a segno una splendida rete, orchestrando come il solito il gioco a metà campo.

Gilzean (Tottenham Hotspurs) — Mediocre sia nell'impostazione che nella conclusione. Probabilmente finirà per essere sostituito contro l'Italia da Hughes schierato all'ala a Glasgow.

Martin (Sunderland) — Poco efficace pure lui, sembra destinato a cedere il passo all'ex granata Law.

Hughes (Celtic) — Il migliore di tutti, ha segnato due volte, e ha costituito una costante minaccia per la difesa avversaria. Oggi era nel suo ruolo solito di centravanti.

Tra gli atleti che quasi certamente convocati per l'incontro di Napoli con gli azzurri, MacCreadie del Chelsea non ha potuto giocare perchè ancora squalificato in seguito all'incidente della partita di Coppa delle Fiere con la Roma; McNeill del Celtic ha mostrato la solita chiarezza di idee e la solita calma, e può darsi che rientri in squadra, dovendo essere sostituito da McKinnon.

Stevenson, dal Liverpool, è stato eccezionale, ed ha aiutato la sua squadra a sconfiggere per 5-0 il Northampton.

Johnston, la giovane ala dei Rangers, non è stato all'altezza delle sue più recenti prestazioni.

Ferguson (Kilmarnock) — Sarà ancora probabilmente portiere di riserva. Ha disputato un *match* lodevole.

Infine due note su Denis Law. L'ex granata, scossa da molti incidenti di gioco negli ultimi mesi, neppure oggi nel suo Manchester United è riuscito a imporsi come avrebbe desiderato, all'attenzione dei selezionatori. Sembra però abbia dato un rendimento migliore di quello di Martin contro gli italiani. Se le condizioni fisiche lo aiuteranno, Law apparirà sicuramente contro gli azzurri a Napoli. La sua squadra oggi, il Manchester United, ha vinto per 3-1 contro il Leicester, anche se Denis non ha segnato.

Ennio Caretto

Notizie di sport in breve

Szolt arbitro di Italia-Scozia - Tre esordi nella Sampdoria - Ritorno di Milanesi in Novara-Messina - Il ciclista Defilippis calciatore a Pinerolo - Rubata la macchina all'azzurro Mazzola - Tennisti italiani sconfitti di misura

★ **L'arbitro di Italia-Scozia**, il 7 dicembre a Napoli, sarà l'ungherese Szolt, coadiuvato dai connazionali Emsberger e Vadas. A meno che si tratti di un omonimo, la scelta ricorda ai tifosi italiani un poco allegro precedente: Szolt è il famoso arbitro che il 5 dicembre 1957 non riuscì ad arrivare in tempo a dirigere Nord Irlanda-Italia a Belfast. L'incontro fu giocato in amichevole e terminò 2-2, dopo molti incidenti. Nella ripetizione «ufficiale» gli azzurri furono sconfitti e non vennero ammessi alle finali dei campionati del mondo. Per fortuna a Napoli non c'è pericolo di nebbia e il sig. Szolt arriverà senz'altro in tempo.

★ **La Sampdoria contro il Catania** non potrà contare sui centravanti Cristin ammalato, ma farà esordire David come battitore libero e l'ex barese Catalano come interno destro; ancora fra i siciliani si avrà un esordio, quello dell'ex torino granata Buzzacchera.

★ **Il Novara capita oggi il Messina** nella seguente formazione: Lena; Volpati, Miazza; Canto, Udovicich, Radaelli; Cei, Pereni, Milanesi, Mascheroni, Bramati. Portiere di riserva Raffaghelli. Dopo quindici giorni di assenza Milanesi ritorna al centro dell'attacco. Il Novara, come il Messina, ha 11 punti in classifica, e come gli ospiti ha conseguito sette pareggi su dieci incontri disputati.

★ **A Pinerolo** si svolge oggi la giornata della «vecchia gloria». Nomi famosi del ciclismo, come Baldini, Defilippis, Messina, Chiappano ed altri si incontreranno nel pomeriggio allo stadio con le vecchie glorie del calcio pinerolese in un doppio confronto di calcio e di ciclismo.

★ **L'automobile dell'azzurro** Mazzola, una «spider» colore celeste, è stata rubata ieri notte davanti all'abitazione del calciatore, in via Italia 28 a Monza. L'attaccante nerazzurro aveva parcheggiato la sua macchina nei pressi del portone di casa, prima di partire in aereo per Roma assieme ai compagni di squadra.

★ **I tennisti azzurri** sono stati eliminati dalla «Coppa del Re» di Svezia perdendo per 3-2 l'incontro dei quarti di finale con la Danimarca, svoltosi a Roma. Nella seconda giornata, Di Maso ha battuto Medelund per 7-9, 6-4, 8-6, il danese Leschly ha superato l'italiano Maioli per 6-3, 6-3. Sul punteggio di 2-2, i danesi Ulbrich-Leschly hanno vinto l'incontro decisivo contro Di Maso-Girardelli per 8-4, 8-3, 3-6, 6-1.

★ **Le cestiste del C.S. Fiat** affrontano oggi, alla palestra di viale Dogali (inizio ore 17,15) la squadra del Supermercato Mobil. Il Bologna in un incontro valevole per la prima giornata del campionato di serie A.

★ **Una festa d'armi** con la partecipazione dei più noti olimpionici e campioni di spada azzurri, si svolgerà domani sera alle 20.45 al Teatro Civico di Vercelli.

Calcio-programma

(Inizio alle ore 14,30)

Serie A - 9ª giornata

Bologna (8) - Roma (9). Arbitro: Campanati
Cagliari (8) - Inter (13): D'Agostini
Foggia (5) - Brescia (7): De Marchi
Juventus (10) - Fiorentina (12): Bernardis
Lanerossi (10) - Atalanta (4): Righetti
Lazio (11) - Spal (8): Genel
Milan (11) - Varese (1): De Robbio
Napoli (12) - Torino (8): Sbardella
Sampdoria (4) - Catania (2): Righi

CLASSIFICA: Fiorentina, Napoli e Inter punti 13; Milan e Lazio 11; Juventus e Lanerossi 10; Roma, Spal e Torino 9; Cagliari e Bologna 8; Brescia 7; Foggia 5; Sampdoria e Atalanta 4; Catania 3; Varese 1.

Serie B - 11ª giornata

Livorno (7) - Padova (8): Vaschini
Mantova (16) - Pisa (7): Acernese
Monza (10) - Pro Patria (5): Orlando
Novara (11) - Messina (11): Angonese
Palermo (12) - Alessandria (8): Giunti
Reggiana (8) - Lecco (13): Gonella
Reggina (10) - Catanzaro (15): Pieroni
Trani (6) - Potenza (15): Carminati
Venezia (15) - Genoa (10): Monti
Verona (8) - Modena (7): Camozzi

CLASSIFICA: Mantova punti 16; Catanzaro e Venezia 15; Potenza e Lecco 13; Palermo 12; Messina e Novara 11; Genova, Reggina e Monza 10; Padova, Reggiana, Alessandria e Verona 8; Pisa, Livorno e Modena 7; Trani 6; Pro Patria 5.

TORINO
47°
SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE
dal 3 al 14 novembre
SORTEGGIO GIORNALIERO DI UNA AUTOVETTURA
a tre minuti d'auto dal Salone
* MUSEO DELL'AUTOMOBILE * CARLO BISCARETTI DI RUFFIA

La mostra a Firenze del grande architetto finlandese

Nelle opere di Alvar Aalto razionalità e fede nell'uomo

E' un grande tecnico, che ha trovato soluzioni costruttive nuove e audaci; un maestro del disegno moderno - Le qualità profonde delle sue invenzioni sono poetiche e morali: amore della natura, fiducia nella vita, una purezza che può essere romantica

Firenze, 13 novembre.

Non è facile parlare di Alvar Aalto, il grande architetto finlandese al quale Firenze ha dedicato una mostra dell'opera completa, in Palazzo Strozzi, che resterà memorabile e lungamente produttiva di effetti, come già quelle di Frank Lloyd Wright e di Le Corbusier.

Ho conosciuto Aalto a Venezia nel 1952, accompagnato come sempre dalla moglie e collaboratrice Elissa. Era felice di trovarsi ancora una volta in una città nella quale vedeva realizzate alcune delle sue convinzioni più forti, la continuità e insieme l'indipendenza dei contributi nel tempo, la non eccezionalità della creazione artistica, la sua libertà dalle condizioni e nel mutare delle condizioni.

Mentre si andava verso Cà Foscari, dove Aalto doveva parlare, la sfilata architettonica del Canal Grande lo esaltava nuovamente, e il tragitto passò mentre Aalto spiegava come, nei secoli, a Venezia si era praticato lo standard e la prefabbricazione degli elementi costruttivi, nelle aperture, oltre ogni flessibilità di stile. Con la matita, su un foglietto trovato in tasca, o sulla tovaglia sua od altrui, Aalto tracciava i moduli essenziali, animandosi nel commento interrotto; l'occhio grigio e vivace splendeva nel vivificare per lui e per noi le forme passanti e riflesse dall'acqua.

Fu il tema naturale, quasi la continuazione del discorso precedente, della conversazione che tenne alla Facoltà di architettura di Venezia, zeppa di persone di cultura e di giovani accorsi. Ed ebbi là la prima prova dell'energia profonda della sua coscienza e insieme della capacità d'effusione comunicativa. Aalto parlava francese, inglese, italiano, malgrado gl'inserti delle traduzioni il fervore cresceva ad ogni risposta a quesiti, che immancabilmente l'artista traduceva in schizzi e disegni, in un discorso fulmineamente integrato.

Se Samonà aveva al principio contenuto la manifestazione in una certa compostezza, fini che la partecipazione si fece sempre più intensa, il dialogo eccitato, e all'ultimo Carlo Scarpa tolse la parola al Maestro e rifece a memoria, con una penetrazione e una reviviscenza straordinaria, dalla parola al gesto e al segno, alcune opere capitali di Aalto; la serata terminò in abbracci e accensioni, di cui nessuno ebbe timore o vergogna.

L'incontro fu tra quelli più validi, nel corso di una esperienza, a mostrare come questi uomini, ed Aalto in specie, vivessero con una intensità vitalmente totale l'opera che compievano. E' cosa rara più che non si creda, che un atto di coscienza possa trasformarsi in una sorta di âgape fraterna; all'esercizio dell'arte e della cultura si fa un difficile credito che esso possa agire nelle anime e sulle anime come una forza religiosa, ma accade, e quando accade bisogna saper riconoscere quel che «fa diventare un altro uomo», cioè rappresenta un'aggiunta perenne della coscienza.

Forse taluno potrà meravigliarsi che io non parli, come di solito si fa, di cose tecniche od attinenti alla specialità dell'edificare. A parte che su questo c'è, e giustamente, tutta una letteratura, e che le invenzioni e le soluzioni di Aalto quanto a strutture conglomerate, metalliche, lignee, flessibili, per valenze di composizioni e di ambienti, per impianti illuminanti ed acustici, sono tra le più complesse e singolari dell'architettura moderna e celeberrime, vorrei piuttosto richiamare l'attenzione sullo aspetto umano e poetico dell'esperienza di Aalto, quello che a mio giudizio sarà protagonista nella recapitolazione della sua opera che si fa a Firenze, e che non ha mancato di influenzare la scelta dell'artista da mediare al pubblico.

Il grande architetto finlandese Alvar Aalto (Telef.)

Aalto, in confronto ad altri pur grandi architetti viventi, ha una virtù rara, di togliere il diaframma che tanto spesso si frappone tra l'architettura e la sua esperienza fatta da «non addetti ai lavori», da «non competenti». E ciò perché egli riesce, con un'immediatezza di persuasione e d'insinuazione senza pari, a spogliare il suo discorso di ogni specialismo, e non parliamo mai di tecnicismo e d'ermetismo, ed a far sentire direttamente e nitidamente, dall'urto alla captazione, il modo con cui concepisce la vita dell'uomo, e che si concreta con precisione tanto animata, calda, emotiva nelle forme e negli sviluppi delle sue architetture.

Aalto ci mostra come la vita sia solidale in tutte le sue manifestazioni, dalla natura, anche come corpo, alle attività della coscienza e al lavoro. Le sue opere incorporano non soltanto la estensione, ma la profondità e stratigrafia geologica o equorea, e l'altezza nell'aria, ogni materiale e ogni forza vengono portati a servire a questo slancio in ogni direzione, che dà subito la certezza di un appassionato consenso di tutte le cose, rivela il significato di una unità nel ricambio, nel concorso e nel colloquio, in cui l'uomo supera dualità, dissidi e conflitti, supera la necessità, e può convivere con pienezza in un mondo riconciliato e illuminato.

Aalto, si sa, è sempre stato antipolemico, ha preferito gettarsi tutto sul positivo, centrare la fantasia sull'espressione di questo messaggio: conquistare, fare proprio l'altro da sé, sia inteso come natura, società, egoismo o prevaricazione. Un universale spirito fraterno circola in queste architetture, disegni, pitture, oggetti, che va dritto al cuore perché senz'enfasi, sublimità paniche o auguste contemplazioni, ma in semplicità, e in una purezza che ricorda la laude francescana.

Nella vita terrestre, nella vita di tutti, Aalto scopre e indica la comunità di una condizione umana come realtà e via di una felicità possibile, e da ciò l'emotività lirica con cui concepisce e crea, e che investe colui che, più che a guardare, è mosso a vivere nel clima che l'artista assegna alla nostra esistenza.

E se si ricorda il periodo di barbarie che ha sopraffatto l'Europa in tempi recenti, se si sente la precarietà dell'oggi, non può non commovere l'aperto romanticismo, l'intrepido procedere di quest'uomo di fantasia, che con serena e incrollabile sicurezza ha mantenuto e mantiene nella nostra storia questo appello aperto alla fiducia nella creatività della vita.

Nel 1951 Frank Lloyd Wright, a Firenze, rispondendo a una domanda un po' maliziosa, indicò in Aalto il maggiore architetto vivente, oltre a lui. Allora qualcuno si meravigliò un poco, sebbene la fama di Aalto fosse già grande. Ma Wright, col suo talento profetico, aveva voluto segnare, nel suo modo al solito drastico od epigrammatico, l'ammirazione per una forma che era anche consenso per l'impulso umano che esprimeva.

Carlo L. Ragghianti

Oggi a Palazzo Vecchio l'apertura della rassegna

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 13 novembre.

(g. c.) La grande mostra dell'architetto Alvar Aalto si aprirà domani domenica alle 10 in Palazzo Vecchio, presenti il presidente della Camera dei deputati Bucciarelli Ducci, l'ambasciatore finlandese Vaharvori, il sindaco Lagorio. Il presidente della Repubblica Saragat ha concesso alla manifestazione il suo alto patronato. La mostra comprende circa un migliaio di opere fra plastici disegni originali del maestro, schizzi, pannelli fotografici, progetti per concorsi, mobili, lampade, sculture in legno e dipinti.

E' questa la prima occasione di una generale e completa rassegna dell'opera di Aalto, quale mai era stata realizzata nel mondo. L'ordinamento della mostra è dovuto agli architetti Federico Marconi e Leonardo Mosso, allievi del maestro finlandese. L'allestimento delle sale è stato curato dall'architetto Riccardo Gizdulich in collaborazione con gli architetti Mosso, Marconi e Spadolini.

Gli archeologi torinesi riscoprono l'antico Iraq

Il successo del «Centro scavi di Torino» nel Medio Oriente - La missione diretta dal prof. Gullini restaurerà un immenso palazzo del VI secolo

(mar. ber.) Il prof. Giorgio Gullini, titolare della cattedra di archeologia nell'Università torinese e direttore del «Centro scavi di Torino» nel Medio Oriente, sta per prendere contatti con l'Unesco per il restauro del millenario palazzo di Cosroe nell'Iraq, e s'accinge a completare la terza campagna di scavi delle antiche città di Ctesifonte, capitale dell'impero persiano nell'epoca partica e sassanide, e di Seleucia, sul Tigri nei pressi di Baghdad. Dal 1962, infatti, anno in cui il «Centro scavi di Torino», prima legato all'Ismeo, divenne autonomo, il nome della metropoli subalpina è divenuto familiare negli ambienti culturali iraqueni, e va acquistando un prestigio quale nel Medio Oriente non gode nessun'altra città italiana.

Del «Centro» s'è replicatamente qui parlato in occasione della splendida mostra alla Galleria d'arte moderna dei tesori del Museo di Baghdad, e della illustrazione che nella stessa Galleria tenne il prof. Gullini delle sue campagne archeologiche nell'Iraq. Ma non tutti sanno che il «Centro», con una dotazione annua della civica amministrazione torinese (che non raggiunge i 50 milioni), è riuscito a creare a Baghdad un «Istituto italiano di archeologia» — due villette separate da un giardino, in una delle quali sono allogati i laboratori scientifici e la biblioteca, e nell'altra alloggia la missione che ogni mattino si reca al lavoro a Seleucia e a Ctesifonte — e ad ottenere nella capitale iraquena una cattedra di letteratura italiana affidata al prof. Paolo Costa.

Torino svolge dunque in questo paese mediorientale un'alta missione di civiltà e di cultura apprezzatissima dal Governo e dalle autorità locali, come è ben noto all'ambasciatore Navarrini; ed una stretta collaborazione si è stabilita fra il Gullini, coi suoi collaboratori, e la direzione delle antichità iraquena, composta di valentissimi elementi che hanno compiuto studi approfonditi nelle Università americane: tanto che lo stesso Gullini è stato invitato a discutere le tesi di laurea nell'Ateneo di Baghdad.

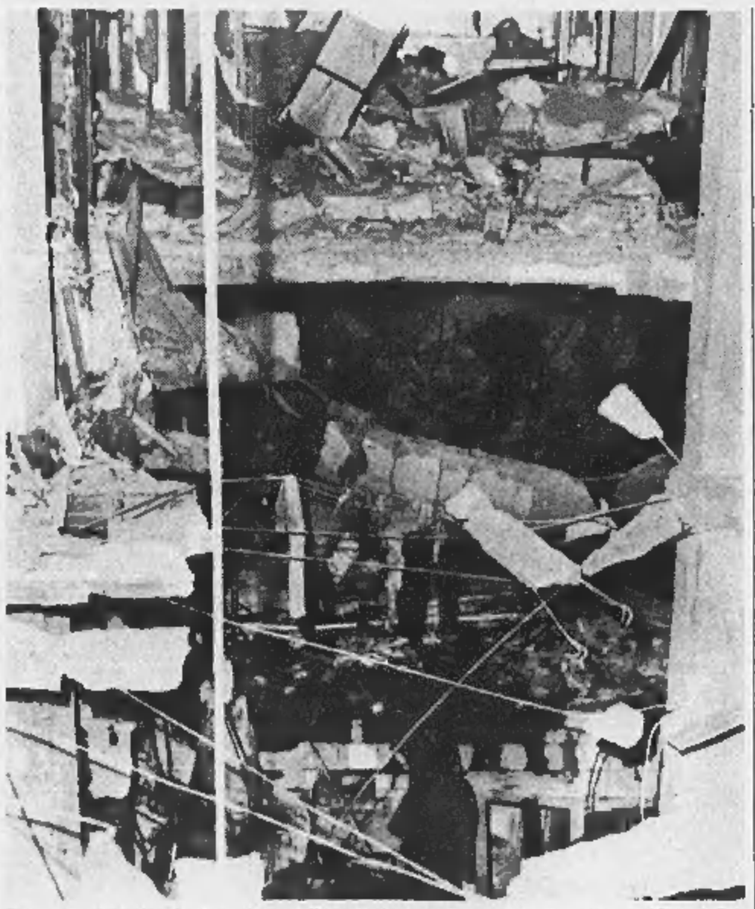
Ci si potrà domandare quali siano i vantaggi pratici per Torino di questo intenso lavoro culturale. La risposta è semplice: nel giro di dieci anni essa potrà avere, unica città italiana, una raccolta archeologica e artistica d'eccezionale importanza, che imporrà la creazione di un nuovo Museo accanto a quelli Egizio e di Antichità. S'intende che tutto ciò che scava e rinviene il «Centro» non potrà essere portato a Torino, ma ovviamente quella parte che il Governo iraqueno concederà. Se tuttavia si pensa che soltanto il ritrovamento di monete già supera i mille pezzi, cui va aggiunta gran copia di terrecotte, ceramiche, ori, argenti, sculture (è di ieri il ritorno alla luce d'una bellissima statua acefala di offerente, esemplare d'arte ellenistica di circa il 170 avanti Cristo, contemporaneo cioè della Nike di Samotracia del Louvre), se ne deduce che il progetto di un nuovo Museo torinese non è avventato.

Lavorano sotto la direzione del Gullini l'architetto Bruno, le dottoresse Cavallero e Negro, il dottor Invernizzi, una mezza dozzina d'allievi del docente; la massa degli scavatori conta 200 operai iraqueni, agli ordini d'una ventina di capisquadra già addestrati in altre campagne archeologiche come quelle promosse dal magnate del petrolio Gulbekian, possessore di favolose collezioni artistiche. Appunto al Bruno si deve il progetto per il restauro del Palazzo di Cosroe (nipote del Cosroe della battaglia dipinta da Piero della Francesca nel S. Francesco di Arezzo), gigantesco edificio del VI secolo costruito in mattoni cotti legati da una malta di gesso, alto 32 metri, la cui volta ha una luce di quasi altrettanto: un'opera che ci dà un'idea della grandiosità delle costruzioni sasanidi.

Il crollo in un popoloso rione di Roma

Palazzo devastato da un'esplosione di fuochi d'artificio: 2 morti, 8 feriti

Lo scoppio nello scantinato ove tre giovani fabbricavano clandestinamente petardi e stelle filanti - Uno degli artificieri, 30 anni, è morto assieme con una ragazza non ancora identificata - Dei feriti due sono gravissimi - Distrutti alloggi e negozi - Il caseggiato, di sei piani, fatto sgomberare per timore di altri crolli



La parte dell'edificio devastata dall'esplosione ieri pomeriggio a Roma (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 novembre.

Due morti e otto feriti, di cui due in gravi condizioni, sono il tragico bilancio del crollo, in uno stabile di via Sprovieri al quartiere Monteverde, provocato da un'esplosione avvenuta in uno scantinato dove tre giovani erano intenti a fabbricare clandestinamente petardi e stelle filanti.

Il palazzo nel quale è avvenuta la sciagura è di costruzione recente ed è di sei piani. Al piano terra vi sono due negozi, una lavanderia ed una rilegatoria di libri, ed un appartamento. Sono risultati questi, insieme agli scantinati e ai due appartamenti del primo piano, i locali più devastati: muri e partimenti crollati, ammassi di macerie che i vigili del fuoco hanno affannosamente frugato alla ricerca delle vittime e dei feriti.

Il sinistro è avvenuto verso le 16,45. «Abbiamo sentito un terribile scoppio, poi un fragore di mura che si frantumavano in un gran polverone», hanno raccontato alcune persone che stavano passando per via Sprovieri. Dopo pochi minuti sono giunti i vigili del fuoco, agenti di polizia e carabinieri con una ventina di automezzi. L'opera di soccorso aveva subito inizio mentre le autoambulanze hanno percorso a gran velocità le strade del popoloso quartiere verso il vicino ospedale S. Camillo.

Dalle macerie venivano estratti otto feriti, di cui due in gravissime condizioni. Quindi i vigili recuperavano i corpi ormai senza vita di due persone, un uomo ed una donna, non ancora identificati. La donna è una ragazza di circa venticinque anni; l'uomo, invece, dovrebbe essere il trentenne Mario Mercinario, uno dei tre giovani che stavano fabbricando le bombe-carta improvvisamente esplose per cause che i tecnici della direzione generale di artiglieria stanno cercando di stabilire.

Uno dei feriti, il ventiduenne Romanico Moretti, che ha riportato soltanto lievi ustioni, ha dichiarato: «Insieme a Filippo Piazzai e al Mercinario stavo fabbricando mortaretti e stelle filanti quando ad un tratto ho visto un bagliore rossastro seguito da una esplosione che mi ha gettato contro il muro. Non ricordo altro, non so come sia potuto avvenire». Due le ipotesi più probabili: o uno degli artificieri clandestini ha fatto cadere inavvertitamente un petardo o qualcuno ha acceso una sigaretta e il fuoco si è propagato ai due chili di polvere nera che essi stavano manipolando.

Mentre l'opera di soccorso era ancora in pieno svolgimento alla luce di potenti riflettori, il comandante dei vigili del fuoco, ing. Rosati, ha fatto sgomberare tutto il palazzo nel timore di altri crolli. Gli abitanti sono stati ospitati in parte da parenti, altri in asili e scuole.

I due feriti che versano in condizioni disperate sono la signora Anna Tamborelli e Pietro Goddoi; il titolare della rilegatoria di libri, Donato Santochirico di 50 anni, se la caverà invece per un mese mentre gli altri feriti, tra cui una bambina di un anno e Filippo Pinzani, sono stati giudicati guaribili tra i cinque ed i venti giorni.

La magistratura ha immediatamente fatto aprire un'inchiesta per accertare con precisione le cause della sciagura e le responsabilità.

g. fr.

Falso medico a Roma visita le ragazze sole in casa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 novembre.

(r. s.) Un uomo di circa 40 anni alto e distinto, è il protagonista di una serie di sconcertanti episodi che hanno messo in allarme il popoloso quartiere Prenestino a Roma. La polizia ha ricevuto in questi ultimi tempi numerose denunce.

Da un paio di mesi, ingegnosi medico, lo sconosciuto va in giro per le case e, affermando di essere incaricato da presidi o da direttori d'azienda, visita ragazze tra i dodici ed i diciassette anni. Si dimostra sempre informatissimo sulle giovani che attirano la sua morbosa attenzione e siccome non ha mai commesso errori nell'indicare l'autorità dalla quale ha detto di essere stato inviato: direttori o presidi delle scuole che le ragazze frequentano, o dirigenti dell'azienda presso la quale lavorano.

Quando è sicuro che la giovane presa di mira è rimasta sola in casa, suona alla porta, dice di essere incaricato di fare una visita di controllo, chiede dei genitori, poi, affermando di non poter attendere il loro ritorno, sollecita, sempre con successo, le ragazze a farsi visitare. Sembra che sino ad ora il maniaco non si sia abbandonato a violenze.

una montagna di regali per chi apprezza la qualità

2016 cassette con prodotti e confezioni Motta

I tempi sono cambiati. Il pubblico ha esigenze sempre maggiori, sempre più precise. Va alla ricerca del meglio. Non si accontenta di un prodotto qualsiasi, ma desidera un prodotto che gli dia le massime garanzie. E la Motta, sempre all'avanguardia, con la "carta d'identità" inserita in tutte le confezioni del panettone, offre al consumatore la SICURA PROVA sulla genuinità e sempre qualità delle materie prime impiegate e sulla costanza della impareggiabile ricetta capolavoro dei maestri pasticcieri della Motta. E per i compilatori della "carta d'identità" della 15ª inchiesta Motta, premi per 100 MILIONI PIÙ UNA VILLETTA.

N O E S

ovunque è Natale ovunque panettone

Motta

Lancia presenta
la nuova produzione di veicoli industriali pesanti

ESAGAMMA*

210 CV (SAE)

AUTOCARRO A DUE ASSI 190 quintali peso complessivo
190 quintali peso rimorchiabile

Altre versioni con capacità di rimorchio

AUTOCARRO A 3 ASSI CON DUE PONTI MOTORI (peso complessivo 260 quintali)
AUTOCARRO CON 3° ASSE POSTERIORE (peso complessivo 220 quintali)
AUTOCARRO CON 3° ASSE INTERMEDIO (peso complessivo 220 quintali)

TRATTORE A 2 ASSI (peso rimorchiabile 320 quintali)
TRATTORE A 3 ASSI (peso rimorchiabile 310 quintali)

ESADELTA B

Continua la regolare produzione dell'autocarro medio pesante ESADELTA B nelle versioni: passo normale, passo allungato e trattore.

ALLA LANCIA SI LAVORA PER LA PERFEZIONE

* Secondo le nuove norme legislative in esame al Parlamento

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 1/1936 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **« La Stampa »** *ed in* **« Stampa Sera »**. *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . , Torino »**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S. p. A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è ciettata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risultì l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre simili.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ARCIOCCASIONISSIME: troncatrici, trapani, morse, seghetta, paranchi, bilanciari, Tabucchi, Valeggio 4.

CEDESI autogru ton. 10, saldatrici, attrezzatura varia cantiere per montaggi metallici industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 654 — Torino ». O538

OCCASIONE vendo blocco mc. 6 armatura 1000 puntelli mc 5 cartame 420.000 contanti. Telefon. 595-981 pasti. A117546

PONTEGGI tubolari usati acquistasi occasione. Tel. 256-644, 252-334.

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa-alta tensione. Apparecchiature elettriche, corso Cairoli 32, telef. 674-646.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permuta, noleggi. Voira, Perugia 46. Telefonare 287-850. O609

VENDESI tavolame, macchinari, attrezzature varie cantiere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1654 — Torino ».

VENDITA totale in luogo di tutte le attività: macchine utensili, attrezzature, mobili uffici, semilavorati. Stabilimento Cisitalia-Climo, Racconigi (Cuneo). Tutti i giorni, festivi compresi, 8,30-18. A117349

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL Spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. lavorazione artigianale per terzi o vendita diretta Gesmoi, strada Murroni 5. O545

ATTREZZATO laboratorio sartoria cerca lavoro confezioni donna. Telefonare 290-774. A117528

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-161, 82-875, 950-453. Un operaio è a vostra disposizione.

AVVOLGIBILE guasto, porta da riparare? Telefonate 50-198, veniamo subito. A116430

AZIENDA moderna attrezzata con macchine da legno offresi per qualsiasi genere di lavoro adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5485 — Torino ». A118736

DECORAZIONI: perfettissime esperti tappezzerie Ducotone 10.000, rapidamente, facilitazioni. Telef. 343-471.

ESEGUONSI lavori edilizia ogni genere. Telefonare 240-168.

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI, FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O857

A. ACQUISTEREI bar superalcolici torrefazione eventuale gerenza cauzionando. Telefonare 791-817.

A. AFFARONE rarissimo centralissimo cedo negozio alimentare 1.800.000, 600.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O591

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti casa, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Ilma, via Mercanti 18. Telefonare 540-879.

A. AVVIATISSIMA tabaccheria centralissima, affidiamo gerenza, causa malattia. Riva, via Mazzini 1.

A. PORTA Nuova cediamo avviatissimo negozio boutique, disalonando. Riva, via Mazzini 1.

A. PRESTITI su appartamenti, case, autoveicoli. Cilia, via Pomba 15, terzo piano. O524

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. Fid via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

ACCONCIATURE avviatissimo Santa Rita rarissimi alloggetti fitto mite vendesi. Telef. 322-371 ore 9-12,30.

AFFARONE AMPIO NEGOZIO BIANCHERIA ZONA FRANCIA CEDESI. TEL. 725-165. A118744

AFFARONE cedesi negozio pastaio valendo gestione utile mensile 500 mila. Telefonare 768-931.

ALBERGO mobilé vecchio 22 camere licenza superalcolici urge cedere 5.500.000 trattabili buona posizione. Telefonare 280-834. A117364

AVVIATISSIMA autorimessa, 200 auto, fortissimo lavoro officina, lavaggi, adatta mercanici, causa salute cede 7.900.000 Fasano, Novara 29.

AVVIATISSIMA cartoleria giocattoli cedesi. Tel. 691-345 ore pasti.

BARRIERA Milano privato cede latteria con alloggio, forte reddito, affitto modico, zona commerciale, esclusi intermediari. Telefonare 471-166.

BOTTIGLIERIA superalcoolici, centro S. Paolo, incasso garantito 75.000 giornaliere, alloggio annesso, cede 8.500.000 Fasano, Madama Cristina 129. O839

BREVETTO invenzione utilissimo vendo oppure cedo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2051 — Torino ».

CAUSA trasferimento vendesi avviatissimo negozio con alloggio articoli sportivi. Corso G. Cesare zona P. Palazzo. Telef. 852-900. A117190

CEDESI negozio confezioni posizione angolare ampi locali affare. Telefonare 296-964. A117682

CEDIAMO convenientemente ritiro commercio, ottima profumeria, zona commerciale, concessioni primarie, forte incasso. Fasano, Novara 29.

COMMESTIBILE drogheria frutta verdura polli conigli, selvaggina morta, barriera Milano, annesso alloggio, svende 2.500.000 Fasano, Novara 29.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bottiglieria bar superalcoolici, 30.000 giornaliere garantite, 4 milioni. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa grave malattia casalinghi, zona commerciale. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa, 120 macchine, affitto mite, tariffe media 6000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio, arredamento moderno, 25.000 giornaliere garantite.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta, casalinghi, materiale elettrico, 35.000 media giornaliera 2.500.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa centrale, 50 macchine, forte lavoro officina, affitto mite, eventualmente gerenza.

GRANDIOSO negozio poliatteria tre vetrine su corso cedo convenientissimamente 7.000.000 merce compresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5347 — Torino ». A117601

LAVANDERIA gottone acqua modernissima alto reddito vendesi cambio alloggio. Telefonare 560-482 pasti.

OCCASIONE autorimessa zona sviluppo, buon reddito, 80 macchine, capacità 150, adatta nucleo familiare, motivi salute cedesi. Telefonare feriali 535-756, 325-193. A118210

OCCASIONE officina artigiana meccanica carpenteria lamiera cedesi. Telefonare ore pasti 724-621.

OTTICA lete causa decesso cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2076 — Torino ». A118828

PANETTERIA rivendita cedo ritiro commercio. Telefonare 594-737.

PANIFICIO pasticceria zona commerciale, alloggio, 55.000 giornaliere più rivendite, ritiro commercio, cede convenientemente dilazionando Fasano, Novara 29. O839

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, privatamente. Telef. 516-738.

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto signorile, casa vecchia. Telefonare 541-419. O626

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà o da acquistare rimborso 5 anni. Valfina, via A. Doria 15.

A. VERA occasione vendiamo alloggi liberi e occupati nuovi, 35% mutuo 5. Paolo, 35% rateazione cinque anni, 30% contanti. Via Sansovino angolo via Cuniberti 90. Visite 16-18. Tel. 50-063. O338

A. VIA Montalcone 153 angolo Siracusa vendo nuovi 2 camere tinello servizi 7.000.000. Pagamento 30% contanti, mutuo 5. Paolo, dilazioni. Telefonare Consuledile 779-191.

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressochè pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O76

A Madonna del Pilone vendo negozio retro laboratorio camera cucina casa vecchia 800.000 camera compresa mutuo. Telefonare 514-360.

A Pino vendo alloggio 3 camere servizi termo rimessa. Telefon. 881-562, 514-360. A117674

ABBIAMO a 40.000.000 alloggio signorilissimo, panoramicissimo, silenziosissimo vastissimo verdissimo parco secolare, in palazzotto centro Rivoli metri quadrati 275, triservizi, biposti macchine. Tel. Società Eridania 795-459. A118638

ABBIAMO da vendere alloggio nuovo camera tinello cucinino grande entrata servizi via Lombriasco 19. Tel. 370-019 ore pasti.

ACQUISTEREI casetta precollinare occasione, Telefonare 697-807.

ACQUISTEREI casetta rustica o alloggio 4 camere qualunque zona purchè salubre. Telefonare 554-709.

ACQUISTEREI 3-4 camere servizi rendendo 200.000 mensili senza anticipo. Telefonare 689-384.

ACQUISTO alloggio cambio lavori di decorazione. Tel. 773-109.

ACQUISTO mura negozi alloggi per affare in Torino. Tel. 545-956.

ACQUISTO terreno zona Lingotto, Miraflori, Santarita mq. 1500 adatto autorimessa accesso via principale. Telefonare ufficio 690-700.

ALLOGGETTO graziose, via Cava, due camere, cucinino, servizi, 3 milioni 800.000. Telefonare 541-419.

ALLOGGI in costruzione zona Italia '61 vendo 2.000.000 per camera compreso mutuo. Telefon. 555-349.

ALLOGGI ogni grandezza ottima tecnica costruttiva vendonsi. Corso 11 Febbraio 17. Visite anche domenico mattina. O174

ALLOGGI ultimi di nuova costruzione signorile, pronti subito, via Cossa 15, vendonsi. Telef. 372-420 ore ufficio. A118411

ALLOGGI 2 camere e servizi mutuali pronti giugno via Rimini vendonsi. Telefonare 587-198. O431

ALLOGGIO libero (via Fidia) due camere tinello servizi 5.800.000 facilitando. Telefonare 515-316.

ALLOGGIO libero (via Rieti) due camere cucina 4.400.000 facilitando. Telefonare 515-316. O626

ALLOGGIO signorile sette camere doppi servizi, panoramico, vendesi. Corso Regina 89. Telef. 521-005.

ALLOGGIO spazioso libero (zona Agnelli) due camere cucina, 4 milioni più 1.400.000 mutuo. Telefonare 515-316. O626

ALLOGGIO vendesi corso Orbassano 324/12, 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 389-984 ora ufficio.

ALLOGGIO 4 camere cucina servizi paraggi Porta Nuova vendesi. Telefonare 735-253 ore 14-15. A117445

APPARTAMENTO centralissimo, tre camere, cucina, termobagno, anche adatto studio, 7.000.000. Torinese, Cavour 7. O626

APPARTAMENTO nuovo signorilmente ammobiliato, piano 1°, camere tinello servizi, corso Traiano, vende Luxese, telefono 524-454.

ATTICO 6 VANI, TRIPLI SERVIZI, GRANDIOSO TERRAZZO, VISTA STUPENDA COLLINA VENDESI FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 538-151. O676

AUTORIMESSA mq. 1300 circa unico salone reddito 300.000 mensili vendesi 55.000.000 compreso mutuo. Telefonare 273-571. O416

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, VENDONSI CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE, FACILITANDO PAGAMENTO. TELEF. 538-151.

BORGARETTO alloggi spazialissimi 2-3 camere servizi mutuati vendonsi. Telefonare 587-198.

BOX 20 mq. uso garage o magazzino via Donizetti vendesi. Telef. 60-545.

CAMBIEREI alloggio 3 camere servizi più 6 milioni contanti con alloggio 150 mq circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5314 — Torino ».

CAPANNONE industriale mq. 630 mq. 650 cortile vendesi anche ratealmente zona industriale Grugliasco Torino. Telefonare 555-329.

CAPOLUOGO acquisto privatamente casetta giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1675 — Torino ».

CASCINA signorile attrezzatissima attigui 12 vendesi 39.000.000, permutasi immobili torrese. Tel. 292-689.

CASETTA da riparare Castelborgone 6000 mq terreno vendo 1.500.000. Tel. 527-446. A118834

CASETTA rustica e bosco ceduo giornale 8 Moriando Torinese vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5464 — Torino ». A118737

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio centralissimo cinque camere cucina servizi, 12.500.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende mura negozio nuovo 200 mq., 20.000.000, reddito 8%.

CERVINIA vendesi appartamentino ammobiliato 3 letti servizi villa signorile centrale. Scrivere: Osella, via Somma Donato 9, Nervi.

CHIGNONTE vendonsi ultimi alloggetti minimi 1-2 camere servizi, 35% contanti, 35% mutuo 5. Paolo, 30% rateazione 5 anni. Rivolgersi Condominio Guardavalle o telef. 60-053.

COMPLESSO RESIDENZIALE 286 VANI IN COSTRUZIONE TRA FIAT MIRAFIORI ET ZONA INDUSTRIALE GRUGLIASCO CON REQUISITI LEGGE 75% CEDESI DIRETTAMENTE. TELEFONARE 722-440.

COMPRO alloggio 2-3 camere servizi lermo zona via Nizza Po. Telefonare lunedì 682-267. A118406

COOPERATIVA edilizia costruisce con mutuo fondiario, escluso concorso Stato, edificio costo previsto 90.000 metro quadro, caratteristiche elevate, prospiciente giardino pubblico. Compilare prenotazione ultimi alloggi accetta soci, preferibilmente funzionari qualificati Enti pubblici privati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5262 — Torino ».

(Continua a pag. 18)

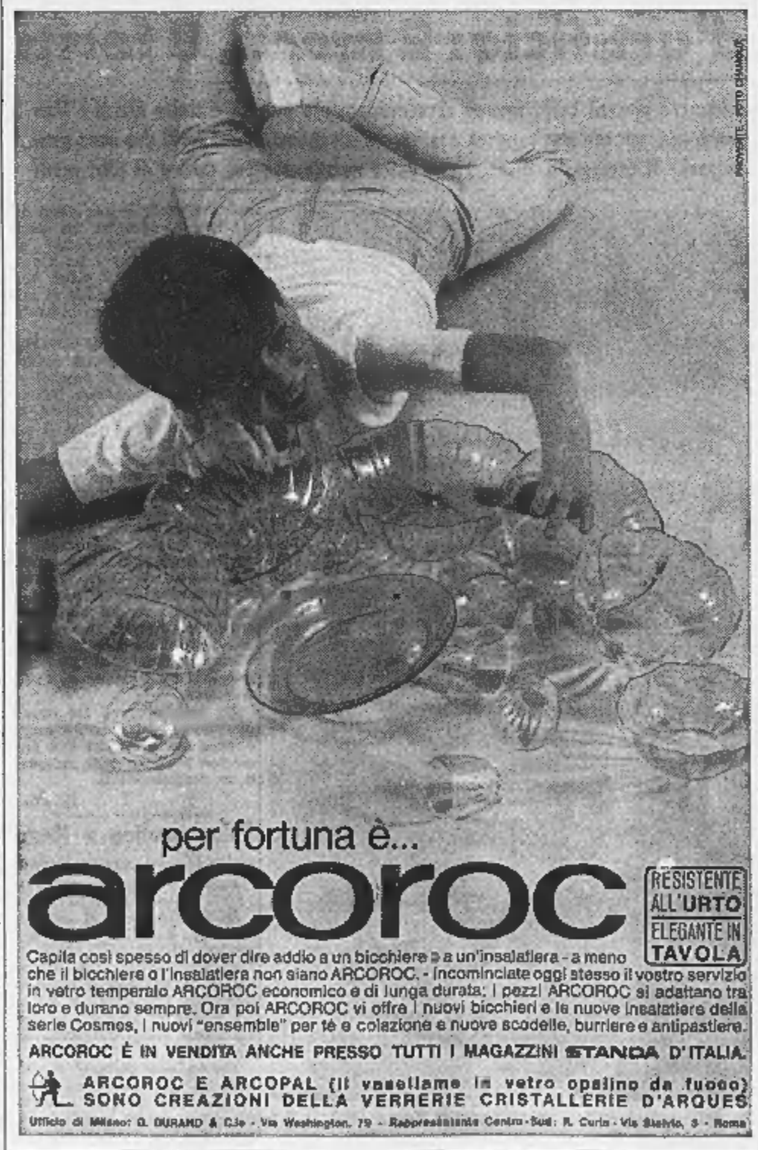
Primo anno di scuola. Alle difficoltà della crescita si aggiunge la fatica dello studio.
E' un piccolo bambino... ha bisogno di aiuto, di energie per andare preparato verso il domani.

forza! Da domani dunque, ogni mattina, diamogli una buona tazza di Ovomaltina perché si mantenga forte e robusto fino all'ultimo giorno di scuola.
Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina
dà forza!

Avete già provato il Cioco-Ovo? E' Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato. Cioco-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport. In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO



per fortuna è...
arcoroc
RESISTENTE ALL'URTO
ELEGANTE IN TAVOLA

Capita così spesso di dover dire addio a un bicchiere o a un'insalatiera - a meno che il bicchiere o l'insalatiera non siano ARCOROC. - Incominciate oggi stesso il vostro servizio in vetro temperato ARCOROC economico e di lunga durata: i pezzi ARCOROC si adattano tra loro e durano sempre. Ora poi ARCOROC vi offre i nuovi bicchieri e le nuove insalatiere della serie Cosmos, i nuovi "ensemble" per tè e colazione e nuove scodelle, burriere e antipastiere.

ARCOROC È IN VENDITA ANCHE PRESSO TUTTI I MAGAZZINI STANDA D'ITALIA.

ARCOROC E ARCOPAL (il vasellame in vetro opalino da fuoco) SONO CREAZIONI DELLA VERRERIE CRISTALLERIE D'ARQUES

Ufficio di Milano: G. DURAND & C.ie - Via Washington, 79 - Rappresentante Centro-Sud: R. Curin - Via Stelvio, 3 - Roma

CEDESI 30% avviatissimo stabilimento ritiro socio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1656 — Torino ».

CEDO licenza pasticceria cantieristica arredamento nuovo zona nuova. Telefonare 391-147. A118798

CEDO tabaccheria volendo licenza liquori superiore, alimentare. Visitil, telefono 287-381. A117613

CENTRALE avviata biancheria meglierie grande passaggio. Privato cede. Tel. 657-192 dopo ore 20.

CERVINIA tipico caminetti danze ristoranti affittasi cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1574 — Torino ». A116029

CINQUANTENNE persona praticissima esperta come gestore autorimessa oltresì, referenziatissimo, eventuale cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5409 — Torino ».

CONCEDESI gerenza avviato piccolo albergo Porta Nuova referenziati cauzionando. Telefonare 774-041.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili frutta verdura, 45 mila giornaliere garantite. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria, adatta persona sola, reddito netto mensile 130.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria levata 600.000; centralissimo, 10.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio centralissimo casalinghi, forniture elettriche, ampio locale. O453

DROGHERIA torrefazione 21° 100 mila giornaliere cedo 4.400.000 dilazionando. Tel. 545-956.

DROGHERIA zona Stadio, angolare, attrezzatura completa, alloggio annesso, ottimo reddito, cede 2.800.000 Fasano, Madama Cristina 129.

FITTO mite bellissima attrezzatissima officina autoriparazioni. Facilitazioni pagamento. Telefonare 322-871.

GRAVI motivi famiglia costretto cedere bar ristorante reddito 700.000 mensili garantite vero affare 18.500.000. Telef. 512-677.

LATTERIA affarone su corso grande avvenire cedesi 2.100.000. Telefonare 693-165. A117549

PENSIONE centralissima cedo 3 milioni 400.000 dilazionando incasso 400.000 mensili. Telef. 545-956.

PER motivi famiglia cedo avviato negozio poliatteria e ombrelli. Telefonare 330-584. A117693

PRESTITO 500 mila sicuro reddito. Scrivere: patente 52738, fermo Posta, Torino. A117584

RIVENDITA pane, pasticceria, pasta alimentare fresca cedesi. Tel. 83-926.

ROSTICCERIA salumeria gastronomia, centrale, attrezzatura modernissima, girarrosto, surgelati, friggitrici; incasso 80.000 giornaliere, cede 4 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

SALUMERIA gastronomia, ampio moderno, ottima posizione commerciale, incasso garantito oltre 90.000 giornaliere, cede convenientemente Fasano, Madama Cristina 129.

SANREMO cedesi negozio alimentari avviatissimo. Scrivere: Bisona Pubblicità 21 L, Sanremo. 27248

STRAOCCASIONISSIMA cedo profumeria elegante 1.200.000, motivi familiari. Telef. 350-123, 352-658.

SUPERALCOOLICA torrefazione attrezzatissima elegante molto redditizia, forte lavoro, fronte ospedale primario, intenso passaggio, causa salute cedesi quattro milioni contanti più alloggio o casetta in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5340 — Torino ». A117581

TABACCHERIA annesso superalcolici zona grande passaggio lavata 1 milione incasso 230.000 giornaliere cedesi. Telefonare 512-677. O565

TORREFAZIONE con bar, licenza ingrosso minuto tostatore, parlerla, grande passaggio, forte lavoro. Telefonare dopo ore 19: 667-001.

ZONA commerciale, ampio negozio specializzato vendita calze, incasso 20.000.000 annui, forte utile, cede per ritiro commercio 4.000.000 Fasano, Novara 29.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, privatamente. Telef. 516-738.

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto signorile, casa vecchia. Telefonare 541-419. O626

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà o da acquistare rimborso 5 anni. Valfina, via A. Doria 15.

A. VERA occasione vendiamo alloggi liberi e occupati nuovi, 35% mutuo 5. Paolo, 35% rateazione cinque anni, 30% contanti. Via Sansovino angolo via Cuniberti 90. Visite 16-18. Tel. 50-063. O338

A. VIA Montalcone 153 angolo Siracusa vendo nuovi 2 camere tinello servizi 7.000.000. Pagamento 30% contanti, mutuo 5. Paolo, dilazioni. Telefonare Consuledile 779-191.

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressochè pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O76

A Madonna del Pilone vendo negozio retro laboratorio camera cucina casa vecchia 800.000 camera compresa mutuo. Telefonare 514-360.

A Pino vendo alloggio 3 camere servizi termo rimessa. Telefon. 881-562, 514-360. A117674

ABBIAMO a 40.000.000 alloggio signorilissimo, panoramicissimo, silenziosissimo vastissimo verdissimo parco secolare, in palazzotto centro Rivoli metri quadrati 275, triservizi, biposti macchine. Tel. Società Eridania 795-459. A118638

ABBIAMO da vendere alloggio nuovo camera tinello cucinino grande entrata servizi via Lombriasco 19. Tel. 370-019 ore pasti.

ACQUISTEREI casetta precollinare occasione, Telefonare 697-807.

ACQUISTEREI casetta rustica o alloggio 4 camere qualunque zona purchè salubre. Telefonare 554-709.

ACQUISTEREI 3-4 camere servizi rendendo 200.000 mensili senza anticipo. Telefonare 689-384.

ACQUISTO alloggio cambio lavori di decorazione. Tel. 773-109.

ACQUISTO mura negozi alloggi per affare in Torino. Tel. 545-956.

ACQUISTO terreno zona Lingotto, Miraflori, Santarita mq. 1500 adatto autorimessa accesso via principale. Telefonare ufficio 690-700.

ALLOGGETTO graziose, via Cava, due camere, cucinino, servizi, 3 milioni 800.000. Telefonare 541-419.

ALLOGGI in costruzione zona Italia '61 vendo 2.000.000 per camera compreso mutuo. Telefon. 555-349.

ALLOGGI ogni grandezza ottima tecnica costruttiva vendonsi. Corso 11 Febbraio 17. Visite anche domenico mattina. O174

ALLOGGI ultimi di nuova costruzione signorile, pronti subito, via Cossa 15, vendonsi. Telef. 372-420 ore ufficio. A118411

ALLOGGI 2 camere e servizi mutuali pronti giugno via Rimini vendonsi. Telefonare 587-198. O431

ALLOGGIO libero (via Fidia) due camere tinello servizi 5.800.000 facilitando. Telefonare 515-316.

ALLOGGIO libero (via Rieti) due camere cucina 4.400.000 facilitando. Telefonare 515-316. O626

ALLOGGIO signorile sette camere doppi servizi, panoramico, vendesi. Corso Regina 89. Telef. 521-005.

ALLOGGIO spazioso libero (zona Agnelli) due camere cucina, 4 milioni più 1.400.000 mutuo. Telefonare 515-316. O626

ALLOGGIO vendesi corso Orbassano 324/12, 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 389-984 ora ufficio.

ALLOGGIO 4 camere cucina servizi paraggi Porta Nuova vendesi. Telefonare 735-253 ore 14-15. A117445

APPARTAMENTO centralissimo, tre camere, cucina, termobagno, anche adatto studio, 7.000.000. Torinese, Cavour 7. O626

APPARTAMENTO nuovo signorilmente ammobiliato, piano 1°, camere tinello servizi, corso Traiano, vende Luxese, telefono 524-454.

ATTICO 6 VANI, TRIPLI SERVIZI, GRANDIOSO TERRAZZO, VISTA STUPENDA COLLINA VENDESI FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 538-151. O676

AUTORIMESSA mq. 1300 circa unico salone reddito 300.000 mensili vendesi 55.000.000 compreso mutuo. Telefonare 273-571. O416

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, VENDONSI CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE, FACILITANDO PAGAMENTO. TELEF. 538-151.

BORGARETTO alloggi spazialissimi 2-3 camere servizi mutuati vendonsi. Telefonare 587-198.

BOX 20 mq. uso garage o magazzino via Donizetti vendesi. Telef. 60-545.

CAMBIEREI alloggio 3 camere servizi più 6 milioni contanti con alloggio 150 mq circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5314 — Torino ».

CAPANNONE industriale mq. 630 mq. 650 cortile vendesi anche ratealmente zona industriale Grugliasco Torino. Telefonare 555-329.

CAPOLUOGO acquisto privatamente casetta giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1675 — Torino ».

CASCINA signorile attrezzatissima attigui 12 vendesi 39.000.000, permutasi immobili torrese. Tel. 292-689.

CASETTA da riparare Castelborgone 6000 mq terreno vendo 1.500.000. Tel. 527-446. A118834

CASETTA rustica e bosco ceduo giornale 8 Moriando Torinese vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5464 — Torino ». A118737

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio centralissimo cinque camere cucina servizi, 12.500.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende mura negozio nuovo 200 mq., 20.000.000, reddito 8%.

CERVINIA vendesi appartamentino ammobiliato 3 letti servizi villa signorile centrale. Scrivere: Osella, via Somma Donato 9, Nervi.

CHIGNONTE vendonsi ultimi alloggetti minimi 1-2 camere servizi, 35% contanti, 35% mutuo 5. Paolo, 30% rateazione 5 anni. Rivolgersi Condominio Guardavalle o telef. 60-053.

COMPLESSO RESIDENZIALE 286 VANI IN COSTRUZIONE TRA FIAT MIRAFIORI ET ZONA INDUSTRIALE GRUGLIASCO CON REQUISITI LEGGE 75% CEDESI DIRETTAMENTE. TELEFONARE 722-440.

COMPRO alloggio 2-3 camere servizi lermo zona via Nizza Po. Telefonare lunedì 682-267. A118406

COOPERATIVA edilizia costruisce con mutuo fondiario, escluso concorso Stato, edificio costo previsto 90.000 metro quadro, caratteristiche elevate, prospiciente giardino pubblico. Compilare prenotazione ultimi alloggi accetta soci, preferibilmente funzionari qualificati Enti pubblici privati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5262 — Torino ».

(Continua a pag. 18)

A. BORGHI & C.
VIA CERNAIA, 16 - TORINO
INVITA
la Sua Gentile Clientela a prendere visione in negozio, del vastissimo assortimento
TAPPETI ORIENTALI E CINESI
I tappeti BORGHI sono rigorosamente selezionali e conservano inalterato il loro valore d'acquisto.

10.000 LIBRI A PREZZI DI **SALDO**
Assortimento volumi in unica copia, molti esauriti, Romanzi, storia, politica, viaggi, curiosità. Monografie artistiche. INGRESSO LIBERO
Libreria Antiquaria CASANOVA - Piazza Carignano ang. via Bellezia

GABINETTO DENTISTICO CEDESI
In grande stazione climatica Riviera Ponente - Sessant'anni di avviamento - Modernamente attrezzato - Favorevoli condizioni di vendita.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 2 - GENOVA**

HOWARD HOTEL - LONDRA
Uno dei migliori alberghi di Londra in posizione centrale e tranquilla, nel West-End all'orlo della City ed al fianco dei Tamigi. 200 camere tutte con termosifone e telefono, molte con bagno privato. Ristorante con ottima cucina internazionale. Ogni comodità con efficiente servizio personale. Riduzioni in tariffa per Week-end e mesi invernali. Chiedere opuscolo al direttore generale SEVERINO COTTI.
NORFOLK St. Strand W. C. 2 Telefono: TEMPLE BAR 4400 Telegrammi: Howdotel London

AFFITTASI o eventualmente ACQUISTASI
TERRENO CON CAPANNONE O STABILIMENTO ANCHE PARZIALE, PERIFERIA TORINO, SUPERFICIE 2000-5000 MQ.
PER DEPOSITO INFIAMMABILI
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 23 - MILANO**

ernia
Il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
mantiene l'ernia a posto «COME CON LE MANI»
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Ant. Farm. Ord. Maurix, Gall. Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 29. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.

CRONACHE PER LE DONNE

Settant'anni di storia del costume francese

Dalle suffragette alla Bardot

Nel 1889 la «cittadina» Hubertine Auclert rifiutò di pagare le imposte perché, donna, non aveva il diritto di voto - Da allora la lotta per la parità legale è continuata - Mercoledì scorso l'Assemblea di Parigi ha approvato la legge che modifica il regime patrimoniale fra coniugi, abolendo l'inferiorità della moglie

Una foto pubblicitaria: biancheria della donna d'oggi

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 13 novembre.

L'assemblea nazionale ha approvato mercoledì una legge che modifica il regime patrimoniale fra i coniugi, abolendo così le condizioni di dipendenza finanziaria in cui la donna era tenuta rispetto al marito. Dopo il diritto di voto, ottenuto alla fine della guerra, e gli altri provvedimenti intervenuti in suo favore, la francese è arrivata dunque a soddisfare la maggior parte delle rivendicazioni per le quali, come d'altronde tutte le donne europee, lottava da quasi un secolo.

Tutto era incominciato infatti nel 1889, centenario della Rivoluzione francese, anno in cui New York inaugurò la statua della Libertà e a Parigi, mentre trionfava l'Esposizione universale, il tricolore venne innalzato sulla Torre Eiffel, la più alta asta del mondo. Nell'euforia di quell'anniversario, Hubertine Auclert, che aveva rifiutato di pagare le imposte perché non era elettrice, proclamò sul suo giornale, *La Citoyenne*: «*Le donne, che sono più della metà della nazione, devono essere sottomesse alle regole del diritto romano*».

Per la prima volta veniva avanzata così l'esigenza dei diritti della donna, a un secolo dalla proclamazione dei diritti dell'uomo. Hubertine Auclert chiedeva: «*Che il suffragio, ristretto ai soli uomini, venga esteso alle donne e diventi perciò veramente universale; che la costituzione, alla quale le donne sono sottoposte come gli uomini, venga ricevuta da un'assemblea composta da donne e uomini; che lo stesso sviluppo fisico e intellettuale sia assicurato alle donne e agli uomini; che le donne abbiano, come gli uomini, accesso agli impieghi e a tutte le funzioni pubbliche; che lo Stato attribuisca per un lavoro uguale una retribuzione uguale alle donne e agli uomini che fa lavorare; che i tribunali e le giurie che dèbono giudicare donne e uomini siano composti di donne e di uomini*».

Oggi, questi principi sono ammessi pacificamente da tutti e sembra inverosimile che pochi decenni fa la loro emancipazione sollevasse, più ancora che opposizione, derisione e scandalo. Eppure, essi sembravano stravaganti, in una società retta da leggi alla base delle quali era l'articolo 213 del Codice civile, che stabiliva: «*Il marito deve protezione alla moglie, la moglie obbedienza al marito*».

In Francia, il Codice civile del 1804 faceva della donna sposata una minorenne a vita; se era ricca, i suoi beni venivano gestiti dal marito; se lavorava, il suo salario apparteneva a lui; non poteva ottenere un documento qualsiasi senza l'autorizzazione maritale, né essere testimone, firmare un contratto o avere un impegno artistico. Il Codice penale, poi, consacrava una ingiustizia ancora maggiore: l'adulterio della donna era punito da tre mesi a due anni di prigione; mentre l'uomo pagava un'ammenda soltanto nel caso in cui avesse introdotto l'amante nel domicilio coniugale.

La storia della lunga vicenda attraverso la quale la donna francese ha conquistato la parità con l'uomo è ora narrata da Geneviève Gennari, in un volume pubblicato nei giorni dalla *Librairie Académique Perrin* col titolo: «Le dossier de la femme». La vicenda ha inizio, appunto, nel 1889, quando il primo congresso femminile venne convocato a Parigi, in un'atmosfera che si può immaginare sapendo che in quell'occasione, in un opuscolo femminista intitolato «Le monde est aux femmes», si trovano affermazioni di questo genere: «*Il grado raggiunto oggi dalla donna è sufficientemente elevato; a un grado di più, essa cadrebbe nel ridicolo. Chi si figura, altro che a teatro, la donna avvocato, la donna senatore? Capiamo che sia elettrice, poiché, spesso, è contribuente, ma eleggibile no. E' una gran fortuna per la donna, per la sua dignità, per la sua aureola sublime di madre di famiglia e di educatrice, è una gran fortuna che l'uomo si incarichi di fermarla sulla soglia del grottesco, della mascherata*».

L'arma del ridicolo fu, infatti, l'ostacolo più serio opposto all'emancipazione femminile. Il congresso dei diritti della donna si aprì comunque a Parigi il 25 giugno; le sue rivendicazioni furono estremamente moderate: nella finale, reclamò la revisione del Codice e l'uguaglianza degli stipendi per i maestri e le maestre, non osò spingersi sino alla richiesta del diritto elettorale. Ebbe però il merito di fondare una federazione internazionale, alla quale aderirono le donne di dodici paesi, tra i quali l'Italia.

Qualche settimana dopo, il giorno anniversario della presa della Bastiglia, si aprì un congresso internazionale, che ebbe risultati ancora più modesti, ma avanzò per la prima volta l'esigenza di aprire alle donne la professione medica. Fino ad allora, infatti, a differenza di quanto avveniva in America, la professione era interdetta alla maggior parte delle donne europee, che potevano aspirare soltanto a diventare farmaciste perché «*la farmacia è un po' una questione di cucina*». Non tutti, d'altronde, erano d'accordo con questa opinione liberale, perché c'era chi sosteneva: «*A differenza della farmacia, professione sapiente, con un laboratorio, e che consiste nel confezionare, preparare, manipolare e vendere droghe semplici e composizioni medicinali, l'erboristeria si limita al commercio delle piante, senza laboratorio e senza manipolazioni. Così una donna può diventare erborista dopo qualche studio ed esame*».

La levata di scudi del 1889 risvegliò le coscienze, ma non dette risultati immediati. Si apriva la *belle époque*, ossia avevano inizio gli anni in cui doveva aver fortuna lo slogan «La donna è la domenica dell'uomo», gli anni in cui l'esempio della Belle Otero e di Loïe Fuller aveva più potere di attrazione che le rivendicazioni del femminismo. In quegli anni, le donne ripudiarono persino la condanna del busto con le stecche di balena per fare la vita di vespa, che era stata pronunziata dal congresso del 1889.

La stessa scienza, d'altronde, negò loro la parità di diritti. Cesare Lombroso poteva affermare: «*La donna normale ha molti caratteri che l'avvicinano al selvaggio, al fanciullo e, per conseguenza, al criminale (facoltà di mettersi in collera, vendetta, gelosia, vanità), ed altri che neutralizzano i primi, ma che le impediscono di avvicinarsi nella condotta, come avviene all'uomo, quell'equilibrio fra doveri e diritti, egoismo e altruismo, che è il fine dell'evoluzione morale*».

Da allora, la marcia delle donne verso la propria emancipazione procedette con varie fortune. Ebbe periodi di stasi e altri di intensa agitazione, come col movimento delle suffragette inglesi creato ai primi del secolo da Mrs. Pankhurst; ma la violenza di quelle agitazioni, i loro eccessi, se servirono ad attirare l'attenzione del mondo sui problemi femminili, non si può dire che abbiano contribuito al successo.

Ci sono voluti gli sconvolgimenti sociali di due guerre per arrivare alla conclusione. Prima ancora che la Francia fosse stata liberata, il governo provvisorio di Algeri accordò alle donne il diritto di voto e l'eleggibilità; l'ordinanza del generale De Gaulle è del 21 aprile 1944 e sei mesi dopo un sondaggio dell'Istituto francese d'opinione pubblica registrava il 64 per cento di pareri favorevoli.

Sandro Volta

M.lle Bloch: prima iscritta al Politecnico di Parigi ('906)

RISPOSTE ALLE LETTRICI

Un bagno caldo per essere belle

Ho letto che per conservare la pelle morbida e giovanile, è sufficiente fare tutti i giorni un bagno caldo. Così rilassato e lavato, il nostro corpo ne trarrebbe sano e piacente molto più a lungo. Ma l'abuso dell'acqua non può essere nocivo? Si dice che l'acqua calda secca la pelle e fa male al cuore...

(segue in firma)

Obiezioni di questo genere sono frequenti; esse sono frutto di generalizzazioni assai lontane dalla verità. Non c'è dubbio che l'uso esclusivo di acqua calda può rendere maggiormente secca la pelle delle persone che hanno già per natura la pelle secca. Ma per un individuo normale, l'uso dell'acqua calda è sicuramente benefico: è infatti questo il metodo migliore per sgrassare la pelle in profondità, soprattutto se l'insaponatura è accompagnata da massaggi fatti con un guanto di crine. Chi ha la pelle naturalmente secca e non vuole rinunciare ai benefici effetti di un bagno caldo, può usare olii o creme da bagno equilibrano gli effetti disseccanti dell'acqua.

Il bagno caldo non è soltanto utile nelle cure estetiche e dell'igiene personale, ma è anche assai vantaggioso alla salute in generale. Anche in questo caso risponderemo all'obiezione dei ricoli per il cuore, che il calore può far male soltanto a persone che già soffrono di disturbi cardiaci, ma non può avere alcuna conseguenza nociva sull'individuo sano. Anzi, i vantaggi sono molti. Innanzi tutto, nei casi di superaffaticamento. L'eccessivo accumularsi di tossine nei muscoli e la tensione nervosa anormale, provocati da un ritmo di vita troppo veloce, trovano una cura rapida ed efficace proprio nel bagno caldo. Il bagno, infatti, provoca un'essudazione che accelera l'eliminazione delle tossine attraverso i pori della pelle. Non si creda che quando si è immersi nell'acqua calda sia soltanto il viso a sudare; anche se non ce ne si accorge, è tutto il corpo che traspira.

Il calore provoca inoltre un rapido rilassamento muscolare e con questo la scomparsa di ogni fastidiosa tensione nervosa che altrimenti richiederebbe parecchie di sonno per cacciata. Ed è per questo che il bagno caldo è anche utile contro l'insonnia. Un'abluzione prima di andare a letto è uno dei rimedi più semplici che si possano consigliare per fare un tranquillo e disteso. Il discorso vale solo per chi soffre di insonnia ma per tutti.

Un altro benefico effetto del bagno caldo è quello di decongestionare gli organi interni (stomaco, fegato ecc.) e quindi di regolarne le funzioni. D'estate, poi, il bagno rinfresca l'organismo per l'essudazione che provoca, d'inverno aumenta le calorie e attiva la circolazione.

Rimane da stabilire quale dev'essere la temperatura dell'acqua. In linea di massima è sufficiente che essa sia superiore alla temperatura del corpo di un paio di gradi. Ciò non toglie che chi sopporti temperature maggiori possa anche raggiungere gradazioni molto più alte. I giapponesi, per esempio, fanno abitualmente il bagno a temperature che gli europei non riuscirebbero a tollerare (esclusi gli scandinavi, s'intende, abituati con le loro saune a sopportare temperature di 60-70 gradi centigradi).

Dopo il bagno caldo, una doccia fredda provocherebbe una reazione estremamente salutare e attenuerebbe gli effetti emollienti del bagno. Molti, naturalmente, non se la sentono di affrontare questa doccia scozzese; in tal caso sarà sufficiente a provocare la reazione una doccia appena tiepida. Bisogna, comunque tenere bene a mente che dopo il bagno caldo deve passare almeno un quarto d'ora prima che il corpo si riadatti alla temperatura ambiente. In questo periodo è bene bisognerà evitare ogni corrente d'aria. In ogni caso si deve uscire all'aperto prima che sia passata almeno mezz'ora.

Con questi accorgimenti, chiunque sano può affrontare tranquillamente il bagno caldo. In particolare le donne che vogliono conservare la pelle fresca e giovanile. E' sempre valido il vecchio detto che un buon bagno è il migliore cura di bellezza.

.b.

MATRIMONI NELLA GERMANIA ORIENTALE

I «dieci comandamenti» degli sposini comunisti

Tre tipi di cerimonia nuziale: in fabbrica, in municipio e in chiesa - Il regime di Ulbricht si sforza di potenziare la famiglia - Una nuova legge renderà più difficile il divorzio

(Nostro servizio particolare)

Berlino, 13 novembre.

Dopo il catechismo cristiano, ecco quello comunista. I giovani della Germania Orientale che si sposano in municipio (e forse anche il matrimonio in chiesa) ricevono in dono dall'ufficiale dello stato civile un'operetta del capo del partito, Walter Ulbricht, che ha per titolo: «I dieci comandamenti dell'uomo e della donna nella società socialista». E' un libriccino non privo di eleganza tipografica, stampato in caratteri color oro e bianco.

I «comandamenti» di Ulbricht non hanno nulla in comune con quelli del Vecchio Testamento; ma ne ricordano lo stile, anche e soprattutto: «Tu vivrai rettamente ed avrai cura della tua famiglia» dice il primo. E più avanti: «Tu alleverai i tuoi figli nello spirito della libertà e del socialismo, crescendoli forti nel corpo e nel carattere». E infine: «Tu difenderai e darai incremento alla ricchezza del popolo»; «Tu compirai gesta degne del socialismo». Ricorda che il socialismo porta ad una vita migliore tutti quelli che lavorano».

Prima di dichiararti marito e moglie, il funzionario legge agli sposi il decalogo di Ulbricht e tiene loro un sermoncino. L'ufficio dei matrimoni in genere è spoglio e disadorno. Gli sposi siedono davanti ad un grande tavolo; alle loro spalle, in piedi, stanno i testimoni. Sulla parete di fronte spicca il ritratto di Ulbricht e quattro bandiere nazionali. Un fotografo discreto ed a pa' annoiato si aggira per la stanza senza far rumore alla ricerca dell'inquadratura adatta. In un angolo, un armonium diffonde musica, di più raccolture una Sinfonia di Händel e persino l'Ave Maria di Schubert. Questo contrasto «borghese» non è raro nella Germania Orientale, e non è il solo. Spesso, all'uscita, attende gli sposi una carrozza trainata da un cavallo nero tirato a lucido; a cassetta sta un cocchiere in abito a code e cilindro, affittati per l'occasione.

«Siamo tutti un po' bambini per natura — commenta bonariamente l'ufficiale dello stato civile, membro del partito comunista —. Ma ricordate che questo è un momento importante nella vostra esistenza. L'unione cui state per dar vita costituisce la più piccola cellula dello Stato. Può essere disfatta soltanto dalla morte, o da una sentenza del giudice».

La maggior parte dei giovani tedesco-orientali si sposa in municipio. Circa un quarto preferisce il matrimonio in chiesa. C'è un terzo rito — le «nozze socialiste di fabbrica» alla presenza di centinaia o migliaia di operai, quasi un impegno solenne di fronte al popolo — che il partito tenta di imporre con una assidua, propaganda, ma finora con scarso successo, malgrado gli innegabili vantaggi che esso presenta. Chi accetta il «matrimonio di fabbrica» deve infatti sostenere alcune spese: tutto è pagato, cerimonia, bicchierata con gli sposi, doni di nozze, persino la luna di miele in una «casa di riposo» od in un albergo per le vacanze degli operai.

Il partito sta facendo ogni sforzo per potenziare l'istituto della famiglia. E' imminente l'approvazione alla Volkskammer (il Parlamento della Germania comunista) di un disegno di legge presentato dal ministro della Giustizia, signora Hilde Benjamin, che in 111 articoli stabilisce quali debbano essere — secondo i principi di una «sana» società socialista — i rapporti tra l'uomo e la donna nel matrimonio: fissa limiti al divorzio; sancisce diritti e doveri dei genitori verso i figli.

La percentuale dei divorzi è oggi relativamente bassa: 1,4 per mille, contro lo 0,9 circa della Germania federale. E' certo che scenderà ancora con la nuova legge. Già da qualche tempo i «tribunali familiari» tentano con grande impegno di riconciliare i coniugi in dissidio. E pare che con il «progetto Benjamin» non sarà tanto semplice ottenere la separazione definitiva. C'è un paragrafo nella legge che, nel riconoscendo la parità giuridica fra marito e moglie (acquisita ormai in ogni campo), richiama solennemente la donna alle responsabilità di sposa — come guida della casa — e di madre, come nutrice insostituibile. Se n'è fatta di strada dagli anni folli del «libero amore».

r.

Le ultime novità della moda al Gran Galà di St-Vincent

Dai «tailleurs» semplici e lineari per il tipo della donna-bambina ai fantasiosi mantelli della «op art» - La pelliccia «rosa delle nevi» e gli stivaletti bordati di visone

(Nostro servizio particolare)

Saint-Vincent, 13 novembre.

L'ultimo messaggio della moda invernale è stato annunciato da quindici bellissime ambasciatrici dell'eleganza, nel corso del Gran Galà dedicato in modo particolare al mondo femminile, che si è svolto questa sera nell'affollato Salone delle Feste del Casinò della Valle, addobbato per l'occasione da un superbo «decor» floreale.

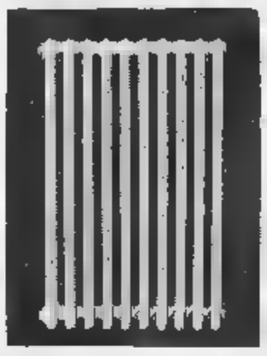
Un gruppo di indossatrici dall'aspetto minuto e graziosissimo di donne-bambine, hanno rivelato gli imprevedibili accostamenti di colori ottenuti da forti contrasti tonali, attraverso i modelli avuti a giovani realizzati nelle lane double-face: tailleurs e mantelli sottolineavano lo stile tipico d'un noto creatore romano, con la linea spoglia e nitida, improntata ad una voluta semplicità, avvalorata da motivi di tagli in tralice, da impunture e da originali tasche. Molti applausi hanno avuto alcuni modelli nella versione del double-face, tinta «noce di cocco» e, fra questi, un tailleur con tendenza di giacca lunga con taglio trasversale a vita alta. I cappelli, che accompagnavano la collezione sportiva da città, erano sostituiti da fazzoletti annodati a «turbante», alcuni in tessuto analogo al modello, altri in morbida pelle di nappa, moltissimi in pelliccia. Il fascino suggestivo dei lineari e raffinatissimi abiti da cocktail e sera, si sprigionava dalla vaporosità delle piume di struzzo, dai bagliori dei cigni che accendevano luce le toilettes per le serate importanti.

La Op Art è stato il tema proposto da alcune case romane, risolto con la praticità dei cappotti in lana optical, nelle composizioni dei disegni geometrici che si scomponevano in segmenti per accentuare effetto ottico e plastico. Questo genere di mantello, realizzato in diverse versioni, indossato su abito-tunica tinta unita, pantaloni aderenti e corti al ginocchio, completati da stivaletti in lana optical, per risolvere, con un compromesso, abbastanza logico, l'attuale dilemma della moda che è l'altalena fra le gonne ed i pantaloni. Per teatro, sono stati presentati mantelli in broccato di seta, dai disegni molto marcati, delineati dalla linea appena svasata, segnati in vita da un'alta cintura sui davanti ed accompagnati da vistosi «copricapo» in eguale tessuto, di forma ovoidale, chiusi attorno alla gola come guerreschi «celate». Più tradizionali, soffusi di femminilità gli abiti da sera, avvolti nell'alone dorato dei ricami che hanno portato alla ribalta l'atmosfera fiabesca di «prima» all'opera per la sontuosità dei tessuti preziosi, fra cui ha trionfato il broccato.

Ha avuto un forte risalto e grandi approvazioni, la «rosa delle nevi» sbocciata dalla favolosa teoria di pellicce d'una casa torinese; si tratta di un modello da montagna in edizione di lusso: giacca in visone, pantaloni affusolati di linea «sigaretta», imprigionati in stivaletti bordati ancora in visone. La sensazionale, applauditissima novità «rosata» ha ceduto il passo ad un completo di effetto cinematografico creato per serata a 2000 metri che si rispecchiava felicemente in un mantello lungo a terra, in leopardo, portato su di uno sbarazzino completo, pantaloni e blusa, stile «blue-jeans» nuova maniera, impunture in oro.

Il sortilegio della pelliccia, che non ha mai sofferto eclissi, in quanto in essa fa riscontro l'origine dell'abbigliamento, si leggeva negli occhi delle eleganti spettatrici suggestionate dai luminosi visoni violet, selvaggi, black diamond, che si alternavano alle velluttate lontre, ai breitschwanz ed agli ocelot. Questi animali che chiamiamo «selvaggi», accarezzando morbidamente le longilinee indossatrici, esaltavano un'eleganza allo stato puro.

e. r.



oltre 50 anni di esperienza

I più moderni impianti a livello europeo per la produzione di RADIATORI IN GHISA eleganti razionali

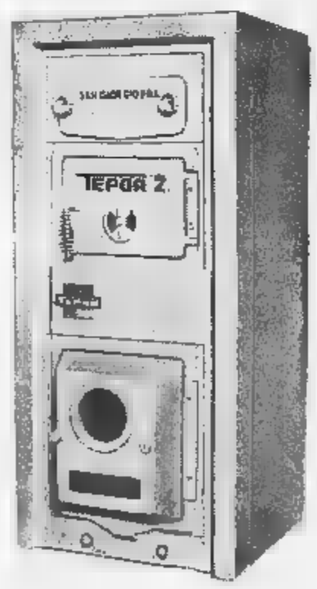
SAN GIORGIO PRA

FONDERIE E OFFICINE GENOVA

CALDAIE IN GHISA

TEPEM

modernissime ad alto rendimento adatte per ogni tipo di combustibile, che ripagano in breve tempo per il loro basso costo d'esercizio



PIASTRE RADIANTI IN ACCIAIO

sede: via geroiamo ratto 27, tel. 463451 - genova-pra

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

CORIO Canavese vendonsi affittansi due panoramici appartamenti. Informazioni: geom. Vella. A117362

CRIMEA, privatamente vendo ■zionale signorile villa costruzione trentennale, c■ moderni, ascensore, 3 piani ed uno mansardato, casa custode, ampio garage, giardino, ininterm■diari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 650 — Torino».

CROCETTA, via Bava 5, vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva visite anche domenica mattinata.

CROCETTA ■.000 libero 2 camere cucina termo ascensore. Telefonare 783-989. A117639

DUE alloggetti zona piazza Vittorio San Massimo privato urge vendere. Telefonare 521-297. A117582

DUE camere termosifone ascensore pabinetto balcone c. Francia 2.900.000 vendo. Telefonare 386-835.

IMPIEGO capitale vendesi ■ locale industriale, reddito 10■%. Telefonare 694-180. C839

IMPRESA vende zona Stadio Comunale costruendo immobile mq. 8-10 mila adatto attività industriali, commerciali, supermercati, esposizioni. Scrivere: Soc. Domenauri, corso Agnelli 26. A116374

LIBERO ■ Fiat Mirafiori 3 camere ■ vendesi. Telefonare 547-073.

MURI autorimesse moderne, attrezzate, affittabile 7.600.000, 1800 mq. vendonsi 110.000.000. Reg. Furbatto, piazza Lagrange. C695

NASCENDO piccolo villaggio con casette tre camere cucina garage giardino vendiamo con minimo anticipo in base nuova legge favorendo piccoli risparmiatori che abbisognano casette in zona ridente. Informazioni presso ICEMM, corso Marconi 4.

NEGOZI nuova costruzione, via Cosse 15, affittansi, vendonsi. Telefonare 372-420 ore ufficio. A118411

■ vendesi arte 40 vani ■provati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Genova» o telefonare 571-107 Genova. 27310

PENSIONATI: floccaniai zona residenziale ultimi alloggi 1.000.000 contanti resto mutuo, prezzi modicissimi. Telefonare 527-876. A117562

PERMUTEREI vendercl villetta ■va. Cassata, con appartamento Torino Telefonare 588-677. A117455

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi mutuo, ample facilitazioni. Telefonare 950-550. Q421

PRESTITI su appartamenti casa, rimborso 5 anni, Valfino, via A. Doria 15

PRIVATO finalmente vende libera alloggio panoramico luminosissi■ piazza S. Rita mq 92. Telefonare 677-077. 27314

PRIVATO. Susa Caldimoso, vende causa salute azienda agricola, terreno irriguo con due case, blocco convenientissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5359 — Torino». A117557

PRIVATO vendercbbe ad imperiante azienda ente istituto bancario mq. 3100 zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1583 — Torino».

RIVOLI locali nuovi autorimessa magazzini negozi industria silenziosa vendonsi affittasi. Telef. 558-556

SIGNORILE palazzo posizione panoramico vendonsi alloggi 2-3-4 camere salone cucina doppi servizi. Te■ 529-775. C174

STABILIMENTO centrale angolare, mq 1000, uffici, alloggio custode, vendo libero. Telef. 876-548,

TERRENO industriale mq. 3300 150 metri corso Francia Collegno vendesi 17.000.000. Telefonare 587-199.

TERRENO vicinanze Mauriziane, possibili novanta camere, 100.000.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.

VARIGOTTI, ■ due piani vendesi. Telefonare 697-925.

VARISELLA villetta ■re ■, cucina, ingresso, bagno, garage, giardino. 7.000.000. Tel. 581-694.

VENDESI alloggio nuova costruzione 3 camere grandi cucinino ■ volendo garage. Viale Gramsci, Grugliasco, telefono 785-157.

VENDESI alloggio 3 vani tutti servizi ■ G. Cesare 5.700.000 rateando. Telefonare 382-640.

VENDESI bellissima villino ammobiliato, Pragelato. Scrivere: Olivetti, via Cesarea 12-2, Genova.

VENDESI casa 18 camere, 4 garage, con giardino tutti i confort, zona pracollinare. L. 19.500.000 trattabili. Telefonare 234-415. (Località Canelli). A118656

VENDESI cento milioni edificio semicentrale adatto magazzino laboratorio consistente tre piani fuoriterra complessivi mq. 1000 più scantinato ■ ■ ■, cortile. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 636 — Torino». O705

VENDO alloggio precollinare quattro camere doppi servizi garage cantina solitta. 23 milioni, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5475 — Torino». A118709

VENDO alloggio signorile 3 camere c servizi tinteggiato in Grugliasco. Telefonare 256-774.

VENDO DIRETTAMENTE ALLOGGI NUOVI FINITI NICHELINO. MINIMO ANTICIPO RESTO MUTUO E RATE MENSILI. RIVOLGERSI IN CANTIERE. TEL. 668-278, 660-446.

■ ■ cucina servizi. Te■ 282-376. A117339

VENDONSI in zona residenziale ultimissimi alloggi signorili via Chiabrera 42 dilazione pagamento 50%. Telefonare 545-469. A115420

VENDONSI 4 alloggi in Grugliasco (10 camere). Telefonare 784-857.

VIA Borgaro ■ tinello servizi ■ro vendo 3.900.000. Telefonare 512-877. ■5

VILLETTA signorile 2 camere soggiorno servizi giardino garage eleganti finiture vendesi Rubiana. Telefonare 935-910. A117725

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

ACQUISTASI o affittasi terreno industriale mq. 1000 Torino S. Paolo o locale industriale mq. 500. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1673 Torino».

APPITTEREI alloggio centrale 3-4 camere servizi terrazzo o giardino. Scrivere: «Pubblicità ■ 655 — Torino». 27316

AFFITTEREI casetta abitabile anche vecchia in Torino o periferia. Telefonare 784-325 dopo le 21.

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-504. O382

CAMERA tinello e servizi cercasi, possibilmente libera subito zona via Bologna, Rogio Parco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1625 — Torino». A116937

CERCANSI ■ alloggetti moderni ediacenti pinibili zona Po, disponibili anche non subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2039 — Torino».

CERCASI ■ subito 2 camere tinello servizi, centrale. Tel. 589-617.

CERCASI basso fabbricato luminoso minimo ■, 100 ■ cortile preferibilmente anche alloggio. Telefonare 799-046, 724-406.

CERCO locale uso ufficio autorimessa ■ (seminuovo) mq. 250-300 centrale, meglio se nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1661 — Torino». A117416

OCCORRE o■ centrale semicentrale 2-3 camere ■rvizi. Tel. 543-994.

PIEMONTESI cercano 1 camera tinello servizi possibilmente zona Nizza libera gennaio febbraio. Tel. 671-872.

PIEMONTESI cercano 4 camere con ■ metri ■ terreno collinare Pino Torinese. Telefonare 678 785.

PROSSIMI sposi cercano alloggetto zona S. Rita. Telefonare 323-734.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. SETTIMO affittansi 17.000 - 20 mila alloggi, box, muri negozio e ufficio rappresentanze. Telef. 256-426.

A Grugliasco affittasi signorile alloggio nuovissimo linteggiato 2 camere tinello cucinino e servizi. Tel. 599-172.

A Nichelino affitto tre camere nuovo pinteggiato 24.000. Telef. 661-303.

A pochi passi piazza Sabotino affittiamo alloggio due camere cucina servizi, pordinerla via Porrero 12 ore 15-17. O740

AFFITTANSI alloggi nuovi 2 ■ grande cucina. Via S. Donato ■.

AFFITTASI alloggio libero 3 camere cucina Monginevro 25. Tel. 631-597.

AFFITTASI alloggio signorile primo piano palazzina zona Statuto corso Francia cinque camere doppi servizi 80.000 mensili. Telefonare 569-480 dalle ■ alle 22. A116697

AFFITTASI bellissima camera prestigioso Mercati Nuovi. Telef. 690-268.

AFFITTASI Crocetta 2 camere ■ terrazzo luminoso uso ufficio ■zino. ■, Madama Cristina 129.

AFFITTASI fabbricato industriale mq 1000 adiacente corso Grosseto, Telefonare 251-698. A117402

AFFITTASI locale mq. 100 ■ torio magazzino, via Giulio 29.

AFFITTASI pertinzia Nichelino camere linello ■ 15.000. Telef. 661-751.

AFFITTASI appartamento nuova costruzione precollino, salone grandissimi quattro camere triservizi, doppio ■x. p■■. Telef. 892-882.

AFFITTASI spazioso negozio con retro e sotterraneo. Via Eldana 19. Telefonare 684-344

AFFITTASI subito ■ Franca prima Aeronautica alloggio 3 camere cucina servizi, cantina, volendo garage. L. 35.000. Telef. 690-122 ore pasti. A117230

AFFITTASI terreno ■ capannone industriale mq. 700, corso Vercelli (Stura). Telefonare 894-845.

ATTENZIONE ATTENZIONE AFFITTIAMO ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI PALAZZO VERDE TAPPEZZERIA TERRAZZI COPERTI AUTORIMESSA PRIVATA ACCESSIBILE CON ASCENSORE COMODITA' TRAM SCUOLE GIUOCHI BIMBI NEGOZI ASILO CHIESA VISITATECI VIA ONDRA■ VIGLIANI 17, TELEF. 322-327.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefon. 355-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti specializzato. Telef. 510-190 A111696 Berison.

IN Zona Mercati nuovi affittansi alloggi 2-3 camera più servizi. Telefono ■70-543. A117008

LABORATORIO garage affittasi libera barriera Milano, Telefonare 514-067 ore serali. A117385

■ uso negozio ampio retro affittasi. ■lefonare 767-266.

LOCALI 400 mq più uffici, adatti rappresentanza, laboratorio, esposizione, affittasi. Telef. 744-929.

LUSSUOSO appartamento tre camere salone doppi servizi affittasi zona residenziale borgo Po. Tel. 544-970 ore 15-19, A118870

NEGOZIO adatto anche ufficio affittasi via Massena 42. A117295

SOFFITTA affitto a persone sole presso santuario Consolata con gas luce acqua riscaldamento centrale, bella esposizione. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5338 — Torino».

STABILIMENTO 850 ■q., ■ spogliatoi, negozio sul corso, pesa carrelo, cabina elettrica, libero subito, affittasi. Telefonare 693-646.

SU corso presso Politecnico affittasi ammobiliato alloggetto panoramico. Telefonare 322-250 Torino.

TRE sollitte et accessori Castelnuovo 5 affittansi. Telefonare 541-778.

VIA Risi locale mq. 100 uso magazzino od industrie silenziose più due uffici. Telefonare 774-307.

BORDIGHERA affittasi ammobiliato villino piano rialzato centralissimo quattro camere doppi servizi, giardino, autorimesso. Rivolgersi: Parodi, via Pebo 8, Bordighera. A117479

NERVI - Quinto affitto stagione villetta signorile mobiliata giardino garage ogni confort. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2039 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

AKMA Taggia (Sanremo) Hotel Edan, telefono 43-000, aria condizionata, garage lire 2300 tutto compreso, preferenza persone tranquille. 100 metri dal mare. 27173

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettroondulazione autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. 026

ACCONCIATORI ■ signore diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3, Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

ISTITUTO medico pedagogico in Brusasco accoglie minori ambo sessi subnormali da 3-12 anni. Scuola differenziale, cura. Rivolgersi direzione Istituto, Brusasco, Torino.

PRIMA decade dicembre inizieno nuovi corsi per avviarsi buoni impieghi. Insolite operatori meccanografici, perforatrici, paghe, consulente sindacale. Santa Teresa 7, Telefono 527-844, 26740

UNIVERSITARIE impiegate con serie referenze trovano confortevole ospitalità presso Ente Pubblico. Telefonare 583-490 Torino. 039

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

AMERICANA professoressa impartisce lezioni inglese, Telefonare 870-506.

SCUOLA bello Gemma insegnamento rapido, massima serietà, Tel. 50-229, Nizza 3. 0405

STUDENTESSA liceale impartisce lezioni studenti elementari e medie. Telefonare 350-578 ore pasti.

UNIVERSITARIA offresi per ■ni e assistenza pomeridiana o serale. Telefonare ore pasti 652-860.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A sola signorina affitto camera controllatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5301 — Torino». A117087

AFFITTASI ammobiliata ■ letti bella riscaldamento, vicinanze ■ole. Telefonare 871-869, A118019

AFFITTASI ammobiliato elegante piedi-a-terra. Telefonare 683-232.

AFFITTASI impiegati ammobiliata 2 letti tranquilla Porta Suza. Telefonare 776-694. A117265

AMMOBILIATA centralissima indipendente servizi confort affittasi. Telefonare 553-045. A116783

AMPIA camera ammobiliata indipendente professionista stabile vicinan■ Molinette. Telefonare 634-149.

BELLA ammobiliata paraggi piazza Vittorio Veneto affittasi a referenziato. Telef. 84-293. A117318

BELLA ammobiliata, zona Marconi, affittasi. Tel. 665-813. A117715

CAMERA mobiliata 2 letti indipendente Porta Nuova. Telef. 520-951.

CERCASI pensione per 3 giovani operai invalidi, occupati. Garanzia di serietà e disponibilità finanziaria. Eventualmente lievili mobile. Telefonare 293-959. A117620

DISTINTA altra ammobiliata e seria a zitella professionista. Telef. 230-960 ore pasti. A117358

IMPIEGATO cerca distinta dividere camera ammobiliata zona Molinette, Telefonare 679-158. A117587

INDIPENDENTE ammobiliata servizi propri affittasi. Telefonare 683-371.

PENSIONE familiare cucina casalinga affitta camere ammobiliate. Telefonare 483-628. A117522

PENSIONE per studenti trattamento familiare prezzi modici centrale, Telef. 319-542. A117865

PORTA Nuova affittasi bella spaziosa ammobiliata ambiente signorile. Telefonare 552-150. A118845

SIGNORA affitta ammobiliata impiegato studente referenziato. Telefonare 773-256. A116934

SIGNORA affitta unica ammobiliata a distinto-a, Borgini, Tel. 772-722.

STUDENTESSA cercasi condividere confortevole camera mobiliata zona Marconi. Telefonare 553-480.

UNIVERSITARIO straniero serio cerca una camera presso una famiglia seria, non affittacamere, con servizio pensione. Telef. 895-931 ore 12-14.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. STUDENTE liceale offresi qualunque lavoro, calore, saltuario, pomeridiano o serale. Telef. 670-892.

A. VENTIDUENNE bella presenza, dinamica, maturità scientifica (terzo anno Economia Commercio conoscenza inglese francese referenziato militesente impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2028 — Torino».

A. VENTIQUATTRENNE stenodattilografa discreto inglese francese settennio esperienza ufficio, piemontese, moralità, referenziata, libera subito impiegherebbesi. Tel. 777-909.

A ventenne esperti■ima tutti lavori ufficio impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 772-930. A118902

ABBIGDNA impiego a 19enne seria volonterosa pratica vari lavori ufficio. Telefonare 352-592. A118622

ABILE impiegata ventisettenne pratica ufficio acquisti ■ disegno oltresì. Telefonare 736-272.

ABILE ogni lavoro ufficio contabile 27enne studi ragioneria contabilità meccanografica statistiche primaprotiva contabilità generale offresi. Telefono 352-592. A118622

**CAPO FABBRICA DIRIGENTE ULTRA DECENNALE ESPERIENZA DIREZIONE PICCOLE AZIENDE CULTURA MEDIA ■ ■ CONDUZIONE DEL PERSONALE TRATTAZIONE ■ FORNITORI ■ DIREZIONE PICCOLA SERIA ■ O AFFIANCHERBBEGLI TITOLARE, REFERENZIATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' ■ 5495 — TORINO ■». A118938

CAPO magazzino ventennale esperienza contabilità, conduzione e organizzazione magazzini offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2036 — Torino». A118346

**CAPO OFFICINA COSTRUZIONI MECCANICHE ■ ESPERTO PRODUZIONE ACQUISTI ESAMINEREBBE DIREZIONE ■ CINA CONDUZIONE DITTA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5474 — TORINO». A118707

CAPO reparto costruzioni metalliche e ribaltabili ripetendo dall'estero certe impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5431 — Torino».

CAPO squadra frese torni paralleli lunga esperienza attrezzatore e particolari in genere revisioni macchine utensili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5483 — Torino».

CASSIERE bancario ventennale motivi familiari occuperebbesi ore libere serali festivi. Eventuali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2089 — Torino».

CENTRALINISTA pratica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5476 — Torino». A118708

COMMESSO vetrinista ventisettenne esperienza decennale obbligamento offresi disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5472 — Torino».

CONTABILE esperienza ventennale veramente capace svolgere tutti lavori ufficio offresi libera subito. Telefono 889-578. A118806

DATTILOGRAFA referenziata pratica lavori ufficio, facile parola, discreta presenza, disposta anche impiego provvisorio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1633 — Torino». A117315

DICIANNOVENNE praticissima pesche contributi, fatture attivo-passivo, conto lavorazione, bilancio esperienza piccola industria scopo miglioramento. Telefonare 342-989.

DICIASSETTENNE bella presenza volonterosa pratica cosmetici offresi impiego commessa preferibilmente zona centrale. Scrivere: Molino, corso Moncalieri 59. A117521

DICIASSETTENNE stenodattilografa, ti ragioneria, libera subito, offresi. Telefonare 365-547. A118915

(Continua a pag. 14)

Conclusa la missione del ministro Schroeder

Nessun risultato a Parigi dei colloqui franco-tedeschi

Non è stato diffuso un comunicato: le conversazioni rientravano nei «normali contatti» previsti dal trattato di amicizia - I ministri degli Esteri dichiarano di aver discusso «con franchezza» i problemi del Mec e dell'unità europea - "Le Monde" commenta: «Le posizioni rimangono distanti. La Francia è decisa a ridurre i poteri della Commissione della Cee»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 13 novembre.

Il ministro degli Esteri tedesco, Gerhard Schroeder, è ripartito nel pomeriggio per Bonn, dopo avere avuto un altro incontro di due ore stamane con il ministro degli Esteri francese, Couve de Murville. Non è stato diramato nessun comunicato perché le parti hanno convenuto di considerare le conversazioni fra i due ministri come uno dei normali contatti trimestrali previsti dal trattato di cooperazione esistente tra i due paesi.

Da parte francese, si cerca d'altronde di ridurre al minimo l'importanza delle discussioni. «*Un accordo sul Mercato Comune* — si afferma al Quai d'Orsay — *non può avvenire altro che a Sei e non nel corso di una conversazione bilaterale. Non si poteva perciò pretendere di arrivare ad una conclusione stamane: siamo ancora in una fase preliminare. Si è trattato, infatti, dei problemi politici del Mercato Comune: a questo riguardo, nessuno dei sei Stati chiede di modificare la competenza della Commissione economica europea e, perciò, non si presenta nessun problema relativo al testo del trattato. In quanto al voto a maggioranza qualificata, non è mai stato detto da parte francese che il Trattato di Roma deve o non deve essere modificato. Spetta ai Sei vedere in che modo possono mettersi d'accordo*».

Questa interpretazione ufficiosa delle conversazioni franco-tedesche potrebbe far credere a una certa flessione della intransigenza di Parigi, se non fosse evidente il carattere interlocutorio. E' chiaro, infatti, che in periodo di campagna elettorale il generale De Gaulle deve evitare ogni presa di posizione troppo accentuata nella politica internazionale, per tranquillizzare l'opinione pubblica francese che teme le iniziative avventurose: soltanto dopo il voto del 5 dicembre si potranno conoscere i veri obiettivi del presidente della Repubblica.

Molto più riservate sono state le dichiarazioni che Schroeder ha fatto ai giornalisti: «*Abbiamo avuto una conversazione utilissima* — ha detto — *consacrata specialmente ai problemi europei e, dunque, al Mercato Comune*». Circa la possibilità di una conferenza europea a sei, il ministro tedesco si è limitato a dire: «*Non è ancora davanti alla porta, ma è certamente possibile*».

Secondo *Le Monde*, si può pensare che Schroeder abbia esposto a Couve de Murville il punto di vista sostenuto ieri a Bonn dal ministro dell'Agricoltura, ossia che «*il governo tedesco non è disposto ad accettare una riduzione del diritto di iniziativa della Commissione della Comunità, ma, sulla questione della maggioranza qualificata in seno al Consiglio dei ministri ai può discutere*».

Stando così le cose, si può senz'altro affermare che nessun avvicinamento è avvenuto fra le tesi dei due governi. «*Le posizioni rimangono molto distanti* — scrive *Le Monde* —, *Parigi, benché non l'abbia chiesto formalmente, è decisa a ottenere non soltanto la partenza di Hallstein dalla commissione alla quale ha dato il nome, ma anche la riduzione della Commissione stessa a un compito più modesto*».

Per i problemi atlantici, Schroeder ha detto che se ne è accennato soltanto in modo marginale, mentre i problemi atomici «*non hanno avuto nessuna parte nelle conversazioni*».

«*Benché la questione degli armamenti nucleari non sia stata abbordata direttamente* — scrive in proposito *Le Monde* —, *appare in filigrana durante tutta la discussione come il simbolo delle difficoltà che rischiano di aggiungersi a breve scadenza a tutte quelle che pesano già sull'amicizia tanto celebrata così poco tempo fa tra la Francia e la Germania*».

L'incontro Couve de Murville - Schroeder, insomma, ha avuto altro risultato che di rinviare i problemi che oppongono i politici internazionale i due paesi. Si capisce l'interesse elettorale che ha consigliato alla diplomazia francese di adottare questo atteggiamento, ma quale interesse potevano avervi i tedeschi?

Ecco la spiegazione di *Le Monde*: «*Bonn fa evidentemente attenzione a conservare almeno la facciata del Trattato dell'Eliseo, tanto per ragioni di politica interna quanto per evitare di dare pretesti alla Francia, della quale teme sempre più l'allineamento sulle posizioni sovietiche*».

s. v.

Primi commenti ai colloqui

A Bonn si tace: Non progressi ma neppure passi indietro

Erhard illustra gli scopi del suo viaggio in America

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 13 novembre

Una conferenza dei ministri degli Esteri dei sei Paesi per una via di uscita alla crisi manifestatasi a Bruxelles, è «*senz'altro possibile, ma non certo imminente*». Questa è l'opinione del ministro Schroeder, ritornato da Parigi dove ha avuto per due giorni colloqui con Couve de Murville. Al suo arrivo all'aeroporto di Colonia-Bonn, Schroeder ha dato risposte brevi e piuttosto evasive alle domande dei giornalisti, sicché non si è potuto comprendere egli giudichi positivo o no le sue conversazioni parigine.

Dal molto diplomatico giro di parole del ministro degli Esteri si ricava che a Parigi — come del resto ci si attendeva — è stato fatto alcun passo innanzi, ma anche che il distacco delle attuali posizioni di Bonn e di Parigi non è stato accentuato.

Il cancelliere Erhard ha dichiarato oggi alla radio che il problema della Nato sarà la questione più importante che affronterà insieme al presidente degli Stati Uniti, Johnson, durante la sua visita in America prevista per il 6 dicembre.

«*A giudicare da come stanno le* — ha detto il Cancelliere — *discuteremo essenzialmente della riforma, la riorganizzazione e l'ulteriore sviluppo della Nato. Ciò comprende naturalmente il problema nucleare*».

t. s.

Nuova strada progettata fra Rapallo e Portofino

Pronto tra un mese il tronco Recco-Rapallo dell'autostrada

(Nostro servizio particolare)

Portofino, 13 novembre.

(a. b.) L'autostrada Genova-Sestri Levante — che nel tratto Recco-Rapallo sarà aperta al traffico tra un mese — verrà raccordata con la carrozzabile per Portofino attraverso una nuova strada che eviterà Rapallo e S. Margherita Ligure.

Secondo un disegno redatto dai tecnici della Società Progettazioni Edili Autostradali, la nuova strada, staccandosi dalla stazione di Rapallo risalirà verso la valle di S. Massimo per entrare a S. Lorenzo della Costa in una galleria lunga 401 metri. Poi, sfociando nella valle di San Siro, si biforcherà in due rami: mentre uno si dirigerà verso S. Margherita centro, l'altro si immetterà nella zona del bacino portuale. La strada dovrà avere una lunghezza di poco più di sei chilometri, con larghezza percorribile di metri 7,50.

La realizzazione di tale progetto sono concordi le amministrazioni dei Comuni di Rapallo e di S. Margherita Ligure che, d'intesa con l'Amministrazione della Provincia, stanno lavorando al reperimento delle necessarie fonti di finanziamento.

Il costo dell'opera dovrebbe aggirarsi sui due miliardi e 272 milioni.

In libertà il torinese che fu sospettato come mandante del delitto dell'autostrada

Giovanni Rubino ha lasciato ieri il carcere di Vercelli - «Non ho mai conosciuto la vittima» ha dichiarato nell'ufficio di uno dei suoi legali - Il giudice lo ha prosciolto in istruttoria «perché estraneo ai fatti» - Contro il provvedimento ha presentato ricorso il procuratore della Repubblica

(Dal nostro inviato speciale)

Vercelli, 13 novembre.

Alle 18 di oggi ha lasciato il carcere di Vercelli il torinese Giovanni Rubino, sospettato come mandante dell'uccisione del trentunenne Luciano Anerdi, avvenuta la sera del giugno scorso sull'autostrada nei pressi del casello di Balocco. Il giudice istruttore, dott. Ariani, lo ha prosciolto in istruttoria per estraneità ai fatti contestati. Il magistrato ha firmato il provvedimento poco dopo l'una di oggi, accogliendo praticamente la tesi dell'istanza di scarcerazione presentata dai difensori del Rubino, avv. Aldo Peria di Vercelli e Claudio Piaz di Torino, il 22 ottobre. Il procuratore della Repubblica, dott. Calabrese, ha impugnato il provvedimento istruttorio, riservandosi di formirne nei termini di legge i motivi.

Vittima del delitto fu Luciano Anerdi, di origine genovese ma abitante a Torino. Il giovane, freddato con un colpo di pistola, poi abbandonato su una piazzuola dell'autostrada nei pressi del casello di Balocco. Il suo cadavere fu scoperto il mattino successivo da quattro automobilisti di passaggio. L'assassino, chevara salito con l'Anerdi, partito la sera del 19 giugno alla volta di Milano, soppresso il giovane con un colpo di pistola, lo abbandonò sull'autostrada e rientrò a Torino, abbandonando poi l'auto della vittima alla periferia della città.

Il Rubino era nel carcere di Vercelli, assieme al ventisettenne Antonio Zavatta, presunto esecutore materiale del delitto, dal 23 di settembre. Fermato dai carabinieri di Torino l'8 settembre, era stato trasferito prima a Milano, dove quattro giorni prima era stato portato anche lo Zavatta, e successivamente accompagnato al carcere di Vercelli.

Abbiamo incontrato questa sera il Rubino nello studio di uno dei suoi difensori, dal quale si è recato con i propri familiari. «*Quali prove ha fornito al giudice istruttore?*» «*Anzitutto* — ci risponde — *se davvero fossi stato il mandante del delitto, non avrei messo in grado le autorità di arrestare il presunto esecutore. In secondo luogo non ho mai conosciuto la vittima, né ho avuto con lui rapporti indiretti di affari*».

Alla domanda se aveva rapporti con lo Zavatta risponde: «*Conobbi molto tempo fa lo Zavatta, e da almeno due anni non ho più avuto rapporti con lui, pur restandogli amico. E' così che ha potuto dare ai carabinieri informazioni per il suo arresto. Evidentemente per questo fatto lo Zavatta ha voluto vendicarsi chiamandomi in causa. Costui avrebbe detto che io mandai a dare una lezione all'Anerdi. Sono stato campione europeo di lotta greco-romana e se mai avessi avuto dei conti da regolare mi sarei certamente servito di un'altra persona*».

La sua estraneità al fatto sarebbe venuta via via delineandosi nel corso degli interrogatori: risulterebbe anche che lo Zavatta, caduto in molte contraddizioni, fornendo diverse versioni del delitto. Le dichiarazioni del Rubino collimano con quanto i legali hanno scritto nei memoriali. «*Ho avuto la possibilità di sostenere la tesi dell'estraneità ai fatti* — ha aggiunto l'avv. Peria — *quando raccolsi elementi sufficienti circa il fatto che il Rubino non aveva conosciuto l'Anerdi; che lo Zavatta portò il dito accusatore spinto da animosità nei confronti di colui che ha portato i carabinieri all'arrestarlo e infine che il mio cliente si è spontaneamente offerto di rintracciare lo stesso Zavatta. Appare evidente la inconciliabilità della posizione del Rubino come collaboratore delle forze di polizia con quella di presunto mandante del delitto*».

Il Rubino, visibilmente felice per la scarcerazione e per l'opportunità di poter riabbracciare dopo due mesi i due figli e il padre gravemente ammalato, ha fatto ritorno questa sera alla sua abitazione di Torino. Lo accompagnavano la madre Buba Rubin, la moglie Teresa Lentini e due fratelli.

v. n.

Il torinese Giovanni Rubino con la giovane moglie subito dopo essere rimasto in libertà a Vercelli

Sciopero di 3 giorni a Genova dei dipendenti comunali

Genova, 13 novembre.

(f. d.) Per tre giorni, nella prossima settimana, da mercoledì 17 mezzanotte a venerdì 19, gli uffici del municipio di Genova rimarranno chiusi. Così hanno deciso i tre sindacati di categoria proclamando lo sciopero generale dei dipendenti comunali.

Questa nuova agitazione è in relazione alla mancata approvazione, da parte dell'autorità tutoria, delle delibere, a suo tempo sottoscritte dall'amministrazione comunale, riguardanti i miglioramenti economici del personale. Tali delibere sono state dichiarate «illegittime» in quanto non rispetterebbero le disposizioni dell'«equa proporzione».

IMPONENTE SBARRAMENTO DI POLIZIA ATTORNO ALLA CITTA'

Migliaia di agenti danno la caccia a Milano ai rapinatori delle tre banche: 90 fermati

Minuziosi controlli alle stazioni ferroviarie, agli aeroporti e sulle auto che lasciano la metropoli - Uno dei banditi riconosciuto in foto: si tratterebbe di un pregiudicato per rapina, in libertà da sei mesi - Compiuto dai carabinieri un esperimento che dimostra come un'unica «gang» avrebbe potuto assaltare in mezz'ora, l'uno dopo l'altro, i tre istituti di credito

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 13 novembre.

Da ieri pomeriggio tutte le forze di polizia hanno chiuso un cerchio intorno a Milano per impedire la fuga dei banditi che hanno assaltato tre banche in mezz'ora portando via 81 milioni mentre agenti e carabinieri impegnati nel processo contro gli evasi di San Vittore. Migliaia di uomini sono impegnati nel tentativo di bloccare i rapinatori: sospettati persone — cinquanta delle quali pregiudicate — sono state finora fermate dalla polizia e vengono trattenute nelle camere di sicurezza della Futchenefratelli, altre venti sono nelle celle dei carabinieri.

E' incominciato il paziente lavoro di controllo: si ricostruiscono i movimenti dei fermati, si controllano alibi, si mettono a verbale dichiarazioni e testimonianze. Tutte le auto che lasciano la città vengono controllate, sia all'imbocco delle autostrade, sia su tutte le strade principali e secondarie. Un lavoro analogo è compiuto nelle stazioni ferroviarie cittadine e negli aeroporti.

E' ancora in pieno sviluppo l'inchiesta tecnica sui tre assalti: in via Pisanello 2 alla «Banca del Monte di Pietà», in via Bodoni 1 alla «Banca Popolare di Milano» e in viale Regina Giovanna 23 all'agenzia della «Banca Popolare di Novara», la raccolta delle deposizioni di impiegati e clienti che ieri hanno subito le aggressioni e la minuzia dei banditi armati e mascherati.

E' stato possibile accertare con precisione l'ammontare del bottino: poco più di venti milioni finiscono nella banca di via Pisanello; 8 milioni in quella di via Bodoni e sette milioni e 800 mila in viale Regina Giovanna).

Nel primo assalto i banditi non si sono preoccupati della cassaforte, accontentandosi del denaro trovato nei cassetti e sul tavolo della cassa; negli altri due «colpi», invece, hanno puntato proprio sulla cassaforte. Nel corso dell'inchiesta è emerso un fatto sconcertante: ieri mattina gli agenti in borghese che dovevano essere in servizio di vigilanza davanti alle tre banche non c'erano. In via Pisanello la guardia era stata rimossa giovedì; quella in servizio in via Bodoni deve coprire la vigilanza con una banca vicina e al momento in cui sono apparsi i banditi si stava trasferendo da un posto all'altro. Non c'era, infine, neppure l'agente in viale Regina Giovanna. Questo servizio di sorveglianza è assicurato saltuariamente dalla Questura.

Malgrado la scarsità di elementi e di indizi gli inquirenti sono riusciti a mettere a fuoco le figure dei due banditi autori delle rapine. Si tratterebbe di un bandito pluritato quarant'anni, di quarantacinque anni, il volto pallido ed emaciato, e di un altro rapinatore sulla trentina, alto circa un metro e ottanta, di corporatura robusta. Queste caratteristiche fisiche molto precise corrispondono anche a quelle dei banditi descritti dagli impiegati delle banche assaltate il 23 aprile in via Paolo Sarpi e il 15 settembre in piazza Machiavelli.

Oggi pomeriggio un funzionario della «Banca Popolare di Novara» di viale Regina Giovanna avrebbe riconosciuto uno dei banditi nella foto segnaletica di un pregiudicato per rapina che si trova in libertà da circa sei mesi. Gli esperti della «scientifica» hanno rilevato l'impronta del palmo della mano destra di uno dei banditi sul bancone della Banca di via Pisanello e una chiara impronta digitale sul bancone della seconda banca. Queste impronte sono già state inviate per un controllo nell'archivio criminale di Roma.

Per quanto riguarda le auto usate dai banditi si è accertato che da via Pisanello i banditi sono fuggiti con una «1300» rubata qualche ora prima al posteggio della metropolitana di Santa San Giovanni. In viale Regina Giovanna sono giunti una «1100» bicolore sottratta anch'essa in mattinata in piazzale Lugano. Per quella usata in via Bodoni, invece, i testimoni sono discordi. Chi ha visto una «1100», chi una «1300», chi una «600».

Stasera il dott. Groppone, capo della Mobile, ha dichiarato che, secondo lui, le tre rapine sono state compiute da uomini diversi, da tre diversi gruppi che però sono stati coordinati da un'unica mente organizzativa. I carabinieri avanzano la tesi che i «colpi» siano stati compiuti dalla medesima banda. A questo proposito è stato fatto un esperimento ed è risultato che in 32 minuti il tragitto poteva essere compiuto dalle stesse persone con 7-8 minuti di tempo per compiere le tre rapine.

g. m.

Banditi assaltano un ufficio postale di Firenze e fuggono con sei milioni

Sono due malviventi armati di pistole e mascherati - Ordinano agli impiegati: «Tutti faccia al muro» - Poi vuotano la cassaforte e rubano denaro, francobolli e biglietti della Lotteria - Capodanno

La vice-gerente dell'ufficio postale svaligiato ieri a Firenze, spiega i particolari della rapina (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 13 novembre.

Due banditi armati e col volto coperto da bende di maglia hanno compiuto una rapina oggi pomeriggio nell'ufficio postale via dello Statuto 3 a Firenze impadronendosi di oltre cinque milioni e riuscendo a fuggire.

Erano le 13,20 e pioveva a dirotto. Due individui mascherati e con le pistole in pugno hanno fatto irruzione nell'ufficio postale ove erano sei impiegati (tre uomini e cinque donne) intimando: «*Mani in alto e faccia al muro!*».

Uno dei banditi (impermeabile blu, alto 1,65) si è piazzato in un angolo e ha ripetuto più volte, con accento meridionale: «*Tutti contro il muro*». L'altro è passato dietro il bancone, ha dato uno spintone all'impiegato Giuseppe Marino che stava timbrando raccomandate e ha cominciato a frugare nei cassetti.

Il rapinatore ha arraffato un centinaio di migliaia di lire in biglietti di banca infilandoli in una borsa, poi si è rivolto alla direttrice, Maria Castrucci, e le ha ingiunto: «*Apri la cassaforte*». La donna, sotto la minaccia della rivoltella, ha dovuto obbedire: ha preso le chiavi e ha aperto il forziere. Il malvivente ha afferrato alcuni blocchetti della Lotteria di Capodanno, marche da bollati e una cifra modestissima di denaro che gli è capitata fra le mani.

Visto che nella cassaforte non c'era altro, il rapinatore ha intimato alle impiegate terrorizzate di dirgli dove fosse il denaro e queste gli hanno indicato i cassetti. Il bandito si è avvicinato al bancone e ha aperto il primo cassetto che era vuoto, poi il secondo dove erano duecentomila lire e quindi un terzo dove c'erano quattro milioni in contanti già impacchettati e pronti per essere posti nella cassaforte. Uno dietro l'altro tutti i pacchetti sono finiti nella borsa di tela. Evidentemente soddisfatto del bottino, il malvivente non ha aperto l'ultimo cassetto ove era riposto un milione in biglietti di banca. Poi i due banditi sono usciti di corsa.

Immediatamente sono stati avvertiti il pronto intervento della questura e i carabinieri. Nessuna delle impiegate, dato che tutte erano rivolte con la faccia al muro, ha potuto vedere la direzione che gli aggressori avevano preso, né ha saputo dire se i rapinatori si fossero allontanati in auto oppure a piedi.

Posti di blocco sono stati istituiti nelle principali strade di accesso alla città e sulle autostrade ma finora nessuna traccia dei due audaci rapinatori. In totale essi hanno fatto bottino di oltre sei milioni: 4 milioni e 216 mila lire in contanti; 1 milione e 800 mila lire in francobolli e altri valori bollati; 35 mila lire in biglietti della Lotteria di Capodanno.

g. c.

In una cava di Pinerolo

Grave un operaio schiacciato da una grossa lastra di pietra

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 13 novembre.

(m. g.) In una cava di quarzite della Società Alpi Cozie di Genova, a Bricherasio, un capocantiere è rimasto questo pomeriggio schiacciato da una lastra di pietra staccatasi improvvisamente da una parete rocciosa.

L'incidente è accaduto poco dopo mezzogiorno, mentre la vittima, Bartolomeo Airasca, di 44 anni, abitante a Bricherasio, stava preparando il trasporto del materiale dalla cava alla macina. Nella mattinata erano state fatte esplodere alcune mine che avevano staccato grossi massi dalla parete.

L'Airasca, con alcuni operai, stava provvedendo al carico di questo materiale, quando improvvisamente dalla parete si è staccata una grossa lastra di quarzite, che è precipitata. Messo in allarme dalle grida degli operai, con un balzo l'Airasca si è tolto di sotto, ma non ha fatto in tempo a scansarsi completamente.

Investito di striscio, il capocantiere è stato gettato violentemente a terra. Ha riportato la frattura esposta di una gamba, lo schiacciamento della cassa toracica e lesioni e tagli al capo e al volto. Soccorso e trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, è stato ricoverato.

Storia della Letteratura Italiana

direttori: Emilio Cecchi, Natalino Sapegno

8 volumi, oltre 6000 pagine, 2000 illustrazioni
500 tavole a colori fuori testo

è uscito il primo volume

Garzanti

In tutte le librerie, presso le agenzie di vendita Garzanti, o direttamente all'editore Garzanti, via Spiga 30 Milano, servendosi del tagliando qui pubblicato, può essere richiesto in visione, gratis e senza impegno, il prezioso volume-saggio di 320 pagine, che nel formato dell'opera e riccamente illustrato in facsimile, traccia il piano dell'opera dalle origini al nostro secolo e comprende una vastissima scelta dei capitoli, integralmente riprodotti, i quali costituiscono il resto degli otto volumi.

Spett. Garzanti Editore, via Spiga 30, Milano
Vogliate inviarmi in visione, gratis e senza impegno,
il «volume-saggio» dell'opera Storia della Letteratura Italiana

cognome nome

via

città provincia "S/5"

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

GRANDE NEGOZIO [illegible] E PANIFICERIA IN TORINO
ricerca
- CAPO COMMESSE
- COMMESSE
- CASSIERE
- CONFEZIONATRICI
- DISPENSIERE - CANTINIERE
- [illegible] PASTICCIERE

OFFRESI
— una occupazione stabile e una retribuzione adeguata all'esperienza e alle capacità.
Si RICHIEDE
— esperienza specifica acquisita in esercizi analoghi.
Si prega inviare curriculum ampiamente dettagliato indirizzando a: PUBBLICITA' STAMPA 645 — TORINO

ITALFARMACO
cerca PROPAGANDISTA
possibilmente laureato per zona TORINO.
Assicurasi massima riservatezza.
Indirizzare curriculum dettagliato: Viale Folvio Testi 330, Milano.

Industria Cosmetici in forte espansione [illegible]
ASSISTENTE DIREZIONALE COMMERCIALE
massimo 28enne esperto Ufficio Vendite preferibilmente in Società distributrici di prodotti di largo consumo. Retribuzione adeguata.
Dettagliare curriculum allegando fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 1683 — TORINO

IMPORTANTE CASA COSMESI E TRICOCOSMESI
CERCA UN AGENTE per Torino e provincia
Richiedesi: Presenza - Moralità - Ottimo venditore - Militesente - Auto - Residenza zona - [illegible] condizioni.
ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2035 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA COTONIERA DEL MEZZOGIORNO
cerca
- CAPO REPARTO stamperia macchina Reggiani
- ASSISTENTE [illegible] tintoria Rocche
- DISPOSITORE esperto nella programmazione delle lavorazioni della tessitura in poi.

Dettagliare curriculum a prelese a: PUBBLICITA' STAMPA 27 - MILANO

SOCIETA' COMMERCIALE
CERCA RAPPRESENTANTI provincie Piemonte disposti abbinare [illegible] tecnici per industrie. Richiedesi documentata introduzione importanti aziende locali.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1551 — TORINO

AGENTI QUALIFICATI
VENDITA MACCHINE UTENSILI
[illegible] richiesti da importante organizzazione.
RICHIEDONSI: esperienza ed introduzione.
[illegible]: condizioni vantaggiose con rimborsi adeguati.
CASELLA 334/M SIP — MILANO

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE assume:
VENDITORI in TORINO MILANO GENOVA
[illegible]:
— Auto propria
— Dinamismo, intraprendenza ed entusi[illegible]
— Esperienza vendita macchine ufficio
— Cauzione L. [illegible]
SI OFFRE:
— Completa istruzione sui sistemi e tecniche della nostra vendita
— Interessante lavoro e forti guadagni
— Possibilità di carriera [illegible] un'organizzazione in continua espansione
— Inquadramento ENASARCO, provvigioni e rimborso spese.
Scrivere dettagliatamente inviando possibilmente una fotografia recente non restituibile a: PUBBLICITA' [illegible] TORINO

La JUVENILIA
Industria Confezioni - Via Balmazza, [illegible] - Zona Stadio
cerca [illegible]
qualificata per sezione tasche e sezioni varie.
Presentarsi, solo [illegible] veramente abili.

STEINER
cerca
AGENTI DI VENDITA
per settore arredamento negozi. Essenziale [illegible] introduzione e vasta esperienza nel ramo.
Manoscrivere curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 20 - MILANO

giovani
con indubbie attitudini alla vendita
assume
grande industria settore automobilistico

La possibilità [illegible] inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i [illegible] anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente [illegible] indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi [illegible] [illegible] fisso di lavoro ed a viaggiare [illegible] vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica, che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento, a [illegible] della 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle [illegible] pacità personali danno modo di operare [illegible] serenità e sicurezza e [illegible] la prospettiva [illegible] interessanti sviluppi retributivi [illegible] di carriera.

inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti

Si assicura la massima riservatezza.

indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale [illegible] PUBBLICITA' STAMPA 21 — MILANO

Siamo un'importante Società modernamente organizzata, che opera da molti anni nel campo dei prodotti per l'igiene e la bellezza.

Abbiamo una linea cosmetica di lusso ed anche prodotti di largo consumo.

ricerchiamo un DIRETTORE COMMERCIALE

la cui completa [illegible] provata esperienza del mercato, [illegible] veramente valida gli permetterà di avere un ottimo trattamento ed un altrettanto ottimo futuro.

Riteniamo che l'uomo che cerchiamo debba [illegible] altissima specializzazione, lunga pratica presso Società nello stesso campo ed una [illegible] di successi alle sue spalle.

La sua reale e provata esperienza determinerà [illegible] retribuzione che sarà estremamente interessante.

La sede base di lavoro [illegible] Milano.

Indirizzare curriculum completo a: BDL-H - Reparto « S » - Via Andegari, 4 - Milano, che provvederà all'inoltro.

[illegible] SOCIETÀ MILANESE
operante nel campo della distribuzione automatica in EUROPA
ricerca
Un limitato numero di operatori per [illegible] zona di Torino, Piemonte, Capoluoghi e Provincia della Liguria.
SI RICHIEDE: Residenza nella zona [illegible] lavoro - 2 o 3 [illegible] settimanali disponibili - capitale iniziale di almeno L. 700.000 in contanti.
[illegible] OFFRE: Contratto a termine [illegible] Legge - Attività indipendente coordinata dalla Società - Nessun contatto diretto - Inserimento in un programma di vendita in costante sviluppo nel campo della distribuzione automatica - Reddito in contanti altamente soddisfacente.
Il presente annuncio è rivolto a persone d'ambo i sessi veramente interessate ed in possesso dei requisiti richiesti. A tutti, prima del colloquio con un Funzionario per il perfezionamento degli accordi, verrà data sollecita risposta scritta. Si raccomanda di precisare indirizzo e numero telefonico scrivendo a: SOCIETA' BREGENZ - MATIC - SEZ. R - VIA TITO LIVIO 11 - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONE [illegible] urgentemente:
[illegible] ESPERTO MANUTENZIONE velocissime macchine cucitrici [illegible] speciali [illegible] confezioni biancheria;
[illegible] ASSISTENTI DI [illegible] (donne) per controllo centri [illegible] lavorazione, provenienti [illegible] [illegible] confezioni biancheria.
Scrivere, precisando curriculum professionale, referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 5337 — TORINO

SERIA DITTA GALLARATESE
produttrice foderami rayon e cotone scopo potenziamento vendite Torino città e provincia RICERCA RAPPRESENTANTE introdotto buon dettaglio.
Indirizzare manoscritti con precedenti esperienze a: CASELLA POSTALE 41 - GALLARATE. Assicurasi massima riservatezza.

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI TORINO
E' indetto [illegible] pubblico concorso per ricevitore - contabile presso l'Ufficio II.CC. Coeff. 230.
Scadenza: 20 nov[illegible]re 1985.
Per qualsiasi chiarimento rivolgersi alla Segreteria comunale.
Il Sindaco
ZAVERIO DONNA
Il Segretario Comunale Direttore II.CC.
DE PETRIS Rag. DESIDERIO

[illegible] S.A.S.
SPECIALITÀ ALIMENTARI
RICERCA per ampliamento organico e lancio nuovi prodotti VENDITORI DI ZONA prov. TORINO - ASTI - ALESSANDRIA - VERCELLI - CUNEO - NOVARA.
RICHIEDESI: [illegible] - automezzo - titolo [illegible] studio - [illegible] clientela - società - dinamismo. Sarà considerato titolo preferenziale l'esperienza di vendita nel campo delle specialità alimentari.
OFFRESI: alta retribuzione superiore alla media con interessenza allo sviluppo del fatturato. Possibilità carriera. Manoscrivere dettagliando a: REBAUDENGO - MARKETING 7 - CASELLA POSTALE 621 - TORINO

ELEMENTO PRIM'ORDINE REFERENZIATISSIMO
lunga attività commerciale sia estero che mercato nazionale
ESAMINEREBBE PROPOSTE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5415 — TORINO

Nota e affermata Industria Telerie
RICERCA VIAGGIATORE
Richiedesi specifica competenza e introduzione.
Referenze manoscritte a: PUBBLICITA' STAMPA 1631 — TORINO

RICERCA PERSONALE QUALIFICATO a: TORINO NOVARA
SOCIETA' [illegible] INTERNAZIONALE assume:
VENDITORI
ISTRUZ. MEDIA 25-30 ANNI
Si offre stipendio fisso, provvigioni diarie e dotazione automezzo. Scrivere dettagliatamente, inviando una fotografia recente non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 29 - MILANO. Il personale dell'azienda è informato della presente inserzione.

[illegible]
IMPORTANZA NAZIONALE
cerca VIAGGIATORE
praticissimo carte stese ed allestite per zona Piemonte. Offresi retribuzione adeguata a reali capacità comprendente stipendio, provvigione a rimborso spese.
Inviare curriculum dettagliato a foto non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — MILANO

IMPORTANTE [illegible] MOBILI METALLICI
cerca
VENDITORI QUALIFICATI per Torino
ed
AGENTI per le province piemontesi.
Assicurasi buona rimunerazione. Richiedonsi buone referenze.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5264 — TORINO

SCM SMITH CORONA MARCHANT
Distributore esclusivo per l'Italia
ITALCALCOLO S.p.A. - MILANO - VIA P. CASTALDI, 8
CERCA PER FILIALE TORINO esperto ramo fotocopia per distribuzione copiatrici elettrostatiche automatiche Marchant.
OFFRESI adeguato trattamento, interessante futuro.
Indirizzare curriculum a Milano. [illegible] RISERVATEZZA.

IMPORTANTE FABBRICA [illegible]
cerca
Disegnatore progettista meccanico 1ª categoria
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5461 - TORINO

Questo annuncio [illegible] rivolto [illegible] laureati in ingegneria che abbiano attitudine per problemi sia tecnici, sia economici, organizzativi e di gestione.

UNA GRANDE INDUSTRIA MECCANICA DI SERIE CON SEDE NEL NORD ITALIA CERCA INGEGNERI PER IL RUOLO DI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI.

La mansione riguarda:
la contabilità industriale,
l'analisi [illegible] costi,
l'organizzazione [illegible] dati,
il controllo gestionale,
l'assistenza tecnico-economica ai [illegible] [illegible] stabilimento [illegible] ai capi esecutivi [illegible] produzione.

Si richiedono ingegneri con una esperienza di almeno 2 anni nell'organizzazione della produzione o nel Servizio "tempi e metodi". Il livello retributivo sarà adeguato. Mandare un dettagliato curriculum a

PUBBLICITA' STAMPA 30 - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 13)

DIPLOMATA VENTIQUATTRENNE, IMPIEGATA MEDIA INDUSTRIA SETTORE METALMECCANICO, ESAMINEREBBE PROPOSTE SERIA DIT[illegible]O MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5443 — TORINO ». A118612

DIPLOMATO occuperebbesi subito. Telefonare 792-767 ore 14-16.

DIPLOMATO VENTISEIENNE ESPERIENZA TRIENNALE UFFICIO COMMERCIALE INDUSTRIA METALMECCANICA OFFRESI SERIA DITTA TRATTAMENTO ADEGUATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5443 — TORINO ». A118612

DIRIGENTE PRODUZIONE, CAPO OFFICINA, ESPERIENZA PLURIENNALE [illegible], CONDUZIONE DIRETTA REPARTI LAVORAZIONE, ANALISI TEMPI, METODI, CICLI, COSTI, ACQUISTI MACCHINE UTENSILI, UNITA' OPERATRICI, MASCHERAGGI, STAMPI, CARPENTERIA MECCANICA, UTENSILERIA, CONTROLLI DIMENSIONALI, ESAMINA. IMPIEGO RESPONSABILITA', FIDUCIA, MEDIA GRANDE AZIENDA METALMECCANICA. CURRICULUM DOCUMENTATO. MASSIME REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3086 — TORINO ». A118656

DISEGNATORE attrezzature aziende industriali, esperienza ultradecennale, referenziato, offresi anche saltuariamente presso stabilimento od ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5491 — Torino».

DISEGNATORE meccanico particolarista diciassettenne offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2075 — Torino». A118827

DISEGNATORE meccanico tempo libero offresi. Telefonare 373-537.

DISEGNATORE 22enne, militassolto, esperienza quinquennale lavorazione lamiera e arredamenti metallici offresi a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2068 — Torino ».

ESPERTO contabilità materiali, partita doppia, fatturazione e lavori ufficio vari, piemontese 35enne, idoneità 4ª ragioneria, patento, impiegherebbesi subito presso seria media ditta commerciale od industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2054 — Torino ». A118424

ESPERTO programmatore controllo produzione esperienza ultra-quinquennale, ottime referenze, offresi seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2066 — Torino ». A118786

ESPERTO ufficio spedizioni ottima organizzatore doti comando praticissimo contabilità magazzino esperienza quinquennali offresi seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2066 — Torino ». A118786

ESTETISTA, viso, corpo, occuperebbesi mattino. Istituto, pratomeria. Telefonare 280-686. A118214

EX agente polizia 44enne cultura, perfetto francese, auto, offresi lavori ufficio, incarichi fiducia. Tel. 539-079.

EX bancario offresi mansioni fiducia referenziatissimo. Telefonare 526-156 ore 13-14. A118109

EX funzionario banca, perito estimatore pietre preziose e vari, cerca buona sistemazione disposto anche viaggiare Italia estero, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2067 — Torino ». A118405

GEOMETRA perito agrario qualificato, miti pretese, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5454 — Torino ». A118675

GEOMETRA trentacinquenne decennale esperienza lavori stradali, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5260 — Torino ». A116533

GEOMETRA 21enne hulisesente potrebbe secondo impiego offresi qualsiasi lavoro. [illegible]ino 298-483.

GEOMETRA 23enne mille assolto auto propria cerca occupazione. Telefonare 672-492. A118442

GEOMETRA 27enne inglese francese spagnolo funzionario commerciale società forniture industriali operante scala nazionale esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5447 - » Torino ».

GIOVANE diplomato patente C cerca lavoro libera pomeriggio. Telefonare 554-029. A117730

GIOVANE diplomato lunga pratica trattative commerciali, ottimo tedesco, francese, inglese, disposto viaggiare, impiegherebbesi. Tel. 325-780.

GIOVANE signora distinta ottima presenza occuperebbesi pomeriggio elegante boutique. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5466 — Torino ».

IMPIEGATA bella presenza pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2075 — Torino ».

IMPIEGATA pratica paghe e contributi lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5457 — Torino ».

IMPIEGATA ventennale pratica lavoro ufficio offresi posto fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5444 — Torino ». A112812

IMPIEGATA 26enne, stenodattilografa, pratica lavori ufficio, esperienza decennale ufficio [illegible], dattilo (tedesco), offresi seria ditta. Telefonare 374-285. 27315

ISTRUTTORE autorizzato scuola guida offresi. Libero mezza giornata. Telefonare 213-202.

MATURITA' artistica, abile disegnatore, offresi studio, lavori arredamento, ambientazioni, architettonici, artistici. Telefonare 585-027.

OFFRESI 18enne aiuto commessa mezza giornata, zona da Miraflori a Porta Nuova. Telefonare 341-963.

PAGHE contributi autorizzata offresi ditta ore libere. Telef. 545-281, 382-841. A118489

PENSIONATO pratico tributi, contabilità, esportazione offresi ditta. Telefonare 368-644. A1[illegible]

PERITO chimico ex ufficiale paracadutisti, libero subito, offresi. Giordano Paolo, via Garibaldi 39, Trana (Torino). A118701

PERITO elettrotecnico libero subito offresi, Telefonare 510-076.

QUINDICENNE sieno dattilo contemporaneo paghe contributi primo impiego offresi subito. Telef. 398-652.

RAGIONIERA 19enne 1° impiego conoscenza inglese francese occupperebbesi presso ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2045 — Torino ».

RAGIONIERA 21enne steno-dattilo conoscenza francese nozioni inglese, libera subito, [illegible]. Telef. 699-143.

RAGIONIERE libero qualche pomeriggio 52enne referenziato offresi ditta anche vicinanze Torino. Telefonare 324-595 ore ufficio. A118735

RAGIONIERE 26enne quinquennale esperienza servizio acquisti importante industria scopo miglioramento esaminerebbe proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5482 — Torino». A118727

RAGIONIERE 26enne secondo impiego o[illegible], dattilografo, ecc., libero subito. Pretese 50.000. Tel. 60-780. A118730

REFERENZIATO con pratica direzione lavori stradali, ingegneria geologia, ottima conoscenza tecnica impianti Diesel anche stranieri, buona conoscenza francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5458 — Torino».

SECONDO impiego, contabilità, partita doppio, steno-dattilo-computerista, libera subito offresi. Telefonare 641-794. A118718

SEDICENNE stenodattilo-computerista paghe, primo impiego, offresi. Telefonare 366-335.

SIGNORA pratica lavori vari ufficio, corrispondenza, contabilità, ottime referenze, impiegherebbesi. Telefonare 377-379. A118647

SIGNORA trentaquattrenne, pratica ramo automobilistico, tutti lavori ufficio, stenodattilografia, conoscenza francese. Tel. ore ufficio 760-077.

SIGNORINA bella presenza offresi come cassiera. Telefonare 593-739.

SIGNORINA ottima presenza, capacissima vendita, lunga esperienza commercio, direttrice negozio confezioni offresi per sistemazione adeguata, massima responsabilità, fiducia anche negozio altro articolo. Telefonare ore negozio 323-697; ore pasti 580-551. A118055

SIGNORINA trentenne aiuto contabile fatturista archiviata dattilografia, paghe, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2078 — Torino ».

STENODATTILO computerista operatrice Audit 502 et D.V. Summa 24, quindicenne, 1° impiego offresi. Telefonare 270-861. A118327

STENODATTILOGRAFA pratica lavori [illegible] offresi. Telef. 856-474.

TECNICO arredamenti ambientazioni vetrine stands occuperebbesi. Telefonare 792-767 ore 14-16. A118614

TEC[illegible] pratico tempi e metodi, costi lavorazione, offresi. Telefono 736-272. A118624

VENTENNE 2° impiego libera subito offresi. Telefonare 864-376.

TRADUTTORE interprete diplomato inglese tedesco esperienza internazionale offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2072 — Torino».

TRADUTTORE tecnico inglese disegnatore lunga pratica estera ventilatori impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5460 — Torino».

TRENTACINQUENNE, colto, referenziato, miti pretese impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2057 — Torino ». A118433

VENTOTTENNE pratico lavori ufficio e pratiche legali molto esperto con auto propria offresi ditta o privato. Scrivere: Serrone Antonio, corso San Maurizio 71. A116795

VOLENTEROSA impiegata 17enne computista stenodattilografa offresi primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

3SENNE ex cassiniera, esperienza decennale lavori ufficio, ramo esportazione, fatturazione, referenza inecepibili occuperebbesi presso seria Ditta anche con mansioni diverse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5430 — Torino ». A118238

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A. CORSO vendite per produttori nuova opera Ediz Fabbri riservato a giovani referenziati possibilmente motorizzati. Informazioni presso A.D.E., corso Vittorio Emanuele 197.

AUTOSCUOLA zona Pinerolese cerca insegnante teoria abilitato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5346 — Torino».

A signorine e giovani dotati di spirito di iniziativa e senso commerciale la F.lli Barletti S.p.A. offre interessanti possibilità di impiego nell'ambito di una forza vendita modernamente e razionalmente organizzata. Stipendio, provvigioni, incentivi. Presentarsi via Bussoli 10 lunedì 15 dalle 15 alle 18, o scrivere dettagliando.

ASSICURAZIONE ultracentenaria cerca elementi istituzionali agenzie subagenzie maggiori centri provinciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2055 — Torino ». A118785

ASSUMIAMO subito giovani dinamici per servizio propaganda e vendita rasoi elettrici. Inquadramento sindacale immediato, trattamento economico comprendente stipendio più provvigioni, possibilità carriera. Inviare curriculum dettagliato a: « Pubblicità Stampa 5463 — Torino ». A118674

CASA spedizioni cerca impiegato ottima conoscenza svolgimento operazioni doganali. Specificare referenze e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2013 — Torino».

CENTOMILA manili offresi signore signorine per facile lavoro propagando. Telefonare 544-040, 539-615.

CERCASI capo-reparto riabilitazione interne stabilimento comprovate tessuti. Esigonsi effettive capacità. Dettagliare referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5352 — Torino»

CERCASI direttore e personale esperto direzione negozio pasticceria. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 6423 — Torino ». A112807

CERCASI, da industria macchine lavorazione legno, funzionario vendita residente prov. Torino Asti Cuneo, per visita clientela (talle, esperienza pluriennale vendite anche di settori diversi, età massima anni 40, automezzo proprio. Stipendio, provvigioni, rimborso spese, inquadramento sindacale. Inviare curriculum vitae at referenze a BMB, Bra (Cuneo).

CERCASI signorina dattilografa pratica lavori ufficio magazzino conoscenza francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5339 — Torino ».

CERCASI subito venditrice, presento e veramente capace per boutique alta moda centrale. Telefonare ore serali 765-908. A117246

COMMISSIONARIA auto grande casa nazionale cerca collaboratori-produttori, ottimo trattamento economico, stipendio e provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 545 — Torino ».

COMPAGNIA internazionale assicurazioni offre ottima sistemazione giovani, ambosessi, cultura media di superiore, età minima anni 21, militesenti. Dopo breve periodo istruzione, inquadramento contratto nazionale, stipendio elevato più interessenze di previdenza legge. Scrivere: « Pubblicità Stampa 588 — Torino ». 0766

DISEGNATORE TECNICO PARTICOLARISTA PROVETTO RICERCA [illegible] INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE. SCRIVERE SPECIFICANDO ATTIVITA' CAPACITA' E PRETESE: « PUBBLICITA' STAMPA 8402 — TORINO ».

DISEGNATORE elettromeccanico giovane avviato cercasi. Domanda manoscritta: referenze, posizione attuale, precedenti, pretese stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5471 — Torino ». A118694

DISEGNATORE particolarista terza categoria giovane pratico ramo macchine utensili cercasi. Tel. 881-818.

DISEGNATORE tecnico prospettivista ricerca azienda torinese. Specificare attività capacità e pretese nonchè dati anagrafici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1626 — Torino ». A116938

DISEGNATORE 16enne studente scuola geometra assumesi manoscrivere: « Pubblicità Stampa 553 — Torino ». 0820

DISEGNATORI 2ª categoria età 24-30 macchine utensili cerca seria azienda. Precisare curriculum studi e lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1677 — Torino ». A117542

FARMACIA cintura Torino cerca collaboratore/trice. Telef. 550-038.

GIOVANE MILITESENTE. TECNICO DISEGNO, ATTITUDINE RAMO PUBBLICITARIO, OTTIME POSSIBILITA' CARRIERA, ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA OCCHIALI. INDIRIZZARE DOMANDE DETTAGLIATE A: « PUBBLICITA' STAMPA 1595 — TORINO ».

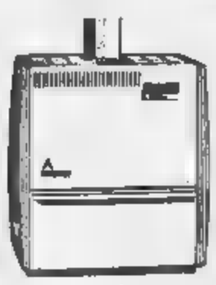
GRANDE società internazionale cerca intervistatrice ottima presenza giovane auto propria, stipendio alto, carriera. Curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2100 — Torino».

[illegible] AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME PREVENTIVISTI COMPETENTI PER ATTREZZATURE E STAMPI, SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI, INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 1430 — TORINO ».

IMPORTANTE impresa costruzioni cerca disegnatore carpenterie metalliche, cemento armato, esperienza quinquennale massima serietà referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1600 — Torino ». A116804

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca perito industriale massimo anni 25, militesente, da adibire organizzazione e vendita ricambi di motori, idoneo viaggiare con macchina propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5317 — [illegible]rino».

(Continua a pag. [illegible])



LE STUFE A KEROSENE "QUEEN" SONO LE PRIME IN EUROPA MUNITE DEL 'TRAP-IT-FILTER' E DEVIAZIONE FUMI BREVETTATI CHE ASSICURANO FUNZIONALITA'

[illegible] DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA

[illegible] Industrie SMALTI FIRENZE s.a.s. di S. Sarti & C. SESTO FIORENTINO

Proseguono le votazioni al Concilio Vaticano

L'esperimento francese dei preti operai potrà essere esteso alle altre nazioni

I Padri ribadiscono il celibato ecclesiastico pur riconoscendo che non appartiene «all'essenza del sacerdozio» - Forse Paolo VI andrà in Polonia «invitato da quel governo condizioni»

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 13 novemb.

Due fatti salienti hanno contraddistinto le votazioni fatte oggi dai Padri conciliari, in merito agli emendamenti dello schema sulla vita ed il ministero sacerdotali. In realtà con una di esse si è avuta l'approvazione in linea generale dell'attività dei preti unicamente dedicati al mondo operaio e con un'altra la definitiva riconferma della validità della legge del celibato ecclesiastico nella Chiesa latina.

L'apostolato dei «preti al lavoro» *(preferirei un termine più tranquillo)* nuova versione dell'esperimento dei «preti operai» conclusosi anni addietro, è stato rilanciato dai vescovi francesi un paio di settimane addietro: ora lo stesso principio trova enunciazione in Concilio, non nei limiti di una circoscrizione ecclesiastica nazionale, ma nel più vasto quadro della Chiesa mondiale. Questo significa che domani, se parrà opportuno per le condizioni ambientali, i vescovi di altre nazioni potranno imitare l'esempio dell'episcopato francese per l'immissione nel mondo operaio di «preti al lavoro». I voti favorevoli all'emendamento sono stati 2016, contro 84 *non placet* e venti voti nulli.

La legge del celibato ecclesiastico è stata invece ribadita con 2005 voti su 2091 votanti sul paragrafo 16 che rileva *«la stima della Chiesa per la perfetta continenza nella vita sacerdotale»*, pur sottolineando che essa appartiene *«alla essenza del sacerdozio»*.

Ambienti autorizzati del S. Uffizio smentiscono in modo «più categorico» che il cardinale Ottaviani abbia intenzione di dimettersi da segretario del dicastero al termine del Concilio. La notizia è stata data da un giornale francese.

Paolo VI ha ricevuto questa mattina nella sala del trono il cardinale Stefano Wyszynski, arcivescovo di Varsavia, ed i vescovi polacchi attualmente a Roma per partecipare al Concilio. L'udienza è stata subito messa in relazione al viaggio che il Papa, secondo voci da tempo ricorrenti, dovrebbe fare in Polonia nel prossimo anno.

Ed è stato anzi detto da una agenzia di informazione che Paolo VI, trattenendosi con il cardinale Wyszynski in colloquio privato, e poi ancora dinanzi ai membri dell'episcopato polacco, avrebbe parlato esplicitamente del desiderio di recarsi a Czestochowa il 3 maggio dell'anno prossimo, in coincidenza con la conclusione delle celebrazioni del millennio cattolicesimo polacco: ma avrebbe anche precisato che tutto questo presupponeva *«un invito ufficiale, senza condizioni di alcun genere»* da parte del governo di Varsavia.

Le fonti responsabili vaticane ignorano il tutto, ma non oppongono una smentita. *L'Osservatore*, dal canto suo, dà grande risalto in prima pagina al discorso in lingua latina che Paolo VI ha rivolto ai vescovi polacchi. Non vi è nemmeno accenno, naturalmente, alla reale eventualità di un viaggio pontificio a Czestochowa. La volontà di dare risalto all'incontro del Pontefice con l'episcopato polacco è così tanto più evidente e *L'Osservatore Romano* stesso rileva che esso si è svolto «nell'approssimarsi del *millennium Poloniae*».

Nel discorso Paolo VI chiama «nobilissimo» il popolo polacco, ne sottolinea «la fede intrepida, l'ardore della pietà, la fedeltà alla Sede apostolica», dicendo poi all'Episcopato polacco: *«Quando consideriamo gli insigni esempi di fedeltà cattolica che i vostri fedeli davanti al mondo intero offrono ai nostri giorni, dobbiamo confessare che ciò è per noi di grande conforto in mezzo alle gravissime preoccupazioni e rende meno onoroso il peso dell'apostolico ministero che è sulle nostre spalle»*. Paolo VI ha concluso con uno speciale saluto ai polacchi, affidandolo ai membri dell'Episcopato: *«Sappiano questi nostri figli* — ha affermato — *che il Vicario di Cristo pensa continuamente a loro, innalza per loro ferventi preghiere a Dio e li benedice con affetto»*.

Nel pomeriggio di oggi il Papa si è recato ad inaugurare la nuova sede del Seminario spagnolo in Roma, presso la via Aurelia Antica, presenti molti Cardinali ed il ministro della Giustizia di Spagna, Antonio Maria Oriol. «*La nave apostolica* — ha detto in questa circostanza — *è impegnata nel ricorrente duplice problema: del conservare il prezioso e intangibile carico del suo patrimonio religioso e dell'incedere nel mare tempestoso di questo mondo. Stabilire questo rapporto fra l'elemento immutabile della nostra fede e l'ambiente mutabilissimo del nostro tempo è arte difficile, è saggezza che richiede il lume divino, è carità che suppone distacco da tutto ciò che non è reale interesse del regno di Dio*».

Filippo Pucci

Colombo insiste sull'urgenza degli investimenti produttivi

A Rovigo il ministro dice che a fine anno la bilancia dei pagamenti avrà attivo miliardi

Rovigo, 13 novembre.

Il ministro del Tesoro Emilio Colombo, in un discorso pronunciato a Rovigo, inaugurando la nuova sede della Cassa di Risparmio, ha difeso l'opera governo per il superamento della difficile situazione economica e ha messo in evidenza che *«anche coloro che erano perplessi, riconoscono l'efficacia dell'azione governativa»*. *«Difendendo la lira* — ha detto il ministro — *abbiamo difeso le categorie che sono in condizioni economiche più deboli, quali gli operai, i pensionati, gli impiegati ed i piccoli risparmiatori»*.

Il governo — ha aggiunto Colombo — anche cercato di sollecitare la produzione orientando il credito verso gli investimenti produttivi. Con questi provvedimenti, si è ristabilita la fiducia nella moneta, sono stati stabilizzati i prezzi, si è favorita la ripresa delle esportazioni con il conseguente riequilibrio della bilancia dei pagamenti che, nella corrente annata, si chiuderà con un saldo attivo di 1200 miliardi.

Il ministro Colombo ha rilevato che l'economia è in fase di lenta ripresa, ed ha chiesto agli operatori *«il più largo impiego della liquidità negli investimenti produttivi»*. *«Questi* — ha aggiunto — *dovranno essere effettuati in fase di rilancio dell'aumento della domanda poiché, aspettando, l'aumento di produzione potrebbe cadere in fase d'attenuazione della domanda stessa»*.

Colombo ha concluso rilevando che *«la programmazione è l'intervento di un metodo razionale nell'economia»*.

Convegno di autorità e tecnici per la Torino-Alba-Savona

L'opera sarà realizzata per gradi - Già stanziati 600 milioni

Alba, 13 novembre.

(g. f.) Su iniziativa dell'amministrazione comunale di Alba, si è svolto oggi nel salone comunale un convegno di autorità e di tecnici, per esaminare la situazione stata statale Torino-Alba-Savona.

Dopo il saluto del sindaco di Alba si convenuti, un tecnico ha esposto la storia dei progetti finora presentati per la soluzione del problema, che prevedono tra l'altro:

1) la costruzione di una circonvallazione in corrispondenza degli abitati di Montà e di Canale, e l'eliminazione della salita di Sioneri;

2) la costruzione nella galleria fra Punta Mabucco e Ponte Belbo (sotto il colle di Benevello) e di una seconda galleria fra Ponte Belbo e Cortemilia (sotto il colle di Castino);

3) il miglioramento della strada di Valle Uzzone, con costruzione di una galleria sotto il colle Buzurù che raggiunga direttamente la valle Bormida ad occidente di Cairo Montenotte.

Per la realizzazione di queste opere, occorrerebbero circa 13 miliardi di lire, cifra che attualmente non è disponibile né nei bilanci dell'Anas né in quelli del ministero dei Lavori Pubblici. Pertanto nel corso del dibattimento è scaturita la necessità di procedere per gradi e di realizzare via via parte del progetto. Progetto che tra l'altro è parso non completamente

A proposito della realizzazione dell'opera per gradi, l'on. Rondla ha nuovamente confermato che l'Anas si sta già interessando per la soluzione scaglionata dell'opera, e che è stanziata una somma di miliardi di lire, da spendersi nei prossimi tre anni. Questi, 150 o 300 sarebbero già disponibili. Con questa somma, entro il 1966 dovrebbe essere condotta a termine l'eliminazione della salita di Sioneri. Il rimanente dei 600 milioni verrà poi utilizzato per il tratto Alba-Potirino.

Taviani parla a Milano sull'utilità delle regioni

Milano, 13 novembre.

Il ministro dell'Interno Taviani ha parlato oggi a Milano sul contributo dei cattolici alla costruzione dello Stato democratico. Ha ricordato l'opera svolta per la realizzazione del suffragio prima e della rappresentante proporzionale poi.

Citando don Sturzo ha respinto le critiche all'istituto regionale, affermando che oggi nessuno onestamente pensare che la «costruzione amministrativa e rappresentativa della regione possa avere caratteri e ripercussioni antinazionali».

Taviani infine ha ricordato Filippo Meda e Alcide De Gasperi. «La politica dei democratici cristiani — ha detto — nell'Italia del secondo dopoguerra, è stata sempre ispirata al principio tradizionalmente accolto nel programma popolare, della pace nella sicurezza, nella libertà, nella convivenza internazionale».

A Milano battesimo più breve e nuova formula per le nozze

Da in vigore il secondo tempo della riforma liturgica - L'italiano esteso ai Sacramenti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 novembre

Da domani, prima domenica dell'Avvento ambrosiano (per il rito romano l'inizio dell'anno avviene il 28 novembre), avrà inizio a Milano il secondo tempo della riforma liturgica. Dopo la Messa in italiano, la lingua madre verrà usata per tutti gli altri sacramenti — penitenza esclusa — e per i prefazi quotidiani. Contemporaneamente, verranno applicate alcune regole nuove molto più vicine allo spirito dei tempi.

Nei matrimoni, ad esempio, lo scambio degli anelli verrà effettuato dagli stessi sposi dopo il rituale «sì». Il celebrante, poi, non pronuncerà più il «Vi dichiaro marito e moglie» ma «Come ministro di Santa Madre Chiesa, prendo atto che siete uniti in matrimonio».

Nei battesimi la cerimonia sarà più breve, e verranno evitati quei simboli non strettamente necessari e pericolosi su un piano igienico. Per esempio, il sacerdote non segnerà più il piccolo con la saliva e non gli alterà più sul volto. Inoltre il sale sarà versato con un cucchiaino — un pizzico invisibile — e non più con le dita.

Infine scomparirà la formula «Estrema Unzione», che non era accettata troppo volentieri: i sacerdoti parleranno di morte, e porgeranno la benedizione al malato in termini moderni e appropriati per infondergli forza morale.

g. m.

Cinquecento Padri conciliari a Firenze per le onoranze a Dante

Firenze, 13 novembre

I cinquecento Padri Conciliari che parteciperanno ad una solenne celebrazione in onore di Dante Alighieri sono giunti a Firenze stasera alle 19. Fra i primi il segretario di Stato, cardinale Amleto Cicognani, che verrà a rappresentare ufficialmente la Santa Sede.

La prima manifestazione si è avuta in Santa Croce alle ore 21,15. Dopo il solenne ingresso dei padri conciliari e l'esecuzione del brano «L'annunzio», dall'opera *Santa Cecilia* di Refice da parte dell'orchestra e coro del «Maggio Musicale» diretta dal maestro Alberto Erede, ha preso la parola il cardinale Florit, che ha indirizzato un breve saluto ai presenti. Quindi il cardinale Cicognani ha letto il messaggio del Santo Padre.

Dopo l'esecuzione musicale Carlo D'Angelo ha letto tre brani tratti dalla Divina Commedia. Successivamente ha preso la parola monsignor Giovanni Fallani che ha pronunciato l'orazione ufficiale sul tema «Dante posta della fede e della cristianità». Quindi esecuzione del «Te Deum» per coro e orchestra di Verdi.

Ritornerà a recitare

Hollywood, 13 novembre — *L'attrice Dorothy Malone, nella telefoto, è stata dichiarata fuori pericolo sette settimane dopo il grave intervento chirurgico per una occlusione ai polmoni. Durante l'operazione, durata undici ore, il suo cuore aveva cessato tre volte di battere. La Malone ha rivelato ieri per la prima volta a un giornalista quella terribile esperienza* (Telefoto «Associated Press»)

DE GAULLE FURENTE ORDINA UN'INCHIESTA A FONDO

Due ispettori di polizia francesi coinvolti nel rapto del capo marocchino: arrestati

I funzionari, addetti alla «squadra narcotici», hanno confessato - Il giudice istruttore dichiara: «Hanno agito a titolo personale» - I due affermano: «Ignoriamo la sorte dello scomparso. Ci siamo limitati a condurlo in una villa alla periferia di Parigi» - Si teme che Ben Barka, «leader» in esilio dell'opposizione marocchina, sia stato assassinato

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 13 novembre.

Due ispettori di polizia sono stati incarcerati stasera dopo un fermo di 48 ore ed un confronto con Antoine Lopez l'altro funzionario dell'aeroporto di Orly incarcerato giorni or sono, nello studio del giudice istruttore Zollinger. Essi avrebbero partecipato, infatti, al rapto del leader dell'opposizione marocchina, Mehdi Ben Barka, Tuttavia, secondo il giudice istruttore più non cambia sostanzialmente i dati del problema poiché i due uomini avrebbero agito a titolo personale. La soluzione del «caso» va sempre cercata in Marocco ed il magistrato ha quindi emesso per via diplomatica una rogatoria internazionale alle autorità giudiziarie marocchine chiedendo che interroghino il generale Ufkir, ministro dell'Interno, ed il comandante Dlini, capo di polizia.

E' stato inoltre ritrovato in traccia di Georges Boucheseiche, l'ex gangster nella cui villa alla periferia di Parigi venne trasportato Mehdi Ben Barka subito dopo il rapto. Egli si trova tuttora in Marocco ed ha incaricato il suo avvocato di prendere contatto col giudice istruttore Zollinger, ma non sembra ancora disposto a presentarsi personalmente. Nei suoi confronti il giudice ha un mandato di cattura internazionale accompagnato da richiesta di estradizione, ma ciò non ha avuto sinora alcun effetto.

I due ispettori sono il cinquantenne Louis Souchon ed il suo collaboratore Raymond Voireau, appartenenti entrambi alla «squadra narcotici». Sono considerati due «assi» della polizia parigina, ed hanno effettivamente al loro attivo l'arresto di parecchi malfattori, tra cui quello, recente, di una hostess che trasportava l'eroina dalla Francia negli Stati Uniti.

Il controllo delle chiamate telefoniche fatte dal funzionario di Orly Antoine Lopez dalla sua villa ha portato il commissario Bouvier sino ai due colleghi. Interrogati a lungo essi negarono ogni energia la partecipazione al ratto di Mehdi Ben Barka aggiungendo che conoscevano Lopez in quanto egli era uno dei loro informatori, e informatore efficace data la posizione che occupava all'aeroporto di Orly, centro internazionale di traffico. Ma non furono in grado di precisare dove si trovavano e che facevano nelle ore in cui il leader marocchino venne rapito da due uomini che gli presentarono una tessera della polizia ed il giudice ordinò quindi che venissero trattenuti. Stamani egli ha proceduto al loro confronto con lo studente Thami Azammouri, il quale accompagnava Mehdi Ben Barka non li ha riconosciuti formalmente. Ma il confronto fra i due ispettori ed Antoine Lopez è stato più efficace. Il funzionario di Orly li ha subito accusati ed essi hanno dovuto riconoscere la loro complicità nonché di avere accompagnato Ben Barka fino alla villa di Georges Boucheseiche. A loro volta i due ispettori hanno accusato Lopez dicendo che fu lui a chiedere tale servizio in cambio di quelli che egli aveva reso nelle inchieste sul traffico di stupefacenti. I due hanno anche affermato di ignorare che fine abbia fatto Ben Barka una volta giunto nella villa.

Parecchi altri confronti hanno avuto luogo oggi ma non hanno fatto fare il minimo passo alle indagini per la ricerca dello scomparso, e prevale sempre più l'opinione che egli sia stato assassinato.

La verità sul ratto di Mehdi Ben Barka la conosce probabilmente Georges Boucheseiche, che però è latitante; e Antoine Lopez non ha detto, secondo la polizia, tutta quel che sa. Perciò si teme per la sua vita, sebbene sia in carcere. Egli è stato isolato.

L. Mannucci

Una tassa per chi lascia l'auto in strada di notte?

La proposta è stata avanzata al congresso socialista

Roma, 13 novembre.

Ha destato vivo stupore la proposta avanzata ieri durante il congresso socialista dal sottosegretario all'Interno on. Amadei. Questi, parlando delle difficoltà in cui si dibattono gli enti locali, ha suggerito di trarre nuovi proventi da una tassa sulla sosta notturna delle automobili.

Lo scopo di questo e di altri provvedimenti allo studio — i quali, secondo l'on. Amadei, sarebbero temporanei — è di alleggerire il *deficit* delle finanze locali, giunto alla considerevole cifra di 460 miliardi solo per i comuni; complessivamente, i Province, Comuni e Regioni autonome ammontava all'inizio dell'anno a ben 4164 miliardi.

Inquilino sfrattato fa saltare la casa nel centro di Firenze

Ferita una donna - Completamente distrutta dal crollo un'auto in sosta - Gli abitanti dello stabile fuggiti in preda al panico

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 13 novembre.

(g. c.) Una cassetta di due piani all'angolo tra via Palazzolo e via Maso Finiguerra, in un popolare quartiere fiorentino, è saltata in aria questa sera. Sembra che si tratti del gesto inconsulto d'un inquilino sfrattato, Gaetano Rescigno, anni da Avellino, attualmente irreperibile. Il Rescigno, pensionato disoccupato, nel luglio scorso aveva mandato al prefetto una lettera in cui minacciava di far saltare la casa se avesse trovato lavoro.

Vigili del fuoco e carabinieri, accorsi sul posto, hanno constatato che pure i mobili dei Rescigno erano stati abbondantemente cosparsi di benzina: tre taniine vuote sono state ritrovate tra le macerie dopo che era stato spento l'incendio sviluppatosi in seguito all'esplosione.

Il muro esterno del secondo piano, che si affaccia su via Palazzolo, è rovinato distruggendo completamente un'auto in sosta e provocando il ferimento della signora Adriana Bartolini Nozzoli, 51 anni. Nel panico e nel fuggi fuggi generale si è sentito improvviso l'urlo disperato di un inquilino abitante al piano inferiore dello stabile crollato che si è ricordato di avere ancora in casa il figlio di sedici anni: è precipitato dentro al portone, ma il ragazzo aveva già guadagnato la strada. Tre donne persone malate che abitano nell'appartamento adiacente quello dove è avvenuto lo scoppio hanno dovuto correre in strada cercando rifugio presso i vicini. La polizia ha iniziato le ricerche.

Ferito un giovane nell'auto che ribalta per un guasto

Genova, 13 novembre.

(f. d.) Un automobilista ferito gravemente e quattro vetture danneggiate: tutto questo per colpa d'un gatto nero. L'incidente è avvenuto alle 7,30 di stamane sull'autostrada Genova-Savona.

A quell'ora il signor Marcello Cappelli, 26 anni, abitante a Pra' in via Villini Negrone 14, era al volante della sua utilitaria: imboccando la galleria Cantavenna ha visto luccicare, nella luce dei fari, gli occhi fosforescenti d'un animale; erano d'un gatto nero che imprudentemente stava attraversando la galleria.

L'automobilista azionava i freni, ma l'utilitaria, investendo in pieno il felino, sbandava capotando. A breve distanza seguivano altre tre auto che non potevano evitare tamponamento a catena. Nell'incidente, il Cappelli riportava gravi ferite.

In sciopero da 40 giorni i 12 alunni nel Verbano

I genitori e gli scolari del paesino sulle alture di Stresa vogliono l'orario spezzato

(Dal nostro corrispondente)
Stresa, 13 novembre.

(m. c.) A Brovello Carpugnino, sulle alture di Stresa, continua lo sciopero iniziato circa 40 giorni fa da dodici alunni che in pieno accordo con i loro genitori disertano le lezioni perché non è stato accolto il desiderio delle famiglie che vogliono l'orario spezzato.

I familiari sostengono che essendo costretti a rimanere lontani da casa gran parte della giornata, i loro figli, in conseguenza dell'orario unico, rimangono inoperosi per l'intero pomeriggio.

Il sindaco Celso Del Signore ha dichiarato questo pomeriggio che il problema sarà esaminato tra qualche giorno in Consiglio comunale. Egli ha aggiunto che il *referendum* regolarmente indetto fra i capi famiglia con bambini da mandare a scuola aveva dato il seguente risultato: Carpugnino paese, sei voti favorevoli all'orario unico e cinque astensioni; Stroppino, sei voti per l'orario spezzato tradizionale e un'astensione. Si trattava quindi di una difficile interpretazione della volontà delle famiglie poiché, alla parità di favori raccolti sia dall'orario unico sia da quello spezzato, si aggiungevano gli altri sei voti, che di fatto si dichiaravano indifferenti all'una o all'altra soluzione.

A far decidere l'adozione dell'orario unico erano così i certificati medici due famiglie di Carpugnino, i quali notificavano che, avendo l'una un bambino affetto da asma e l'altro da postumi di broncopolmonite, sarebbe stato assai nocivo per i due bambini, entrambi di sette anni, compiere due volte al giorno il tragitto da casa a scuola e ritorno.

La decisione, però, ha portato allo sciopero dei dodici alunni, che con l'appoggio delle loro famiglie, disertano la scuola seguiti alternativamente da altri, tanto che su diciannove allievi in tutto, solo quattro finora frequentato regolarmente le lezioni.

La soluzione più facile sarebbe ora quella di far seguire l'orario unico da un d'ore almeno di doposcuola nel pomeriggio, in modo da tenere occupati i ragazzini e sorvegliarli nello svolgimento dei compiti.

E' vero che la calvizie è ereditaria?

«Calvo il padre - calvo il figlio». E' un pregiudizio tra i più antichi che induce a rassegnarsi coloro che perdono i capelli e sanno che anni or sono anche il padre li ha persi.

La scienza di oggi, forte di risultati incontestabili, dice no a questa credenza. La predisposizione alla calvizie prematura è efficacemente combattuta, ed è vinta da appositi trattamenti, differenti per ogni caso individuale.

Chi nota che i capelli cadono in maniera anormale, se si sottopone in tempo a questi trattamenti, è in grado di conservare i capelli, e di averli più folti, più vigorosi e sani.

Il trattamento Akers, da 22 anni, combatte la calvizie con successo in tutto il mondo, avvalendosi di ricerche condotte dai più eminenti studiosi. Oltre 12 milioni di persone hanno fino ad oggi avuto i benefici del trattamento Akers.

I GEMELLI DELLA FAMOSA RICERCA

Coppie di gemelli identici, il cui padre aveva perso i capelli, hanno fornito prova più chiara che il fattore ereditario può essere superato. Di ciascuna coppia un solo gemello è stato sottoposto al trattamento Akers, ricavandone il più grande giovamento ed ottenendo una crescita sana e folta. Ciò significa che la predisposizione alla calvizie può essere attaccata e superata mediante il trattamento degli Istituti Akers.

Se voi temete per i vostri capelli, consultate la Akers oggi stesso, telefonando o recandovi direttamente in Istituto per una prima consultazione gratuita.

Controllate i vostri capelli aiutandovi con lo schema riportato in basso. Se risiedete fuori città, fissate la vostra consultazione gratuita, ed inviatelo all'Istituto Akers più vicino. Potrete eseguire il trattamento a domicilio.

- ☐ Avete capelli grassi?
- ☐ Avete capelli secchi?
- ☐ La caduta dei capelli è eccessiva?
- ☐ Notate un diradamento generale?
- ☐ I capelli cadono a zone?
- ☐ Avete forfora?

TORINO - Via Monte di Pietà, 1
Telefono 518.328
DAL LUNEDI' AL VENERDI': 11 - 20,30
IL SABATO: 10 - 17

AKERS

MILANO: Via Agnello, 2 - tel. 890103-805855; Via ..., 7 - tel. 868789-867326; TORINO: Via Monte di Pietà, 1 - tel. 516328; ...NOVA: Via Fruganti, 1 - tel. 307802; VERONA: Piazzetta Scala, 1/2 - tel. 33373; BOLOGNA: Galleria Due Torri, 2 - tel. 221130; FIRENZE: Via Tornabuoni, 9 - tel. 272242; ROMA: Via Veneto, 129 - tel. 463342-474870; NAPOLI: Via Nuova Ponte di Tappia, 52 - tel. 324577-324590; BARI: Corso V. Emanuele, 80 - tel. 211700; CATANIA: Via Cimarosa, 10 - tel. 271721; CAGLIARI: Via V. E. Orlando, 3 - tel. 665140.

E' vero che la calvizie è ereditaria?

Signora uccide ferisce il marito Tre anni fa era stato lui a colpirla

L'incidente in una riserva dell'Ovadese - La vittima, un industriale di Milano, 56 anni, è grave - Nel 1962 la donna, 42 anni, durante una battuta, è stata ferita dal coniuge e ricoverata in fin di vita - Aperta un'inchiesta

(Dal nostro corrispondente)
Ovada, 13 novembre

(g. t.) Il pretore di Ovada, dott. Carisi, ha aperto un'inchiesta su un incidente di caccia accaduto poco dopo le 12,30 in territorio di Lerma nella riserva della Lavagnina.

Protagonisti sono l'industriale comm. Giuseppe Oddicini, di 56 anni, proprietario di uno stabilimento di bombole a gas e la moglie Giulia Sterzi, 42 anni. Abitano a Milano in via Monte Rosa, con i figli Mario di anni e Roberto di 13.

I due che possiedono una villa a Lerma, erano giunti nella zona con alcuni amici per una battuta di caccia. Ad un certo momento, la Sterzi, mirando ad un fagiano, lasciava partire una scarica di pallini che investivano il marito all'addome e alla regione frontale.

Alle grida del poveretto, che stramazzava al suolo, accorrevano gli amici e la stessa signora che, prestate le prime cure al ferito, provvedevano a trasportarlo all'ospedale S. Giacomo di Novi Ligure, dove gli veniva praticata una trasfusione di sangue. Successivamente l'Oddicini veniva trasportato alla Clinica Capitanio di Milano.

Tre anni or sono, esattamente nell'ottobre 1962, mentre i coniugi Oddicini trovavano a caccia sopra Murnasso, il marito avrebbe involontariamente investito la moglie con una scarica di pallini, tanto che la donna era stata ricoverata all'ospedale in fin di vita. A distanza di tre anni, l'incidente si è ripetuto, a parti invertite.

La signora faceva uso degli occhiali perché miope. A questo proposito gli inquirenti si chiedono come mai l'autorità di polizia le abbia concesso il permesso di caccia.

Un comitato ad Asti del Movimento Europeo

Asti, 13 novembre

(c. m.) Sotto la presidenza dell'on. Badini Confalonieri, vice presidente del Consiglio italiano del Movimento europeo, si è svolta questa sera ad Asti una riunione di aderenti ai partiti democratici, alle organizzazioni sindacali e partigiane per la costituzione del «Comitato provinciale per l'Europa».

L'on. Badini Confalonieri, esaminando la situazione politica attuale e le difficoltà create al processo di unificazione dell'Europa dal generale De Gaulle, ha insistito sulla necessità di una propaganda dell'idea europea più diffusa e capillare, «per trovare, come ha detto Kennedy, la libertà nella diversità e la forza nell'unità».

weso Migo

STUFE A KEROSENE E A CARBONE

weso

LE NUOVE STUFE DI QUALITA' SUPERIORE CHE COMPLETANO [illegible] VOSTRA

RICHIEDETELO AL [illegible] RIVENDITORE [illegible] FIDUCIA:

Concessionaria [illegible] vendita:

MELCHIONI S.p.A.

MILANO Via Pietro Colletta, [illegible] 5794 (15 linee)

Agenzie [illegible] il Piemonte e la [illegible] d'Aosta: MELCHIONI S.p.A. [illegible] Via Giolitti, [illegible] Telefono 871-123

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua [illegible] pag. 15)

IMPORTANTE INDUSTRIA OCCHIALI ASSUME ELEMENTO VERAMENTE CAPACE PER UFFICIO PUBBLICITA', OTTIMA RETRIBUZIONE, INDIRIZZARE DOMANDE DETTAGLIATE, REFERENZE, PRETESE, A: «PUBBLICITA' STAMPA 1525 — TORINO».

[illegible] INDUSTRIA PRODUTTRICE GRANDI SERIE DISPOSITIVI MEDIA MECCANICA RICERCA CAPO UFFICIO PROGRAMMAZIONE. SONO INDISPENSABILI: ESPERIENZA PRECEDENTE ALMENO TRIENNALE NELLA MEDESIMA MANSIONE, VALIDE REFERENZE, NOTEVOLE CAPACITA' DI COORDINAMENTO, DINAMISMO E PRECISIONE. SI OFFRE [illegible] ADEGUATA ALL'INCARICO E POSSIBILITA' DI MIGLIORAMENTO FUTURO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 651 — TORINO».

IMPORTANTE Industria ricerca per filiale Cuneo responsabile amministrativo 27-35 anni, ragioniere, capacità organizzative magazzino, facilità contatto umano. Scrivere Pubbliman Casella 312 Cuneo. 27280

IMPORTANTE [illegible] TORREFAZIONE CERCA PRODUTTORI PER VALLE LANZO RESIDENTI IN ZONA, INTRODOTTISSIMI SETTORE BAR-ALIMENTARI CLIENTELA GIA' ASSICURATA E LARGAMENTE INCREMENTABILE. STIPENDIO, PROVVIGIONE, RIMBORSO SPESE. DETTAGLIARE CURRICULUM VITAE, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE INDICANDO RECAPITO TELEFONICO ESCLUSIVAMENTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 5493 — TORINO». A118931

IMPORTANTE Industria zona Lucento Pianezza assume per servizio commerciale esperti signorina stenodattilo pratica lavori ufficio conoscenza inglese, francese. Dettagliare esperienza e pretese a: «Pubblicità Stampa 5379 — Torino». A117913

IMPORTANTE società italo americana cerca per filiale Torino [illegible] niere esperienza almeno biennale campo amministrativo, età 25-30, inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 5455 — Torino».

IMPRESA edile assume ore 14-19 giovane militesente, dattilografo, pratico paghe, disegno, nozioni costruzioni. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5465 — Torino».

INDUSTRIA costruzione macchine utensili cerca impiegato ufficio acquisti possibilmente diplomato giovane energico buone presenza pratica [illegible]. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5489 — Torino». A118913

INDUSTRIA costruzione macchine utensili cerca perito industriale giovane energico buone presenza per ufficio produzione. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5499 — Torino». A118913

INDUSTRIA ELETTROTECNICA [illegible] RCA PER UFFICIO TECNICO PROGETTI DISEGNATORI PARTICOLARISTI 2°, MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2059 — TORINO». A118808

INDUSTRIA elettronica cerca apprendista disegnatore 15-17 anni. Indicare titolo di studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2067 — Torino».

INSEGNANTI, assistenti sociali, diplomati, laureati indirizzo umanistico residenti Piemonte offriamo attività notevole [illegible] con ottima remunerazione, per collaborazione culturale connessa loro attività. Possibilità carriera. Per intervista telef. 545-629, 546-032 lunedì ore 9,30 - 12,30, 15,30 - 18,30. A118869

ISTITUTO universitario cerca segretario conoscenza francese, inglese, stenodattilografia. Referenze. Telefonare 697-325. A117848

LABORATORIO cinematografico assume ambosessi pratici lavorazione film in genere; sviluppo stampa montaggio sonorizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5316 — Torino».

L'ISTITUTO Maro, Moncalieri, cerca signorina disposta a vita interna per insegnamento lavori manuali artistici vari a ragazzi di classi elementari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2015 — Torino». A118104

NECCHI - ORGANIZZAZIONE VENDITA TORINO, ASSUME VENDITORI MACCHINE [illegible] CUCIRE ED ELETTRODOMESTICI PER [illegible] E PROVINCIA. REGOLARE [illegible] ADRAMENTO CON STIPENDIO PROVVIGIONI E PREMI. INVIARE DOMANDA A: NECCHI, VIA RICASOLI 22, TORINO.

NEGOZIO confezioni uomo e donna cerca commesso e commesso lunga pratica buon venditore mansioni di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5412 — Torino».

ORGANIZZAZIONE internazionale assume zone Alessandria, Novara, Torino 4 elementi giovani ambosessi dotati dinamismo, entusiasmo, pretese, cultura, lavoro promozione vendite marketing. Reddito settimanale 40.000. Telefonare intervista Torino 510-679 lunedì 9-12, 15-19.

OTTIMO guadagno stipulando abbonamenti manutenzione elettrodomestici presso privati. Telef. 485-212.

SIGNORE signorine cercasi per intervista a domicilio Torino, Asti, Biella. Richiedesi presenza, facilità di parola e contatti con il pubblico. Precisare età ed eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 649 — Torino».

RAGIONIERA contabilità generale sistema Oso cerca azienda commerciale. Specificare impieghi precedenti referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1668 — Torino».

RAGIONIERA neodiplomata o compiemetrista abilissima pratica contabilità industriale cercasi. Scrivere, non presentarsi, a Ghisalba, Borgata Lauzmann, Torino. A118879

SEGRETARI officina cercansi da [illegible] dustria meccanica zona Settimo, Grado studio 3° avvigmento o equivalente. Età anni 18-25. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5442 — Torino».

STENODATTILO aiuto ufficio diciottenne cerca industria. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5432 — Torino». A118248

STUDENTI studentesse universitari liceali desiderosi occupare tempo libero Casa Editrice cerca per interessante redditizia attività diffusione. Presentarsi lunedì: via Ozanam 9. 27313

UFFICIO [illegible] 15-17enne dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5535 — Torino».

UNIVERSITARIO serio [illegible] semibile, patente B, cercasi compagnia accompagnamento universitario. Dettagliare pretese, referenze, scrivendo: «Pubblicità Stampa 5349 — Torino».

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. [illegible] torinese patente D pubblica lunghi viaggi, offresi anche estero. Telefonare 234-758.

ABILE commessa venticinquenne offresi anche mezza giornata. Telefonare 850-444. A118626

ABILE commessa vetrinista, anche solo periodo natalizio offresi negozio lusso. Telefonare ore pasti 293-659.

AGGIUSTATORE stampista grande pratica stampi prosciuttolone, plastica, termoindurenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5454 — Torino».

AGGIUSTATORE stampista trance lamiera sottile, pratico rettifiche tangenziali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5453 — Torino».

AGRICOLTORE esperienza ventennale offresi incarico fiducia conduzione azienda agricola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2050 — Torino». A118416

ANZIANA educata capace andamento casa offresi persona sola massimo due. Zona Statuto, Fronte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5481 — Torino». A118723

ARREDATRICE specializzata confezione mantovane, tendaggi, copritutti, ecc. offresi. Scrivere: Lastond, S F. Savona. 27299

AUTISTA cameriere 24enne piemontese conoscenza tedesco offresi di stima famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5473 — Torino». A118696

AUTISTA [illegible] camion 615 offresi o ditta fisso o saltuario. Telefonare 681-334, 650-928. A115955

AUTISTA patente [illegible] offresi [illegible] subito. Telefonare 283-720.

AUTISTA piemontese trentaquattrenne con D E pubblica lunga pratica offresi. Telefonare 641-553.

AUTISTA [illegible]e, E pubblico, passaporto, pratico linea, offresi. Telefonare 554-[illegible]9. A117676

BAMBINAIA ri[illegible]ato Torino offresi a famiglia signorile con un bambino. Tel. 759-913.

BARISTA [illegible] pratichissima relazionale offresi subito, preferibilmente torrefazione. Tel. 765-861.

BRACCIANTE agricolo scapolo piemontese offresi ovunque annuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2031 — Torino». A118332

BRUCIATORISTA 19enne militesente offresi. Telefonare 271-083.

CAMERIERA offresi per albergo, piani, anche stagionali. Tel. 67-395 Alessandria. 27230

CARPENTIERE provetto, conoscenza disegno offresi. Scrivere: Campanile, Foggia 19, Torino. A118443

CINQUANTENNE volenterosa presenza patente B offresi mansioni fiducia. Telefonare 289-124.

COLLAUDATORE pressofusione militesente offresi oppure qualsiasi paternte [illegible], referenziatissimo. Tel. [illegible].

CONIUGI pensionati giovanili referenziati marito ex capo officina costruzione navale patente auto motocicli offronsi custodia villa piccolo stabilimento [illegible]vendo qualsiasi lavoro manutenzione, miti pretese. [illegible] vere: «Pubblicità Stampa 2043 — Torino». A118400

CONIUGI piemontesi 58enni distinti giovanili marito pratica idraulico elettricità patente C e fuochista, moglie collaboratrebbe cercano custodia stabilimento villa anche mare referenze fiducia miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5470 — Torino».

CONIUGI veneti cercano portinerie libori subito mezza età, referenziati già pratici. Telefonare 586-938.

CUOCO offresi 55anne ossatio ristorante mensa famiglie. Tel. 521-781.

DISTINTA 30enne piemontese bella presenza sostituzione sono referenziata offresi subito seria ditta o commessa. Telefonare 367-650.

DONNA offresi come lavapiatti e tuttofare, pratica referenziata. Olivero, Andorno 30. A118731

EBANISTA espertissimo cinquantenne occuperebbesi mobilificio allini libero [illegible]ilo. Telefonare 372-930.

ELETTRAUTO diplomato ventiquattrenne esperienza biennale occuperebbesi. Telefonare 542-505. A118856

ELETTROMECCANICO docennale esperienza, impianti, e quadri comando conoscenza elettronica e macchine automatiche. Esamina proposte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5462 — Torino». A118572

FRESATORE II categoria [illegible] subito. Telefonare 775-603.

ESTETISTA presenza buona cultura generale spiccate qualità vendita offresi per lavoro estetista dimostratrice ditta Torino; oppure vendeuse importante profumeria. Telefon. 792-506.

FATTORINO con auto propria 1200 Fiat familiare, occuperebbesi per solo pomeriggio ditta o privato. Telefonare 382-684. A118759

[illegible] pratico tutti lavori offresi, possibilmente notturno. Telefonare 634-845. A118668

GIOVANE, studi serali elettronica, offresi laboratorio o ditta apparati radio-elettronici. Telefonare 874-628.

INFERMIERA offresi assistenza ammalati dama compagnia. Media età, [illegible] referenze. Tel. 371-869.

LATTONIERE trentenne elementare esperto capannoni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

LIGURE referenziato indipendente occuperebbesi ovunque millissima pretese presso succursale o persona sola settentrionale. Scrivere: Bironi, Pubblicità 30 H, Sanremo.

MECCANICO stampi plastica lunga esperienza, residente Svizzera, occuperebbesi in Italia ovunque. Telefonare 721-246. A118628

OFFRESI [illegible] elettrico autogeno aggiustatore. Tel. 584-820.

OFFRESI apprendista compositore sedicenne scuole grafiche. Telefonare 283-116. A118803

OFFRESI mezza giornata pulitura [illegible] tutti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2058 — Torino». A110435

OFFRESI tuttofare dalle 8 [illegible] ore 16 stipendio 55.[illegible] mensili, esclusi festivi e sabato pomeriggio, referenziato. Telefonare 799-251.

PIEMONTESE quarantenne offresi come magazziniere cantiniere custode. Telefonare 552-731. A118688

PENSIONATO referenziato occuperebbesi mezza giornata commissioni fiduciose mitì pretese. Portiere Francesco d'Assisi 1. A118417

RAGAZZO diciassettenne volenteroso offresi ditta fabbriche qualsiasi lavoro. Telefonare 544-527. A118859

REFERENZIATA offresi mattinata esclusi pesanti. Nono 5, Salvario, Telefonare 684-582. A118908

REFERENZIATE [illegible]lie tutto fare, marito autista, offronsi per villa o portineria. Telef. 323-970.

RETTIFICATORE I co[illegible] 27enne offresi a seria ditta. Tel. 362-395.

SIGNORA ventisettenne offresi studio medico. Tel. 686-485.

SIGNORINA 21enne piemontese offresi mezza giornata, commessa o fattorino fiducia. Telefonare 391-829.

SIGNORINA 21enne [illegible] commessa possibilmente abbigliamento. Telefonare pasti 270-039. A118739

SIGNORINA 37enne occuperebbesi presso signore distinto [illegible] Bonna compagnia anche infermo mezza giornata o tutto il giorno. Tel. 383-684.

TIPOGRAFO compositore bravissimo pratico ogni genere grafica offresi. Telefonare 352-945.

VENTINOVENNE ex guardia di P.S. patente B offresi come sorvegliante o [illegible]. Telefonare 213-070.

VENTISEIENNE piemontese [illegible]i lattaio autista aiuto magazziniere pensioni fiducia addetto presso referenziato, libero subito. Telefonare pasti 270-039. A118739

VERNICIATORE mobili stoppino e cera e lavoro offresi. Tel. 252-771 pasti. A118884

[illegible] LAVORO
L. 180 per parola

A.A. SARTORIA cerca abile lavorante sarta uomo et rifinitore mezzo lavorante. Presentarsi domenica corso Malfatti 46, D'Angiari.

A. CAMERIERA fissa abile referenziata cerca famiglia signorile. Telefonare pomeriggio sera 876-666 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1651 — Torino». A117186

A famiglia 4 persone necessita tuttofare fisso esperienza referenziato. Telefonare 682-012. A117544

A tecnico televisione veramente capace offre lavoro mezza giornata. Telefonare 720-688. A117471

ABBISOGNAMI un capace pulitore metalli e due apprendisti. Officina in Rivoli. Rivolgersi: via Monterosa 15, telefono 957-235, Rivoli; oppure 731-765, ore 13-14,30, Torino.

ABILE tuttofare fissa referenziata cercasi zona San Vito, ottimo trattamento. Telefonare 689-819.

ABILE tuttofare fissa referenziata coniugi con ragazzo cercano ottimo stipendio zona Crocetta. Tel. 535-798

ABILISSIMA lavorante sarta signora assume ditta Garda, via Roma 64.

ACCONCIATURE cerca lavorante diplomata libera subito zona centrale. Telefonare 596-149. A116905

AFFILATORE, fornitore cerca officina [illegible]meccanica attrezzature S. Paolo. Telefonare 330-525. A118936

AGGIUSTATORE stampista lamiera I categoria veramente esperto cercasi. Telefonare 793-508. A118942

[illegible] 30-35 anni, diplomato tecnica o equivalente esperto stampi lamiera attrezzature, assume industria meccanica manuali caposquadra stampisti attrezzisti. Qualifica intermedio. Manoscrivere età, studi, posti occupati: «Pubblicità Stampa 1693 — Torino». A117644

APPRENDISTA commessa bella presenza cerca Idoal Plastica, via Cibrario 49. A117248

[illegible] parrucchiera 15-17enne cercasi. Telefonare 542-369.

APPRENDISTA sarta cercasi. Telefonare 238-905. A117327

ASSUMESI subito apprendista quindicenne lavoro facile carte. Telefonare 651-364 ore 12-14.

ASSUMIAMO giovane fattorino magazziniere intelligente. Scrivere referenziando. Scrivere: «Pu[illegible]ità [illegible]pa 1676 — Torino». A117520

ASSUMONSI STAMPISTI E FRESATORI SPECIALIZZATI. RIVOLGERSI UTAS, VIA TORINO, PIANEZZA. TEL. 983-700. A118117

AZIENDA, centro Torino assume compiti manutenzione aggiustaggio operaio II categoria 22-40 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5488 — Torino». A118905

AZIENDA cerca autista con camion furgonato metallico qt. [illegible]. Telefonare 519-756. A116823

AZIENDA meccanico [illegible] aggiustatore specializzato manutenzione macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1627 — Torino».

BOUTIQUE cerca abilissime lavorante sarta confezioni. Telef. 544-076.

CAMERIERA fissa giovane cerca famiglia 2 persone. Buon trattamento. Telefonare 674-406. A118857

CARROZZERIA [illegible] apprendista verniciatore. Corso Francia 129. Telefono 761-1[illegible]. A117218

CARROZZERIA via Cavaglià [illegible] assume operaio montatore generico anche pensionato per riparazione vetture antiche. A117504

CERCANSI cablatori apparecchiature elettriche automatiche con [illegible] zo schemi. Referenze. [illegible]. 257-987.

CERCANSI [illegible]tori collaudatori rettificatori 1ª categoria, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2041 — Torino». A118388

CERCANSI perforatrici 90 [illegible] per lavoro fuori orario, massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2087 — Torino».

CERCANSI abilissime lavoranti, confezione fantasia. Ghia, via Po 32, Torino. A118829

CERCASI oggiustatori stampisti lamiera, I categoria zona Mirafiori, specificare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5282 — Torino».

CERCASI aiutante ed una apprendista pellinaiice dal 1° dicembre. Telefonare ore serali tel. 671-533.

CERCASI aiutante pettinatrice pratichissima manicure. Telef. 582-375.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefono 581-719. A117204

CERCASI bustaio provetto anche mezza giornata. Telefonare 287-316.

CERCASI coniugi soli o pensionato referenziati per pulizia scale, in cambio abitazione e piccolo compenso. Telefonare 681-670. A118864

CERCASI [illegible] mezza [illegible] tuttofare 8 alle [illegible], referenze controllabili, zona Santa Rita. Telefonare 323-817 ore pasti.

CERCASI donna 50-55enne leggerissimi lavori casalinghi persona sola. Paolo Veneziv, via Roma, Sanremo.

CERCASI falegname serramentista. Telefonare 542-445. A117104

CERCASI lavoranti ed apprendiste per laboratorio pasticceria. Presentarsi via San Pio V 7.

CERCASI operaio addetto magazzino giovane militesente o militesposto, referenze. Inviare domanda: Varisa, Strada del Sarocchio, [illegible]. via Baston, Torino. A118620

CERCASI tuttofare fisso prime servizio. Telefonare 544-172. A118382

CERCASI 22-25enne, militesente, esperto guido patente C et pratica magazzino. Telefonare 327-535.

CERCO apprendista pollaria 15-17 anni bella presenza. Telef. 854-957.

CERCO lavorante sarta uomo capacissima anche mezza giornata. Telefonare 524-484.

[illegible] macchinista lavoro [illegible] approndista borsetto. Tel. [illegible] 874-142.

CERCO ragazzo aiuto bar ore serali, buon trattamento. Telef. 273-670.

CERCO tuttofare 2 ore mattino, zona Statuto. Telefonare 482-762.

CONIUGI con bambina cercano tuttofare fissa anche primo impiego. Trattamento familiare. Telefon. 738-585.

CONIUGI occupati con bimbo cercano tuttofare referenziata ore otto diciannove. Telefonare 586-[illegible].

CONIUGI referenziatissimi cercansi per portineria. Telefonare 690-254.

CONIUGI soli [illegible] aiuto [illegible] tuttofare fissa giovane referenziatissimo. Telefonare 517-851, ore 9-11 oppure 14,30-16,30. A117185

COPPIA referenziatissima praticissima cucina e lavori casa cercasi famiglie 4 persone, volendo alloggio indipendente. Telef. 689-263.

COPPIA veramente abile cercasi, merito cuisto domestico moglie tuttofare, ottimo mensile. Telefon. 521-869 o scrivere: «Pubblicità Stampa 5403 — Torino». A118158

CUOCA e governante [illegible] famiglia 4 [illegible]. Esigonsi referenze controllabili. Telefonare 689-263.

[illegible] fissa pratica cucina cercasi. Ancora, v. Rogetti 20, telefonare 761-313. A118610

ELETTRAUTO praticissimo cerca sostituto Sada, Rivarolo (Torino).

FAMIGLIA [illegible] fissa [illegible] forestiero. [illegible] 591-980.

FAMIGLIA con valido aiuto cerca fissa tuttofare. Telefonare 596-726.

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare fisso giovane, buona presenza, Stratta, via Assarotti 3.

FORNITURE orologerie provetto torniturista banco cercasi, valentino. Scrivere: «[illegible]bblicità [illegible]pa 1674 — Torino». A117512

FRESATORE attrezzista giovane volenteroso cercasi. Telefonare 871-101 ore 18-19. A118601

INDUSTRIA assumerebbe magazziniere ottimo organizzatore dotì comando pratico spedizione a magazzino mole abrasive. Scrivere: «Pubblicità Stam[illegible] 5436 — Torino». A118270

INDUSTRIA confezioni assume taglierina. Telefonare 984-023.

INDUSTRIA elettronica cerca giovani pratici montaggi cablaggi apparecchiature professionali. Indicare posti occupati studi, referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5374 — Torino». A117904

INDUSTRIA meccanica regione Barco assume apprendisti capaci lavorare fresatrice, apprendisti aggiustatori. Telefonare 241-031. A118741

INDUSTRIA meccanica zona S. Luigi assume apprendisti ultimata scuola d'obbligo apprendistato, veramente volenterosi farsi operai specializzati. Manoscrivere indicando stato famiglia, titoli di studio, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 645 — Torino». 0777

INDUSTRIA metalmeccanica torinese cerca falegname. Indicare età pretese posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2077 — Torino».

INDUSTRIA siderurgica torinese cerca grafici qualificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 625 — Torino».

LATTONIERE aptista assume ditta. Telefonare 560-106. [illegible]18651

LAVORANTI e [illegible]ttrici [illegible] in confezioni in genere per abbigliamento cercasi. Scrivere indicando età e referenze a: «Pubblicità Stampa 5328 — Torino».

MAGLIERISTE abili cercansi. Piazza Bengasi-Italia 61, Tel. 510-025.

MAGLIFICIO assume taglitrici, tessitrici macchine tubolari. Telefonare 287-406. A116984

MECCANICI specialisti diesel, [illegible]tori, ricerca officina riparazioni ca[illegible]. [illegible]ro posto fisso ben pagato. Documentare capacità, moralità, referenziando. Barlschi, autoriparatori, Warbiauten (Berna) oppure Franco Gino, Diano Marina (IM).

NEGOZIO CALZATURE DI LUSSO ASSUME ABILE COMMESSO O COMMESSA CON PARTICOLARE CONOSCENZA LAVORAZIONE MISURA. [illegible] DIRETTIVE. ASSUME [illegible] ORLATRICE. [illegible] RENZE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2029 — TORINO».

OME elettroservizio cerca giovane pratico riparazioni radio elettrodomestici. Telefonare 485-212. A117696

ORLATRICI per borse abilissime cercasi. Telefonare 273-114.

PELLICCERIA cerca abili macchinisti. Telefonare 682-931.

PELLICCERIA cerca abilissima [illegible]rante o [illegible]. Telefonare 682-931.

PENSIONATA [illegible] cercasi per assistenza signora anziana. Telefonare 733-197. A117238

PERSONA sola cerca vedova preferibilmente provinciale separata cameriera e aiuto cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5486 — Torino».

PICCOLA famiglia [illegible] [illegible] [illegible] fissa anche prime [illegible] purché seria e volenterosa. Tel. 82-421.

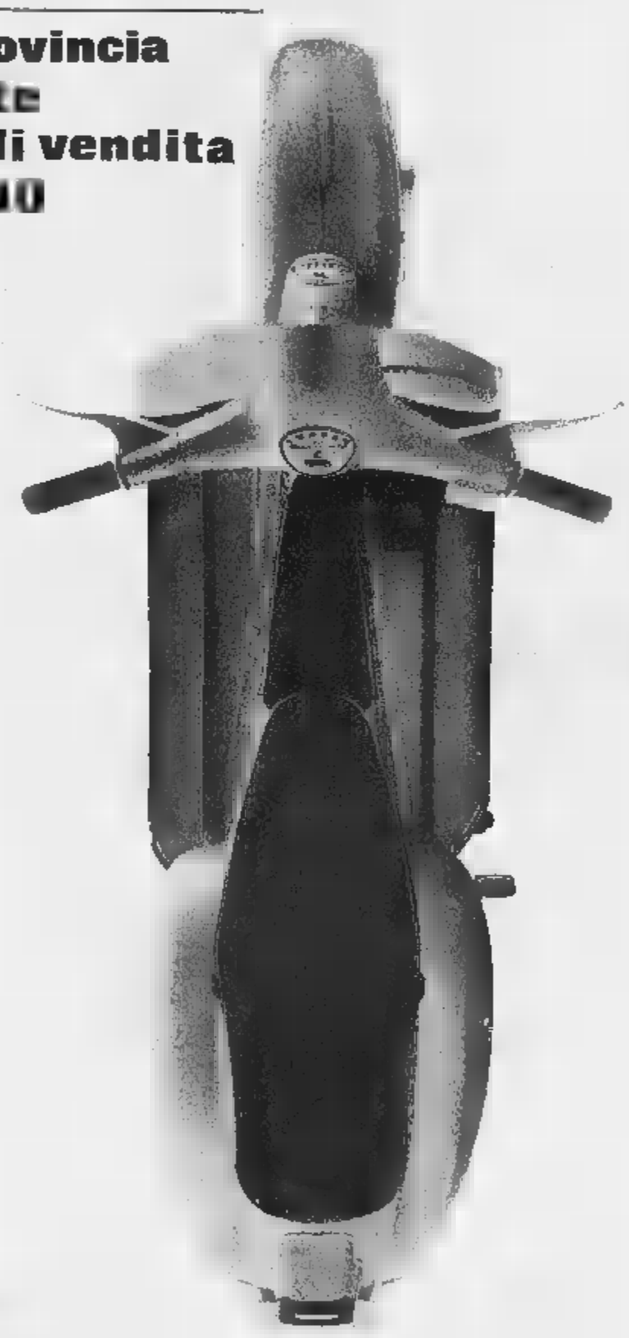
PROFESSIONISTA con moglie cercano abile tuttofare massimo 40 anni referenze controllabili. Telef. 683-959.

(Continua a pag. 15)

Vespa 125

MOD 1966

Anche a Torino e provincia consegne immediate presso i 124 punti di vendita e assistenza PIAGGIO



TORINO
FILIALE PIAGGIO & C. - C.so F. Turati, 43 - Tel. 500.777
5 Agenzie:
Covolo A. - C.so G. Cesare, 157 - Tel. 851.135
Di Palo Scooters - Via Orvieto, 30
Gastaldelli M. - C.so Peschiera, 173 F
F.lli L. e M. Moroni - C.so Unione Sovietica, 169
Tosa - C.so Regina Margherita, 61 - Tel. 81.144
1 Sub-Agenzia e [illegible] Stazioni di Servizio

AVIGLIANA
Agenzia Canal O - C.so Torino, 39
[illegible] Stazioni [illegible] Servizio

CARMAGNOLA
Agenzia Oggero G. - Via F. Valobra, 200 - Tel. 97.113
3 Stazioni di Servizio

CHIVASSO
Agenzia M. Mifici - Via Po, [illegible]
15 Stazioni [illegible] servizio

CIRIE'
Agenzia Pellegrino A. - Via Lanzo, 41 - Tel. [illegible]
5 Stazioni [illegible] Servizio

IVREA
Agenzia Trompetto C. - C.so M. D'Azeglio, 15 - Tel. 2351
8 Stazioni di Servizio

NICHELINO
Agenzia Boccardo L. - Via Torino, 77 - Tel. 660.510
16 Stazioni di Servizio

PIANEZZA
Agenzia O. Genova & F. - V.le S. Pancrazio, 6 - Tel. 983.439
6 Stazioni di Servizio

PINEROLO
Agenzia Cruciani - Merlo & Tebaldini - Via Chiappero, 30 -
[illegible] Sub-Agenzia [illegible] Stazioni di Servizio

RIVAROLO CANAVESE
Agenzia Zerbini R. - C.so Torino, 152 - Tel. 2455
3 Stazioni [illegible] Servizio

SETTIMO TORINESE
Agenzia Farinatti G. - Via Italia, 51 - Tel. 556.293
4 Stazioni di Servizio

SUSA
Agenzia Autorimessa Moncenisio - C.so Inghilterra, [illegible] -
5 Stazioni di Servizio

Vespa

IDRAULICO libero subito piemontese auto disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5469 — Torino». A118691

IDROTERMICO offresi diretto impresa anche conto collimista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2084 — Torino». A118661

INFERMIERE cinquantenne praticissimo offresi mattino privati accompagnatore, cliniche. Tel. 82-219.

LAVAPIATTI lavori vari sempre piemontese offresi [illegible] e stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2031 — Torino».

[illegible] ge[illegible] 36enne robusto, referenziatissimo occuperebbesi qualunque lavoro. Telef. 555-911.

MANOVALE generico [illegible] referenziato occuperebbesi. Soldano [illegible] nato, via Romagnu 13.

MILITESENTE tresatore II qualificato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2082 — Torino».

MURATORE referenziato occuperebbesi anche manovale. Troia, piazza Bottesini 1, Torino.

[illegible] assistenza bambino signorina diplomata dalle 8 alle 17. Tel. 698-391 ore 12-14.

OPERATORE radiche trentenne lunga esperienza attrezzature e costruzioni, lavori alla serie [illegible] miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

OPERATORE 25enne macchine utensili automatiche semi automatiche e torni paralleli, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2063 — Torino». A118767

QUINDICENNE occuperebbesi come apprendista possibilmente con vitto. Telefonare 595-421. A118868

RAGAZZA quindicenne primo impiego [illegible] occupazione preferibilmente [illegible] S. Paolo, Telef. 679-039.

RICAMATRICE e orlatrice bianchería fine, qualsiasi ricamo a mano, offresi presso seria ditta in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5492 — Torino». A118930

SIGNORA offresi custodia bambina casa propria. Telefonare 725-494.

SIGNORA piemontese offresi pulizia mattino [illegible] Mole Antonelliana. Telefonare 884-163. A118410

SIGNORA presenza trentaseienne offresi mezza giornata incarico fiducia, auto, referenziata, cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5452 — Torino». A118645

TUTTOFARE [illegible] referenziatissima offresi [illegible] 8-14 esclusa domenica [illegible]. Telefonare 238-175.

TUTTOFARE occuperebbesi 8 ore, Gerati Giovanna, largo Giulio Cesare 98. A118752

TUTTOFARE offresi dalle 8 alle 17. Telefonare 735-731. [illegible]

TUTTOFARE, referenziata occuperebbesi giornata. Rivolgersi ore ufficio, Gilllo, Boucheron 9.

VENTICINQUENNE fattorino magazziniere ottima capacità offresi. Tel. 362-758. A118949

E' sempre tempo di

CAMPARI Soda

CAMPARI SODA SESTO S.G. CONT. MEDIO CL. 10 AN. CL 1

"Pericoloso farsi illusioni,,

Il Ministero sul farmaco jugoslavo contro il cancro

Il preparato «Hts» è in [illegible] in Italia - Può essere consentita l'importazione solo su richiesta di cliniche e ospedali, ma l'impiego dovrà essere sotto la «diretta, personale e completa» responsabilità dei sanitari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 novembre.

Il ministero della Sanità ha dichiarato oggi ufficialmente di non poter ancora «esprimere un giudizio sull'efficacia del farmaco jugoslavo "Hts" nella cura dei tumori». La nota ministeriale, tuttavia, non manca di rilevare che «la sperimentazione clinica effettuata in Italia è stata sinora estremamente modesta e i risultati ottenuti così poco apprezzabili da non permettere, da parte degli esperti, favorevoli previsioni, anche in considerazione dell'assenza di utili riferimenti o segnalazioni nella letteratura scientifica internazionale».

Questo passo del comunicato significa, evidentemente, che l'impiego dell'«Hts» su malati italiani, sinora molto limitato, non ha raggiunto effetti tali da consentire «previsioni favorevoli», anche quando sarà conosciuta l'esatta composizione chimica del preparato, ideato dal medico dentista di Serajevo, dr. Fahrudin Zejnilagkic.

Questa composizione, afferma il ministero della Sanità, «è l'elemento essenziale per giudicare del meccanismo di azione dell'"Hts"». Il comunicato ricorda che «da fonte jugoslava si è potuto apprendere che l'"Hts" va somministrato per bocca ed è composto di più sostanze medicamentose, delle quali non è stata rivelata la natura, pur affermandosi che sarebbero quasi tutte già usate in terapia».

Inoltre, ricorda il ministero, si è saputo che «l'"Hts" sarebbe stato preparato da circa quindici anni, ma solo recentemente le autorità sanitarie jugoslave ne hanno consentito la fabbricazione [illegible] laboratorio di Serajevo "Bosnaljek Blanoja Parovica 54", affinché venga fornito agli ospedali nazionali ed eventualmente anche esteri, per effettuarne una larga sperimentazione», la quale — prosegue la nota ministeriale — «è diretta a valutare, su basi statistiche, il reale valore terapeutico dell'"Hts" circa il quale, per ora, vengono fatte riserve». Proprio sulla base di queste «riserve», aggiunge il ministero italiano, «le competenti autorità jugoslave non hanno ritenuto opportuno consentire la fornitura dell'"Hts" ai privati».

In Italia, continua il comunicato, «l'eventuale vendita dell'"Hts", a norma di legge, potrà essere consentita soltanto dopo la regolare registrazione del prodotto, [illegible] quale presuppone rigorosi accertamenti sulla sua tollerabilità ed efficacia terapeutica da eseguirsi presso istituti scientifici specializzati italiani». Comunque, conclude la nota, «il ministero della Sanità potrà concedere saltuariamente il nullaosta per gli articoli doganali delle aliquote di "Hts" che pervenissero in Italia dietro richieste di cliniche ed ospedali». Il ministero sottolinea a questo punto che «sia ben chiaro, la somministrazione sarà sotto la diretta, personale e completa responsabilità dei sanitari delle cliniche e degli ospedali che intenderanno effettuare i trattamenti in singoli casi».

Le dichiarazioni del ministero, come si vede, sono estremamente prudenti, e non confermano, per ora, le [illegible] sollevate in Italia e all'estero dalle notizie di guarigioni o miglioramenti dovuti all'«Hts». D'altronde lo stesso dr. Zejnilagkic, in un'intervista, ha detto oggi che «solo verifiche e sperimentazioni prolungate potranno accertare la verità sull'efficacia del mio preparato». Parlando «in tutta coscienza», il medico di Serajevo [illegible] aggiunto che «numerosi rapporti di medici jugoslavi mi confermano sempre più nella convinzione che l'"Hts" può essere uno strumento efficace, forse uno dei più efficaci fra quanti sono finora noti, nella lotta contro i tumori». Ed ha precisato che «se il cancro ha aggredito un organo vitale sviluppandosi in un grande tumore con metastasi, allora la guarigione diventa assai improbabile: il mio farmaco, lo dico chiaro e tondo, non compie [illegible]».

Dopo aver descritto la circospezione che ha circondato per anni le sue ricerche, il dr. Zejnilagkic ha dichiarato che «l'"Hts" agisce rinforzando il sistema difensivo dell'organismo malato», in quanto «crea degli enzimi nel sangue», che sono assenti nei sofferenti di tumori. Il prodotto distruggerebbe le «cellule cancerose, senza distruggere quelle sane».

Il dr. Zejnilagkic ha spiegato che, secondo la sua esperienza, «l'"Hts" agisce efficacemente [illegible] neoplasmi maligni, [illegible] è difficile dire, per ora, quale è il raggio della [illegible] azione riguardo a vari tipi di carcinomi: i migliori risultati, comunque, sono stati ottenuti finora sui tumori esterni maligni della pelle». E ha citato il caso della dottoressa Zlata Babic di Serajevo (malata a una mammella), specificando però che «in realtà è l'unico (che io sappia) che si sia concluso con la guarigione». «L'"Hts", mi dicono, ha dato qualche effetto perfino negli ultimi stadi della malattia — ha proseguito —, ma non bisogna farsi illusioni, in questi casi è assurdo sperare nella guarigione. L'"Hts" può forse produrre qualche miglioramento temporaneo, ma nulla più». E ha concluso: «So bene che l'ammalato e i suoi parenti sperano fino all'ultimo quando — clinicamente parlando — non resta altro che la speranza. Ma non bisogna incoraggiare queste illusioni».

Lamberto Furno

Dal medico provinciale

Sollecitata nel Cuneese la [illegible] antipolio

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 13 novembre.

(m. m.) Il medico provinciale dott. La Bombarda ha diramato una circolare a [illegible] gli ufficiali sanitari della provincia per invitarli a procedere con maggior sollecitudine [illegible] vaccinazione antipolio [illegible] tutti i giovani fino ai venti anni di età.

Nel Cuneese, solamente una sessantina di Comuni [illegible] duecentocinquanta hanno ottemperato alle disposizioni precedentemente impartite.

Intossicati dai cibi [illegible] 150 passeggeri di un aereo

Due morirono - Prosciolta la ditta fornitrice - I germi furono trasmessi da un dipendente rimasto sconosciuto

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 13 novembre.

(g. m.) Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Sorichilli ha chiesto oggi al giudice istruttore l'archiviazione della pratica relativa [illegible] una intossicazione collettiva di viaggiatori che avevano consumato cibi a bordo di aerei di linea dell'Alitalia.

Il fatto risale al 13 giugno del 1960 quando 150 persone furono colte da malore e due di [illegible] una bambina di nazionalità americana e l'ingegnere Francesco Biffi di 58 anni da Milano, morirono.

I medici accertarono che i decessi erano avvenuti per intossicazione alimentare provocata da «salmonella tiphi morium», [illegible] germe che produce la malattia della salmonellosi. Aperta [illegible] inchiesta l'Alitalia respinse ogni responsabilità dichiarando che il servizio di rifornimento dei viveri a bordo degli [illegible] di linea era appaltato alla ditta «Alberghi Ristoranti Forniture» di Roma.

Nel corso dell'istruttoria affidata alla Procura della Repubblica di Milano fu [illegible] tato che il germe era stato trasmesso ai cibi da una persona — rimasta sconosciuta — addetta al servizio [illegible] a bordo degli [illegible].

Proprio perché chi ha trasmesso il contagio non è stato identificato il sostituto procuratore della Repubblica ha chiesto [illegible] l'archiviazione della pratica [illegible] il proscioglimento con formula piena della ditta che aveva in appalto il servizio [illegible] rifornimento dei viveri sugli aerei.

Condannati 18 cacciatori astigiani che erano penetrati nella riserva Val Tanaro

Sono stati ritenuti responsabili di [illegible] abusiva - Ammende da 10 a 40 mila lire, confi- [illegible] delle armi e revoca della licenza - Gli imputati sostengono che la tenuta è illegittima

(Nostro servizio particolare)

Canelli, 13 novembre.

I 18 cacciatori di Castagnole Lanze che nel novembre dello scorso anno, per protestare contro la riserva Valle Tanaro ritenuta illegittima, erano penetrati nell'interno della riserva stessa, sono stati ritenuti colpevoli di caccia abusiva dal pretore di Canelli dott. Ferrero e condannati. Dario Crosetti dovrà pagare un'ammenda [illegible] mila lire; Giuseppe Giacchero, Giuseppe Ivaldi, Aldo Castello, Ettore Forti, Egidio Arlone, Giovanni Varla, Edoardo Meinardi, Mario Trinchero, Esterino Scala, [illegible] Manera, Luigi Gallo, Giovanni Guarina, Giovanni Battista Maiolo, Fiorenzo Cortese e Liberato Saglietti una ammenda di 24 mila lire; Massimo [illegible], di 30 mila, e Giuseppe Ferro di 40 mila.

Il pretore ha inoltre ordinato la confisca [illegible] armi che erano state sequestrate [illegible] mento del fermo dei cacciatori [illegible] riserva e la revoca della licenza di caccia a tutti i 18 imputati. Il P.M. avvocato Drago aveva chiesto la condanna a 40 mila lire di ammenda.

Inutilmente i difensori, avvocati Porta e Ubertone, quest'ultimo presidente della Federazione provinciale della caccia di Asti, si sono battuti per ottenere che il giudice dichiarasse illegittima la concessione della riserva. «L'unica vera, fondata difesa — ha affermato l'avv. Porta facendo la sua arringa — è il convincimento degl'imputati sulla illegittimità della riserva che ha disturbato l'ordine pubblico delle nostre zone [illegible] litamente calme. La ribellione del novembre '64 fu il frutto [illegible] convincimento di essere vittime di un'ingiustizia».

L'avvocato ha quindi sostenuto la tesi dell'illegittimità della concessione. La «Valle Tanaro» fu costituita nel luglio 1940, concessionario l'allora maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, dopo che i proprietari [illegible] dei terreni incorporati nella riserva avevano costituito [illegible] consorzio. Tale [illegible] nozione non venne rinnovata alla scadenza fissata dalla legge nel 1955 e quindi è giuridicamente inesistente. Per questo debbono ritenersi illegittimi i successivi decreti ministeriali del 1958 e del 1963 con cui si rinnovava [illegible] concessione, [illegible] dubbio nell'erroneo convincimento che il consorzio fosse stato rinnovato. «Vi sono poi altri motivi di illegittimità — ha proseguito l'avv. Porta —: terreni di proprietari non aderenti al consorzio incorporati nella riserva, vero atto di arbitrio; terreni demaniali incorporati nei confini della riserva senza l'assenso della amministrazione del demanio [illegible] Stato. Per [illegible] motivi si chiede che [illegible] ritenuto illegittimo il decreto di rinnovo della concessione in data 19 dicembre 1963 e che gli imputati vengano assolti con formula ampia».

Il secondo difensore avvocato Ubertone ha esordito affermando: «I cacciatori da tempo protestano contro le riserve in genere, che tradiscono lo spirito per cui vennero costituite. Logico quindi che quelli di Castagnole abbiano elevato la loro protesta nei confronti di una riserva, quella di Valle Tanaro, che è illegittima. E' tempo infatti di precisare che l'invasione non fu altro che una manifestazione di protesta. Risulta infatti dagli atti che nessun [illegible] selvaggina venne abbattuto».

Il pretore non ha però accolto queste tesi, condannando i 18 cacciatori. La sentenza — quasi certamente verrà appellata — è stata accolta con disappunto negli ambienti venatori della zona. Non si esclude un ricorso al Consiglio di Stato per ottenere [illegible] revoca della [illegible] concessione della riserva «Valle Tanaro». **f. m.**

Alcuni cacciatori nella pretura di Canelli dopo il processo per caccia abusiva

Decapitato dall'elica di un bimotore

[illegible] Caselle mentre sta sbloccando le ruote

La vittima, di 35 anni, era un operaio di San Maurizio Canavese - La disgrazia di notte, alla pista n. [illegible] - L'uomo aveva l'incarico di rimuovere i cunei che fermano i carrelli dei velivoli

La moglie ed i figli dell'operaio morto a Caselle

(Nostro servizio particolare)

Caselle, 13 novembre.

Un inserviente dell'aeroporto [illegible] Caselle ha avuto la testa stracciata dall'elica di un aereo che stava decollando. Si chiamava Gaspare Dolce, 35 anni, abitante a S. Maurizio Canavese, in via Leini 1, con la moglie e due figli, di [illegible] e 4 anni. Era stato assunto dalla «Sagat», la società che gestisce l'aeroporto, due anni fa, come manovale. Il mese scorso era riuscito a ottenere il trasferimento ad un altro reparto: la paga [illegible] uguale, circa 90 mila lire, ma il lavoro meno faticoso.

La tragedia [illegible] stata fulminea, imprevedibile. Sono le [illegible] di ieri notte: sulla pista numero 6 è in partenza un «cargo» postale dell'*Alitalia*. E' un bimotore «Curtiss Commando». Le operazioni che precedono il decollo si svolgono spedite: il «caposcalo», ritto davanti alla fusoliera, segnala [illegible] pilota di avviare i motori, una dopo l'altra le eliche cominciano a ruotare vorticose. Il rombo è assordante. Due operai staccano il gruppo elettrogeno che è servito per l'avviamento.

Il Dolce è accucciato sotto l'ala. Ha il compito di «elevatacchi»: cioè di sfilare i cunei che bloccano le ruote. Fissa davanti a sé, attraverso le pale vorticanti dell'elica, il «caposcalo» che, divergendo i pollici, gli dà il segnale convenuto. Rapido, toglie i cunei, poi si rialza. «Avrebbe dovuto spostarsi lateralmente a indicreggiare — dicono i compagni — *invece lo abbiamo visto esitare, come intontito. Poi ha mosso, esitante, qualche passo in avanti, verso l'elica*». Hanno urlato, [illegible] era troppo tardi. Sgomenti, hanno visto la testa sparire come sotto una gigantesca mazzata e il corpo abbattersi a qualche metro di distanza.

Un incidente inspiegabile, tanto che qualcuno ha persino avanzato l'ipotesi che il Dolce abbia cercato volontariamente la morte. Ma non [illegible] sono ragioni per supporlo. «E' più probabile — ha dichiarato un esperto — che sia rimasto frastornato dal rombo dei motori. E' un pericolo noto agli aviatori. Rialzandosi stordito, può aver urtato un cappotto e ha perso l'orizzonte». Si è mosso meccanicamente: due o tre passi soltanto, che però [illegible] hanno portato sotto l'elica, quasi invisibile nel suo moto vertiginoso.

c. n.

La vittima Gaspare Dolce

Il 9 dicembre processo d'appello a Genova

«Ferrari non ha ucciso col "bitter,, Conosco il nome del vero assassino»

Le «rivelazioni» d'un detenuto, che [illegible] un impiegato di Verbania - L'inchiesta della magistratura ha dimostrato che sono del tutto infondate - Il nuovo dibattito contro il veterinario di Barengo occuperà due settimane

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 13 novembre.

A meno di un mese dall'inizio del processo di appello — che avverrà il 9 dicembre a Genova e durerà almeno un paio di settimane — si torna a parlare di Renzo Ferrari, il veterinario di Barengo (Novara) condannato l'anno scorso a trent'anni di reclusione sotto l'accusa di aver ucciso il marito della sua ex amante, Tranquillo Allevi, inviandogli per pacco postale [illegible] «bitter» avvelenato con la stricnina.

Il dilemma «colpevole o innocente?» che appassionò la opinione pubblica per quasi quattro mesi (tanto durò infatti [illegible] processo) tornerà presto a riproporsi perché Ferrari continua a proclamarsi innocente e vittima [illegible] una serie di sfortunate circostanze che avrebbero fatto cadere tutti i sospetti su di lui.

Una notizia «sensazionale», subito smentita dagli stessi difensori dell'imputato, ha riportato [illegible] attualità questa sera tutta la vicenda. Si è appreso infatti che un detenuto, Michele Mannu, ha scritto alla magistratura una lettera contenente «rivelazioni» che accusavano un altro e scagionavano completamente Renzo Ferrari.

Di lettere sul caso dei «bitter» (anonime o firmate) i magistrati ne hanno ricevute parecchie, fin dal tempo dell'inizio delle indagini. Spesso si trattava di fantasiche di innocentisti o di colpevolisti; a volte di invenzioni [illegible] detenuti i quali speravano soprattutto in un breve viaggio, per andare a deporre, che rompesse la monotonia del carcere.

La lettera di Michele Mannu, esaminata dal Sostituto Procuratore Generale di Genova dott. Mancini, conteneva però elementi che [illegible] Magistratura ha ritenuto opportuno controllare. «*Il vero assassino* — diceva il detenuto — *vive libero e indisturbato mentre un innocente paga per lui*». La lettera aggiungeva precise indicazioni sul «colpevole». Si sarebbe trattato di un impiegato di Verbania: movente del delitto, una vendetta in seguito ad una oscura questione di contrabbando nella quale anche l'Allevi sarebbe stato implicato.

Nulla di [illegible] è stato possibile sapere circa i risultati dell'indagine condotta dalla Magistratura, ma è abbastanza significativa la dichiarazione fatta in proposito stasera dall'avv. Luca Ciurlo, uno dei difensori del veterinario: «*Noi siamo i principali interessati a provare l'innocenza* [illegible] *Renzo Ferrari, voglia il cielo che ci riusciamo, [illegible] la "rivelazione" del Mannu deve considerarsi del tutto priva di fondamento. Purtroppo* — ha aggiunto l'avvocato — *questa storia ha creato altre illusioni alla madre [illegible] nostro assistito che spesso ci telefona per sapere se i carabinieri hanno trovato qualcosa di nuovo*».

A queste dichiarazioni si aggiunge il fatto che il Mannu non sarebbe nuovo a dichiarazioni del genere rivelatesi poi del tutto infondate. Nella lettera alla Magistratura l'accusatore sostiene di aver visto l'impiegato di Verbania spedire dalla stazione di Milano, il 22 agosto 1962, il famoso «pacchetto campione» coi bitter alla stricnina che Tranquillo Allevi, forse un po' ingenuamente, assaggiò qualche giorno dopo, rimanendo ucciso. L'impiegato — interrogato dai carabinieri — [illegible] ha avuto difficoltà a dimostrare che quel giorno si trovava a Verbania, intento al suo lavoro. I cartellini della ditta, a quella data e a quell'ora, portano la [illegible] firma. D'altro canto Renata Luraldi, la moglie della vittima, e amante di Renzo Ferrari, avrebbe detto agli avvocati di non aver [illegible] sentito nominare questo impiegato e che «*si tratta di una storia tutta inventata, chissà perché*».

A un mese dal processo, quindi, la situazione non è molto diversa dal giorno in cui Ferrari fu condannato. Continuano [illegible] accertamenti per una macchina per scrivere che batteva le lettere in un certo modo uguale alla lettera che accompagnava il bitter avvelenato, una striscioline di carta con la scritta «San Pellegrino» incollata sul pacchetto ritagliata da una rivista che lui riceveva; la stricnina trovata nei resti di Tranquillo Allevi e [illegible] accuse (a volte palesi, a volte velate) di Renata Luraldi. La dimostrazione della «semiinfermità mentale» rimane la strada più facile per i difensori, avv. Franco Moreno e Luca Ciurlo, ai quali si è aggiunto, tempo fa, anche l'avvocato Filippo Ungaro di Roma.

f. d.

Inviato a Saragat un grosso tartufo di Alba

(Dal nostro corrispondente)

Alba, 13 novembre

(g. f.) Tramite il sottosegretario on. Romita, è stato inviato oggi in dono al Presidente della Repubblica, onorevole Giuseppe Saragat, un tartufo del peso di sette etti e mezzo. Il tubero è [illegible] offerto dal «re dei tartufi», cav. Roberto Ponzio, e vuol essere un segno di stima e di riconoscenza all'instancabile e preziosa opera del nostro Capo dello Stato. Il dono è accompagnato da un [illegible] saggio del sindaco di Alba, dott. Ettore Paganelli.

Dichiarazioni dell'on. Preti

Confusi oggi i rapporti tra ministri e funzionari

Come prevede la legge-delega

Bologna, 13 novembre.

Il ministro per la riforma della pubblica amministrazione Preti, interrogato oggi dai giornalisti sulla questione dei rapporti fra ministri e funzionari, ha dichiarato che l'attuale legislazione non disciplina chiaramente le competenze [illegible] funzionari e i loro rapporti [illegible] il ministro.

Ora, un articolo fondamentale della legge-delega, recentemente approvata dal Consiglio dei ministri, prevede che vengano determinate le funzioni, [illegible]nsioni e responsabilità dei funzionari [illegible] ogni grado: si tende a realizzare un ordinamento più moderno e più snello, fondato sul principio della responsabilità.

Ogni funzionario — ha continuato il ministro — deve sapere quello che è di sua competenza e deve decidere sulle materie che a lui competono, senza il comodo paravento del superiore. Questo però non significa esautoramento del ministro, il quale è sempre il capo dell'amministrazione ed ha il potere-dovere di controllarne tutto l'andamento. Pertanto, se il ministro ritiene di dover decidere direttamente su una materia, la cui competenza amministrativa tocchi a un funzionario, avrà sempre il diritto di avocarne a sé la trattazione e la decisione. Se egli decide in contrasto con il parere del funzionario competente, [illegible] assume ovviamente tutte la responsabilità amministrative, civili e penali. [illegible] Invece il ministro decide conformemente alla proposta del funzionario, la responsabilità rimane [illegible] quest'ultimo, come è tuttora.

La nuova legge — ha concluso Preti — non modificherà in nulla la responsabilità politica del ministro, stabilita dalla Costituzione, di fronte al Parlamento — e implicitamente anche di fronte al paese — per tutti gli atti dell'amministrazione che [illegible] lui dipende. L'opposizione ha ovviamente il diritto di criticare sotto il profilo politico il ministro, anche per errori indipendenti dalla sua volontà e responsabilità compiuti da funzionari dipendenti i quali, per questi atti, restano responsabili amministrativamente, civilmente e penalmente.

Madre di 7 figli uccide il marito con una [illegible]

Il delitto di notte presso Cosenza - Due bimbi che dormivano nello stesso letto dei genitori non si sono accorti di nulla - La vittima [illegible] 55 anni

(Nostro servizio particolare)

Cosenza, 13 novembre.

Concetta Iurlo, di 50 anni, madre di sette figli, ha ucciso nel sonno il marito, Mariano Belmonte, di 55 anni, fracassandogli il capo con una scure da boscaiolo. Il delitto è avvenuto in una casetta di Lattarico, in piena notte, mentre tutti i ragazzi dormivano. La donna ha atteso l'alba per costituirsi ai carabinieri.

Prima di uscire dalla squallida abitazione, composta da due vani a piano terra di uno stabile alla periferia del paese, non ha svegliato nessuno dei figli che vivevano con loro (il più grande, Michele [illegible] 23 anni; presta servizio militare a Torino). Ha soltanto avuto la premura di nascondere il raccapricciante spettacolo, che presentava la salma sfigurata dai colpi, coprendola con una vecchia coperta.

Al sottufficiale dei carabinieri ha dichiarato: «*Ho ucciso mio marito per difendermi. Era ubriaco e voleva picchiarmi*». Poi si è chiusa in un ermetico mutismo sulle circostanze in cui era avvenuto il dramma. Ha soltanto chiesto [illegible] militi di [illegible] [illegible] salma prima che i ragazzi si svegliassero.

I figli, due dei quali dormivano nello [illegible] letto dei genitori, hanno poi affermato di non aver udito durante la notte alcunchè di sospetto; nè una discussione tra il padre e la madre, nè rumori di una colluttazione. «*Quando siamo andati a letto* — ha dichiarato Emilia Belmonte di 19 anni che è paralitica —, *papà era un po' brillo*».

I vicini di casa hanno riferito che l'uomo aveva un temperamento irascibile e sovente maltrattava [illegible] donna. Inoltre era geloso e [illegible] l'accusava ingiustamente d'infedeltà. Il Belmonte, per molti anni era stato guardia municipale. Aveva poi perso il posto avendo ucciso il compaesano Luigi Curcio, di [illegible] anni, per un eccesso di difesa. [illegible] la Corte d'Assise di Catanzaro era stato condannato a soli tre anni di reclusione. [illegible] qualche mese era stato assunto dal Comune come guardiano del cimitero. **l.**

RISPARMIATORI DISTRATTI

da una recente indagine del «San Paolo» risultano ancora da ritirare I seguenti premi sorteggiati su titoli di Stato ed obbligazionari:

43 AUTOVETTURE FIAT 500

6 [illegible] FLAVIA

21 APPARECCHI RADIO

36.500 LITRI DI BENZINA

829 MACCHINE DA SCRIVERE OLIVETTI

5 VILLINI SUL MONTE FAITO

194 [illegible] ALITALIA

ED INOLTRE: MILIONI, MILIONI E MILIONI IN CONTANTI E PREMI VARI

controllo dei titoli presso tutte le nostre filiali

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

[illegible] anni [illegible] [illegible]

IL MERCATO IMMOBILIARE

ATTENZIONE:
[redacted] AL 75%

[redacted]

IMPRESA GROSSATO - VENDE DIRETTAMENTE

Alloggi signorili in edificio di linea architettonica modernissima

OGNI COMFORT - 20 METRI LINEARI [redacted] TERRAZZO OGNI ALLOGGIO
GIARDINI - CAMPO TENNIS - GIOCHI PER BAMBINI

1 [redacted] - tinello - servizi [redacted]
2 [redacted] - tinello - [redacted]izi L. [redacted]
[redacted] - tin[redacted] - [redacted]izi L. [redacted]

Per visite in cantiere ed informazioni rivolgersi all'ufficio dell'impresa, via Di Nanni 116, Torino. tel. 33.98.29

Si inoltrano pratiche per la [redacted] mutui secondo la [redacted] legge

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, attici spaziosi, magazzini, box, impresa vende direttamente. Finiture accurate. Comodità pagamento rateizzazione quinquennale, eventuale mutuo venticinquennale. Consegna pronta. Telefonare 65.00.47.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 330.310.

SOCIETA' importanza nazionale affitterebbe per deposito capannoni mq. 3500 adeguata area scoperta agibile autotreni più 250 mq. uffici, lunga affittanza. Intermediari. Scrivere: Pubblicità Stampa 840, Torino.

COURMAYEUR ultimi appartamenti splendida posizione vicino funivia vendonsi, cucine arredate, mutuo, facilitazioni. Telefonare Torino 535.327 oppure Gates Circonvallazione Courmayeur 82.394 [redacted] ufficio.

[redacted] F. CANTATORE
[redacted] lef. [redacted]

VIA PIO VII ANGOLO VIA PIZZI (Zona Mirafiori)

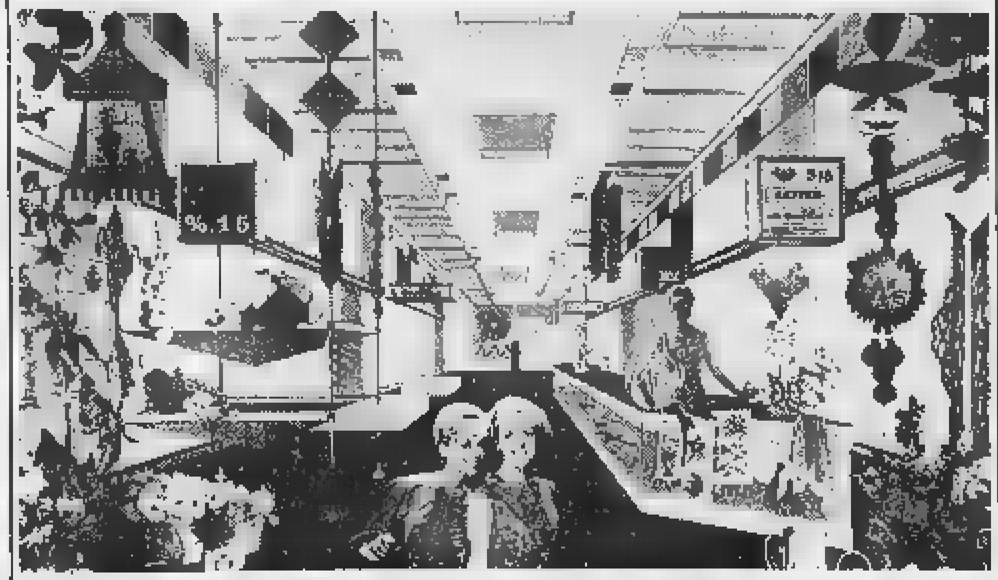
Alloggi signorili di 2 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina a L. 3.950.000 più Mutuo. Facilitazioni pagamento.

IN PALAZZO signorile vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino, finitissimi, bellissima esposizione Cascine Vica, volendo garages. Mutuo, facilitazioni. Tel. 784-263.

AFFITTANSI in nuovo palazzo signorile, via Santa Teresa, seguenti locali: 2 negozi adatti per agenzie, snack-bar, con ampie vetrine e seminterrati, superficie mq. 160 e 85; inoltre un ufficio 3 locali più servizi mq. 80. Telefonare 484-132 oppure scrivere Soc. Santa Teresa, via S. Teresa 15, Torino.

RAPALLO appartamenti varie dimensioni, centralissimi, soleggiati, vista mare vendonsi finiture signorili, cucine arredate, mutuo, facilitazioni. Telefonare Torino 538-327 oppure Gates, via Bolzano, Rapallo, 54-968.

SENZA anticipo. Cascine Vica, vendo [redacted] camere. Comodità pagamento. Volendo mutuo nuova legge. Telefonare [redacted]6-936.



«PALAZZO AZZURRO» vende o affitta grande locale mq. 550

adatto magazzino, super mac, esposizioni, [redacted] possibilità di grandi insegne.
AMPIO NEGOZIO mq. 122 collegato [redacted] magazzino per [redacted] ufficio, accesso pubblico.

Soc. Imm. Mometti-Gaiotto - Corso Francia 333/6 - TORINO - Telefono 797.177

IMPRESA

[redacted] CORSO ORBASSANO
[redacted] PIAZZA CATTANEO
[redacted] 3 CAMERE - CUCININO - SERVIZI L. 6.650.000 AFFITTO [redacted]
[redacted] NEGOZI - MAGAZZINO - GARAGES
[redacted] CONSEGNA [redacted]

[redacted] CORSO SIRACUSA 180-2
3 CAMERE - [redacted] - SERVIZI MQ. 91 - L. 6.900.000
2 CAMERE - CUCININO - SERVIZI MQ. 59 - L. 4.900.000
MUTUO SAN PAOLO 35 %
PAGAMENTO CONSEGNA 1-9-1966

OTTIMO INVESTIMENTO - MASSIME FACILITAZIONI - TEL. 36.44.14

RIVOLI - Strada Antica [redacted] Alpignano (a 100 mt. da corso Susa)

INTERESSANTE INIZIATIVA DA QUALIFICATA IMPRESA COSTRUTTRICE

L'ALLOGGIO PER TUTTI CON IL 30 % [redacted] CONTANTI. RIMANENZA RATE PARI ALL'AFFITTO.

[redacted] CAMERE + CUCINOTTA + SERVIZI — Pagamento: 1.050.000 in contanti; 1.100.000 Mutuo San Paolo; RATE MENSILI DI L. 22.410
PREZZO 3.500.000

3 CAMERE + CUCINETTA + SERVIZI — Pagamento: 1.575.000 in contanti; 1.650.000 Mutuo San Paolo; [redacted] MENSILI DI L. 33.615
PREZZO 5.250.000

EDIL - CASE: UFFICIO VENDITE IN [redacted] - Informazioni: TORINO - VIA PONZA, 4

Vendesi terreno circa 30 Km da Genova

oltre 9000 mq, accesso diretto camionabile Genova-Milano; fabbricati industriali, uffici, due appartamenti, abbondante acqua propria, allacciamento corrente industriale, facilitazioni zona depre[redacted] inintermediari.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8 - GENOVA

[redacted] + Via Roma 23

VENDONSI alloggi in [redacted] costruzione, accurate rifiniture, panoramica, lontana dallo smog, comodità negozi, filobus, scuole, mutuo 75 % oppure mutuo normale, facoltà di affitto alloggi con la possibilità dell'acquisto successivo, in tale caso il canone di affitto verrà computato in conto acquisto. Telefonare 88.18.52.

[redacted]
AFFITTASI [redacted] TORINO - VIA DE SANCTIS
PER [redacted] O [redacted]
mq. [redacted]. [redacted] seminterrato, uffici piano rialzato. [redacted], spogliatoi, alloggio custode.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2020 — TORINO

CENTRALISSIMO!
Corso Vittorio [redacted] 74, an[redacted] corso Umberto, AFFITTASI ALLOGGIO grandioso, scala indipendente, per: famiglia, ufficio, scuola, circolo, attività commerciale, associazione. Visibile qualsiasi ora.

AFFITTASI

centralissimo in via Milano angolo via Tasso. Piano [redacted] destinabile a negozio, esposizione, sede rappresentanza. Adattissimo [redacted] studi professionali indipendenti. Superfici [redacted] tracciati [redacted] concordare. Finizioni e caratteristiche eccezionali. Ampia possibilità di parcheggio in autosilo sotterraneo, condizionamento particolare, vetrate isolanti.
Telefonare per appuntamenti 89-49-44

AMPIO LOCALE

Barriera Milano. Mq. 800 circa coperti più area cortile, ingresso carraio indipendente, locali uffici e servizi piano terreno liberi 1° febbraio affittasi. Geom. Bosi. Tel. 773.757.

[redacted] M. COPPINO [redacted]
(a 5 minuti da piazza Statuto)
VENDIAMO ALLOGGI DI OTTIMA RIFINITURA
PREZZI CONVENIENTI - CONSEGNA PRONTA
PAGAMENTO: 40 % alla consegna; 30 % mutuo ventennale; 30 % rate mensili per [redacted] anni
OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE
GARANZIA ASSOLUTA PER L'ACQUIRENTE
VENDITA DIRETTA
Informazioni [redacted] cantiere (pomeriggio) oppure tel. 880.101

Acquistate.....

APPARTAMENTO LUSSUOSO: salone, saloncino, pranzo, 5 camere, doppi servizi, cucina, alloggio personale servizio, office, sala giochi, garage multiplo, giardino, terrazzi, 160.000.000.

CORSO DUCA ABRUZZI signorile appartamento 6 grandi camere, cucina, camera e bagno servizio, doppi ingressi, bagno, esentasse.

ZONA VALENTINO signorile appartamento salone, due [redacted]mere, cucina, doppi ingressi, servizi, ripostigli, vuoto.

[redacted] OCCASIONE: via Po alloggio salone, due camere, cucina, bagno, [redacted] 7.200.000.

SU [redacted]: alloggio due grandi [redacted], tinello, cucinetta, terrazzi, [redacted] vuoto, [redacted].

S. RITA: salone, [redacted] camere, tinello, cucinino, ripostiglio, doppi servizi 12.500.000 compreso mutuo 4.000.000.

CORSO UMBRIA: due alloggi, cadauno due grandi camere, tinello, cucinetta, servizi, vuoti, costruzione recentissima 5 milioni 300.000 più mutuo [redacted].

CORSO UMBRIA: signorile appartamento tre camere, cucinetta indipendente, bagno, ripostiglio, abitabile subito.

LOCALI adatti attività commerciale, depositi ecc., corso Giulio Cesare, ingressi carrai indipendenti, mq. 4000 in nuova costruzione, tutti servizi, mutuati.

CORSO GIULIO CESARE: alloggi 1-2 camere, tinello, cucinetta, [redacted] rifinitissimi, 4.500.000-5.750.000 compreso [redacted].

CASCINE VICA: alloggi 1-2 grandi camere, tinello, cucinetta, servizi, tinteggiati, abitabili subito, 4.500.000-6.650.000 compreso mutuo.

da ANTONIETTA DESTEFANIS
Telefoni: 590.538 - 598.240

MERCATO MOBILIARE

BAR - RISTORANTE TIPICO
avviato e condotto da unico proprietario, ottima e selezionata clientela, attrezzatura completa per 100 coperti, forte giro d'affari incrementabile, adatto famiglia, ritiro commercio cede 22.000.000.
asano — Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 — Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

AUTORIMESSA
zona Lucento, capacità 120 auto, massime tariffe, lavaggio Emanuel, officina, alloggetto annesso, affitto mite, reddito sicuro, cede 5.500.000.
asano — Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 — Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

CONDUTTORI - MATERIALI ELETTRICI
azienda pluriennale ingrosso-dettaglio, vendita effettuata senza rappresentanti e per contanti, incasso 70.000.000 annui; per ritiro commercio non si richiede avviamento, solo prelievo merce ad inventario di 30-35 milioni.
asano — Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 — Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

LE OCCASIONI DELLA gabetti S.p.A.
TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12 Telef. 57.80.44

[redacted] cia 85 [redacted] re, cucina, bing[redacted], biservizi. 15.000.000 mutuo 5.000.000.

gabetti vende: APPARTAMENTI via Pio VII, 134-136-138-140. Palazzo nuovo con ampie camere luminose, vista collina. Iniziamo frazionamento con prezzi eccezionali: 3 camere, cucinetta, entrata, bagno 7.450.000 meno mutuo 1.800.000.

gabetti [redacted] 3 camere, cucinotta [redacted] bagno, Angolare, [redacted] 5.700.000.

gabetti vende APPARTAMENTI corso Unione Sovietica 417 in costruendo complesso edilizio «Miraflores», il moderno centro di Torino fronte uffici Fiat; 2-3-4 camere, cucinotta, doppi servizi. Scuola materna, media, elementare, chiesa, mercato. Mutuo e dilazioni.

gabetti vende: [redacted]MENTO lussuoso via Cavalcanti 1, ai piedi della collina, in moderna palazzina con ingresso e giardino pensile, terzo piano. 3 camere, salone, cucina, camera donna, biservizi, 10 ampissime vetrate affacciantesi in allenzioso, signorile e ridente piazze, garage. 18.500.000.

[redacted] minio Barbara» corso Sebastopoli 245, 4-5 camere, office, terrazzo biservizi et ingressi: 9.400.000-10.300.000 più mutuo.

gabetti vende APPARTAMENTI in villa, via Valfurva 33. 2-3 camere, cucinotta, servizi, ampi terrazzi, giardino all'inglese completamente recintato. 4.400.000 - 6.600.000 meno mutuo 50 per cento.

gabetti vende [redacted]RTAMENTI [redacted] corso De Gasperi 55, 3 camere, salone con bovindo, cucina, servizi. Ascensore, termo. 14.500.000.

gabetti vende APPARTAMENTI via Boston 22 (corso Agnelli). 3 camere, cucinotta, servizi, due [redacted] e 25 mq terrazzo coperto, [redacted] zioni.

[redacted] frazionasce [redacted] via De Sanctis 15: ultimo [redacted] cucina, entrata, bagno, panoramico, levante-ponente, fianco giardino, costruzione gran classe. 9.000.000 meno 2.700.000 mutuo.

gabetti vende APPARTAMENTI via Forlì 1 [redacted] Madonna Campagna, 2 camere, cucinotta, entrata, bagno 3.500.000 più mutuo 400.000.

gabetti vende APPARTAMENTI corso Traiano 112 in vista che collega Italia 61 alla Fiat. 2 camere, cucinotta, servizi: 3.800.000 mutuo 1.400.000. 3 camere, cucinotta, doppi ripostigli, servizi 5.700.000 mutuo 2.000.000.

gabetti vende: [redacted]MENTO via Giordano Bruno 60 (Campo Torino), mezzogiorno-levante-ponente. 3 camere, cucina, entrata, bagno, due ripostigli, giardino condominiale. 5.300.000 più mutuo 2.000.000.

gabetti vende VILLA precollinare, corso Moncalieri: saloncino, 2 camere, terrazzi, terreno mq 800. Possibilità altro appartamento analogo. 24.000.000.

gabetti vende APPARTAMENTI via S. Marino 85 e 95, finiti e da finire, 2 [redacted], cucinotta, entrata, bagno 3.700.000 più mutuo 1.500.000; 3 camere, cucinotta, servizi 4.500.000 più mutuo 3.000.000; 3 camere, salone, cucinotta, servizi 8.250.000 più mutuo 5.250.000.

gabetti vende APPARTA[redacted] Marino 87, 3 camere, soggiorno, cucinotta, entrata, bagno. 7.500.000 più mutuo 5.000.000.

gabetti vende: APPARTAMENTO via Lessogno 55 (piazzale Santa Rita), 4 camere, cucinotta, entrata, bagno 6.800.000 più mutuo 1.700.000.

gabetti vende APPARTAMENTI semicentrali, via Lodi 27 quasi angolo corso Palermo, adiacenze grandi giardini pubblici, 100 mq così suddivisi: salone o soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. 13.500.000-12.000.000 meno forti mutui.

gabetti [redacted] MENTI corso Siracusa 158, 2 [redacted], servizi, 5.200.000, mutuo 2 milioni 800.000.

gabetti vende: APPARTAMENTI in LEYNI'. Condominio «Ideal». Circonvallazione per Caselle, 1-2-3 camere, soggiorno grande, cucinotta, entrata, bagno, ampi terrazzi. BOX PER AUTO. ABITABILI SUBITO.

G. Poletti
STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE - CORSO RE UMBERTO 56 - TEL. 59.66.07 - 59.77.74

G. Poletti TEL. 59.66.07 — GRUGLIASCO: alloggio 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi, moderno, mq. 52, nuovo, reddito annuo 288.000, volendo vuoto, 4.2[redacted] più mutuo 1.600.000.

G. Poletti TEL. 59.77.74 — VALSALICE, vicino capolinea 13, villa lussuosa, 3 saloni, 2 camere, cucina, molti servizi, modernissimi, veranda, superficie terreno mq. 1500, giardino, libera 30.000.000 più 5.000.000 mutuo.

G. Poletti TEL. 59.66.07 — PIAZZA BERNINI, corso Svizzera, alloggio, salone, 5 grandi camere, cucina, servizi completi moderni (volendo doppi), ripostiglio, soffitta luminosissima abitabili, mq. 210, vuoto, 10.300.000 più 4.200.000 mutuo.

G. Poletti TEL. 59.77.74 — MURA NEGOZIO zona Corso Svizzera, mq. 30, inoltre retro composto di 2 camere, balconcino, servizi, ripostiglio, esentasse, reddito annuo 516.000, vendesi 8.700.000.

G. Poletti TEL. 59.66.07 — VILLA SANREMO: zona residenziale signorile, stupenda vista mare, giardino-parco mq. 2000 circa, piante pregiate, 15 camere di cui parecchi saloni, multipli servizi, terrazzi grandiosi, libera, vendesi convenientemente.

G. Poletti TEL. 59.77.74 — ZONA FIAT MIRAFIORI - CORSO ORBASSANO: in palazzina: 4 alloggi, ognuno composto di camera, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi, reddito annuo 720 mila, avendonsi 11.500.000 in blocco.

[redacted]Poletti TEL. 59.66.07 — ZONA PIAZZA SANTA RITA: palazzina 2 alloggi, ognuno composto di 2 camere, cucina, entrata, bagno, due balconi, seminterrato uso deposito, posto coperto per due vetture, giardino, 20.000.000 trattabili, oppure affittasi 110 mila mensili.

G. Poletti TEL. 59.77.74 — PIAZZA BERNINI - CORSO FERRUCCI: officina meccanica, autoriparazioni, autorizzata Alfa Romeo, superficie mq. 500, attrezzatura moderna, fortissimo avviamento, reddito netto dimostrabile 3.600.000 annuo, causa trasferimento cedesi 13.000.000.

G. Poletti [redacted]EL. 59.66.07 — ZONA CORSO VALDOCCO - PIAZZA STATUTO: alloggio, volendo adatto uffici, 2 saloni, 6 grandi camere, tinello, cucinino, doppi servizi e ingressi, terrazzo mq. 120, soffitta mq. 42, mezzanino mq. 43, garage, diritto di sopraelevazione, volendo vuoto, vendesi convenientemente.

G. Poletti TEL. 59.77.74 — ZONA CORSO MONCALIERI: villa divisa in due alloggi, totali 2 grandi saloni, 6 ampie camere, cucine, multipli servizi, grandiosi terrazzi coperti, giardino mq. 1400 circa, roseto, orto, rifiniture signorilissime, nuova, 65 milioni trattabili.

[redacted] TEL. 59.66.07 — ALPIGNANO - RIVOLI: villetta composta di salone, 3 camere, cucina, terrazzo, grande entrata, doppi servizi completi, lavanderia, garage 2 vetture, giardino mq. 1200, pronta fine mese 13 milioni 500.000.

G. Poletti TEL. 59.77.74 — ZONA SANTA RITA: alloggio 2 camere, tinello, cucinino, due ripostigli, servizi completi, moderni, esentasse, reddito 300.000, volendo vuoto, 6.400.000 trattabili più 2 milioni mutuo.

G. Poletti TEL. 59.66.07 — LAIGUEGLIA: alloggio, 2 grandi camere, cucina, servizi completi moderni, vista mare, elegantemente ammobiliato, nuovo, 7.600.000.

G. Poletti TEL. 59.77.74 — CASA SU CORSO, centralissima, 100 camere, servizi, negozi, possibilità di abbattimento e ricostruzione, vendesi convenientemente.

G. Poletti TEL. 59.66.07 — ZONA CORSO TASSONI, alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi, grande entrata, ripostiglio, mq. 145, reddito annuo 730.000, volendo vuoto, 22.300.000 più mutuo 1.700.000.

G. Poletti TEL. 59.77.74 — ZONA PIAZZA DELLA REPUBBLICA, occasionissima, 2 alloggetti, caduno: 2 camere, cucina, reddito 372.000 annue, [redacted] 4.400.000 in blocco, volendo anche separatamente.

G. Poletti TEL. 59.66.07 — VIA ORMEA, negozio retro, servizi completi moderni, 5 milioni trattabili, volendo affittasi 25.000 mensili.

G. Poletti TEL. 59.77.74 — ZONA PIAZZA MASSAUA: ottimo investimento ad [redacted] reddito, 4 alloggi, ognuno composto di camera, tinello, cucinino, servizi completi moderni, ripostiglio, esentasse, caduno mq. 60 circa, reddito annuo 578.000, avendonsi 8 milioni più 1.500.000 mutuo, anche frazionatamente.

G. Poletti TEL. 59.66.07 — VILLA MONTEGROSSO DI ASTI, pianterreno: 3 camere, cucina, servizi completi, terrazzino; pianterreno: salone, 3 camere, cucina, seminterrato, lavanderia, tre locali, servizio, soffitta, torretta; mq. 3900 giardino-vigneto 25 milioni trattabili.

[redacted] ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua [redacted] pag. 16)

PROFESSIONISTA cerca tuttofare anche pomeriggio o sera vitto e alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5327 — Torino».

RICERCASI provetto guardacaccia abilitato per riserva pianura. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 5371 — Torino».

SARTA abilissima donna lavoro domicilio cerca negozio abbigliamento. Telefonare 280-806.

SIGNORA sola cerca donna fissa media età, referenziata. Telefonare 543-537. [redacted]17082

SELLAIA cerca I.T.O.S., via Belligè 52, Torino. A117369

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cosacci, San Quintino 4 (cortile). O129

SIGNORINA sola cerca abilissima completa tuttofare per governo casa, referenziatissima, disposta vivere per tutto dell'anno signorile villa in campagna vicinanze Torino. Telefonare 698-556 dalle 9 alle 12.

SUPERMERCATO prossima apertura in Torino cerca macellaio con esperienza di taglio e disosso carne. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1667 — Torino».

TAGLIATORE o tagliatrice abile cercasi da industria confezioni femminili torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2007 — Torino». A118078

ZONA Mirafiori cerca tuttofare giornata, referenze. Telef. 341-012.

TUTTOFARE fissa, abile, referenziata, capace cucina, amante bambini, età 25-40, cercano coniugi con bambino. Telefonare 519-030. A117734

TUTTOFARE veramente abile cerca piccola famiglia signorile con auto. Telefonare 683-474. A118689

TV. Il Telesoccorso ricerca tecnici specializzati solo se altamente qualificati con pluriennale esperienza, possibilità reddito 200 mensili. Telefon. 60-466.

URGENTEMENTE coppia domestica tuttofare referenziati Ivrea cercasi. Treves, Lagrange 7. A58782

60.000 mensili oltre referenziatissima tuttofare fissa. Telefonare 586-522.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ABILI venditori arredamenti metallici età 21-25 referenziati cercasi rimborso spese, provvigioni, inquadramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5316 — Torino».

ACCIAI speciali grande azienda assume esperto venditore. Casella 311 M, Sip, Milano. 27248

AFFERMATA industria alimentare cerca 2 agenti con automezzo provincia Torino e Alba residenti in zona. Minimo garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1624 — Torino».

ATTENZIONE! Società internazionale cerca persona colta dinamica capace organizzatore affidandole agenzia Piemonte introduzione pubblicitaria importante pubblicazioni prima volta in Italia, ottimo guadagno, carriera. Scrivere dettagliato curriculum: «Pubblicità Stampa 2100 — Torino».

BUSTI REGGISENI COSTUMI BAGNO INDUSTRIA NAZIONALE CERCA RAPPRESENTANTE TORINO, PIEMONTE. CASELLA 331 M, SIP, MILANO. 27248

CERCANSI piazzisti introdottissimi alimentari, abbonamento nuovo prodotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5434 — Torino». A118256

CERCASI ag[redacted] depositario Piemonte introdotto ramo ingrosso coloniali per vendita ottimo prodotto per tingere e lucidare pavimenti mattoni. Losi Sergio, San Rocco al Porto, Milano. A97426

DISPONENDO in Torino locale telefono macchine accetterei deposito merce confezione pacchi o simile consegna domicilio. Scrivere specificando a: «Pubblicità Stampa 5305 — Torino». A117267

DITTA confezioni spiaggia cerca rappresentante introdotto clientela Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5389 — Torino».

FARMACEUTICI cercansi rappresentanti Cuneo, Asti. Solo alta provvigione. Scrivere: Pubbliman casella 309, Cuneo. 27312

IMPORTANTE industria parti staccate auto assume viaggiatori piazzisti 20-25 anni per Lombardia e Veneto. Stipendio, provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1605 — Torino».

GEOMETRA trentenne auto propria offresi ditte [redacted] scopo rappresentanza. Scrivere: Giani, via Aosta 60.

IMPORTANTE confezioni alta moda urgono rappresentanti referenziatissimi alte provvigioni. Casella 355 T Sip, Tritone, Roma. 27269

IMPORTANTE industria a carattere nazionale, cerca elementi veramente introdotti in industrie, imprese edili, riscaldamento, autorimesse. Ottime condizioni provinciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5427 — Torino».

IMPORTANTE stabilimento banchi bar arredamenti negozi, scaffalature sollservice, ed impianti frigoriferi, cerca rappresentanti o collaboratori. Buone possibilità di guadagno. Scrivere: Officine Stander, Cesciago (Varese), telefono 22-750. 27248

INDUSTRIA contenitori cartone plastificato cerca rappresentanti anche in abbinamento, introdotti industrie dolciarie, coloniali, alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1591 — Torino».

INDUSTRIA DOLCIARIA INTRODOTTA CERCA ABILI AGENTI TORINO CITTA' OFFRESI INQUADRAMENTO IMPIEGATIZIO PROVVIGIONI PREMI PRODUZIONE. MANOSCRIVERE CURRICULUM: «PUBBLICITA' STAMPA 5331 — TORINO». A117398

INDUSTRIA vini vermouth cerca venditori introdotti con auto per Torino Aosta e relative province. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5320 — Torino». A117353

MOLINO importante Torino ottima clientela cerca rappresentante veramente introdotto qualificato referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino». A118068

OLEIFICIO Onegliese con deposito generale Torino, cerca collaboratori, anche parzialmente liberi o pensionati tutte località alta Italia per vendite dirette privati, istituti, ristoranti. Altissime provvigioni, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 439 — Torino». O142

ORGANIZZAZIONE commerciale vendita autovetture nazionali ricerca per potenziamento quadri produttivi laureandi o diplomandi dotati personalità comunicativa e mezzo proprio. Offresi provvigioni e rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 644 — Torino». O584

PISTONE AE Borgo assume provetto viaggiatore pratico campo ricambi auto. Presentarsi via Tiziano 14.

PRIMARIA INDUSTRIA LIQUORI CERCA RAPPRESENTANTI INTRODOTTI SETTORE PER TORINO CITTA', CANAVESE VAL DI LANZO, ASTI E PROVINCIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5363 — TORINO». A117685

TORINO e provincie cerchiamo agente vendite prodotti zootecnici conosciuti reclamizzati. Auto propria. Preferiamo persone già introdotte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Genova». 27309

SOCIETA' ricerca massimo tre elementi capaci vendita disposti viaggiare. Offresi minimo garantito, alta provvigione. Presentarsi Hotel Minerva, Cuneo, domenica ore 9-13.

UTENSILERIA, macchine utensili rappresentante organizzato introdotto industrie liguri esamina proposte primarie case. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Genova».

ZOOTECNIA nuovo importante vitaminico universale cercasi rappresentante esclusivo province Piemonte, solo alta provvigione. Referenziare scrivendo a Pubbliman, casella 308, Cuneo. 27312

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

ALTA, 35enne, carina, moralità, sposerebbe distinto, sentimenti elevati, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5487 — Torino».

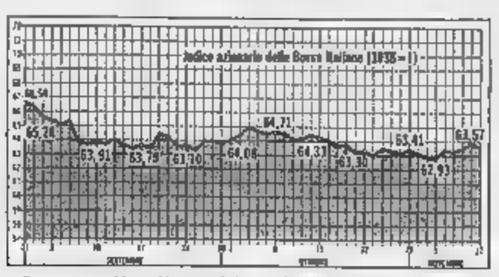
(Continua a pag. 20)

Borse economia e finanza

■ SETTIMANA SULLE BORSE ITALIANE

Intensi scambi sulle obbligazioni Lieve ripresa dei titoli azionari

In mancanza di nuovi prestiti, le richieste di valori a reddito fisso hanno fatto leva sui prezzi, soprattutto nelle prime sedute - Nel settore azionario l'indice ha guadagnato l'1 per cento, ricuperando le perdite ■ precedente settimana



La nota più saliente della settimana borsistica è costituita dall'intenso lavoro e dai decisi miglioramenti dei titoli a reddito fisso. Già da qualche tempo ■ era notato un crescendo di interesse per le obbligazioni e la migliore dimostrazione era costituita dal largo favore incontrato ■ dalle rapidissime coperture in sottoscrizione delle cospicue emissioni degli ultimi mesi. Nei giorni scorsi in mancanza di nuovi prestiti le richieste dei compratori si sono necessariamente rivolte al mercato facendo leva sui prezzi.

Gli scambi, attivissimi e per quantitativi rotondi, ■ sono estesi a quasi tutto il listino, con consistenti progressi anche su voci considerate di secondo piano. Verso la fine dell'ottava vi è stato peraltro qualche assestamento sui massimi raggiunti che ha permesso alla quota di trovare un migliore equilibrio di base. Richieste le obbligazioni convertibili e in speciale modo l'Edison.

In campo azionario, nonostante alcune sistemazioni in vista delle scadenze tecniche della prossima settimana, l'andamento è stato abbastanza regolare ■ senza particolari contrasti. I quantitativi trattati sono stati di una certa entità ma bisogna tenere presente la fortissima incidenza ■ un valore ■ piccolo taglio, la Rinascente, che da solo ha rappresentato quasi un terzo degli scambi totali, mettendo a segno un cospicuo rialzo. Altre iniziative di discreta importanza si sono sviluppate su Edison, Fiat e diversi finanziari. Molto brillante la conclusione dell'aumento ■ capitale per le Condotte d'acqua: titolo e diritto ■ progressivamente aumentati chiudendo ai massimi.

La clientela mantiene sempre un contegno prudente, tuttavia è interessante osservare come ■ lavoro si sia allargato ■ un ■ mero più vasto di titoli. ■ è proprio questa ricerca di nuovi sbocchi e prospettive che costituisce l'elemento positivo in una Borsa che praticamente continua a vivere alla giornata.

Sempre più ridimensionata e concentrata su Generali e Viscosa appare, invece, l'attività della clientela differenziale che in un mercato ■ rilevanti spostamenti nei due sensi non trova spazio sufficiente per operare.

Il numero indice passa dal 62,93 del giorno 5 novembre al 63,58 ■ un progresso dell'1 %, ricuperando le perdite dell'ottava precedente.

Renato Cantoni

Variazioni ■ Milano ■ principali titoli

■	5/11	12/11
Olivetti	2.078	2.078
Finsider	832	832
Centrale	8.768	8.151
Stet	2.529	2.535
Generali	55.500	57.400
Viscosa ord.	3.676	3.706
Finsider	1.015	1.018
Montecatini	1.803	1.821
Fiat ord.	1.856	1.902
Edison	2.175	2.208
Sip	2.420	2.435
Imm. Roma	448,25	452
Italcementi	13.480	13.750
Pirelli it.	2.775	2.823
Italgas	1.021	1.061

Rendito attuale di alcuni titoli

Azioni	Rend. %
Finsider	5,41
Centrale	5,71
Stet	5,92
Generali	6,92
Viscosa ord.	3,51
Italsider	6,40
Marelli Ere.	6,35
Fiat ord.	4,50
Edison	4,99
Sip	6,16
Imm. Roma	6,19
Italcementi	4,73
Pirelli It.	3,55
Montecatini	4,01

N.B. - Il calcolo viene effettuato sul corso attuale, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	4,94
Op. Pubbl. 6%	6,18
Imi XVIII 6%	6,13
Icipu (vent.) 6%	6,19
Eni S. VII 6,5%	5,95
Iri 1965 5,5%	5,98
Fiat 5,5%	5,92
Edison 5,5%	5,54
Catini '62 5,5%	6,16
Cassa Milano 5%	5,26
S. Paolo 5%	5,18

N. B. - Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i ■uoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Incerta la congiuntura all'inizio dell'autunno

L'ultima inchiesta economica conferma la debolezza degli investimenti ■ dell'edilizia, i sintomi di ripresa in alcuni settori della produzione, la tensione dei prezzi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 novembre.

La ■ mensile dell'Istituto per lo studio della congiuntura, dedicata all'Italia, rileva miglioramenti ed incertezze della situazione economica all'inizio dell'autunno. Fra gli aspetti positivi il primo posto spetta al consolidarsi e all'estendersi dell'attività produttiva; dal settembre 1964 l'indice globale della produzione industriale è cresciuto, in termini annui, di circa l'8 per cento. Inoltre, nel terzo trimestre 1965, per la prima volta dall'autunno 1963, si registrano incrementi per tutti e tre i gruppi di prodotti, classificati con criterio economico: materie ausiliarie, beni di consumo e beni di investimento.

In settembre, fra i beni di consumo, si sarebbero avuti sintomi di lieve miglioramento anche per alcuni rami dell'industria tessile, mentre sono confermati i progressi di certi rami del settore meccanico. Una fase di stasi ha viceversa caratterizzato la produzione di autovetture dopo una impennata che aveva fatto segnare aumenti di circa il 38 per cento fra il primo e il secondo trimestre dell'anno.

Contraddittori, a parere dell'Isco, appaiono invece i dati relativi alle costruzioni. L'attività di progettazione, molto bassa per l'edilizia residenziale, risulta meno pesante per quella di fabbricati non ■ili. S■ta, e in espansione, è invece l'attività nel settore delle opere pubbliche, compresa l'edilizia sovvenzionata. La produzione di cemento e di laterizi, d'altro canto, ha toccato fra agosto e settembre livelli minimi.

Anche per l'agricoltura si rilevano andamenti notevolmente diversi da settore a settore, ■ volume della produzione lorda vendibile è aumentato ■ oltre il 3 ■ cento rispetto ■ 1964 in termini complessivi; ciò ■ ha tuttavia impedito scompensi in alcuni casi fra produzione e consumo, con conseguenti pressioni sia sulle importazioni, sia sui prezzi. Nei primi nove mesi l'indice delle quotazioni ingrosso dei prodotti agricolo-alimentari è aumentato del 4,3 per cento.

Dopo ■ espresso qualche preoccupazione per l'andamento dei prezzi, specie di quelli di generi alimentari, la nota conclude insistendo sulla perdurante debolezza della domanda interna di investimenti, che è il tipo di domanda che può maggiormente contribuire alla ripresa dell'intero sistema economico.

ar. ba.

Una utile iniziativa per la ripresa economica

Le fabbriche potranno affittare attrezzature e macchine moderne

La Società («Locat») creata a Torino tra il San Paolo, l'Imi e la Sai opererà sul piano nazionale - Ogni azienda avrà il modo di rinnovare gli impianti, pagando un canone mensile - I vantaggi (anche fiscali) del sistema, già applicato con successo in Europa e negli Stati Uniti

E' ora possibile, anche ■ Italia, prendere in affitto un ■ernio o un impianto refrigoratore, una gru da cantiere o un motore elettrico, un compressore stradale o le attrezzature per un grande magazzino, eccetera. Negli Stati Uniti, dove il *leasing* (locazione) funziona da vent'anni, si affittano persino i motori a reazione per gli aerei o gli impianti completi per aeroporti. In Europa il sistema si è sviluppato nell'ultimo decennio. Sono ormai numerose le società di *leasing* che funzionano ■ Germania, Inghilterra, Francia, Belgio.

Da noi si cominciano a muovere i primi passi. Per iniziativa dell'Istituto Mobiliare Italiano, dell'Istituto Bancario San Paolo e della Società Assicuratrice Industriale è sorta a Torino la società «Locat» (Locazione attrezzature). La partecipazione dei tre enti è paritetica. Il capitale sociale, di 15 milioni, sarà elevato entro l'anno a mezzo miliardo. Gli uffici della società cominceranno a funzionare da domani, nella vecchia sede del San Paolo, in via Monte di Pietà 32. I primi contratti di locazione potranno ■ ■ipulati entro la fine dell'anno.

Prima di dar vita alla società è stata condotta un'indagine campione: il ■ per cento degli operatori economici interpellati hanno dichiarato di essere interessati alla formula della locazione. L'iniziativa ■ è limitata a Torino od al Piemonte, vuole anche avere carattere nazionale. Nelle fasi iniziali la società «Locat» si appoggerà a tutti gli uffici periferici del San Paolo, ■ Sai e dell'Imi.

I canoni d'affitto verranno determinati ■ base a diversi fattori (ammortamento del costo della macchina in 5 anni, interessi a tasso bancario, commissione, spese di gestione, rischio ecc...). Difficile fare esempi concreti. A titolo indicativo, con larga approssimazione, si può ritenere che per una macchina o attrezzatura del costo di 10 milioni, la locazione ammonti a 200 mila lire al mese per 5 anni: cioè 12 milioni. Al termine di questo periodo l'affitto scenderà a 300■ mila lire all'anno; all'operatore economico però ■no offerte anche altre ■ibilità: acquistare la macchina a prezzo bassissimo (5-10 per cento ■ valore); sostituirla con una più moderna.

Il direttore generale del San Paolo dott. Rota ha dichiarato: «*Credo che sia un'iniziativa utile: serve a chi fabbrica le macchine utensili e deve venderle; serve a chi ha bisogno di utilizzarle per produrre. Gli operatori economici avranno d'ora ■ avanti la possibilità di usufruire delle attrezzature più moderne, scelte da loro stessi. E' chiaro che la società "Locat" non intende perderci. Non ha però nemmeno finalità di lucro. Se l'iniziativa, come confidiamo, prenderà piede, si allargherà la base operativa. Al momento appare un utile incentivo per la ripresa. In seguito potrà rivelarsi un elemento per rendere la ripresa più rapida*».

I macchinari, ■ noto, diventano sempre più complicati, sempre più costosi, ed invecchiano rapidamente. Con il sistema della locazione l'operatore economico ottiene in pratica un finanziamento per l'acquisto ■ macchinario, mentre il rischio che queste attrezzature siano rapidamente superate ■ progresso viene suddiviso.

Inoltre le aziende si sentiranno incoraggiate a seguire lo sviluppo tecnologico, con periodici progetti di innovazione e miglioramento delle attrezzature ■ dei macchinari. La locazione comporta anche vantaggi di carattere fiscale (i canoni di affitto sono deducibili dai redditi) e semplifica il calcolo dei costi «*in quanto diventa facile conoscere il costo mensile o addirittura orario di una qualsiasi attrezzatura*».

Il segretario generale ■ San Paolo dott. Arcuti, nell'illustrarci le caratteristiche essenziali del *leasing*, ■ ■to: «*Potrà avere una locazione di attrezzatura qualsiasi azienda con una situazione ■nomico-finanziaria che giustifichi il credito richiesto per la durata dell'operazione. Si potrà chiedere in affitto qualunque tipo di attrezzatura industriale, commerciale, di trasporto, scelta liberamente dall'azienda*».

Persino le amministrazioni pubbliche, ad esempio il Municipio, qualora si trovassero nell'impossibilità ■ contrarre mutui, potrebbero ricorrere al *leasing* per avere attrezzature industriali ■ da ufficio. Non è nemmeno escluso che il *leasing* diventi domani un utile strumento per facilitare il collocamento all'estero di macchinari italiani.

Sergio Devecchi

La media degli industriali passa da 959,46 ■ 956,29

Wall Street in assestamento sugli alti livelli raggiunti

La tensione per i prezzi dell'alluminio tra industriali ■ governo ha rallentato lo slancio ■ mercato - Anche le interruzioni del lavoro per la ■ di energia elettrica hanno ridotto l'attività - Più vivace l'ultima seduta e nuovo massimo dei ferroviari

(Nostro servizio particolare)

New York, 13 novembre.

(a.) Settimana ■ ■sestamento su fondo fermo e sostenuto. Volume degli affari ■ titoli trattati di media giornaliera; massimo (ieri con 7.780.000 titoli, minimo mercoledì con 4.860.000 titoli. Le prime quattro riunioni della settimana ■ state occupate soprattutto ■ ■ assorbire ■ numerose piccole vendite di realizzo che ■ potevano mancare dopo gli spettacolari aumenti della settimana scorsa. La media Dow Jones degli industriali ha oscillato entro un margine di circa due punti, ■ ad un livello ■ ■ punti al di sotto della chiusura ■ ■ novembre.

Il mercato, sempre sostenuto dal continuo affluire di notizie economiche positive, ha trovato tuttavia un motivo di riflessione nella cosiddetta «guerra dell'alluminio» che ha avuto ■ ripercussioni parlamentare, ■ alle cifre del commercio estero che si attendevano per metà settimana.

Martedì il discorso del trono moderato ■ soprattutto ■ reticente non ha avuto effetto alcuno sul mercato, il quale invece è stato animato dalle notizie circolanti sulla scoperta di giacimenti petroliferi nel Mare del Nord.

Giovedì le incertezze sulla posizione in Rhodesia erano cessate, ma in senso negativo: il mercato si è trovato davanti alla notizia che il Primo Ministro della Rhodesia aveva ■ i ponti e aveva proclamato unilateralmente l'indipendenza del suo paese. La Borsa, che aveva accolto il giorno prima con moderata soddisfazione il piccolo miglioramento nella bilancia commerciale, non ha perduto la calma nemmeno per la gravità della notizia della Rhodesia. Queste, tuttavia, non potevano non avere un'influenza negativa sull'andamento dei prezzi.

L'indice Reuter degli industriali chiude a 438,3, contro il 440,7 di venerdì 5 novembre.

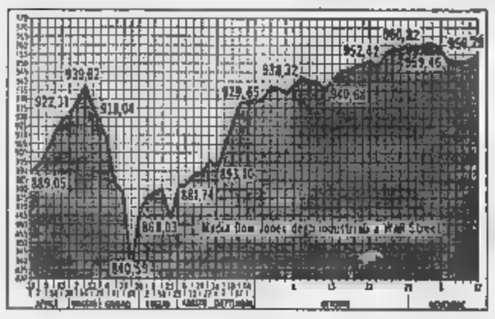
■ nazionale probabilmente sproporzionata alla ■ importanza. Dopo la decisione dell'Alcoa, massima produttrice di alluminio degli Stati Uniti, di applicare anch'essa gli aumenti di prezzo precedentemente decisi dalle sue consorelle minori, le azioni dell'alluminio avevano registrato piuttosto forti rialzi, ■ questo rialzo si è mutato in un improvviso ribasso appena giunta in Borsa la notizia che la Casa Bianca aveva deciso di mettere sul mercato al principio dell'anno prossimo ■ mila tonnellate di alluminio, prelevato dai sovrapplù delle scorte strategiche.*

Con questa mossa il presidente Johnson, che aveva fin dal primo momento disapprovato l'aumento dei prezzi deciso dalle compagnie, ha indotto facilmente queste ultime ad annullarli e a prendere invece accordi con la General Services Administration per acquistare esse stesse in tutto o in parte il metallo che sarà offerto in vendita dalle scorte governative.

Sgomberato il terreno da questa preoccupazione e riparati in gran parte i non forti ribassi che le azioni dell'alluminio avevano subito al primo annuncio della più apparente che reale sconfitta delle compagnie, il mercato, in chiusura di settimana, ha ripreso ieri un andamento nettamente positivo, registrando anche il massimo volume di affari della settimana. La media Dow Jones degli industriali guadagna tre punti sulla media di giovedì che a sua volta ne aveva guadagnati due su quella di mercoledì e chiude a 956,29, contro 959,46 di venerdì 5 novembre. Si è così tornati di soli cinque punti e mezzo al di sotto del massimo assoluto dal 4 novembre.

Fatto ancora più notevole, la media Dow Jones dei ferrovieri ha fatto ieri un balzo in avanti di due punti e mezzo sul giorno precedente chiudendo a 238,53, due centesimi di punto al di sopra dell'ultimo massimo assoluto (238,53) registrato venerdì 5 novembre.

Anche la Borsa ha risentito naturalmente le conseguenze della mancanza di energia elettrica fra la sera di martedì e la mattina di mercoledì. Nella mattina di mercoledì il lavoro ha potuto cominciare solo ■ un'ora e cinque minuti di ritardo sull'orario normale e la stanza di compensazione che ha dovuto necessariamente sospendere il lavoro appena iniziata la corrente martedì, ha annunciato mercoledì mattina di essere in arretrato di due terzi nel lavoro che avrebbe dovuto essere compiuto nella notte fra martedì e mercoledì. Malgrado il ritardo nell'apertura, la Borsa ha chiuso, poi, alla solita ■ e questa è stata la ragione del ridotto volume di affari.



Londra: da 440,7 a 438,3

Preoccupazioni per la tensione in Rhodesia

Londra, 13 novembre.

(b.) Il nuovo periodo quindicinale di riporto si è iniziato sotto il segno delle varie incertezze relative alla questione della Rhodesia, al programma che il governo dovrebbe annunciato con il discorso del trono, in apertura della nuova ■ parlamentare, ■ alle cifre del commercio estero che si attendevano per metà settimana.

Martedì il discorso del trono moderato ■ soprattutto ■ reticente non ha avuto effetto alcuno sul mercato, il quale invece è stato animato dalle notizie circolanti sulla scoperta di giacimenti petroliferi nel Mare del Nord.

Giovedì le incertezze sulla posizione in Rhodesia erano cessate, ma in senso negativo: il mercato si è trovato davanti alla notizia che il Primo Ministro della Rhodesia aveva ■ i ponti e aveva proclamato unilateralmente l'indipendenza del suo paese. La Borsa, che aveva accolto il giorno prima con moderata soddisfazione il piccolo miglioramento nella bilancia commerciale, non ha perduto la calma nemmeno per la gravità della notizia della Rhodesia. Queste, tuttavia, non potevano non avere un'influenza negativa sull'andamento dei prezzi.

L'indice Reuter degli industriali chiude a 438,3, contro il 440,7 di venerdì 5 novembre.

Zurigo: da 201,8 a 201,6

Zurigo, 13 novembre.

(m.) Settimana di Borsa scialba e tendenzialmente debole. Già in apertura di lunedì era scomparsa quella maggior animazione che aveva caratterizzato gli ultimi giorni della settimana precedente e per tutte le cinque riunioni l'attività è stata limitata a pochi affari. Un ■■ tentativo di ripresa si è avuto martedì sui valori bancari, seguito nelle successive riunioni da una reazione ribassista. L'indice passa da 201,8 a 201,6.

Parigi: da 89,7 ■ ■

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 13 novembre.

(c.) Borsa ■ cattivo umore in tutte le quattro sedute della settimana. Pochi affari, andamento incerto, prevalenza di ribassi. L'indice è sceso da 89,7 a 88.

Francoforte in ribasso

L'indice è sceso da 121,27 a 118,80

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 13 novembre.

(g.) Le migliori disposizioni avvertite l'ottava scorsa non sono riuscite ad affermarsi: durante la settimana il mercato molto contrastato fin dalla prima riunione si è fatto poi decisamente debole. I timori di nuove misure restrittive in campo creditizio ed economico hanno pesato sulla Borsa, che inoltre ha trovato ragioni di depressione nei severi ammonimenti del cancelliere Erhard a produrre di più e a consumare di meno, nel rapporto della Federazione delle industrie tedesche secondo la quale il «boom» economico si va esaurendo e nella previsione della Bundesbank sul forte disavanzo per il 1965 della bilancia dei pagamenti.

Sotto l'influenza di tutti questi elementi negativi la quota è andata lentamente scivolando con ribassi tuttavia in generale molto contenuti e solo in qualche caso più ampi come per Metallgesellschaft che passa nella ottava da 632 a 615, Volkswagen che scende da 586 a 453, e Farben Bayer che perde 12 punti da 378 a 366. L'indice industriale passa da 121,27 a 118,80.

Una seduta ■ Borsa

Ma la ripresa è ancora lontana

Il mercato ha reagito con scarsa vivacità alla ripresa dei titoli azionari - Le richieste si sono concentrate sulle Generali, Viscosa, Fiat e Edison - Ancora in ribasso le Montecatini - Le obbligazioni hanno chiuso con prezzi in lieve aumento

Il mercato ha reagito con scarsa vivacità alla ripresa dei titoli azionari. Le richieste si sono concentrate sulle Generali, Viscosa, Fiat e Edison. Ancora in ribasso le Montecatini. Le obbligazioni hanno chiuso con prezzi in lieve aumento.

Note di agricoltura

L'aumento dei raccolti non basta a sconfiggere la fame nel mondo

Più del 50% dell'umanità ha un nutrimento insufficiente e ogni ■ l'incremento della popolazione supera quello della produzione agricola - I problemi all'esame della Fao

Gli agricoltori ■ tutti i paesi ■ mondo fanno il possibile per aumentare le produzioni agricole allo scopo ■ conseguire un maggior reddito e, nel contempo, provvedere gli alimenti a tutte le popolazioni.

E' nei paesi sottosviluppati che si richiede il maggior sforzo e dove vi sono ■ più larghe possibilità di sfruttamento delle risorse naturali ■ della fertilità dei terreni. Dell'importante problema «alimentazione e agricoltura» si occupa da vent'anni una organizzazione ■■■■■ con sede a Roma, la *Fao*, pr■■ la quale lavorano due mila impiegati e funzionari di oltre 60 nazionalità ed alla quale aderiscono 111 paesi di tutti i continenti. Il 20 novembre prossimo ■ *Fao* celebrerà solennemente a Roma il ■ anniversario della sua costituzione.

L'alimentazione è il bisogno fondamentale dell'uomo, ■■ nonostante più della metà dell'umanità è sottoalimentata e malnutrita. Il bilancio ordinario annuale dell'organizzazione ammonta ■ circa ■ miliardi, però altri cospicui fondi supplementari dei paesi membri delle Nazioni Unite permettono di applicare vasti e proficui programmi di assistenza tecnica in molti paesi inviando migliaia di esperti per lo studio ■ *loco* dell'economia agricola e sociale.

Alla fine del 1965 ■ *Fao* ha r■ lizzato 210 progetti con una spesa di 110 miliardi di oltre a contributi nazionali per oltre 150 miliardi. Altra attività dell'organizzazione è quella relativa al miglioramento della salute e dell'alimentazione dei bambini del ■ondo intero, mediante la distribuzione di alimenti, scuole, servizi, ecc. Infine da 5 anni, a mezzo del direttore generale Sen, ha iniziato una campagna contro la fame, tendente a modificare le attitudini mentali e le abitudini sociali di quasi tutto il genere umano con informazioni, ricerche ed azioni sul terreno pratico: ■■■ state studiate le cause e gli effetti della denutrizione.

Inchieste particolari ■■■ state effettuate nel 1962 e nel 1963 ■ ■ ■ constatato, tra l'altro, che l'aumento della popolazione mondiale è superiore all'incremento della produzione agricola. Si è rilevato che l'aumento della popolazione è di 70 milioni di abitanti all'anno, di cui la maggior parte nei paesi meno progrediti.

Negli ultimi ■ anni ■ popolazione ■ aumentata del 60%, pare 800 milioni di individui; le persone che attualmente popolano il globo sono circa 3 miliardi e per la fine del secolo, tra soli ■ anni, ■ il ■■■ di incremento non diminuirà, saranno ■ miliardi, per cui lo squilibrio con le risorse di alimenti sarà assai più grave dell'attuale.

I compiti che ■■■ affidati alla *Fao* ■■■ molto importanti, di difficile risoluzione ■ coinvolgono trasformazioni delle abitudini di intere popolazioni e programmi ■ produzione vegetale ed animale di lunga durata. Gli esperti ritengono che i prossimi 35 ■■■ saranno critici per il mon■ se il binomio popolazione-alimentazione non sarà stato risolto.

Carlo Rava

Le materie prime sui mercati mondiali

Il prezzo del rame ai un nuovo massimo

Sostenuto lo stagno, deboli piombo e zinco

(Nostro servizio particolare)

Londra, 13 novembre.

Rame — La dichiarazione unilaterale d'indipendenza da parte della Rhodesia e la continua perdita di produzione da parte del Cile hanno fatto salire i prezzi del disponibile a un nuovo massimo assoluto ■ 556 sterline per tonnellata (35.765 lire al q.le), contro i precedenti records di 555 sterline (35.593 lire al q.le) segnato il 5 ■ vembre e di 552 1/2 toccato il 21 aprile u.s. (35.162 lire al q.le). Chiusura meno tesa a 554 sterline (35.421 lire al q.le).

Stagno — Dopo un inizio di settimana ancora debole, ■ tendenza si è rafforzata al Metal Exchange grazie a un limitato interesse all'acquisto che è risultato, però, sufficiente a sostenere i prezzi. Disponibile 1377 sterline per tonnellata (237.175 lire al q.le); consegna a 3 mesi 1365 sterline (235.107 lire al q.le).

Piombo e zinco — Affari di sola «routine» per il piombo che cede terreno; maggior attività e migliore equilibrio per ■ zinco che accusa ribassi più limitati. Chiusura: piombo 110 1/4 sterline per tonnellata (18.989 lire al q.le); zinco 109 1/4 sterline per tonnellata (18.817 lire al q.le).

Gomma — Di riflesso agli aumenti registrati a Singapore, anche a Londra il s. Iras ha registrato piccoli progressi salendo a oltre 20 ■■■ per libbra (321 lire al kg.). Il livello della domanda si mantiene relativa■■■ soddisfacente. Chiusura: consegna novembre 20 7/16 pence per libbra (328 lire al kg.).

a. c.

Rame, stagno, piombo e zinco

■	Prezzo	Variazione
Rame	35.765	+ 344
Stagno	35.421	+ 344
Piombo	18.989	+ 172
Zinco	18.817	+ 172

Il Brasile annuncia un «nuovo cruzeiro»

■ de Janeiro, 13 novembre.

(Ansa) ■ presidente brasiliano Castelo Branco ha annunciato oggi un'ampia riforma monetaria che introduce a partire dal 1° gennaio 1966 il «nuovo cruzeiro», la cui unità sarà pari a mille degli attuali cruzeiros.

NEL PICCOLO
SALONE dell'AUTO
SONO VISIBILI I
NUOVI MODELLI VOLKSWAGEN
1200
1300
1600
■
autauto garrone
■
v. Po 40

PRESTITI
Ipotecari su case, alloggi, auto, con rimborso sino a 36 mesi. Concedonsi rapidamente.
SAFIN
VIA DON MINZONI 14 - TEL. 517.890

TELONI
■ AR. FERRINO
Via Fattori ■ Mantovano
TORINO - Telefono

DEPILAZIONE ■
Istituto unico tracce con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 52.75.55

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via ■ Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 15-20; (est. 10-12; L. 5+6.000

NON SFUGGE! Dentiera bene ancorata con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CAMPANINO F.lli dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via G. Pamparato 25 (752.078) Torino

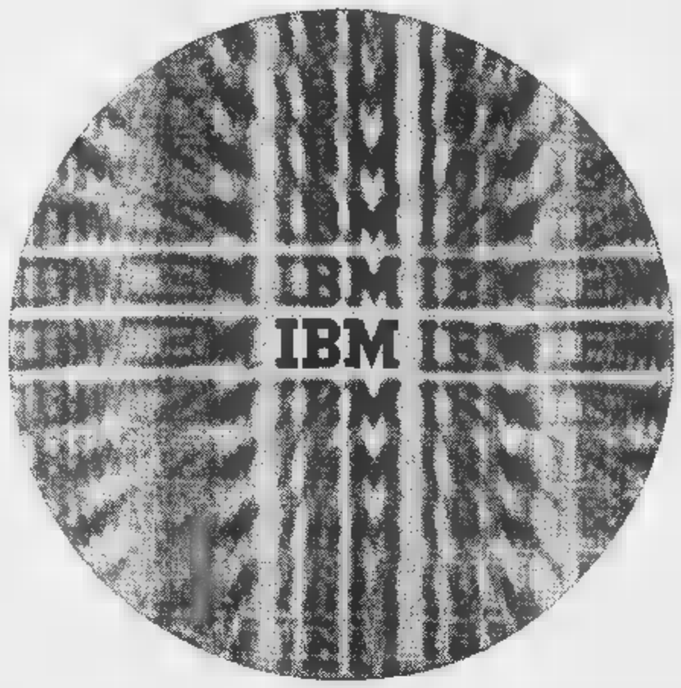
ALL'ELETTRICA COSTA MENO

1827
1965
138 anni al servizio della propria Clientela
450 miliardi di depositi
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

20 G - 11-1965 O.S.P.I. - Torino

Se siete laureati

ed avete attitudine
per un'attività ■ vendita ■ di assistenza tecnica
questa inserzione può interessarvi



installare un calcolatore significa, per ■ IBM, aiutare un'azienda ■ risolvere i suoi problemi. Per questo la IBM Italia ha costantemente sviluppato un'organizzazione in grado di offrire, in qualsiasi settore di attività, una collaborazione basata sull'approfondita ■■■■■ delle specifiche esigenze dell'utente.

La IBM Italia intende ora potenziare ulteriormente questa organizzazione - in particolare nelle città ■ Milano, Torino, Venezia, Genova, Bologna, Roma, Napoli, Catania ■ Cagliari - inserendovi:

Neo-laureati in discipline tecniche, scientifiche ed economiche
che siano dotati di personalità, spirito d'iniziativa e spiccata attitudine per un'attività di vendita o di assistenza tecnica.

Laureati
che, oltre ai requisiti già accennati, abbiano un'esperienza di almeno tre anni nei settori:
bancario ed assicurativo;
manifatturiero: produzione di serie, produzione da commessa, processi produttivi;
commerciale, con particolare riferimento alla vendita ed allo studio dei problemi ■ distribuzione.

La conoscenza delle moderne tecniche per l'elaborazione automatica delle informazioni non ■ necessaria; costituisce invece titolo preferenziale ■■■ buona ■■■■■ della lingua inglese.
Le domande ■ assunzione, complete ■ tutte le informazioni personali e professionali necessarie per una prima valutazione, dovranno essere indirizzate a:
IBM Italia - Ufficio Assunzioni - Via Pirelli 18 - Milano
A tutti i candidati perverrà una risposta entro 30 giorni.

IBM

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 160 per parola

(Continua da pag. 18)

AFFERMATO lavoro in proprio posizione sicura sposerebbe 26-34enne carina desiderosa sincero affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5138 — Torino». A112769

AGIATO 25enne cultura universitaria, senza amicizie, conoscerebbe scopo matrimonio signorina desiderosa prolungo affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5491 — Torino».

AGRICOLTORE trentaquattrenne desidera conoscere compagnia conoscerebbe scopo matrimonio brava ragazza cuneese. Scrivere: Patente n. 16844 Fermo Posta, Bra. A112792

ALTO diplomato posizione sposerebbe giovane semplice bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1539 — Torino».

ALTO, presenza, cultura, posizione, possidente sposerebbe carina signorile massimo 26enne. (Serietà, riservatezza ■■■). Scrivere: «■■■ Stampa» 1542 — Torino»

CINQUANTASETTENNE ■■■■■■■■■■ distinto ■■■■ distinti ■■■■ con ■■■a, ■■■■ 60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5361 — Torino».

CINQUANTENNE vedovo artigiano sposerebbe 45enne vedova signorina sola media statura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5250 — Torino».

DIPLOMATA 28enne bancario dotti morali sposerebbe adeguatamente diplomato laureato veramente intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5419 — Torino». A112681

DIPLOMATA 35enne requisiti morali fisici posizione ottima sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5272 — Torino».

DIPLOMATO, buon impiego, serio, conoscerebbe scopo matrimonio signorina veramente seria, semplice, prestigiosa, massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2030 — Torino».

DIPLOMATO funzionario pubblica amministrazione, torinese, quarantenne, 1,73, serio, distinto, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5425 — Torino».

DIPLOMATO, funzionario statale o ruolo, 50enne, aspetto giovanile, posizione finanziaria; sposerebbe signorina 40-42enne, diplomata o laureata, doti fisiche, posizione adeguata Serietà. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5479 — Torino».

DIPLOMATO relazionerebbe scopo matrimonio signorina giovane carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5445 — Torino». A116527

DIPLOMATO torinese 24enne conoscerebbe scopo matrimonio giovane ragazza semplice seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1532 — Torino».

DIPLOMATO 32enne alto 1,72 torinese figlio unico impiegato stabile colto fine, referenze ottime, alloggio proprio, conoscerebbe scopo matrimonio signorina diplomata insegnante collega sfanciata sana bella presenza affettuosa anche provinciale. Riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1639 — Torino».

DIPLOMATO 30enne, 1,68, sicura posizione economica, colto, priva conoscenze sposerebbe carina istruita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1525 — Torino». A115532

DISTINTA signorina ■■■■sima comprensiva, proprietà immobiliare, sposerebbe 50-60enne, serio, imprenditore, analoghe disponibilità finanziarie. Inanonimi. Indicare lingua. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 5405 — Torino».

DISTINTA vivace simpatica, posizione, risposerebbe 50-55enne colto ottimo posizione sociale - finanziaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5353 — Torino». A117632

DISTINTA 35enne, colta, superiori requisiti morali, patrimoniali, risposerebbe laureato 35-40enne posizione sicura, pari condizioni. Trattano genitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2002 — Torino». A118065

DISTINTO 38enne alto, bella presenza, buona posizione, piemontese, sposerebbe signorina o vedova max trentacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■■■ — Torino».

DISTINTO 58enne vedovo solo benestante conoscerebbe vedova signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5278 — Torino».

EREDITIERO 25enne torinese diplomato conoscerebbe scopo matrimonio bella, colta, semplice, altezza minima 1,65. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2038 — Torino». A116369

EX capomastro torinese sposerebbe 54-60enne possidente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5445 — Torino».

FAMILIARI risposerebbero vedovo 32enne bella alta signorile distinta seria casa arredata due bimbe con serio professionista massimo 40enne requisiti morali religiosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2073 — Torino». A116820

GIOVANE dottore relazionerebbe scopo matrimonio signorina bella indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1645 — Torino». A117160

GIOVANE impiegato relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente carina max 25anne. Scrivere: «P■■■■■■ Stampa 2023 — Torino».

IMPIEGATA 40enne buoni sentimenti sposerebbe serio intelligente, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1531 — Torino»

IMPIEGATO torinese 33enne sposerebbe brava ragazza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2010 — Torino»

IMPIEGATO 46enne calibe, condizione modesta, sposerebbe semplice, religiosa, carina affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5430 — Torino».

INSEGNANTE Torino immobili prossima 38enne sposerebbe preferibilmente collega moralissima carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5403 — Torino». A117986

LAUREATA graziosa moralissima carattere aperto sensibilissima indipendente aspirante superlativo alletto conoscerebbe scopo matrimonio quarantenne dinamico bella presenza colto forte personalità. Massima riservatezza, serietà. Inanonimi. Dettagliare Scrivere: «Pubblicità Stampa 5390 — Torino». A112801

MEDICO torinese 36enne sposerebbe giovane signorina veramente bella, colta, seria, non alta. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5343 — Torino». A117593

OPERAIO piemontese quarantadueenne attuale impiego sposerebbe signorina piemontese 25-30enne bella presenza moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5386 — Torino».

OPERAIO ventiduenne sposerebbe signorina semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5415 — Torino».

OPERAIO ■■■■ne conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■■■ — Torino».

PENSIONATO sposerebbe alta quella pensionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1540 — Torino».

PENSIONATO 62enne conoscerebbe benestante scopo matrimonio. Scrivere: ■■ Bruno ■■■■licità 22 L Sanremo.

PIEMONTESE distinto operaio risparmi sposerebbe massimo 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5449 — Torino». A118634

PROPAGANDISTA medicinali 34enne piemontese posizione sicura conoscerebbe scopo sollecito matrimonio max 29enne torinese figlia unica, alta, pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2052 — Torino».

SIGNORA sola, bella presenza, stella, conoscerebbe scopo matrimonio 45-55enne distinto colto, ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2049 — Torino».

SIGNORINA ■■■■ tipo originale sposerebbe laureato benestante industriale, massimo quarantenne, personalità, moralità. Inutile rispondere senza requisiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2025 — Torino».

SIGNORINA, presenza, moralità, impiego conoscerebbe scopo matrimonio diplomato laureato, posizione, anche distinto 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1541 — Torino».

SIGNORINA settentrionale distinta sola 44enne alta m. 1,70 snella presenza bella fine colta affettuosa moralità brave casalinga nullatenente sposerebbe settentrionale serio colto affettuosa posizione buona moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5382 — Torino». A112797

SIGNORINA 31enne simpatica a molta serie, prima conoscente, sposerebbe 30-35enne alto simpatico molto serio e affettuoso con lavoro sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1564 — Torino». A115964

SIGNORINA 44enne alta bruna priva conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio serio distinto colto, ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2054 — Torino». A118774

SIGNORINA 47enne bella presenza moralità, seria, capitale 8 milioni, provinciale, sposerebbesi. Pregasi specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5325 — Torino». A112794

SIGNORINA 57enne giovanile sola pensionata, alloggio arredato, sposerebbe distinto, posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1639 — Torino». A117237

TORINESE trentunenne cattolica presenza media statura ottimo sicuro impiego culture medie conoscerebbe scopo matrimonio signorina praticante cattolica veramente carina elevata moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■■ — Torino». A117730

TRENTAQUATTRENNE ingegnere professionista, azienda propria, relazionerebbe scopo matrimonio con altaniella massimo 28anne, bella, diplomata, laureata buone condizioni economico sociali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1649 — Torino».

TRENTUNENNE bella presenza discreta posizione privo conoscenze sposerebbe signorina anche nullatenente purché seria e carina max 28 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5344 — Torino». A118133

VENTOTTENNE torinese bella presenza, seria, benestante, sposerebbe piemontese alto, bruno, impiegato, ottima posizione, massima 30enne, indicare lingua. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1606 — Torino».

VENTUNENNE buon impiego, presenza, relazionerebbe bella, affettuosa, emancipata, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■■ — Torino». A118133

VENTOTTENNE torinese bella presenza, seria, benestante, sposerebbe piemontese alto, bruno, impiegato, ottima posizione, massima 30enne, indicare lingua. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1606 — Torino».

VEDOVA italo-slovena 52enne ■■■ dente Torino, sola priva conoscenze, alta bella distinta, carattere affettuoso, educata, relazionerebbe scopo matrimonio con signore 50-70enne con posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2012 — Torino».

VEDOVO operaio bella presenza sano 32anne con bambino 3enne, torinese, residente dintorni zona collinare, casa propria, sposerebbe ragazza o vedova anche nullatenente seria, sana, piemontese, amante casa e bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2019 — Torino». A118124

VEDOVO 28enne con bimbo conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova veramente brava. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1552 — Torino».

VEDOVO 55enne bella presenza benestante relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1571 — Torino». A116005

VEDOVO 36enne, con piccolo risparmio, conoscenza tre lingue, desiderosi rimpatriare relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o signora possidente albergo o altro genere esercizio, brava, sincera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Milano».

VEDOVO 64enne, 75.000 pensione sposerebbe vedova pensionata semplice catalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5467 — Torino».

VENTICINQUENNE diplomata, torinese, altezza 1,75, doti fisiche morali, conoscerebbe scopo matrimonio carina max ventenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5438 — Torino».

VENTISETTENNE settentrionale bella sana affettuosa illibata amante casa parenti sposerebbe con settentrionale max 35enne serio posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5329 — Torino». A117301

VENTOTTENNE piemontese, 1,65, serio, buon impiego, auto, conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice affettuosa longilinea. Precisare età, statura, possibilmente numero telefonico. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1648 — Torino». A117152

SMARRIMENTI L. 180 per parola

GROSSA MANCIA RIPORTANDO ■■■■■■■■■■ MARRONE ■■■■■■■■■■
FEMMINA ■■■■■■■■■■ GIORNO 11 ORE 12 PARAGGI VIA CENISCHIA VIA CAPRIOLO. TELEF. 361-552.

MANCIA ■■■■■■■■■■ segnalandomi Sian■■■■ ■ posti ■■■■ TO 481095. Telefonare ■■■■■■■■■■.

SMARRITO barboncino ■■■■ giovedì pomeriggio mancia per ritrovamento. Telefonare 519-164, 235-714.

TROVATO cane lupo rossiccio corso Regina vicinanze Po. Telef. 286-603.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentati. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, recupero credito. Detectives specializzati, attrezzature scientifiche. ■lo Quinto 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Enzo controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102. Telef. 633-146. O495

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pallonati, telefono 876-109. Avv. Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-674. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O585

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni, Via Vittorio Amedeo 21 tel. 544-176, 538-051. O245

INFORMITALIA, Istituto Nazionale Informazioni, controlli, indagini in■■■■■. Esito assicurato. Sante Teresa 10, telefono 511-024.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE de■■■ con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciolini, Novara, via Montevardi 3, tel. 34-315, martedì venerdì. (AP 3304). 20875

PRESCISTICA, rieducazione arti, evita l'obesità. Cyclette, vendita ■■■ leggio Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O483

L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO ■■■■ tutti qualsiasi ■■■ corso Moncalieri 19. O567

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME autosalone Siracusa 158. O568

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME ottima 1100 D ■■■■ 620.000, altro semestrale 730.000, 1500 1963 610.000, 1300 fine '62 580.000, 850 600.000, Taunus 17M '64 670.000, Appia 1961 525.000, coupé Kadett 1964 750.000, BMW '63 570.000, 1100 spider 1963 700.000, IM3 1964 800.000, altre innumerevoli occasioni. Visitateci, facilitazioni, corso Siracusa 158, tel. 351-495, aperto fino alle ore 23.

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo permutiamo. Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A 1 durata due anni. Vi diamo l'assicurazione contro qualsiasi rischio, compreso il danno alla Vostra macchina. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinate festive. Ford Ateuto, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. ABBIAMO minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite, interpellateci. Corso Monicelli 19. O62

A.A.A. PRINZ NSU, vendite senza cambiali, prove dimostrazioni, consegne concessionaria corso Ferrucci 80. Vigone 44. O545

A.A. ACQUISTIAMO autovetture al massimo prezzo, pagamento immediato, visitateci prima di vendere o acquistare. Vendiamo rateizzando. Autodestriani, corso Grosseto 59, telefono 293-992 anche festivi.

A.A. ARCIOCCASIONISSIMA 1100 special, 1100 lusso, 1500, 1300, 600, 500, Giulietta spider, Giulietta TI, multipla, camioncino 600. Furgoni 615, 1100 T2, Romeo 51. Rateazioni, Via Malta 35/10. Telefono 385-847. O489

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture via Saorgio 37, corso Francia 341. O595

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti massima valutazione, vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Cosenza 6, nuovi mercati. O780

A. ARCIOCCASIONISSIME 400.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, ■■■a 1000, NSU, R8, R4, permuta garanzia, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000 1300 - 1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vighain, permute, rateazioni, Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo, vendiamo permutiamo. Vigone 44.

A. ■■■■■■■■■■ vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchina, A 40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Belvedere, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '56, Dauphine, Vigone 44 (Piazza Sabotino). O13

A. AUTONOLEGGI Avis senza limitazione anzianità patenti. Torricelli 4, Telef. 501-051.

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100, Giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500C, Belvedere, Dauphine, camioncini, furgone, altre bellissime occasioni, Ferrucci 80. ■■■

A. COUPE' 850, Fulvia 2 C, Flavia coupé 1600, Maserati, Giulia SS, sprint, berlina TI, Fiaminia Touring, 1100 D, 1100 '57, 600 D, 500 D, R8, NSU 4, Madama Cristina ■■■.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 13. TELEFONI 760-203, 779-826.

A. SIMCA esposizione ■■■■ ■■■vi, consegne immediate, massime valutazioni, permute, rateizzazioni, pronta assistenza, aperto anche giorni festivi. Concessionaria Gruppo Marello, corso Dante 46, telefoni 694-713, 694-714. O792

A 40 S combinata '63-'64 garanzia vende, permuta Auto Torino, telefonare 396-851. O261

ABARTH 595 SS vendo 10 mesi 7000 km perfetto stato. Telefonare ore ■■■ sti 97-154. A117283

ABBIAMO Giulia 1300, 2600 spider, Fulvia 2 C, ■■■ spider, Giulietta sprint, 1500 coupé, 1600 spider, Innocenti spider, Mollissima altre occasioni. Volta 8, Telefonare 546-681. ■■■

ABBIAMO Jaguar E spider, Giulia 1300, super, 55, Abarth OT 1000, 1500 TI Sista, 650 coupé, Innocenti spider, altre occasioni. Lagrange 13, telefono 538-652. O465

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, giardinette, vetture. Raffaello 18, Tel. 583-■■■. O339

ACCONTO 80.000 rimanenza rateo to acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, aperto anche mattinata festiva. Telefonare 687-514. O236

ACQUISTIAMO contanti automobili qualunque tipo, vendiamo lunghe rateazioni, ■Galileo 11. O670

ALLA Sala disponibile vasto assortimento ottime occasioni: Fiat 1100 '58 230.000, Fiat 1300 '62 515.000, 1500 '61 spider 480.000, 1500 '62 spider 620.000, 1500 '65 500.000, 1500 '63 750.000, 1800 da 150.000 a lire 280.000, pagamenti rateali con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telef. 755-924, 779-647, aperto mattinata festiva. O536

APPIA III ottimo privato vende. Telefonare 772-589 dalle 8 alle 15.

(Continua a ■■■. 22)

LA STAMPA — **TARIFFE DI ABBONAMENTO** — **STAMPA SERA**

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA
■■■■ L.	13.000	■■■■ L.	2.150
■■■■■■ L.	6.750	SEMESTRE L.	1.150
TRIMESTRE L.	3.500	TRIMESTRE L.	600

■ NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA
■■■■ L.	13.000	ANNO L.	2.150
■■■■■■ L.	6.750	■■■■■■ L.	1.150
TRIMESTRE L.	3.500	TRIMESTRE L.	600

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il ■■■ di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang. via Bertola, dalle ore ■ alle 12 e dalle 15 alle 19; presso **Uffici postali** sul c.c., **Agenzie «Pubblicità Stampa»**, **Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie** ■ Inoltre ■ stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno ■ della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, ■ un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi ✱ **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

La relazione del ministro Pieraccini

In Parlamento le modifiche al programma quinquennale

La «nota aggiuntiva» è stata presentata alla Camera e al Senato in vista del prossimo dibattito - Essa tiene conto delle variazioni economiche avvenute negli ultimi due anni rispetto alle previsioni programmatiche

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 novembre.

La «nota aggiuntiva» al programma quinquennale di sviluppo economico, presentata nei giorni scorsi alla Camera e al Senato dal ministro del Bilancio Pieraccini, sarà distribuita nella prossima settimana in vista del dibattito parlamentare sull'intero Piano.

La nota conferma lo «scorrimento» di un anno, cioè dal 1965 al 1966, dell'avvio del programma quinquennale. Le più importanti variazioni registrate nei due ultimi anni rispetto alle ipotesi programmatiche sono: flessione degli investimenti produttivi; riduzione dell'occupazione; eccessivo aumento della spesa pubblica di parte corrente; mutate condizioni della bilancia dei pagamenti. L'effetto combinato di tali variazioni ha portato ad un aumento del reddito nazionale inferiore a quello ipotizzato nel programma: 2,7% nel 1964 contro il 3% previsto; e — secondo le più recenti stime — 3% nel 1965, contro il 4% dell'obiettivo programmatico.

Non si sa con esattezza quali conseguenze avrà il rallentamento del processo di espansione avvenuto tra il 1964 e il 1965 su tutto il periodo considerato dal Piano e sulle nuove prospettive programmatiche 1966-70. Il problema essenziale è raggiungere un saggio di sviluppo elevato, riguadagnando nel tempo più breve il terreno perduto nei due anni di rallentamento: secondo la nota esistono, dal punto di vista della disponibilità delle risorse, le premesse di un tale recupero.

Il grado d'impiego delle risorse è oggi, infatti, considerevolmente inferiore alle «potenzialità» del sistema; si può pertanto ritenere che i «fattori produttivi inutilizzati all'interno (uomini e impianti) e le riserve valutarie disponibili consentano alla ripresa, già in corso, di intensificarsi senza determinare pressioni inflazionistiche o squilibri nella bilancia dei pagamenti». La disponibilità di risorse, tuttavia, è solo una premessa per la ripresa e non garantisce che esse saranno pienamente utilizzate: perché ciò avvenga, è necessaria un'azione di politica economica che promuova, accompagni e orienti il processo di ripresa. Nello stesso tempo, è indispensabile che tale processo non incontri strozzature o tensioni determinate da comportamenti incoerenti rispetto agli obiettivi del Piano.

Dopo aver riconfermato pienamente finalità, obiettivi e direttive del programma, la «nota» insiste in particolare sulle misure che consentiranno all'azione pubblica, nella prima fase di attuazione, di sostenere il livello della domanda e di promuovere la riattivazione degli investimenti produttivi. Tali misure, pur risultando in contrasto con il conseguimento degli obiettivi del Piano, implicano una diversa graduazione nel tempo di relativi interventi.

La prima e fondamentale condizione, osserva la «nota», sta nel mantenimento di un rapporto tra consumi privati, consumi pubblici e risparmio, tale da assicurare il desiderato volume d'investimenti e di impieghi sociali. Questo implica un'espansione dei consumi privati parallela a quella del reddito e, quindi, «un responsabile comportamento di tutti i gruppi sociali, in coerenza con gli obiettivi del Piano». La seconda condizione si riferisce alla necessità di evitare sproporzioni e tensioni nell'offerta di risparmio: di qui l'esigenza che la domanda del settore pubblico sul mercato dei capitali sia strettamente connessa alle esigenze degli investimenti pubblici e all'incremento degli investimenti privati, e non rifletta invece una «abnorme lievitazione delle spese correnti che riduca permanentemente la possibilità di risparmio autonomo del settore pubblico».

Connesso alla seconda condizione, vi è il mantenimento di un rapporto, nell'ambito del risparmio privato, tra fonti interne e fonti esterne di finanziamento. La costituzione di un adeguato volume di risparmio interno delle imprese richiede che i redditi si evolvano parallelamente alla formazione delle risorse, così da consentire margini sufficienti tra costi e ricavi. Quanto alle forme esterne di finanziamento, è invece necessario — secondo la «nota» — un adeguato flusso di risparmio sul mercato dei capitali, evitando la formazione di eccessive liquidità presso i risparmiatori o nel sistema bancario; a tal fine seguiranno misure atte ad incoraggiare il risparmio azionario e a rafforzare il sistema del credito industriale.

La terza e fondamentale condizione di successo dell'azione pubblica è costituita dall'efficacia e dalla prontezza con cui opereranno gli strumenti della politica economica. In proposito, la «nota» sottolinea l'urgenza delle misure di accelerazione dei tempi e di snellimento delle procedure, già definite dal Piano. «In caso contrario — si aggiunge — i risultati dell'azione pubblica saranno inadeguati rispetto agli obiettivi desiderati, oppure si produrranno in tempi sfasati rispetto alle esigenze della ripresa».

Tenuto conto della disponibilità di fattori produttivi, sulla base degli impegni programmatici assunti e nell'ipotesi che le condizioni citate siano soddisfatte, il governo ritiene, in sostanza, di poter confermare gli obiettivi del Piano, mantenendo per il quinquennio 1966-70 un saggio d'incremento annuo del reddito nazionale del 5%.

e. f.

Immutate le condizioni di Angelica Balabanoff

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 novembre.

(l. f.) Le condizioni di Angelica Balabanoff, sottoposta oggi a due trasfusioni di sangue con plasma giunto in aereo da Milano, rimangono stasera molto gravi. Ma non sono peggiorate rispetto a stanotte, quando i medici temevano un imminente collasso. Il bollettino firmato dai dottori Grio e Schiettini parla di «crisi ipertensiva e disturbi circolatori cerebrali»; aggiunge che «la pressione è bassa, ma costante da ieri» e che l'inferma «non presenta temperatura febbrile».

Le trasfusioni sono state decise iersera al termine di un consulto fra i due curanti. Occorreva sangue del tipo «A RH negativo», invano richiesto all'Avis, agli ospedali e alle cliniche romane.

In nottata la signora Lina Aliquò, che assiste da anni la Balabanoff, ha telefonato all'Avis di Milano, che ha subito inviato all'aeroporto di Linate due flaconi del prezioso plasma, affidandoli al comandante di un aereo dell'Alitalia partito per Roma alle 2,45. A Fiumicino una pattuglia della Stradale ha prelevato il sangue portandolo rapidamente a destinazione. Stamane, verso le 12,30 è stata praticata una prima trasfusione, l'altra nel pomeriggio.

L'attrice preferisce la moto

La giovane attrice americana Ann Margret arriva agli stabilimenti della «Paramount» ad Hollywood sulla sua veloce motocicletta (Tel. Associated Press)

I sindacati approvano la decisione di Mancini sul direttore dell'Anas

Roma, 13 novembre.

Sulla sospensione del direttore generale dell'Anas ing. Rinaldi disposta dal ministro Mancini, si è avuta oggi una presa di posizione delle segreterie nazionali dei sindacati dell'Anas aderenti alla CGIL e alla UIL.

Le due segreterie rilevano «come più volte i sindacati avevano fatto presente al ministro lo stato di generale e profondo disagio del personale che, inevitabilmente, si rifletteva in modo negativo sull'andamento dei servizi a causa dei metodi antidemocratici ed autoritari instaurati all'Anas dal direttore generale».

Il comunicato prosegue: «Le due segreterie auspicano che la definizione della questione abbia come risultato anche il ripristino di un clima di serenità, democratiche relazioni di lavoro e riconoscimento dei diritti sindacali; formulano il desiderio che, nel caso di nuova nomina del direttore generale dell'Anas, la designazione ricada su un funzionario dell'azienda, concretizzando in tal modo le giuste aspettative di tutti i dipendenti dell'Anas».

La segreteria del sindacato Anas-Cgil, in un comunicato, «prende atto dei provvedimenti disciplinari adottati nei giorni scorsi dal Ministro dei Lavori Pubblici», si auspica che, «indipendentemente dalla libera scelta del Ministro circa la persona che sarà preposta alla direzione generale dell'azienda, si instauri un nuovo e democratico clima all'interno dell'azienda». *(Ansa)*

Diciassette giorni fa si era inoltrata da sola nel bosco

Trovata cadavere fra i rovi la donna scomparsa a Condove: forse è stata uccisa

Aveva 70 anni - La mattina del 28 ottobre era andata in cerca di castagne - La salma è stata scoperta ieri pomeriggio da un operaio - Presenta graffi e lividi in tutto il corpo - In un cespuglio accanto è stato rinvenuto un grosso bastone: forse è stato usato dall'aggressore per finirla - Ordinata l'autopsia

La salma di Giuseppina Giai ritrovata nel bosco. Al centro, il figlio della morta

(Dal nostro inviato speciale)

Condove, 13 novembre.

Una donna di 70 anni che 17 giorni fa era partita da casa per andare in montagna a raccogliere castagne e non aveva più fatto ritorno, oggi è stata trovata morta in un cespuglio di rovi nella località Roccabruna a circa 1500 metri di quota. Per ora le circostanze emerse fanno pensare a un delitto o comunque a una morte causata da aggressione.

La vittima è Giuseppina Giai vedova Raimondo. Abitava nella frazione Vigne Combe di Condove, con il figlio Luigi di 34 anni che è muratore e il nipote Mario Gioglard di 17 anni, studente. Un'altra figlia, Augusta Giogiard, di 43 anni, la madre di Mario, abita con il marito Giulio in una casa vicina; un terzo figlio, Mino di 41 anni, operaio della Magnadyne di S. Antonino, risiede a Borgone di Susa.

Alla metà di ottobre la Giai aveva incominciato ad andare a raccogliere castagne sulle montagne delle frazioni di Roccabruna. Vinaudo e Frassinere. In genere partiva di buon'ora, al mattino, raggiungeva i castagneti con una marcia di un paio d'ore ed era di ritorno per il mezzogiorno. Quasi sempre l'accompagnava la figlia di una vicina, Carmen Vair di 16 anni. La sera del 27 ottobre la Giai si recò dalla giovane per vedere se l'indomani mattina tornava con lei. Ma la ragazza aveva male ad un ginocchio, conseguenza di una caduta della quale era rimasta vittima un paio di giorni prima, e rispose che non sarebbe andata.

L'indomani mattina la Giai, zaino in spalla, partì sola.

Incontrando la figlia davanti a casa, le disse che sarebbe tornata per mezzogiorno. Ma non tornò, nemmeno al pomeriggio e nemmeno alla sera. Il figlio Luigi, rincasato dal lavoro, mandò ad avvertire il fratello a Borgone e insieme iniziarono una battuta per i monti al lume di torce. Inutilmente. Il giorno dopo le ricerche furono effettuate su larga scala con la partecipazione dei carabinieri di Borgone, di volontari della zona e dei vigili del fuoco. Ma ancora senza nessun esito.

Le esplorazioni continuarono anche nei giorni seguenti. Furono battute tutte le zone nelle quali la donna era andata a passare nei giorni precedenti. Dopo una settimana i figli tornarono al lavoro, tuttavia appena erano liberi correvano di nuovo in montagna a girovagare su e giù per i castagneti.

Il rinvenimento è stato fatto oggi alle 15 da un operaio della Fiat, Remo Girardo di 34 anni che abita nella frazione Chiampano. Era andato per sarchiare l'erba in un vigneto di sua proprietà a Roccabruna, quando si è imbattuto in una salma a terra. Sapeva della scomparsa della donna e ha immaginato che fosse suo. Se l'è caricato sulle spalle e si è avviato verso Vigne Combe per mostrarlo ai figli della Giai. Strada facendo ha incontrato i cugini Mario e Riccardo Ambrosia che abitano a Borgone. Ha raccontato loro il particolare del rinvenimento e insieme hanno deciso di effettuare una ispezione nella zona prima di scendere a valle.

Così hanno trovato il cadavere. Era a una quindicina di metri di distanza dal punto in cui si trovava la salma, in un roveto: supino, un braccio allungato oltre la testa, l'altra mano artigliata sul petto, i vestiti scomposti e strappati, una calza abbassata. Tutto il cespuglio di rovi è schiacciato come se fosse stato calpestato durante una colluttazione. Il corpo della sventurata donna presenta lividi alle gambe, graffi in tutto il corpo. A qualche metro di distanza, gettato su un cespuglio, c'è un bastone nodoso: potrebbe essere stato usato dall'aggressore.

I giovani che hanno scoperto il cadavere sono poi scesi ad avvertire i carabinieri di Borgone e sul posto si sono recati il maresciallo di quella stazione, Cavallo, e il maresciallo di Condove, Simonetti, unitamente al medico condotto di Condove dott. Menaldino. Da un sommario esame non sono apparse sul cadavere delle ferite gravi.

La necroscopia, che è stata ordinata dal pretore di Avigliana dovrà accertare quali furono le cause della morte. La salma è stata trasferita a valle e composta nella camera mortuaria del cimitero di Borgone.

f. fa.

Giuseppina Giai, 70 anni, trovata morta nel bosco

Operaio di Avigliana denunciato per rapina

Avigliana, 13 novembre.

(a. v.) I carabinieri di Avigliana hanno denunciato alla autorità giudiziaria l'operaio Francesco Melella Punzi, di 39 anni, residente ad Avigliana, presunto autore di una rapina avvenuta la notte scorsa, ai danni dell'operaio Giovanni Bergero, di 55 anni.

Il Bergero ha raccontato ai carabinieri di essere stato aggredito per strada, poco prima di mezzanotte, da un uomo che lo trascinava fino in via Garibaldi 20, al primo piano, dove lo spingeva in una stanza derubandolo del portafogli, contenente 30 mila lire e di una radiolina a transistor.

I carabinieri hanno interrogato il Melella, il quale ha respinto ogni accusa. Alcuni testimoni hanno affermato di aver sentito il Bergero reclamare il portafogli e la radiolina davanti alla porta del Melella, dalle 3 alle 5. Una persona, che abita al pianterreno sotto la stanza del Melella, ha dichiarato di aver udito dello scalpiccio nella stanza di sopra, come di persone che si azzuffavano.

Bella ragazza vestita da uomo sorpresa a rubare in un'auto

Milano, 13 novembre

(g.m.) Una bella ragazza vestita da uomo è stata sorpresa a rubare a bordo di un'auto. Si tratta della ventunenne Rosalia Ripamonti, disoccupata e domiciliata a Corsico in via Cortona 2.

La bella ladra, che al momento del furto era vestita con abiti maschili, un paio di blu-jeans e un giubbotto di pelle, è stata sorpresa da alcuni passanti ad armeggiare attorno ad una «1300» parcheggiata in via IV Novembre a Corsico.

Condotta in caserma e interrogata Rosalia Ripamonti ha ammesso una lunga serie di piccoli furterelli sempre ai danni di automobilisti ai quali ha rubato radioline a transistor e ruote di scorta. E' stata arrestata e condotta a San Vittore.

Abbondanti nevicate sulle Prealpi biellesi

Nella zona del lago Mucrone la neve ha raggiunto i 15 cm - Indispensabili le catene per i passi San Gottardo, Furca e San Bernardino

(Dal nostro corrispondente)

S. Margherita Ligure, 13 nov.

(b.) Sui Tigullio, dopo l'abbondante pioggia della scorsa notte l'aria si è notevolmente rinfrescata e la temperatura è sensibilmente diminuita mantenendosi su una massima di 10 gradi. Il mare è leggermente mosso.

Biella, 13 novembre.

(m.) Sulle Prealpi biellesi si è avuta oggi la prima abbondante nevicata della stagione. Stasera nella zona del lago del Mucrone lo spessore del manto nevoso aveva già superato i 15 centimetri. La temperatura è di conseguenza subito un sensibile abbassamento.

Verbania, 13 novembre.

(c.) Giornata grigia e fredda (massima 8° nel pomeriggio a Pallanza) quella di oggi sul Verbano con leggero vento da Est e spessi banchi di nubi fino attorno ai mille metri di quota. Previste condizioni perturbate anche per domani con possibilità di altre precipitazioni e ulteriore diminuzione della temperatura.

L'Automobile Club svizzero ha reso noto stasera che sono indispensabili le catene per i Passi del San Gottardo, del Furca e del San Bernardino; i pneumatici anti-neve necessari per il Sempione, per il Lucomagno e anche per le zone poste a Nord delle Alpi, ove ancora nel pomeriggio nevicava.

Trento, 13 novembre.

(n.) La neve è caduta anche oggi nelle valli scendendo a quota 1200. Nel tardo pomeriggio aveva raggiunto l'altezza di 30 cm. sulla Paganella e sul Bondone; 15 cm. sul Rolle e 15 cm. nell'Alta Valle di Fassa e nella zona di Madonna di Campiglio

Rovigo, 13 novembre.

(l.) Il maltempo continua a imperversare in Polesine. Dopo alcune schiarite, stasera ha ripreso a piovere a dirotto. In mattinata si sono scatenati due temporali, con pioggia torrenziale nelle zone del Delta, accompagnata da una gelida bora con raffiche a 50-60 chilometri orari. Il mare è agitato.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali nuvoloso o molto nuvoloso con qualche pioggia in pianura e nevicate sui rilievi oltre i 600 metri. Sulle altre regioni della penisola e sulle isole condizioni di tempo perturbato con frequente attività temporalesca. **Temperatura:** *in diminuzione.* **Venti:** *deboli o localmente moderati.* **Mari:** *molto mossi o agitati.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	7	10	Pescara	7	14
Bolzano	5	9	L'Aquila	3	12
Trento	6	10	Roma	10	17
Verona	7	11	Campob.	4	7
Trieste	5	8	Bari	11	15
Venezia	5	10	Napoli	10	15
Milano	6	10	Potenza	7	9
Genova	9	13	Catanzaro	12	18
Bologna	7	9	Reggio C.	13	21
Firenze	7	12	Messina	15	20
Pisa	8	13	Palermo	14	17
Ancona	9	12	Catania	9	20
Perugia	6	10	Cagliari	10	17

ottinetti

ESERCITATE UNA SCELTA

RICHIEDETE UNA MARCA

per risparmiare corrente
per avere tutte le gradazioni di colore
non una lampada fluorescente qualunque ma

PHILIPS

FIDATEVI DI PHILIPS

lampade "TL"

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511.024

provi anche lei
FRANCHINO Speciale
INOSSIDABILE
è la sua lama.
Taglio Dolcissimo
Lunga Durata
costa solo 70 lire
FRANCHINO Speciale MADE IN GERMANY

GRATIS
PROVA DI UNA SETTIMANA NELLA VOSTRA CASA
La TRE ERRE installerà molto volentieri, senza nessuna spesa e impegno da parte Vostra, un
TV TEXAS DA 25"
Provatelo durante una settimana, diteci poi se desiderate o no usufruirne per sempre. Se dite di SI', ne invieremo uno assolutamente nuovo, se dite NO, noi ritireremo il modello di prova e resteremo amici come prima.

- Contratto scritto della Tre Erre di manutenzione e garanzia gratuita per sei mesi
- Dimensioni: cm. 79 x 37 x 53
- Schermo rettangolare da 25"
- Cinescopio con angolo di deflessione 114°
- Canale incorporato per I, II ed III programma con ricerca automatica
- Altoparlante e comandi frontali con regolazioni multiple
- Mobile in legno pregiato lucidato poliesteri
- Alimentazione 220 volt
- Consuma circa 140 watt

A CONTANTI L. 123.000
A RATE: L. 9000 alla consegna, più 22 rate mensili da L. 6000

3R
Via XX Settembre 51 Tel.510505
Via Tripoli 7 Tel.396625
Via Montevideo 7 Tel.361873
Cso A.De Gasperi 47 Tel.584775
Via Duchessa Jolanda 9 Tel.767746
Via Digione 38 Tel.752862

TUTTO PER LA CASA

ULTIME NOTIZIE

ATMOSFERA INQUIETA A SALISBURY

Il governo ribelle in Rhodesia mobilita la polizia e l'esercito

Mònito dei razzisti ai negri: «Siamo pronti a stroncare qualunque sommossa» - Il governatore britannico (unica autorità riconosciuta da Londra) rifiuta di lasciare il paese: «Attendo istruzioni da Wilson»

(Nostro servizio particolare)
Salisbury, 13 novembre.

A tre giorni dalla unilaterale proclamazione di indipendenza l'atmosfera in Rhodesia è di confusa attesa. Salisbury continua ad avere il suo aspetto abituale e le voci della proclamazione nel paese dello sciopero generale da parte dei *leaders* nazionalisti africani non trovano per ora conferma. Oggi non si ha notizia di incidenti provocati dagli indigeni.

Rinforzi sono stati inviati a sorvegliare la linea ferroviaria ed il confine con la Zambia, una nazione dalla quale i razzisti di Salisbury temono di essere attaccati. A Salisbury non si notano altri elementi di tensione. E' stato anzi sottolineato che il primo ministro Smith ha lasciato stamane la capitale per passare il *week-end* nella sua fattoria di Selukwe, il che dovrebbe dimostrare l'assoluta tranquillità del *leader* dei rhodesiani bianchi.

E' stato annunciato che «*la polizia e l'esercito sono pronti a far fronte a qualsiasi tentativo di turbare l'ordine*». Ciò significa che gli agenti di Smith sono pronti a sparare sulla popolazione africana nel caso che dimostri la sua opposizione al corso della politica di Salisbury. «*Una politica* — si afferma negli ambienti razzisti — *che è stata resa inevitabile dal governo britannico che non ha voluto ascoltare gli appelli alla ragionevolezza di Salisbury*».

E' in atto una prova di forza tra Smith ed il governatore generale britannico, sir Humphrey Gibbs, rappresentante della regina in territorio rhodesiano. Smith ha affermato che Gibbs non ha più alcuna funzione od autorità a Salisbury e gli «*ha ordinato di lasciare il paese*», mentre sir Gibbs «*ha dichiarato decaduto dal mandato il governo Smith*» ed ha chiarito che «*resterà al suo posto*». Questa mattina parecchi rhodesiani si sono recati alla residenza del governatore firmando il libro degli ospiti per dimostrare a sir Gibbs la loro solidarietà col suo atteggiamento. «*E' l'unico modo che abbiamo* — ha dichiarato uno dei firmatari del libro degli ospiti del governatore — *di manifestare i nostri sentimenti*». Poco più tardi l'afflusso di rhodesiani alla residenza di sir Gibbs è terminato perchè si è notato che i poliziotti osservavano con eccezionale interesse chiunque si avvicinasse alla residenza del governatore.

Il portavoce del governatore ha dichiarato che «*sir Gibbs ritiene suo dovere seguire le istruzioni del governo di Londra, e le seguirà fino all'ultimo*». Altre dichiarazioni non sono state fatte oggi al governatorato. Per ora i rhodesiani bianchi non hanno effettuato alcun gesto di ostilità nei confronti del governatore, ma si sa che ufficiosamente vengono fatte di continuo forti pressioni sul funzionario britannico perchè «*si affretti a partire prima che avvengano fatti spiacevoli*».

Sir Gibbs è l'unico funzionario inglese che annuncia ostentatamente di voler restare in territorio rhodesiano, tutti gli altri sono partiti o si accingono a partire. Il console generale americano e i diciannove funzionari del consolato Usa lasceranno Salisbury al più tardi domani. I rhodesiani bianchi non si preoccupano molto dell'isolamento in cui vengono posti, oggi hanno anzi celebrato la «festa dell'indipendenza» decisamente in allegria. A quello che si può capire i «razzisti» ritengono di avere avuto ormai partita vinta. Si afferma che nei prossimi giorni Ian Smith opererà un velocissimo rimpasto governativo e quindi continuerà a governare come se niente fosse accaduto. *(Ansa)*

Wilson al governatore: «Non si muova da Salisbury»

Se i razzisti useranno la violenza, Londra interverrà

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 13 novembre.

L'attenzione del governo inglese è rivolta verso la residenza ufficiale a Salisbury del governatore della Rhodesia, sir Humphrey Gibbs. Smith ordinava ieri a sir Humphrey di lasciare la sua residenza, ma il funzionario — obbedendo agli ordini di Londra, quindi non riconoscendo l'autorità dei «ribelli» — rifiutava di muoversi. Sir Humphrey Gibbs è ancora nella sua palazzina. E' con lui sir Hugh Beadle, presidente della magistratura rhodesiana venuto a Londra di sua iniziativa prima dell'indipendenza nel tentativo di riavviare un colloquio fra Londra e Salisbury.

Ieri, Wilson ripeteva che sir Humphrey Gibbs costituisce, come rappresentante della Corona, il «governo legale» della Rhodesia: che Londra manderebbe truppe a Salisbury «*se un governo legalmente costituito le chiedesse di ristabilire la legge e l'ordine*». La coraggiosa condotta di sir Humphrey e sir Hugh, entrambi cittadini rhodesiani, è una sfida al «regime» di Smith: attorno ad essi potrebbe formarsi, nei prossimi giorni, un nucleo di bianchi «liberali».

Nascerebbe allora per Londra l'occasione d'intervenire militarmente. E se gli estremisti che manovrano Smith arrestassero sir Humphrey Gibbs, ancor più giustificata, giuridicamente sarebbe un'azione britannica. Oggi Wilson ha telefonato a Gibbs e gli ha detto: «*Non si muova dalla residenza, e se tentano di sfrattarla, c'informi immediatamente*». **m. ci.**

Mosca vanta un missile che può mutare traiettoria

Sarebbe invulnerabile: cambiando rotta potrebbe sfuggire agli attacchi nemici - L'Urss avrebbe un'atomica di potenza pari a tutti gli esplosivi usati nelle due guerre mondiali

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 13 novembre.

L'Unione Sovietica sta costruendo missili balistici e orbitali capaci di trasportare testate nucleari e di compiere manovre nel corso della loro traiettoria: lo ha dichiarato oggi alla «Tass» il colonnello generale Vladimir Tolubko, primo vice-comandante in capo delle forze missilistico-strategiche nell'Urss. Questo missile, in pratica, sarebbe invulnerabile perché capace di cambiare rotta per sfuggire agli attacchi nemici.

Il generale non ha fornito ulteriori spiegazioni sulle caratteristiche dei missili manovrabili, attualmente in costruzione. Ma si pensa che egli intendesse rendere noto che i sistemi di teleguida dei razzi sono stati tanto perfezionati da consentire ora cambiamenti di rotta anche rilevanti.

Tolubko ha vantato la potenza missilistica sovietica e ha detto che, dopo la seconda guerra mondiale, si è proceduto al totale rinnovamento dell'artiglieria: quest'ultima dispone ora, tra l'altro, di razzi in condizione di portare cariche nucleari di diversa potenza a qualsiasi distanza.

Le forze missilistiche, ha poi precisato, costituiscono ormai il nerbo della capacità di fuoco sovietica. I missili più importanti, ha continuato il generale, sono naturalmente quelli intercontinentali.

Circa gli effetti di una esplosione atomica, Tolubko, dopo aver ricordato che, secondo fonti occidentali, una bomba da 10 megatonnellate provoca la totale distruzione su una area di diverse centinaia di chilometri quadrati, ha precisato che ci sono ordigni ancora più potenti. Per esempio, una bomba nucleare, capace di sviluppare una potenza maggiore di quella di tutte le bombe d'aereo, delle mine e delle granate, esplose nella prima e nella seconda guerra mondiale. Il generale nulla ha detto espressamente, ma è sottinteso che sarebbe l'Urss a disporre di una simile arma. Si tratta, probabilmente, della bomba da oltre 100 megatonnellate, vantata varie volte in passato da Kruscev.

La precisione dei missili sovietici, che usano propellenti unici al mondo, ha detto poi il generale, è provata dai successi conseguiti dalla cosmonautica e dalle esperienze positive fatte con il lancio di satelliti, e così pure di missili orbitali e balistici. *(Ansa)*

ULTIME DI CRONACA

Invalido padre di cinque figli muore schiacciato da un camion

La disgrazia nelle ombre della sera sulla strada di Borgaro - Altri incidenti: due donne sono morte in seguito a ferite; tram fermi in corso Casale per lo scontro fra due auto

Antonio Fioretti, 57 anni - L'autocarro ancora sul posto del tragico incidente

Un invalido padre di 5 figli è morto schiacciato da un autotreno. Si chiamava Antonio Fioretti, 57 anni, abitante alle Casermette di Venaria. Ieri alle 18,30 tornava in bicicletta da Borgaro dov'era stato a comprare della farina di granturco. Un chilometro prima del bivio con la nuova strada di Torino è stato raggiunto da un camion e rimorchio carico di legna. Lo guidava Vittorio Albertini, 32 anni, corso Plinio 30; di fianco era il secondo autista Vincenzo Verrigni, 25 anni, di Coldirodi presso Sanremo. L'Albertini ha dichiarato ai carabinieri: «Stavo per superarlo quando si è spostato sulla sinistra tagliandomi la strada. Ho frenato, ma la bicicletta ha urtato contro il parafango e l'uomo è caduto davanti alle ruote». Il pesante autotreno è passato sopra al misero corpo e si è fermato dopo dodici metri.

Il Fioretti è morto istantaneamente per lo schiacciamento del capo. Poco dopo, mentre i carabinieri facevano i primi rilievi, è passato un operaio che lo conosceva di vista ed è corso ad avvisare la famiglia. La moglie e i figli erano già in ansia perché lo attendevano per le prime ore del pomeriggio. Alla notizia della disgrazia la donna si è sentita male e ha dovuto essere assistita dalle vicine.

— Due donne sono morte in seguito a ferite riportate in incidenti stradali.

Alle 9,30 è deceduta al «Maria Vittoria» Clara Sartore, 83 anni, investita l'11 settembre da un'auto mentre a piedi attraversava corso Francia davanti all'istituto «Piccole suore dei poveri» in cui era ospite. Aveva riportato la frattura della gamba destra ed era stata accompagnata all'ospedale dalla stessa investitrice, la dottoressa Luciana Accornero, via Pacchiotti 38.

All'istituto ortopedico «Maria Adelaide», è morta ieri pomeriggio Giuseppina Agnetia, 70 anni, via Monte Vodice 13. Un mese fa era stata urtata e gettata a terra da una «1100» guidata da Gino Mantovani, residente a Suzzara (Mantova), mentre attraversava sulle strisce via Monginevro.

— I tram della linea 21 sono rimasti bloccati per circa 40 minuti per uno scontro fra due automobili in corso Casale davanti al cinema Eridano. Erano le 23,45. Prospero Moffa, 57 anni, e sua moglie Isabella Rossignoli, 38 anni, residenti a San Paolo Solbrito (Asti), erano usciti dal cinema e stavano attraversando la strada sul passaggio pedonale. Dal centro giungeva una «1100» guidata da Filippo D'Alessandro di 23 anni, via Vela 45. Qualche attimo d'esitazione da parte del pedone e dell'automobilista ha fatto sì che la «1100» gettasse a terra il Moffa e poi sbandasse sulla sinistra.

Dal senso contrario veniva una «600» guidata da Romano Fusaro di 42 anni, abitante a Trofarello. Le due automobili si scontravano e finivano sulla linea tranviaria. Il Moffa è stato ricoverato in osservazione al Gradenigo dov'è pure stata portata, per leggere contusioni, Milena Massa di 16 anni, via Po 29, che si trovava sulla «1100» assieme anche alla propria madre. Sono rimasti contusi anche il Fusaro e Sebastiano Durando di 32 anni, strada D'Harcourt, che era con lui sulla «600».

Una giovane donna arrestata per uno stiletto nella borsa

Una donna è stata arrestata ieri notte perché portava nella borsetta un acuminato stiletto. Si chiama Luisa Monica, 27 anni, da Atripalda in provincia di Avellino e abitante a Torino in via Belfiore 37. Una pattuglia della squadra mobile, con gli agenti Maselli e Baldini, era in servizio di perlustrazione. Alle due, in piazza Castello, notava la Monica che attraversava di corsa la piazza.

La donna, fermata, veniva invitata a mostrare i documenti. Aprendo la borsa metteva in mostra lo stiletto, un'arma appuntita e affilata. «L'ho trovata a terra pochi minuti fa» affermava, ma non veniva creduta. E' finita alle Nuove.

— Secondo Musso, 17 anni, corso Casale 351, è stato ricoverato alle Molinette con prognosi riservata, proveniente dall'ospedale di Susa. Il 4 novembre, alla guida di una «600», causa lo scoppio di un pneumatico, era uscito di strada, sulla statale, nei pressi di Bussoleno.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Mutui per due miliardi per lavori in provincia

Ottenuti dall'avv. Oberto nel suo viaggio a Roma

Il presidente della Provincia avv. Oberto si è recato a Roma con il segretario generale dott. Cicotero per chiedere che il governo appoggi le opere progettate dall'Amministrazione provinciale anche allo scopo di contribuire alla soluzione della crisi edilizia. Il ministro del Tesoro on. Colombo ha assicurato la concessione di mutui per 2 miliardi e 325 milioni dal Consorzio di credito per le opere pubbliche. Una parte di tale somma: 1 miliardo e 625 milioni, sarà utilizzata per opere stradali; i rimanenti 700 milioni saranno destinati all'edilizia scolastica. Inoltre l'on. Colombo ha promesso di patrocinare la concessione dei crediti occorrenti alla Ativa per la costruzione della «bretella», che collegherà l'autostrada «Torino-Ivrea» alla «Torino-Milano». La spesa prevista è di 11 miliardi.

Il presidente della Provincia ha illustrato al ministro del Tesoro anche un programma di lavori edili nel settore scolastico (3 miliardi) e sanitario (9 miliardi) chiedendo il concorso dello Stato. Infine ha sollecitato nuovi stanziamenti per la strada di Villanova-Conca del Prà nella Valle Pellice, già ammessa al contributo statale.

Su invito dell'on. Colombo l'avv. Oberto si è subito recato alla Direzione del Consorzio di credito delle opere pubbliche per concordare un pronto finanziamento dei lavori illustrati. E' poi stato ricevuto dal sottosegretario all'Interno on. Amadei a cui ha chiesto una sovvenzione da destinare ad opere pubbliche nei Comuni maggiormente colpiti dalla disoccupazione.

Rientrato da Roma, l'avvocato Oberto ha convocato il Consiglio per il 22 novembre. Sarà concluso il dibattito sulla situazione economica. I dati emersi, in particolare quelli illustrati dal sen. Marconcini, il quale ha fra l'altro ricordato che «*nel 1964 il tasso d'incremento del reddito netto prodotto pro capite nella provincia di Torino è stato il più basso del Piemonte*», saranno tenuti presenti dalla Giunta nella formulazione del bilancio 1966.

Stato Civile di Torino

13 novembre 1965

NATI — Capasa Antonio; Balzaretti Marco; Bertolin Barbara; Vottero Franco; Marchetto Massimo; Amico Davide; Ballatori Mirna; Rossi Davide; Reynaudi Francesca; Governale Calogero; Trisciuzzi Sergio; Palmini Stefano; Corea Rosario; Calligaro Maurizio; Caddeo Marcellino; Lia Sabrina; Medenese Davide; Marina Enza; Catalano Paola; Galuppo Delia; Reali Gloria; Negrisolo Antonio; Costa Fabrizio; Martoccia Carmela; Ferraglina Valter; Felmini Chiara; Campisi Luca; Carrezzo Luigi; Giaretti Fabrizio; Tabacchi Paola; Santese Ciro; Masaniello Enzo; Lusso Franco; Panepinto Francesco; Pasculli Giuseppe; Zanirato Michela; Garino Antonio; Contandin Sandro; Beeri Sabrina; Aprile Maurizio; Ruella Massimo; Comerci Nicola; Casalegno Alessandra; Bongiana Cristina; Tommasi Salvatore; Minazzoli Daniele; Tinelli Laura; Favero Gloria; Forte Maria; Brancale Luigi; Canuti Alberto; Bisaulto Germano; Cantamessa Roberto; Quassolo Simona; Mastropasqua Roberto; Luisso Elvira; Marzana Giorgio; Vivone Francesco; Virgilio Carmela; Merlino Guglielmo; Filippi Guido; Galluzzo Daniele; Buda Vito; Aracco Valter; Gravina Nicola; Lenzi Carlo; Tonini Guido; Davico Graziella; Delinena Margherita; Baj Patrizia; Luison Claudio; Cavaliere Valter; Rodriguez Roberto; Piras Davide; Mosele Massimo; Pollone Alessandra; Otta Emanuela; Vale Stefano; Andreone Aldo.

MORTI — Bertolina Luigia vedova Fiore, anni 78, nata a Berzano S. Pietro, agiata, abitante in via Luisa Carretto 14; Lazzaretti Luigi, a. 87, Vescovato, pensionato, v. Leinì 13; Camoletto Giovanni, a. 73, Volpiano, pensionato, v. Valprato 30; Claudano Francesco, a. 70, Torino, commerciante, c. Re Umberto 32; Zaratini Angela ved. Borella, a. 71, Cuna, pensionata, v. Guastalla 23 bis; Perona Caterina ved. Frea, a. 72, Corniglianо Alba, casalinga, v. Clemente 5; Panaroni Cesira in Baldi, a. 74, Frassambrone, casalinga, lungo Po Antonelli 65; Jacazio Margherita, a. 55, Damasco, religiosa, c. Moncalieri 315; Tarditi Carola ved. Truffa, a. 65, La Loggia, pensionata, c. Novara 104; Allione Elvira ved. Gillio, a. 70, Torino, pensionata, c. S. Maurizio 55; Campagnolo Maria, a. 78, Rosà, Corsica 154; Borgna Maria ved. Anfossi, a. 80, Garessio, casalinga, v. Donati 12; Graglia Giovanni, a. 85, Moncalieri, pensionato, v. Fréjus 48; Dentis Giovanni, a. 72, Torino, impresario, v. L. del Carretto 4; Cane Gaetano, a. 78, Torino, pensionato, v. Pomaro 5; Garofalo Giuseppe, a. 95, S. Mauro Castel Verde, pensionato, v. Schina 15; Galone Maria in Cullino, a. 66, Ponzone, pensionata, v. L. Capriolo 42; Giaretto Costantino, a. 77, Pralormo, ex commerciante, v. Isonzo 50; Cavalliere Biagio, a. 68, Venaria, pensionato, v. Druento 10; Murcia Ottavio, a. 48, Melazzo, calzolaio, c. Tortona 2.

Deceduti in ospedale: Novenzo Susanna ved. Mecca, a. 66, Maretto d'Asti, pensionata; Cavaviole Pietro, a. 84, S. Germano Verc., pensionato; Allione Caterina ved. De Filippo, a. 72, Moretta, pensionata; Sangalli Maria, a. 72, Brugherio, religiosa; Bandera Rebecca ved. Canciani, a. 81, Artegna, pensionata; Restivo Ottavio, a. 73, Agrigento, pensionato; Nicoli Elvira ved. Rebola, a. 85, Parma, pensionata; Bigatti Maddalena ved. Montarolo, a. 77, Trino Verc., pensionata; Berione Antonia ved. Bruno, a. 82, Chivasso, casalinga; Cividalli Renzo, a. 63, Firenze, insegnante; Chiarello Giuseppe, mesi 3, S. Mauro Castel Verde; Tessari Roberto, a. 42, Montebelluno, infermiere; Zanzola Martino, a. 60, Cerano, commerciante; Regalia Giovanni, a. 70, Torino, pensionato; Salvi Anita, a. 57, Spilimbergo, pensionata; Rossi Mario, a. 39, Crevecoeur, operaio; Maroglio Eugenia in Cortese, a. 66, Cerrina Monf., pensionata; Cerruti Luigia ved. Rossi, a. 80, Carignano, casalinga.

Nati 51 - Matrimoni 40 - Morti 38

Combattimento alla frontiera tra India e Cina: tre morti

Le vittime sono un indiano e due cinesi - I due Paesi si accusano a vicenda di avere incominciato a sparare

Nuova Delhi, 13 novembre.

Un soldato indiano e due cinesi sono rimasti uccisi in un combattimento avvenuto oggi sul Passo di Dongchui, alla frontiera tra la Cina e il Sikkim. Lo ha annunciato un portavoce del governo indiano precisando che il combattimento è cominciato quando le truppe cinesi, da 70 a 100 uomini, hanno aperto il fuoco contro due posizioni indiane, nella zona del Passo, «probabilmente con l'intenzione di impadronirsene». *Il combattimento — ha aggiunto il portavoce — è durato sette ore.* (Ass. Press.)

L'annuncio a Pechino

Pechino, 13 novembre.

Radio Pechino ha annunciato oggi che circa dieci militari indiani hanno attraversato il confine tra la Cina e il Sikkim e penetrati nel territorio della Cina hanno circondato una pattuglia cinese. Ne è nato un «violento» combattimento perché i cinesi «sono stati costretti a rispondere».

L'agenzia «Nuova Cina» ha anche affermato che le autorità cinesi «seguono attentamente gli sviluppi del grave incidente di provocazione armata da parte di truppe indiane». *(Ass. Press.)*

Gli elettrici mercoledì decidono sullo sciopero

L'astensione, se sarà proclamata, durerà almeno 3 giorni

Roma, 13 novembre.

(g. f.) Mercoledì prossimo si incontreranno i dirigenti sindacali degli elettrici per accertare l'esistenza di eventuali «concrete prospettive» che consentano di risolvere la vertenza relativa al rinnovo del contratto di lavoro. Se i risultati saranno negativi, potrebbe essere deciso uno sciopero di almeno tre giorni, da attuarsi prima del 29 novembre, data fissata per le elezioni dei rappresentanti del personale nelle mutue distrettuali dell'Enel.

Al termine di una riunione di dirigenti del sindacato statali Cisl, il segretario confederale, on. Armato, ha chiesto al ministro per la Riforma Burocratica, Preti, un incontro a livello confederale per esaminare gli schemi dei disegni di legge ed il loro esatto inserimento nel quadro di una organica e unitaria iniziativa riguardante tutta la pubblica amministrazione.

L'on. Armato ha insistito sulla definizione di alcuni aspetti particolari della riforma, riguardanti le carriere degli insegnanti e dei dipendenti da aziende autonome dello Stato, da enti parastatali e locali. I sindacati degli statali aderenti alle varie federazioni (Cgil, Cisl, Uil, Dirstat, Sindacati autonomi) si riuniranno mercoledì per studiare una comune base di azione circa le rivendicazioni sul riassetto retributivo.

Mosca critica l'Italia perché è contro De Gaulle

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 13 novembre.

(m.c.) L'Italia farebbe bene a seguire l'esempio della Francia schierandosi contro gli Stati Uniti. Lo consiglia oggi la *Pravda*, in un articolo che critica la posizione assunta dal governo italiano nei confronti di De Gaulle: «*L'attaccamento di Roma alla politica estera di Washington* — scrive la *Pravda* — *si manifesta anche nei rapporti fra l'Italia e la Francia... Malgrado i comuni interessi italo-francesi per la sicurezza europea, la diplomazia italiana conduce una lotta aperta contro la Francia: lo affermano gli stessi giornali italiani.*

«*Però* — aggiunge la *Pravda* — *vi sono ambienti che giudicano positivamente gli interventi della Francia contro il dominio americano nell'Europa Occidentale, contro la penetrazione del capitale americano sui mercati europei*».

Brucia di notte un asilo-convitto che ospita a Perosa cinquanta ragazze

Distrutto il terzo piano dell'edificio - Nessun ferito fra le giovani e le undici suore che dirigono l'istituto - Primo bilancio dei danni: 10 milioni - Sconosciute le cause del sinistro

(Dal nostro corrispondente)
Perosa Argent., 13 novembre.

Il terzo piano dell'asilo-convitto della società Valle Susa, in via Re Umberto a Perosa Argentina, è andato completamente distrutto per un incendio sviluppatosi stasera verso le 21 per cause non ancora accertate. Il convitto ospita attualmente circa cinquanta ragazze che frequentano il corso professionale di cucito ed è diretto da undici suore di Maria Ausiliatrice.

L'allarme è stato dato da una suora. Salita nella sua camera, situata al terzo piano, la religiosa ha notato alte fiamme uscire da una canna fumaria e alcuni letti della piccola camerata in preda al fuoco. In poco tempo l'incendio si è esteso a tutto il piano e, alimentato dal forte vento, ha trovato facile esca in una camerata adibita a ripostiglio nella quale si trovavano una trentina di letti, materassi e coperte.

Non si lamentano danni alle persone perché le ragazze e le suore, quando è scoppiato il rogo, erano nel salone a pianterreno per la ricreazione serale.

I vigili del fuoco, accorsi sul posto con un'autopompa, hanno iniziato l'opera di spegnimento. Le fiamme sono state circoscritte e domate. Da un primo calcolo, i danni superano i 10 milioni. **c. m.**

A Genova il pli è disposto a sostenere il centro-sinistra?

Discorso dell'on. Malagodi

(Nostro servizio particolare)
Genova, 13 novembre.

Il segretario del pli, on. Malagodi, parlando a Genova, ha dichiarato che il suo partito sarebbe disposto ad appoggiare un centro-sinistra amministrativo in Comune «a condizioni dignitose ed utili alla città: patti aperti e non sottobanco, rifiuto di voti comunisti, accordo sulle grandi linee del programma amministrativo». **f. d.**

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il
Rag. Vittorio Negro
Pioniere dell'aviazione Pilota di Blériot
di anni 70
Affranti dal dolore ne danno l'annuncio: la moglie Ines Beltassa, sorelle, fratello, cognate, cognati, nipoti e cugini. I funerali si svolgeranno martedì 16 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto corso Dante 49.
— Cuneo, 13 novembre 1965.

Amilcare Invernizzi e famiglia, profondamente costernati partecipano l'improvvisa scomparsa del fraterno amico
Rag. Vittorio Negro
— Cuneo, 13 novembre 1965.

Prendono viva parte al dolore per la scomparsa del caro
Vittorio Negro
i cugini Ines e Costanzo Oliva, Margherita e Giovanni Voli, gli affezionati amici Mara e Chiaffredo Chiaiva e famiglia Voli.
— Cuneo, 13 novembre 1965.

Coi conforti religiosi è mancato
Albino Lupano
Lo rimpiangono e lo ricordano la mamma, la moglie, i figli, fratelli e sorelle con famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgo S. Martino lunedì 15 alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Casale 1.
— Torino, 13 novembre 1965.

Si associa al dolore della famiglia Lupano: Marcello Sartori e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Lupano:
Rita Autero
Silvi Milani
Rosa Rimini
Ludovica Sola.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Marco Bertola
Mutilato di Guerra 15-18
Lo piangono la moglie Nino Basso, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Praluni, per le assidue cure prestate. Funerali lunedì 15 ore 9 da corso Ciriè 29, indi la cara salma proseguirà per Monastero Vasco ove verrà tumulata.
— Torino, 13 novembre 1965.

Il 13 corrente mese è deceduto in Roma il
Cav. Giovanni Salerno
Ne danno il triste annuncio il figlio rag. Antonio e la nuora Rosi Allegretti.
— Roma, 14 novembre 1965.

Innocenza, Milanda Alferia Fentoni, Luciano, addolorati ricordano
Suor Margherita Jacazio
zia affettuosa di Maria Innocenza, Enrico Jacazio Fentoni.
— Genova, 13 novembre 1965.

Ditta Levi Mario e Personale partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Lamberto Pucci
— Torino, 13 novembre 1965.

La Famiglia Goldano partecipa al dolore per la scomparsa del Signor
Giuseppe Maida
— Torino, 14 novembre 1965.

Nella indicibile tristezza del 2° anniversario della improvvisa scomparsa del
N. H. PROF.
Giuseppe Giuffrida
il suo spirito eletto è costantemente presente con affettuoso rimpianto nel cuore della sua Gina e dei suoi cari che rievocandone la carissima memoria, innalzano preghiere per la nobile anima. Confortati, da quanti ne serbano vivo ricordo. S. Messa Ss. Martiri 16 novembre ore 11.
— Torino, 14 novembre 1965.

1940 1965
Nel 25° anniversario dell'ultimo volo di guerra nei cieli di Coritza (Albania) dello
MEDAGLIA D'ORO AL V. M.
S. Ten. Pilota Tino Trovisi
La famiglia lo ricorda con immutato affetto agli amici di scuola ed ai compagni di volo. S. Messa 15 novembre ore 9.30 nella Chiesa di San Dalmazzo.
— Torino, 14 novembre 1965.

Nella ricorrenza del secondo anniversario della scomparsa del compianto
COMM. RAGIONIERE
Filippo Antonelli
Col. di Fanteria
La vedova e famigliari lo ricordano con immutato affetto. La S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 16 novembre ore 9.30.
— Torino, 14 novembre 1965.

Sesto triste anniversario della dipartita di
Giuseppe Pitto
la moglie Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. Ringraziando chi interverrà alla Santa Messa lunedì 15 novembre ore 10 Chiesa Santa Cristina.
— Torino, 14 novembre 1965.

Nel quarto anniversario della scomparsa di
Ferruccio Fantini
Giornalista
la famiglia lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 14 novembre 1965.

Nell'anniversario della morte di
Francesco Boggione
moglie e figlia lo ricordano a parenti ed amici. S. Messa martedì 16 novembre ore 9 Santuario S. Teresina del B. Gesù, via Verazzano 48.
— Torino, 14 novembre 1965.

1940 1965
Antonio Cerbaldi
La moglie e il figlio lo ricordano con immutabile affetto.
— Torino, 14 novembre 1965.

Nel bacio del Signore è salita in Cielo l'anima cara di
Gina Ricca Salamano
Con infinito dolore ne danno l'annuncio il marito Piero, le figlie: Erminia col marito Aldo Magliano, Nella col marito Luigi Restano e il figlio Gianni da Lei tanto amato; la sorella Nina; i fratelli: Comm. Carlo e famiglia, Col. Franco e famiglia; le cognate: Esther Tuninetti ved. Salamano, Piera Ulietti ved. Salamano e famiglia; i nipoti e parenti tutti. La Famiglia ringrazia il Dott. Renato Diversi per l'affettuosa assistenza. Per desiderio della cara Estinta si dà l'annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, 11 novembre 1965.

Il Dott. Francesco Franconi partecipa commosso al dolore dei Famigliari per la scomparsa della cara
Gina Ricca Salamano
— Torino, 11 novembre 1965.

Guglielmo Rivoira e figli si associano al dolore della famiglia del rag. Luigi Restano per la perdita della signora
Luigia Salamano Ricca
— Torino, 11 novembre 1965.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Rivoira S.p.A. partecipano al lutto del rag. Luigi Restano sindaco effettivo della società per la perdita della suocera signora
Luigia Salamano Ricca
— Torino, 11 novembre 1965.

Eugenio Fubini prende viva parte al dolore della famiglia del rag. Luigi Restano per la perdita della signora
Luigia Salamano Ricca
— Torino, 11 novembre 1965.

Orazio, Zizi, Adriana, Gisella Quaglia sono affettuosamente vicini a Nella per la scomparsa della mamma
Gina Ricca Salamano
— Torino, 12 novembre 1965.

Fernanda e Maria Restano si uniscono affettuosamente al dolore di Nella e famiglia per la morte della mamma
Gina Ricca Salamano
— Torino, 12 novembre 1965.

Francesco Franzoni e Famiglia prendono viva parte al grave lutto che ha colpito le famiglie Ricca e Restano.

Carlo Vittoria Giovanna Salamano si uniscono al dolore per la scomparsa della cara GINA.

Franco e Linda coi figli Carla Goltre e Sandro Salamano con rispettive famiglie piangono affettuosamente la cara GINA.

Michelina Goitre, Emma Laterza, Celestina Deraberlis e famiglia Pozzi prendono parte al lutto della famiglia.

Il marito Italo Benedetto, la figlia Piera col marito Giuseppe Ottavioni e figliolo Flavio; il figlio Giovanni con la moglie Elsa Calleno ed il piccolo Gianfranco; la sorella Suor Maria; i cognati Giovanni con la moglie Gilda e Francesco Benedetto; i parenti tutti, hanno il dolore di annunziare la perdita di
Rosetta Pennello in Benedetto
avvenuta ieri 13 novembre, dopo grave e dolorosa malattia. I funerali avranno luogo oggi 14 alle ore 11 partendo dall'Ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per Chiusa Pesio dove sarà inumata nella tomba di famiglia.
— Torino, 14 novembre 1965.

Coniorti, Frayria, Gallardo, Mattiello, Franco Ponchia, Pierpaolo Ponchia, Rivelli, Sparbosse, Visconti e rispettive famiglie partecipano al dolore dell'amico Gianni e famiglia per la perdita della sua cara Mamma
Rosa Pennello Benedetto
— Torino, 13 novembre 1965.

E' serenamente spirata l'anima eletta e generosa del
Cav. Giuseppe Carofalo
di anni 95
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Margherita col marito Dott. Prof. Tomaso Ozzano, i nipoti Lidia, Renzo, Franca col marito Ing. Vittorio Barberi e il piccolo Gianni, i parenti tutti e la fedele affezionata Anna Bergna.
— Torino, 14 novembre 1965.

Gli Amici fraterni Panieri sono vicini nel dolore della famiglia.

Pietro Maria e Daria Bodda partecipano al grande dolore di Rita Ozzano per la morte del PADRE.

Cristianamente è mancata
Paola Chiarle ved. Negri
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Carlo con la moglie Barbara Bonifetti, il nipote Giuliano, parenti tutti e la famiglia Lingua. Il funerale avrà luogo lunedì 15 corr. alle ore 9 da via Massena 3. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 13 novembre 1965.

Il Titolare, il Direttore ed i Colleghi della Ditta «Eredi Traschetti» partecipano al dolore.

I Sottotenenti: Italo Beltrami, Dario Bianchi, Renato Ciglioli, Dario Costamagna, Filippo Cross, Guido Lucchini, Claudio Froment, Emanuele Ripandelli, Franco Toselli, Alessandro Zuccaro, partecipano al lutto del collega Giacomo per la morte della madre
Rosmilia Monti
— Aosta, 13 novembre 1965.

Prendono parte al dolore Ufficiali, Sottufficiali e Allievi della 1ª Compagnia A.U.C.

Prendono parte al dolore Ufficiali, Sottufficiali e Allievi della 2ª Compagnia A.U.C.

Il Circolo famigliare Campidoglio partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio
Defendente Boglietti
— Torino, 13 novembre 1965.

Le Famiglie Bocca e Malandrone si uniscono al dolore della famiglia Boglietti per la perdita dell'amico NINO.

1955 1965
COMMENDATORE
V. Guglielmo Pennino
Signore, donate alla Sua grande anima la requie eterna e fate che rifulga della perpetua luce del Cielo. La Vedova ringrazia quanti ricorderanno nella preghiera il Caro Scomparso.
— Torino, 14 novembre 1965.

Martedì 16 novembre, nel trigesimo della dolorosa scomparsa del
Dott. Ing. Enrico Piaggio
una Santa Messa verrà celebrata in Portalino alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Martino. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.
— Varramista, 14 novembre 1965.

1964 1965
Nel 1° anniversario della scomparsa di
Ada Coscia in Ravetto
i suoi cari la ricordano con immutato dolore. S. Messa, 15 novembre ore 9, S. Teresina del Bambino Gesù.
— Torino, 14 novembre 1965.

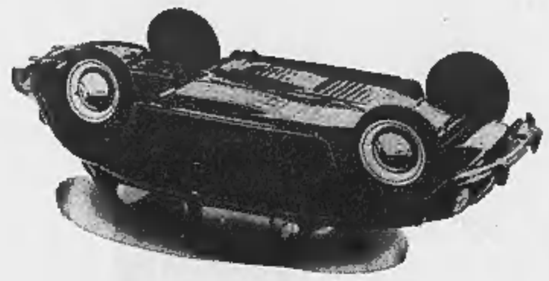
18-11-1964 18-11-1965
Lorenzo Grosso
La Famiglia lo ricorda con immutato dolore. La S. Messa 19 novembre ore 9 Parrocchia Maria Speranza Nostra.
— Torino, 14 novembre 1965.

Immutato ricordo del
Geom. Vincenzo Biolatti
Messa lunedì 15 ore 9, S. Giuseppe.
— Torino, 14 novembre 1965.

1953 1965
Dott. Angelo Imberti
La moglie e il figlio Lo ricordano con doloroso rimpianto.
— Torino, 14 novembre 1965.

A funerali avvenuti i figli Carlo, Michela, Mariuccia con rispettive famiglie, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara mamma
Elvira Allione ved. Gillio
— Torino, 11 novembre 1965.

Perchè avremmo dovuto fare morire il "maggiolino„?



Quante volte è stato predetto che sarebbe sparito il simpatico «maggiolino»!

E invece alla famosa Berlina 1200 si sono aggiunte due nuove versioni:
— La 1200A, per chi non tiene alle cromature e guarda la sostanza.
Costa molto meno di 900 mila lire su strada: a 828 mila lire è la Berlina «1200» più a buon mercato del mondo.
— La 1300, il «supermaggiolino», con più ripresa e 120 Kmh. di crociera. A 930 mila lire è l'unica 1300 a meno di 1 milione su strada.

E così il simpatico maggiolino cammina, cammina, cammina... in altri milioni di esemplari, verso una lunga vita.

141 concessionari ed oltre 700 officine autorizzate nelle 82 provincie.
Vedere gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera «V» — VOLKSWAGEN (e anche sulla seconda di copertina).
Tra essi segnaliamo:

TORINO
Corso Casale, 464
Tel. 89 36 58 - 89 28 04
ASTRAUTO

TORINO
Via Pisa, 53 bis
Tel. 27 65 46 - 28 70 75
AUTOGARAVINI

TORINO
Via Saluzzo, 29
Tel. 60 5 70
GRANDE AUTOSALONE GRAZZI

TORINO
Piazza Adriano, 1
Tel. 38 37 72
GIUSEPPE MONTICONE

TORINO
Corso Sebastopoli, 227
Tel. 38 30 60
PASTORINO

ARONA
Corso Liberazione, 18
Tel. 20 89
PIERO NISSOTTI

ASTI
Piazza Alfieri, 49
Tel. 21 68
ARGO ROBERTO SCANAVINO

CANELLI
Via M. Pavia, 3
Tel. 81 3 53
AUTOCANELLI

CUNEO
Via Piave, 2
Tel. 59 71
ATTILIO FONTANA

Tutti i Concessionari sono agenti del Servizio Assicurazioni VOLKSWAGEN e del Servizio Finanziamento VOLKSWAGEN (Compass).

Tutti i prezzi I.G.E. compresa franco Carimate (CO), Verona, Bologna, Roma e Palermo.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 30)

ALFA Romeo 2000 spider, Giulietta [illegible] 250.000, Giulietta TI 900.000, 1300 spider, altre occasioni vendiamo. Vigone 44.

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, Nuova 500, vendiamo Vigone 44.

AUTOAGENZIA Alberti. Cigna 2 (cortile), bellissime 1500, 1300, 103 speciali, Giulietta, Appia '63 R 3, Simca 1000, Corlina, Ondine Multipla '64, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, 750, 500. Vasto assortimento, rateazioni, Visitateci.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-385. O832

AUTONOLEGGI da lire 1600 con [illegible] km. compresi oppure 60 ore più 16 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telefono 667-314. O712

AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, via Madama Cristina 55, telefono 651-344; corso Dante 46, telefono 694-714. O792

AUTONOLEGGIO «Modernol» nuove 1300, 1100 D, 850, 500 D, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint, Mercedes, OS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telef. 657-134.

AUTOSALONE Crimea corso Moncalieri 19, diversa 1100/103 90.000, 120.000, 150.000, 180.000.

AUTOSALONE Crimea, corso Moncalieri 19, 500 500 500 qualsiasi tipo

BELLISSIMA Appia 1961 unico proprietario vende privatamente. Telefonare 595-223. A117589

BELLISSIMA 750 Vianini privato vende. Telef. 677-065. A117701

BIANCHINA panoramica 500 giardiniera vendo cambio rateizzo, Corso Moncalieri 19, O567

CEDO taxi 1300 con licenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1628 — Torino ». A116940

COMPERIAMO al massimo prezzo qualunque autovettura, pagamento immediato. Interpellateci corso Grosseto 55, telefono 293-992. Autodestefani (anche festivi). O297

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

COMPRO autovettura vendo cambio corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

CORSO Grosseto 55, Autodestefani 600 '57 130.000, 1962 260.000, Giulia spider, sprint, 55, 500, 850, 1100, 1300, 1500. Rateizzamo garantite sei mesi (anche festivi).

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244, telefono 351-496, chiuso tutti i giorni ore 23, Visitateci, troverete vasto assortimento, facilitazioni garanzia. O568

CORSO Siracusa 158 vastissimo assortimento autovetture chiusura tutti i giorni ore 23. O568

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo sollecita consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Febro 10 bis. O399

OCCASIONALMENTE! 600, 90.000; 1100, 130.000; 500, 180.000; BIANCHINA 220.000, PEUGEOT 403, 350.000; 1300 SPIDER 590 MILA, GIULIETTA 480.000, SIMCA 1000, 850.000; 1300 ULTIMO MODELLO 750.000. ALTRE OTTIME OCCASIONI ANCHE MATTINATE FESTIVE. C.SO MONCALIERI 19.

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, SCOFIT.

FIAT 850 S acqua marina semistrale perfetta, privato, vende. Telefonare 868-693. A117421

FLAVIA 2 C nuovissima vende privato. Telefonare 354-063.

FLAVIA 1500 del '62 ottimo, privato vende o cambia con cilindrata inferiore. Telef. 722-048.

FULVIA 2 C sei mesi privato vende a privato. Telefonare 867-587.

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Galdo, Peschiera 201.

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamer, Crescentino 25, telefonare 850-853. O679

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fulra, Chieti 16, Telefonare 888-990. 28159

GIULIA GT 1300 mesi privatamente vende o permuta. Telef. 339-043.

GIULIA 1300 perfetta 1965, accessori, funzionante vende. Telefonare 779 [illegible], pasti. A117365

IM 3 perfette condizioni 1963-'64 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

JAGUAR E anno '64 privato vende ottimo stato. Telefoni 256-026, 259-025, lunedì ore ufficio.

INNOCENTI spider IM 3 '64, Simca 1000, Appia III, Giulietta '60-'61, Ford Taunus 17 M, Kadett coupé occasioni diverse, facilitazioni. Corso Siracusa 158. O568

JEEP Italiana, Autogaravini Commissionaria Torino, provincia, vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi, via Pisa 53 bis, Telefono 287-075, 276-546. O979

L'AUTOSALONE Crea di via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione. Visitateci. O13

OCCASIONE camioncini TI 2 750 Carlasco, 615 perfette condizioni, furgone 750 TI 3. Via Lionetto 38.

OCCASIONI d'ore troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, [illegible] ogni tipo permuta garanzia 6 mesi. Ricordate: via Vigone 44. O12

OCCASIONISSIMA! Mottisslma 1100, 600, 500 familiari, multiple, giardinetta, Topolini, 1400, Appia, Giulietta, Dauphine. Garanzia, permute, rateazioni. Vigone 44 O13

OCCASIONISSIMA vendo causa nuova Isocarro 500, portata 660. Sebastopoli 227. O462

OCCASIONISSIMA tutti i giorni chiusura ore 23 autosalone Siracusa 158.

OPEL Opel Opel Massano via Susa 25 esposizione, assistenza, ricambi.

OPEL presentazione nuovi modelli, officina attrezzatissima, assistenza, autorimessa 3000, corso Traiano 14.

O.R.S.A. vuoi dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile. Ricordate, via Vigone 44. O13

PANHARD Tigre 17.350 [illegible] cilindrico ottimo stato cedesi 450.000. Telefonare 767-986 ore pasti.

PRIMULA Autobianchi Concessionario Renato Morsiato, via Cigna 63, telefono 237-717, 277-989

PRIMULA 6 mesi 4000 km. Telefonare 759-356. A117208

PRIVATAMENTE vende 600 bellissimo, rarità, 190.000. Telefonare 293-533 ore ufficio.

PRIVATI Rateiamente minimo anticipo garantito 500, 600, 1100, da 140.000 a 450.000, inoltre Appia, 1300, Giulietta, Dauphine, A40, permutiamo. Via Sorgia 37, corso Francia 341 (aperto festivi).

PRIVATI, salone dell'usato, Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992, minimo anticipo autovetture garantite sei mesi. (Anche festivi). O297

PRIVATO vende a privato [illegible] strale poco usata. Telef. 643-394.

PRIVATO vende Alfa 2600 sprint o cambio cilindrata inferiore. Telefonare 630-520 ore pasti.

PROVENIENZA sequestro vendiamo perfette Volkswagen 1200, 1500-'63 450.000, 1100-'63 480.000, Altre 500, 600 prezzi bassissimi anche senza anticipo. Cisal, via A. Doria 13, telefono 555-127. O524

ROULOTTES privato compra due o quattro posti. Tel. 743-965.

PRIVATO vende A40 '62 gommata ottima 340.000. Telef. 553-304, 314-831. A116950

PRIVATO vende bellissima 600 fine '62. Telefonare 743-565.

PRIVATO vende [illegible] 1100 '56 145.000. Telefonare 521-826.

PRIVATO vende Primula nuovissima non ancora intestata. Telef. 803-705.

PRIVATO vende 500 F sei mesi, colore acquamarina. Telefon. 799-692.

PRIVATO vende 500 giardinetta semestrale. Telefonare 701-101.

PRIVATO vende 500 anno '63. Autorimessa via Airasca 1 bis.

PRIVATO vende 600 semestrale come nuova. Telefonare 277-470.

PRIVATO vende 850 blu semestrale. Tel. 481-861. A117432

PRIVATO vende 850 6 mesi perfetta. Telefonare 720-561 ore pasti.

RAPIDAMENTE vetturesi, prezzi imbattibili auto, autocarri, maleicoli, finanziamenti. SORAT, via Carlo Alberto n. 43, tel. 527-976.

RATEALMENTE vendesi 642.N2 rimbellibile perfette condizioni. Telefonare 789-150 ore pasti.

RATEALMENTE 500, 600, 1100, 600 multiple, Innocenti spider, Dauphine, giardiniera, Appia, Giulietta. Corso Corsica 6.

S. CRISTOFORO, Commissionaria Fiat, piazza Carducci 169, telefono 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate. 27045

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEF. 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI E PREZZO E PAGAMENTO. 080

VENDIAMO 15.000 mensili [illegible] vetture garantite sei mesi. Visitateci, Corso Grosseto 55, Autodestefani.

VENDO 500 180.000, 133 fare centrale 175.000 bellissime. Telefonare 368.621. A116671

VENDO 850 S km. 4000. Telefonare 60-836, 680-378.

VENDONSI [illegible] Fiat 850, 600 D. Via Vanchiglia 43, garage.

VISITATECI sino alle ore 23 anche festivi: autosalone Siracusa 158.

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria Sebastopoli 227. O462

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autogaraldi, 5, Francesco d'Assisi 23, telefono 527-970.

500 F semestrale bianca ottime vendesi. Telefonare 332-837.

frontini
"Marrons Glacés„

PRIVATO vende 103/D '58 meccanica carrozzeria perfetta. Telefonare 388-452. A117085

PRIVATO vende 600 D fine 1963, unico, 500 D motore nuovo. Telefonare 512-133 pasti.

PRIVATO vende 1100 D [illegible]. Telefonare 278-787. A117313

PRIVATO vende 1100 D fumo Londra, dieci mesi, 9500 chilometri. Telefonare 212-898. A117633

PRIVATO vende 1500 '63 e Peugeot 403 familiare. Tel. 235-697.

PRIVATO vende Alfa 2600 sprint o cambio cilindrata inferiore. Telefonare 630-520 ore pasti.

PROVENIENZA sequestro vendiamo perfette Volkswagen 1200, 1500-'63 450.000, 1100-'63 480.000, Altre 500, 600 prezzi bassissimi anche senza anticipo. Cisal, via A. Doria 13, telefono 555-127.

SEMESTRALE 1500, 1100, 850, 500, cambi, facilitazioni. Corso Siracusa 158. O568

SICA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-662/3. Esposizione permanente del usicolo usato. [illegible] tipi, cambi rateazioni, pronti [illegible]. O146

SIGNORA vende bellissima 500 giardiniera 1963, km 18.000, 390.000. Telefonare 362-866. O780

SIGNORINA vende Aurelia spider 60.000 e 600 del '56 130.000 trattabili. Telefonare 733-340 ore pasti.

SIMCA Concessionario Locauto, Peschiara 342, vendita nuovo, usato. Telefonare 766-881. O365

SPIDER 1200 perfetta, Giulietta TI 1961, Simca 1000 occasionissime. Corso Moncalieri 19. O567

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

850 coupé bianca interno rosso privato vende. Telefonare 271-086.

650 coupé [illegible] vendesi. Telefonare 393-086. A117366

850 semestrale grigio medio km. 4500, perfetta, vende. Tel. 230-517.

2300 coupé S. '64 grigio metallizzato, alzacristalli elettrici, pelle naturale, radio, giradischi, km. 25.000, in perfetto stato d'uso, vende privato. Telefonare 683-174. A116409

80.000 anticipo, rimanenza 18 mesi, autovetture garantite. C. Moncalieri 19

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE nuovi motofurgoncini permute rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O483

MERLO, Concessionario Gilera esposizione tutti modelli assistenza ricambi originali officina specializzata Boucheron 18, telefono 511-934.

APE cabinato cantina telone vendesi occasione. Telefonare 755-763.

MOTOCARRI Vespa allungati, occasioni, ricambi Piaggio. Tasa, corso Regina Margherita 61. A328

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

ALLIEVO cartellonista pubblicitario eseguirebbe sia per studi che a domicilio bozzetti, marchi, scritte. Telefonare 237-310. A117399

DATTILOGRAFA esegue lavori propria domicilio. Telef. 251-930.

DATTILOGRAFA eseguirebbe lavori a domicilio. Telefonare 514-379.

DATTILOGRAFA macchina propria eseguisce lavori domicilio. Stellai, via Santarre Santarosa 19. A117733

ESEGUO lavori accuratissimi dattilografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1620 — Torino ». A116919

PENSIONATO sostentatrenne [illegible] stratore farebbe piccoli lavori domicilio. Telefonare 723-317.

SIGNORA praticissima occuperebbesi proprio domicilio fatturazione, portafoglio, corrispondenza, contabilità. Telefonare 364-093. A117279

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, cambi, facilitazioni. Custa, Mazzini 38, tel. 81-692. O663

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A. TUTTE macchine cucire applicensi mobiletti, riparazioni. Canovelo, Re Umberto 11, tel. 519-977.

A. 11.000 ambulante porta porta pieghevole soffietto. Garbo rappresentante. via Campana 15.

A prezzo realizzo televisori usati garantiti istallati domicilio laboratorio specializzato vende. Telefonare 521-207. A117577

A 58.000 scrivania, poltroncina, libreria, legno teak. Rappresentante Garbo, Campana 15. O454

APPARONE svende bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-396, 878-753.

AL mobilificio Unival, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili, facilitazioni. O260

AL Supermac [illegible] mobile, camera pollestirene [illegible] 135.000 in poi, tinelli 55.000, materassi [illegible]. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cattolengo, tel. 238-705. O237

ARMADIONI, camerette, materassi, soggiorni, antichità, tappeti, lampadari. Alasia, Vinzeglio 5.

ALL'ENTE Asta liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati [illegible] ili, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74, angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE [illegible] veneziane, consolles, specchiere, [illegible] assortimento, Cirevegna, Racconigi 124 bis, telefono 331-737. A10941

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

CANDY semiautomatica perfetta, persiane seminuove vendo migliore offerente. Telefono 521-207.

CAUSA trasferimento svendo due macchine maglieria [illegible] Copitel 12/100, 5/90, 12.000 caduna. Telefonare 366-566. A117122

CUCCIOLO pastore tedesco [illegible] vendesi. Telefonare 330-903.

ELIMINATE le spese di riparazione degli elettrodomestici. Abbonamento manutenzione OME ElaStroservizio. Telefonare 485-212.

EPOCA di progresso, tempo di modernismo. Meglialle andate con i tempi, acquistate macchine per maglieria super Copital. Le funzionali e pratiche macchine del futuro. Concessionaria ditta Nervo, via Consolata 5. O684

ESPATRIANDO svendesi seminuovi giacconc volpe azzurra smoking 50. Telefonare 772-153. A117426

FRANCOBOLLI italiani, Vaticano liquido: antichi; mondiali soggetto, scambierei. Telefonare 234-888.

MACCHINA maglieria Universal elettrice, aumentazione programmazione automatica, altissima produzione. Cosecci, S. Quintino 4. O258

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Drap vendita propaganda camere da 119.000 alla famose pollestere 268.000, tinelli 49 mila etc. Approfittatene! 20 rate. Ritiro mobili [illegible]. Garibaldi 9 (cortile). O9

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadiona, veneziani, svedesi, comuni, Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE privato vende magnifico lampadario ferro battuto. Telefonare 361-100 ore pasti. A117664

OCCASIONI, ogni acquisto [illegible] lavrosana 50 litri omaggio. Marche nazionali estere 26.000 oltre. Principe Amedeo 41. 27139

OCCASIONISSIMA privato vende nuove pellicce castoro, persiano nero, Indiano grigio. Prezzo realizzo. Telefonare 676-395.

OCCASIONISSIME svendo camere letto 175.000, sala pranzo 145.000, cucina 85.000. Telef. 862-395, 878-753.

OTTIMA occasione arredamento negozio stile svedese e macchina tagliacuci vendesi. Telefonare 240-030.

PARRUCCHE postiri scellissimi capelli confezione. Manutenzione, pulisce, ripara. Luparello, piazza Lagrange 1. A117598

PIUMA d'oca e gallina [illegible] compro. Telefonare 485-440, 471-727.

PRIVATO cederebbe raro salotto, cassapanca, tavolo, armadio, settecenteschi. Telefonare 83-024.

REGALI per Natale! Mobili, soprammobili, antichità, tappeti, lampade. Alasia, Vinzeglio 5.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da [illegible] in Brianza. Telef. 210-715.

SGOMBRIAMO cantine solai locali comperando mobili metalli varie. Telefonare 380-512. A117150

TAPPETI persiani caucasici antichi vende private collezionista. Prezzi fissi 50% valore mercato. Avvocato Guido Coen, telefono 891-692.

TECNIGRAFO vendo quasi nuovo, Telefonare 277-327. Babini, via Monterosa 109. A117475

TELEVISORI modelli 65, migliori marche a prezzi imbattibili, Telefonare 678-322. O850

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia L. 65.000. Telef. 877-032, 82-501, 343-439. O898

TENDE verticali, divisori scorrevoli per tinelli-cucinini. Fabbricar' Galliari 2 bis, telefono 688-979.

VENDO comò intarsiato primi '700, eccezionale quadro Madonna '500-'600. Telefonare 545-443, dalle 10 alle 12. A117116

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O404

confezioni

COMPRATE SICURO
CONFEZIONI Marzotto

confezioni

La pubblicità sui giornali aumenta le vendite, aumenta la produzione, riduce i prezzi: è quindi utile al consumatore ed è un valido strumento per lo sviluppo dell'economia nazionale. Sapete quanto costa questa azione pubblicitaria? Per le 1500 inserzioni che, sui 22 principali quotidiani italiani, compaiono nel 1965, essa incide complessivamente in ragione di lire 3 per chilogrammo di filato, lire 16 per coperta, lire 50 per confezione, lire 8 per metro di [illegible] prodotti dal Gruppo Marzotto.

pubblistock 3661-65

Brandy STOCK

**il brandy di chi se ne intende,
che piace per il suo effluvio delicato
ed il suo gusto squisito.**

CHERRY STOCK

delizioso liquore da dessert moderatamente dolce, prodotto dalla marasca dalmata secondo la più antica tradizione.